

Numero 137888 di repertorio

Raccolta n. 42247

## VERBALE DI ASSEMBLEA

Repubblica Italiana

L'anno 2017 (duemiladiciasette) questo giorno di mercoledì 31 (trentuno) del mese di Maggio alle ore 9,00 (nove).

31/05/2017

in Venezia-Mestre presso l'Hotel BEST WESTERN PLUS Quid Hotel Venice Airport, in via Terraglio n. 15.

A richiesta della Società

### OVS S.p.A.

con sede legale in Venezia Mestre, via Terraglio 17, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Venezia, codice fiscale e partita IVA 04240010274, Capitale sociale Euro 227.000.000,00 i.v

ed allo scopo di ricevere nei miei atti il verbale dell'assemblea della predetta Società, fissata in unica convocazione in questo luogo ed alle ore 9, io dott. FRANCESCO CANDIANI, Notaio iscritto al Collegio Notarile di Venezia, residente a Mestre, mi sono trasferito in questa sala, dove si raduna l'assemblea.

Il dr. Nicholas Stathopoulos, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione, dà il benvenuto agli azionisti, ai membri del Consiglio di Amministrazione, ai membri del Collegio Sindacale e a tutti coloro che intervengono a questa Assemblea di OVS S.p.A.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara di non conoscere perfettamente la lingua italiana e pertanto, propone che l'Amministratore Delegato e Direttore Generale di OVS S.p.A., Stefano Beraldo, assuma la presidenza dell'Assemblea per illustrare ai presenti gli argomenti posti all'ordine del giorno e, più in generale, rispondere adeguatamente a ogni possibile domanda connessa a specifici argomenti, così da migliorare lo svolgimento dell'Assemblea.

Viene quindi posta ai voti la nomina del dr. Stefano Beraldo quale Presidente dell'odierna assemblea e con il voto unanime degli intervenuti lo stesso viene nominato.

Quindi il comparente

dr. **BERALDO STEFANO**, nato a Venezia il 22 marzo 1957, domiciliato per la carica a Venezia Mestre, Via Terraglio n. 17—

della cui identità personale io Notaio sono certo da inizio ai lavori assembleari.

Il comparente dà il benvenuto agli intervenuti ringraziandoli per la presenza.

Il Presidente dell'Assemblea ricorda che:

*"quella odierna è la terza assemblea da quando OVS è stata ammessa alle quotazioni alla borsa di Milano il giorno 2 marzo 2015, dopo il collocamento avvenuto tramite l'IPO che ha permesso alla vostra società di raccogliere oltre 440 milioni di euro.*

*A poco più di 2 anni di distanza siamo lieti di confermarvi*

Registrato a:  
Mestre (Venezia 2)  
il 20/06/2017  
al n. 7798 serie 1T  
Con Euro 200,00

*che l'equity story che stava alla base dei nostri piani e alla quale avete creduto, si sta interamente concretizzando.*

*In un mercato italiano sempre difficile, la vostra società è stata protagonista del consolidamento. Oltre 390 negozi sono stati aperti in Italia dal 2015. Di questi 84 diretti e 310 in franchising.*

*E' inoltre proseguita la crescita internazionale, sia organica, attraverso l'apertura di 48 negozi, che per linee esterne, grazie alla complessa operazione che ha portato all'acquisto di una quota di minoranza della società svizzera Charles Voegelé. Questa operazione rappresenta una straordinaria opzione di crescita a rischio estremamente limitato per la vostra Società.*

*Oggi sarete chiamati innanzitutto ad approvare un bilancio 2016 che, pur in un contesto di mercato ancora negativo, e caratterizzato da una congiuntura climatica estremamente sfavorevole, con il maggio più piovoso e freddo della storia recente, e il settembre più caldo da quando le temperature sono state rilevate, presenta tutti i principali indicatori economici in miglioramento, con un utile rettificato delle componenti straordinarie e non ricorrenti, pari a Euro 91,8 milioni, in crescita di Euro 10,7 milioni.*

*La vostra Società è impegnata a proseguire la crescita attraverso le tre direttrici testé illustrate. Consolidamento dell'Italia. Espansione organica. Conversione negozi Charles Voegelé.*

*Tra gli altri punti all'ordine del giorno segnalo la presentazione del bilancio di sostenibilità che diventerà obbligatorio per la nostra azienda a partire dal prossimo esercizio. Ciononostante OVS ha ritenuto di comunicarlo al mercato con un anno di anticipo per illustrare le azioni intraprese in tema di sostenibilità e come la stessa sostenibilità sta diventando un orientamento strategico che ispira il nostro operato aziendale. In breve pochi numeri che riteniamo siano una testimonianza eloquente dell'operato sostenibile di OVS nel corso del 2016: OVS è il primo brand italiano ad aderire all'iniziativa Better Cotton Initiative; OVS ha operato una significativa diminuzione di CO2 pari al 13% per le emissioni dirette e al 3,5% in quelle indirette rispetto al 2015; nel 2016 abbiamo prodotto 8 milioni di capi in cotone biologico e forse il dato di cui andiamo più fieri abbiamo coinvolto 1.400.000 bambini nella quinta edizione del nostro progetto kids creative lab.--*

*Tra gli altri punti all'ordine del giorno segnalo, altresì, la proposta di approvazione di un nuovo piano di stock option. --*

*Relativamente a questo, la motivazione principale e' legata alla necessità di dotare la vostra società di strumenti di coinvolgimento e allineamento ai risultati aziendali tali da costituire un programma di retention e motivazione di medio/lungo termine. Il piano che andremo oggi ad approvare prevede infatti un orizzonte temporale che si estende al 2027, e*

*che consente, sommato al precedente, di rientrare pienamente nei benchmark per società della dimensione della vostra.*

*Infine due parole sulle attività di relazione con i nostri investitori.*

*Nel corso del 2016 sono state dedicate 13 giornate ad incontri con nostri investitori. Il nostro team di investor relation, e spesso io stesso, ha visto 150 investitori istituzionali nel corso dell'anno, in incontri collettivi o one-to-one.*

*Riteniamo che l'efficace presidio nei rapporti con investitori, la chiarezza della strategia, la capacità di execution sino a qui dimostrate e infine l'acquisizione di una partecipazione di minoranza nel gruppo Charles Voegelé, siano alla base dei recenti buoni risultati nell'andamento dell'azione, e nell'interesse del mercato a sottoscrivere il recente ABB nel giro di pochi minuti. L'attuale compagine societaria vede BC Partners come primo azionista con il 30.17% delle azioni totali, seguito dalle partecipazioni rilevanti di Wellington (5.00% investito in sede di ABB) e Norges (4.52%, come da deposito assembleare)."*

Il Presidente invita me Notaio Francesco Candiani a fungere da segretario della presente riunione, nessuno si oppone.

Prima di avviare le comunicazioni di rito, il Presidente richiama l'attenzione sul fascicolo a disposizione dei partecipanti, nel quale si trovano copia dei seguenti documenti:-----

(i) avviso di convocazione;

(ii) Relazione sulla Remunerazione e Relazioni Illustrative del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea;

(iii) Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari;

(iv) informativa ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali)

oltre alla Relazione finanziaria annuale, comprensiva del progetto di bilancio d'esercizio, del bilancio consolidato, delle relazioni degli amministratori sulla gestione, dell'attestazione di cui all'articolo 154-bis, comma 5, del D.Lgs. n. 58/1998, unitamente alle relazioni del collegio sindacale e della società di revisione nonché al bilancio di sostenibilità per il 2016.

Il dr. Stefano Beraldo - quale presidente dell'odierna assemblea - constata che sono presenti, oltre ad egli stesso:

- per il Consiglio di Amministrazione:

il Presidente Nicholas Stathopoulos e i consiglieri Stefano Ferraresi e Gabriele Del Torchio.

Hanno giustificato la loro assenza i Consiglieri Heinz Jürgen Krogner Kornalik, Jérôme Pierre Losson e Marvin Teubner.

- per il Collegio sindacale, sono presenti:

il sindaco effettivo Roberto Cortellazzo Wiel

Il Presidente Giuseppe Moretti ha comunicato che arriverà con qualche minuto di ritardo, mentre il sindaco effettivo Lucio Giulio Ricci, ha giustificato la propria assenza.

È inoltre presente il Chief Financial Officer e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di OVS, dottor Nicola Perin.

Prosegue ricordando inoltre che, secondo quanto previsto dal Regolamento Assembleare, possono assistere all'Assemblea dirigenti o dipendenti della Società o delle società del Gruppo, rappresentanti della società di revisione, nonché, con il consenso del Presidente, professionisti, consulenti, esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati accreditati per la singola Assemblea.

Il Presidente dell'assemblea comunica che:

- l'avviso di convocazione dell'Assemblea è stato pubblicato in data 20 aprile 2017 sul sito internet della Società e, per estratto, sul quotidiano Il Sole 24 Ore del 20 aprile 2017, nonché diffuso con le altre modalità prescritte dalla disciplina vigente;
- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno né proposte di deliberazione sulle materie già all'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 126-bis del D.Lgs. n. 58/1998;
- il capitale sociale è oggi pari a Euro 227.000.000,00, rappresentato da n. 227.000.000 di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale;
- le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
- la Società, alla data della presente Assemblea, non possiede azioni proprie;
- non risulta siano state effettuate sollecitazioni di deleghe di voto ai sensi dell'art. 136 e seguenti del D.Lgs. n. 58/1998;
- sono pervenute in data 21 maggio 2017 domande da parte dell'azionista Investimenti Sud Italia, alle quali è stata data risposta sia nel sito internet sia in formato cartaceo mettendole a disposizione di ciascuno degli aventi diritto al voto all'inizio dell'adunanza.

In base alle risultanze dell'ufficio di accoglienza soci, vengono forniti i dati aggiornati sulle presenze e viene comunicato che gli intervenuti risultano essere attualmente:

n. 240 (duecentoquaranta) azionisti, di cui n. 4 (quattro) presenti in proprio e n. 236 (duecentotrentasei) rappresentati per delega, portatori complessivamente di n. 139.670.322 (centotrentanove milioni seicentoseventamila trecentoventidue) azioni ordinarie rappresentanti il 61,528776% (sessantuno virgola cinquecentoventottomila settecentotrentasei per cento) del capitale sociale; le deleghe saranno conservate tra gli atti sociali.

L'elenco nominativo dei soggetti partecipanti in proprio o per delega, con l'indicazione delle azioni da ciascuno possedute, nonché i nominativi dei soggetti votanti in qualità di credi-

tori pignorati e di usufruttuari è a disposizione e completato dei nominativi di coloro che intervenissero successivamente o che si allontanassero prima di ciascuna votazione, sarà allegato al verbale dell'assemblea.

Sono le ore 9,20 (nove e minuti venti) e il Presidente dichiara pertanto la presente Assemblea regolarmente costituita ed idonea a discutere e deliberare sugli argomenti di cui al relativo ordine del giorno a disposizione di tutti gli intervenuti e pubblicato in data 20 aprile 2017 sul sito internet della società e, per estratto, sul quotidiano Il Sole 24 Ore in pari data, 20 aprile 2017, nonché diffuso con le altre modalità prescritte dalla disciplina vigente.

Dal momento che l'ordine del giorno è a disposizione di tutti i presenti, il Presidente propone di ometterne la lettura.

Viene messa ai voti la proposta, che viene approvata all'unanimità.

Ancorche' non venga letto, si riporta

#### **l'ordine del giorno**

#### **PARTE ORDINARIA**

**1. Approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 gennaio 2017, corredato della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 gennaio 2017. Presentazione del bilancio di sostenibilità di OVS S.p.A. al 31 gennaio 2017. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

**2. Destinazione del risultato dell'esercizio chiuso al 31 gennaio 2017 di OVS S.p.A.. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

**3. Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'articolo 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'articolo 84-quater del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e s.m.i.. Deliberazioni inerenti alla politica di remunerazione della Società di cui alla prima sezione della relazione sulla remunerazione.**

**4. Approvazione del Piano di Stock Option avente ad oggetto azioni ordinarie di OVS S.p.A. denominato "Piano di Stock Option 2017 - 2022", riservato ad amministratori che sono anche dipendenti, dirigenti con responsabilità strategiche e/o agli altri dipendenti di OVS S.p.A. e delle società da questa controllate ai sensi dell'articolo 93 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

**5. Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter Codice Civile, dell'articolo 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e s.m.i.. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

**6. Nomina del Consiglio di Amministrazione:**

**6.1 Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di**

**Amministrazione;**

**6.2 Determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione;**

**6.3 Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione;**

**6.4 Nomina del Presidente;**

**6.5 Determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione.**

**7. Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2017-2019 ossia fino all'approvazione del bilancio al 31.01.2020: Nomina dei Sindaci Effettivi e Supplementi; Nomina del Presidente del Collegio Sindacale; Determinazione del compenso annuo dei com-**

**ponenti il Collegio Sindacale.**

#### **PARTE STRAORDINARIA**

**1. Proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione, per il periodo di cinque anni dalla data della delibera assembleare, della facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 8, del Codice Civile, per un importo complessivo di massimi nominali Euro 4.080.000,00, mediante emissione, anche in più tranches, di massime n. 4.080.000 azioni ordinarie prive del valore nominale, da riservare ai beneficiari del "Piano di Stock Option 2017 – 2022", e conseguente modifica dell'articolo 5 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

**2. Proposta di modifica dello Statuto Sociale in materia di corporate governance: (i) all'articolo 13 "Nomina del Consiglio di Amministrazione" e (ii) all'articolo 20 "Deleghe da parte del Consiglio di Amministrazione". Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

**.oooOooo.**

Il Presidente comunica che:

- la documentazione relativa a tutti i punti all'ordine del giorno è stata fatta oggetto degli adempimenti pubblicitari contemplati dalla disciplina applicabile, nonché pubblicata sul sito internet della Società ed è contenuta nel fascicolo distribuito agli intervenuti;

- secondo le risultanze del Libro dei Soci integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 58/1998 e dalle altre informazioni a disposizione, possiedono, direttamente o indirettamente, azioni con diritto di voto in misura superiore al 3% del capitale ordinario:

Dichiarante: CIE MANAGEMENT II LIMITED (in qualità di general partner dei fondi BC European Capital che controllano indirettamente Gruppo Coin SpA)

Azionista diretto: GRUPPO COIN SPA

Numero azioni: 68.485.898

Totale quota percentuale sul capitale ordinario: 30,169%

Totale quota percentuale sul capitale votante: 30,169%

Dichiarante: Norges Bank  
Azionista diretto: Norges Bank  
Numero azioni: 10.249.312  
Totale quota percentuale sul capitale ordinario: 4,52%  
Totale quota percentuale sul capitale votante: 4,52%  
Dichiarante: Wellington Management Group LLP  
Azionista diretto: Wellington Management Group LLP  
Numero azioni: 11.364.757  
Totale quota percentuale sul capitale ordinario: 5%  
Totale quota percentuale sul capitale votante: 5%

oooOooo

Sono le ore 9,35 (nove e minuti trentacinque) ed entra il Presidente del Collegio Sindacale Giuseppe Moretti.

oooOooo

Per quanto concerne l'esistenza di patti parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. n. 58/1998, segnala l'esistenza di un patto parasociale relativo a OVS vigente tra i soci della società lussemburghese Icon1 S.A., che controlla indirettamente - per il tramite di Icon 2 S.a.r.l. e Gruppo Coin S.p.A. - OVS.

Per ogni ulteriore dettaglio, rinvia all'estratto del predetto patto parasociale comunicato alla CONSOB ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. n. 58/1998, consultabile nella Sezione "Emitenti" del sito internet della CONSOB [www.consob.it](http://www.consob.it).

Il Presidente ricorda che non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi di comunicazione di cui agli articoli 120 e 122, primo comma, del D.Lgs. n. 58/1998, concernenti rispettivamente le partecipazioni superiori al 3% ed i patti parasociali. Con riferimento agli obblighi di comunicazione di cui all'art. 120 citato, ricorda inoltre che sono considerate partecipazioni le azioni in relazione alle quali il diritto di voto spetti in virtù di delega, purché tale diritto possa essere esercitato discrezionalmente in assenza di specifiche istruzioni da parte del delegante.

Invita gli azionisti che si trovassero in carenza di legittimazione al voto anche ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 58/1998 o di altra disposizione vigente a dichiararlo, e ciò a valere per tutte le deliberazioni.

Fa presente che è in funzione in aula un impianto di registrazione degli interventi, al solo fine di agevolare la verbalizzazione.

Inoltre informa i presenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti in sede di ammissione all'Assemblea e mediante l'impianto di registrazione sono trattati dalla Società, sia su supporto informatico che cartaceo, esclusivamente ai fini del regolare svolgimento dei lavori assembleari e per la corretta verbalizzazione degli stessi, nonché per l'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori, come specificato

nell'informativa consegnata a tutti gli intervenuti.

Dal momento che la documentazione inerente tutti i punti all'ordine del giorno è stata oggetto degli adempimenti pubblicitari sopra ricordati ed è a disposizione di tutti gli intervenuti, il Presidente propone sin d'ora, a valere su tutti i punti all'ordine del giorno, di ometterne la lettura, fermo restando l'opportuna illustrazione dei principali temi relativi al bilancio. In considerazione di quanto sopra viene proposto altresì, salvo espressa richiesta formulata di volta in volta durante la trattazione di ciascuno dei punti all'ordine del giorno, di omettere la lettura delle proposte deliberative contenute nelle Relazioni Illustrative del Consiglio di Amministrazione.

L'assemblea all'unanimità, con voto espresso per alzata di mano, approva.

Lo svolgimento della votazione per le deliberazioni all'ordine del giorno avverrà per alzata di mano o per appello nominale - in quest'ultimo caso i contrari e/o astenuti dovranno comunicare il loro nominativo, il nominativo dell'eventuale delegante ed il numero delle azioni rappresentate in proprio e/o per delega e i votanti potranno verificare la propria manifestazione di voto recandosi all'apposita postazione - e che l'avvio, così come la chiusura, delle operazioni di voto sarà comunicato dalla Presidenza. All'apertura della votazione, il votante dovrà esprimere il proprio voto mediante alzata di mano.

Coloro che non esprimono alcun voto saranno considerati non votanti.

oooOooo

Informa che il voto non può essere validamente espresso prima dell'apertura della votazione e che la votazione sui singoli argomenti all'ordine del giorno avverrà a chiusura della discussione sull'argomento stesso. I partecipanti all'Assemblea vengono pregati di non lasciare la sala fino a quando le operazioni di votazione non saranno terminate e la dichiarazione dell'esito della votazione non sarà stata comunicata. Per ulteriori informazioni i partecipanti vengono invitati a rivolgersi al personale addetto, presso l'apposita postazione.

Il Presidente prosegue chiedendo la cortese collaborazione dei partecipanti affinché si possano rilevare dall'elenco degli stessi, allegato al presente verbale, i nominativi dei soggetti che si saranno allontanati prima di ogni votazione e precisa che quanto sopra descritto in merito alle modalità di votazione, si applica a tutti i partecipanti, fatta eccezione per i legittimati che intendano esprimere voti diversificati nell'ambito delle azioni complessivamente rappresentate.

oooOooo

Il Presidente propone di trattare congiuntamente il primo e il secondo argomento posti all'ordine del giorno - parte ordinaria, relativi, rispettivamente, all'approvazione del Bilancio

d'Esercizio al 31 gennaio 2017, alla presentazione del Bilancio Consolidato al 31 gennaio 2017 e del primo bilancio di sostenibilità e alla distribuzione dell'utile dell'esercizio.

Preliminarmente si procede a fornire indicazione, in ossequio a quanto richiesto dalla CONSOB, del numero delle ore impiegate e del corrispettivo fatturato dalla società di revisione di OVS – PricewaterhouseCoopers S.p.A. – per la revisione del bilancio d'esercizio al 31 gennaio 2016 e per le altre attività ricomprese nell'incarico:

Revisione contabile del bilancio separato della OVS S.p.A. al 31.01.2017, inclusiva dell'attività di verifica della regolare tenuta della contabilità sociale di cui all'articolo 14 del D. Lgs n. 39/2010

Ore impiegate (numero) 3350

Corrispettivi (euro) 170.000

Revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo OVS al 31.01.2017

Ore impiegate (numero) 150

Corrispettivi (euro) 5.000

Revisione contabile limitata della relazione semestrale di Gruppo

Ore impiegate (numero) 880

Corrispettivi (euro) 65.000

Totale

Ore impiegate (numero) 4.380

Corrispettivi (euro) 240.000

Il Presidente passa quindi all'esposizione e commento dei risultati e dei principali dati del bilancio di esercizio di OVS e del bilancio consolidato di gruppo OVS al 31 gennaio 2017.

*"Il 2016 ha mostrato una prima ripresa dell'economia Italiana, con il PIL del paese in aumento dello 0,9 ma con consumi ancora bassi.*

*Il mercato italiano dell'abbigliamento continua a essere difficile registrando un ulteriore arretramento dell'1,6% e con un mercato off line ancora più in sofferenza.*

*Come anticipato, dal punto di vista climatico va inoltre ricordato che il 2016 ha avuto condizioni particolarmente avverse che sono state alla base della performance negativa della parità.*

*Ancora una volta OVS ha dimostrato la capacità di consolidare la sua presenza nel mercato Italiano, e contemporaneamente di proseguire in un piano di espansione internazionale.*

*Il Gruppo raggiunge una quota di Mercato in Italia del 7,4% (+5% rispetto a Dicembre 2015 in linea con l'incremento della superficie di vendita avvenuta nel medesimo periodo).*

*Il nostro canale e-commerce è significativamente cresciuto in linea con la strategia del gruppo: al sito di vendita on line per il mercato italiano, è stato affiancato il sito web totalmente dedicato al bambino [www.ovsekids.it](http://www.ovsekids.it). Parallelamente allo sviluppo del network anche in Spagna abbiamo iniziato le ven-*

dite attraverso la nostra piattaforma e-commerce. Nel contempo stiamo ampliando le collaborazioni con i marketplaces Zalando e LaModa, che coprono complessivamente 16 paesi, inclusa la Russia.

Relativamente al processo di internazionalizzazione, il Gruppo ha continuato il suo piano di crescita organica, con l'apertura di negozi sia dedicati al bambino (OVS kids e Blu-kids) sia con il full format OVS; da segnalare la focalizzazione della crescita in mercati dove siamo già presenti, quali la Spagna, i paesi balcanici e tutti i paesi dell'Est Europa.

Come anticipato inoltre, un ulteriore e ancor più importante piano di espansione per linee esterne è iniziato sempre nel 2016, con l'investimento nella quota di minoranza in Sempione Retail (35% pari a 14,1 milioni di Franchi svizzeri), con l'obiettivo di detenere l'84,8% di Charles Vögele, società retail Svizzera. Questo progetto rappresenta una grande opportunità di crescita e diffusione dei nostri brand in tre ricchi mercati a noi vicini (Svizzera, Austria e Slovenia).

L'andamento del Gross Margin, in controtendenza rispetto ai principali competitors, è migliorato nel 2016 grazie alle attività di diversificazione di approvvigionamento in diversi paesi, mentre relativamente ai costi, si evidenzia come OVS sia riuscita a confermare i livelli di leva operativa.

Sono inoltre proseguite le attività ed i relativi investimenti a sostegno della brand awareness attraverso campagne di marketing ed advertising.

L'inizio del nuovo esercizio è stato molto incoraggiante. Il trend delle vendite a parità e la performance delle nuove aperture in Italia e all'estero e dei negozi rinnovati stanno ottenendo risultati al di sopra delle nostre aspettative.

Anche le attività connesse alla graduale integrazione del business di Charles Vögele sono a buon punto.

A tal riguardo è stato concluso un accordo commerciale con Charles Vögele che prevede la conversione progressiva dei suoi negozi nei formati OVS con investimenti a carico della società svizzera. Il piano prevede la conversione di oltre 300 negozi in Svizzera, Austria, Ungheria e Slovenia, entro la fine del 2018. In Germania è in corso la cessione di una parte dei negozi. Nel contempo, il ridimensionamento della sede centrale risulta in linea con quanto previsto. OVS beneficerà di royalties pari al 3% delle vendite nette realizzate nei negozi dalla data di conversione, e delle rilevanti sinergie rese possibili dall'incremento dei volumi di acquisto. A partire dal 16 Dicembre 2019 OVS potrà esercitare una call option per l'acquisto di un ulteriore 44,5% di Sempione Retail al multiplo di OVS alla data dell'esercizio della stessa scontato del 25%. Nei primi mesi del nuovo esercizio sono stati aperti i primi pilot utili a testare il format e l'offerta merceologica con l'obiettivo di cogliere tutti i segnali dai vari mercati in vista del l'importante fase di conversione che partirà

*nell'estate del 2017.*

*Guardando ai risultati economici consolidati vediamo che le vendite totali sono aumentate di 43,1 milioni di Euro, ovvero il +3,3%, rispetto allo corso anno, con un positivo contributo di entrambe le divisioni.*

*Il gross margin è migliorato di 50 bps grazie principalmente alle attività di diversificazione del sourcing implementate.*

*L'EBITDA si attesta a 186,7 milioni di Euro (13,7% sulle vendite nette), in incremento del 3,9% rispetto allo stesso periodo del 2015, grazie all'espansione del network.*

*Entrambe le divisioni hanno contribuito positivamente al raggiungimento di questo risultato, con Upim in forte crescita sia in termini di EBITDA (+27.8%) che in termini di profittabilità (+200bps sulle vendite).*

*Il risultato ante imposte pari a 121,6 milioni di Euro migliora di 6,7 milioni di Euro principalmente sostenuto dal risultato operativo.*

*Continua inoltre la crescita dell'utile netto, pari a 91,8 milioni di Euro, ovvero il +13,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.*

*La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo è pari a 265,8 milioni di Euro con un rapporto fra Posizione Finanziaria Netta ed EBITDA di 1,4 volte; il tasso di interesse medio è il 2,6%.*

*Il flusso di cassa operativo dell'esercizio ammonta a 75,2 milioni di Euro. Si evidenzia un aumento del capitale circolante operativo, conseguenza dell'espansione del network, della merce destinata al network di Charles Voegele e dei mesi negativi in termini di vendite di Maggio e Settembre a causa del clima eccezionale.*

*Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti il pagamento di dividendi relativi all'esercizio 2016 per Euro 34,05 milioni, pari ad Euro 0,15 per azione, in linea con il 2015.*

*Il dividendo, se approvato dall'assemblea, verrà posto in pagamento in data 14 giugno 2017 (data stacco cedola 12 giugno 2017 e record date 13 giugno 2017).*

*Nell'esercizio 2017 sono stati realizzati investimenti lordi per 62,5 milioni di Euro. Gli investimenti sono in gran parte dedicati alla crescita del Gruppo e riguardano prevalentemente (i) l'apertura di nuovi punti vendita, (ii) ristrutturazioni della rete esistente, (iii) manutenzione dei punti vendita, (iv) sviluppo dei sistemi informativi (v) altri investimenti a livello di headquarter e logistici.*

*A livello globale la rete di vendita del Gruppo al 31 Gennaio 2017 è composta come detto da 1.473 negozi, di cui 705 diretti, 638 affiliati e 130 somministrati.*

*L'organico alla medesima data è composto da 6.641 persone (di cui 413 all'estero)."*

*Il Presidente omette la lettura della proposta deliberativa contenuta nella relazione illustrativa del Consiglio di Ammi-*

nistrazione predisposta con riferimento a questi punti all'ordine del giorno, che comunque qui si riporta:

**“Con riferimento al primo ed al secondo argomento all'ordine del giorno, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di OVS S.p.A.,**

**- udito e approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione;**

**- esaminati il Progetto di Bilancio di Esercizio di OVS S.p.A. al 31 gennaio 2017 che evidenzia un utile di esercizio di Euro 76.506.926,00 e la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione;**

**- preso atto della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione,**  
**delibera**

**1. di approvare il Bilancio di Esercizio di OVS S.p.A. al 31 gennaio 2017;**

**2. di destinare l'utile netto dell'esercizio chiuso di OVS S.p.A. al 31 gennaio 2017 pari ad Euro 76.506.926,00 (settantasei milioni cinquecentoseimila novecentoventisel virgola zero zero) come segue:**

**- Euro 3.825.346,00 (tre milioni ottocentoventicinquemila trecentoquarantasei virgola zero zero) a riserva legale;**

**- Euro 34.050.000,00 (trentaquattro milioni cinquantamila virgola zero zero) da distribuire agli azionisti come dividendo per l'esercizio chiuso al 31 gennaio 2017, pari ad Euro 0,15 (zero virgola quindici) per azione, al lordo delle ritenute di legge, pagabile il 14 giugno 2017, con stacco cedola il 12 giugno 2017 e con data di legittimazione al pagamento del dividendo, ai sensi dell'art. 83-terdecies del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, il 13 giugno 2017;**

**- il residuo, pari a Euro 38.631.580,00 (trentotto milioni seicentotrentunomila cinquecentoottanta virgola zero zero) a utili portati a nuovo.**

**3. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro – anche per il tramite di procuratori speciali – mandato per il compimento di tutte le attività inerenti, conseguenti o connesse all'attuazione delle deliberazioni di cui ai precedenti punti 1) e 2)”.**

Viene dichiarata aperta la discussione e gli azionisti che intendono prendere la parola vengono invitati ad indicare il loro nome al microfono; si invita inoltre a contenere temporaneamente gli interventi, al fine di consentire a tutti coloro che ne abbiano interesse di poter intervenire.

oooOooo

Nessuno chiede di intervenire e, dato che non vi sono state variazioni circa gli intervenuti, il Presidente pone in votazione la proposta di delibera contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, vengono invitati gli aventi diritto ad esprimere il proprio voto e coloro che non intendes-

sero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Sono le ore 9,48 (nove e minuti quarantotto).

La votazione viene eseguita per alzata di mano.

La proposta viene approvata a maggioranza (oltre il 97.93%) precisandosi che l'indicazione nominativa dei soci votanti favorevoli, astenuti, contrari e non votanti, con le relative partecipazioni azionarie detenute, risulta dal documento allegato al presente verbale.

oooOooo

Il Presidente passa quindi alla trattazione del **terzo argomento posto all'ordine del giorno – parte ordinaria**, attinente alla Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D.lgs. n. 58/1998, e dell'art. 84-quater del Regolamento CONSOB n. 11971/1999, nonché in coerenza alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina per le società quotate promosso dal Comitato per la Corporate Governance istituito presso Borsa Italiana S.p.A.

Il Presidente ricorda ai presenti che ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.lgs. n. 58/1998, l'Assemblea è chiamata a esprimersi (con deliberazione non vincolante) sulla Prima Sezione della Relazione sulla Remunerazione, la quale è stata oggetto degli adempimenti pubblicitari previsti dalla normativa anche regolamentare vigente ed è a disposizione di tutti gli intervenuti.

La Relazione sulla Remunerazione è stata messa a disposizione del pubblico secondo le modalità previste dalla normativa vigente nonché presso la sede sociale, sul sito internet della Società [www.ovscorporate.it](http://www.ovscorporate.it), nella Sezione "Governance/Assemblea degli Azionisti".

Il Presidente omette la lettura della proposta deliberativa contenuta nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione relativa a tale argomento all'ordine del giorno, che comunque qui si riporta:

***"l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di OVS S.p.A.,  
- visti gli artt. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58  
e 84-quater del Regolamento CONSOB n. 11971/1999;  
- preso atto della Relazione sulla Remunerazione redatta dal  
Consiglio di Amministrazione;***

***delibera***

***(1) di esprimere parere favorevole sulla politica in materia di remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche e sulle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica, ciascuna illustrata nella prima sezione della relazione sulla remunerazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione".***

oooOooo

Il Presidente dell'Assemblea dichiara aperta la discussione e invita gli azionisti che intendono prendere la parola ad indi-

care il loro nome al microfono; invita inoltre a contenere temporalmente gli interventi, al fine di consentire a tutti coloro che ne abbiano interesse di poter intervenire.

oooOooo

Nessuno chiede di intervenire e, dato che non vi sono state variazioni circa gli intervenuti, il Presidente pone in votazione la proposta di delibera contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, vengono invitati gli aventi diritto ad esprimere il proprio voto e coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Sono le ore 9.53 (nove e minuti cinquantatre).

La votazione viene eseguita per alzata di mano.

La proposta viene approvata a maggioranza (oltre il 66,34%) precisandosi che l'indicazione nominativa dei soci votanti favorevoli, astenuti, contrari e non votanti, con le relative partecipazioni azionarie detenute, risulta dal documento allegato al presente verbale.

oooOooo

Il Presidente passa quindi alla trattazione del **quarto argomento posto all'ordine del giorno – parte ordinaria**, relativo all'approvazione del Piano di Stock Option avente ad oggetto azioni ordinarie di OVS S.p.A. denominato "Piano di Stock Option 2017 – 2022", riservato ad amministratori che sono anche dipendenti, dirigenti con responsabilità strategiche e/o agli altri dipendenti di OVS S.p.A. e delle società da questa controllate ai sensi dell'articolo 93 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente illustra le principali caratteristiche del Piano di Stock Option, sottoposto all'approvazione dell'odierna Assemblea e rinvia all'apposita relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione messa a disposizione dei soci sul sito della Società.

Il Piano di Stock Option di incentivazione e fidelizzazione denominato "Piano di Stock Option 2017 – 2022", riservato ad amministratori che sono anche dipendenti, dirigenti con responsabilità strategiche e/o agli altri dipendenti di OVS S.p.A. e delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 58/1998, sarà attuato previo conferimento al Consiglio di Amministrazione di una delega ad aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8, del codice civile, per un importo complessivo, di massimi nominali Euro 4.080.000,00, mediante emissione di massime n. 4.080.000 azioni ordinarie OVS di nuova emissione, anche in più tranches, riservato ai beneficiari del medesimo piano.

La proposta relativa al conferimento della predetta delega, illustrata da apposita relazione illustrativa del Consiglio di

Amministrazione, è sottoposta all'esame e all'approvazione quale primo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria dell'odierna Assemblea.

Il Piano di Stock Option prevede l'attribuzione, a ciascuno dei beneficiari di massime complessive 4.080.000 opzioni che attribuiscono il diritto di sottoscrivere o di acquistare le azioni ordinarie OVS nel rapporto di n. 1 (una) azione ordinaria per ogni n. 1 (una) opzione esercitata.

Il Piano ha durata fino all'30 giugno 2027 e prevede un vesting period di tre anni per le opzioni assegnate ai beneficiari. Ciascun beneficiario potrà esercitare le opzioni attribuite a condizione che siano raggiunti gli specifici obiettivi annuali di performance connessi all'EBITDA consolidato di OVS, descritti in dettaglio nel documento informativo relativo al Piano di Stock Option, redatto ai sensi dell'articolo 84-bis e all'Allegato 3A del Regolamento CONSOB n. 11971/1999.

Il prezzo di esercizio delle Azioni è fissato nella media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dal titolo OVS sul MTA nei trenta giorni di calendario precedenti la data di attribuzione delle Opzioni ai beneficiari da parte del Consiglio di Amministrazione.

E' previsto un meccanismo di adeguamento del prezzo di esercizio delle Azioni in caso di distribuzione di dividendi durante il c.d. vesting period e fino al momento in cui le Opzioni diverranno esercitabili. Tale meccanismo prevede che il Prezzo di Esercizio sia ridotto del dividendo per azione distribuito.

Si segnala che i beneficiari che siano amministratori esecutivi o dirigenti con responsabilità strategica di OVS, come individuati dal Consiglio di Amministrazione, avranno l'obbligo di detenere continuativamente, per almeno 12 mesi dalla data di esercizio, un numero di azioni almeno pari al 20% delle azioni sottoscritte o acquistate per effetto dell'esercizio delle opzioni, al netto delle azioni cedibili per il pagamento (a) del prezzo di esercizio delle opzioni, nonché (b) degli oneri fiscali, previdenziali ed assistenziali, ove dovuti, connessi all'esercizio delle opzioni. I beneficiari che rivestano la qualifica di amministratori esecutivi, in conformità alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina avranno comunque l'obbligo, anche decorso il periodo di indisponibilità sopra indicato, di detenere continuativamente fino al termine del mandato una numero di azioni almeno pari al 20% delle azioni oggetto dell'impegno di lock-up di cui al regolamento del Piano.

Il Presidente dell'Assemblea invita inoltre a consultare per ogni maggior dettaglio in merito al Piano di Stock Option il documento informativo, redatto ai sensi dell'articolo 84-bis e all'Allegato 3A del Regolamento CONSOB n. 11971/1999, a messo a disposizione del pubblico secondo le modalità previste dalla normativa vigente, nonché sul sito internet della Società [www.ovscorporate.it](http://www.ovscorporate.it), nella Sezione "Governance/Assemblea degli

Azionisti".

Il Presidente omette la lettura della proposta deliberativa contenuta nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione relativa a tale argomento all'ordine del giorno, che comunque qui si riporta:

**"L'Assemblea di OVS S.p.A.;**

- **esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, predisposta ai sensi degli artt. 114-bis e 125-ter del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato;**

- **esaminato il documento informativo predisposto ai sensi dell'art. 84-bis del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato**

**delibera**

- **di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, l'adozione del piano di stock option denominato "Piano di Stock Option 2017 - 2022" avente le caratteristiche (ivi compresi condizioni e presupposti di attuazione) indicate nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e nel documento informativo sul "Piano di Stock Option 2017 - 2022";**

- **di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, ogni potere necessario o opportuno per dare esecuzione al "Piano di Stock Option 2017 - 2022", (anche utilizzando quali azioni a servizio dell'esercizio delle opzioni le azioni proprie eventualmente in portafoglio della Società), in particolare a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni potere per predisporre, adottare il regolamento di attuazione del predetto piano, nonché modificarlo e/o integrarlo, individuare i beneficiari e determinare il quantitativo di opzioni da assegnare a ciascuno di essi, procedere alle assegnazioni ai beneficiari, determinare il prezzo di esercizio, nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del piano medesimo, con facoltà di delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione e applicazione del piano al Presidente del Consiglio di Amministrazione, fermo restando che ogni decisione relativa e/o attinente all'eventuale assegnazione delle opzioni al Presidente quale beneficiario (come ogni altra decisione relativa e/o attinente alla gestione e/o attuazione del piano nei suoi confronti) resterà di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione;**

- **di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione, ogni potere, con facoltà di subdelega, per espletare gli adempimenti legislativi e regolamentari conseguenti alle adottate deliberazioni."**

Viene dichiarata aperta la discussione e gli azionisti che intendono prendere la parola vengono invitati ad indicare il lo-

ro nome al microfono; si invita inoltre a contenere temporalmente gli interventi, al fine di consentire a tutti coloro che ne abbiano interesse di poter intervenire.

oooOooo

Nessuno chiede di intervenire e, dato che non vi sono state variazioni circa gli intervenuti, il Presidente pone in votazione la proposta di delibera contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, vengono invitati gli aventi diritto ad esprimere il proprio voto e coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Sono le ore 9,58 (nove e minuti cinquantotto).

La votazione viene eseguita per alzata di mano.

La proposta viene approvata a maggioranza (oltre il 69,52%) precisandosi che l'indicazione nominativa dei soci votanti favorevoli, astenuti, contrari e non votanti, con le relative partecipazioni azionarie detenute, risulta dal documento allegato al presente verbale.

oooOooo

Il Presidente passa quindi alla trattazione del **quinto argomento posto all'ordine del giorno – parte ordinaria**, relativo alla proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter Codice Civile, dell'articolo 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e s.m.i., Deliberazioni inerenti e conseguenti.

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie è finalizzata a consentire alla Società di acquistare e disporre delle azioni ordinarie, nel puntuale rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente e delle prassi di mercato ammesse riconosciute dalla Consob ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 596 del 16 aprile 2014 e dell'art. 180, comma 1, lett. c), del TUF con delibera n. 16839 del 19 marzo 2009 (le "Prassi Ammesse").

Si è proposto che il prezzo di acquisto di ciascuna azione non sia inferiore al prezzo ufficiale di Borsa del titolo OVS del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, diminuito del 15%, e non superiore al prezzo ufficiale di Borsa del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, aumentato del 15%, nel rispetto in ogni caso dei termini e delle condizioni stabilite dal Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016 e dalle Prassi Ammesse, ove applicabili, e in particolare:

- non potranno essere acquistate azioni a un prezzo superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata nella sede di negoziazione dove

viene effettuato l'acquisto; e

- in termini di volumi, i quantitativi giornalieri di acquisto non eccederanno il 25% del volume medio giornaliero degli scambi del titolo OVS nei 20 giorni di negoziazioni precedenti le date di acquisto.

Il Presidente invita a consultare per ogni maggior dettaglio la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, messa a disposizione del pubblico secondo le modalità previste dalla normativa vigente, nonché sul sito internet della Società [www.ovscorporate.it](http://www.ovscorporate.it), nella Sezione "Governance/Assemblea degli Azionisti".

Il Presidente omette la lettura della proposta deliberativa contenuta nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione relativa a tale argomento all'ordine del giorno, che comunque qui si riporta:

***"L'Assemblea degli Azionisti di OVS S.p.A.:***

***└ esaminata e discussa la relazione illustrativa predisposta del Consiglio di Amministrazione;***

***└ visto il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 gennaio 2017, approvato dall'odierna Assemblea***

***└ preso atto delle proposte di deliberazione presentate;***  
***delibera***

***1. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 e ss. del Codice Civile e dell'articolo 132 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, l'acquisto di azioni proprie della Società, in una o più volte, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie OVS di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 10% del capitale sociale della Società, per un periodo non superiore a 18 mesi a decorrere dalla data della presente delibera nel rispetto e dei seguenti termini e condizioni:***

***i) l'acquisto potrà essere effettuato***

***└ sostegno della liquidità ed efficienza del mercato e della costituzione del c.d. "magazzino titoli"***

***└ quale corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, con altri soggetti, inclusa la destinazione al servizio di prestiti obbligazionari convertibili in azioni della Società o prestiti obbligazionari con warrant; e***

***└ impiego a servizio di piani di compensi basati su strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 114-bis del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, nonché da programmi di assegnazione gratuita di azioni ai soci;***

***ii) l'acquisto potrà essere effettuato in osservanza delle prescrizioni di legge e, in particolare, dell'articolo 132 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob 11971/1999 e dell'articolo 144-bis.1 del Regolamento Consob 11971/1999, del Regolamento delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016, nonché delle prassi di mercato***

*di cui all'articolo 180, comma 1, lett. c), del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, approvate con delibera Consob n. 16839 del 19 marzo 2009 e potrà avvenire secondo una o più delle modalità di cui all' articolo 144-bis, primo comma, del Regolamento Consob 11971/1999;*

*iii) il prezzo di acquisto di ciascuna azione non dovrà essere inferiore al prezzo ufficiale di Borsa del titolo OVS del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, diminuito del 15%, e non superiore al prezzo ufficiale di Borsa del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, aumentato del 15%, fermo restando l'applicazione delle ulteriori condizioni e termini di cui all'articolo 3 del Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016 e, in particolare:*

*└ non potranno essere acquistate azioni a un prezzo superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto;*

*┘ in termini di volumi, i quantitativi giornalieri di acquisto non eccederanno il 25% del volume medio giornaliero degli scambi del titolo OVS nei 20 giorni di negoziazioni precedenti le date di acquisto;*

*iv) il numero massimo delle azioni acquistate non potrà avere un valore nominale complessivo eccedente la decima parte del capitale sociale della Società, incluse le eventuali azioni possedute dalle società controllate;*

*2. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice Civile, a disporre in tutto e/o in parte, senza limiti di tempo, delle azioni proprie acquistate anche prima di aver esaurito gli acquisti, stabilendo il prezzo e le modalità di disposizione ed effettuando ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento e dei principi contabili di volta in volta applicabili;*

*3. di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro, con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per effettuare gli acquisti di azioni proprie, nonché per il compimento degli atti di alienazione, disposizione e/o utilizzo di tutte o parte delle azioni proprie acquistate e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di propri procuratori, anche approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva del relativo programma di acquisto e ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle Autorità competenti."*

Viene dichiarata aperta la discussione e gli azionisti che intendono prendere la parola vengono invitati ad indicare il loro nome al microfono; si invita inoltre a contenere temporalmente gli interventi, al fine di consentire a tutti coloro che

ne abbiano interesse di poter intervenire.

oooOooo

Nessuno chiede di intervenire e, dato che non vi sono state variazioni circa gli intervenuti, il Presidente pone in votazione la proposta di delibera contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, vengono invitati gli aventi diritto ad esprimere il proprio voto e coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Sono le ore 10,03 (dieci e minuti tre).

La votazione viene eseguita per alzata di mano.

La proposta viene approvata a maggioranza (oltre l'80,16%) precisandosi che l'indicazione nominativa dei soci votanti favorevoli, astenuti, contrari e non votanti, con le relative partecipazioni azionarie detenute, risulta dal documento allegato al presente verbale.

oooOooo

Il Presidente passa quindi alla trattazione **del sesto argomento posto all'ordine del giorno – parte ordinaria**, relativo alla nomina del Consiglio di Amministrazione, in particolare la determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione; la determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione; la nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione; la nomina del Presidente; la determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente ricorda che con l'approvazione del bilancio al 31 gennaio 2017 scade per compiuto mandato il Consiglio di Amministrazione della Società ed è quindi necessario provvedere alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Fermo restando quanto già indicato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea e nella relazione illustrativa degli Amministratori, la nomina del Consiglio di Amministrazione avviene secondo le modalità indicate nell'articolo 13 dello Statuto Sociale, oltre che sulla base della normativa vigente, a cui si riporta integralmente.

Il Presidente ricorda, in particolare che:

- il Consiglio di Amministrazione può essere composto da un minimo di 7 fino a un massimo di 15 membri, anche non soci, che restano in carica fino a tre esercizi e sono rieleggibili;
- il numero dei componenti il Consiglio è determinato dall'Assemblea;
- la nomina degli amministratori da parte dell'Assemblea avviene sulla base di liste presentate dai soci, al fine di assicurare (a) alla minoranza l'elezione di un membro del Consiglio di Amministrazione, e (b) l'equilibrio di generi (maschile e femminile) all'interno del Consiglio medesimo;
- che trattandosi del primo mandato da conferire in applicazione della legge sull'equilibrio dei generi, prevede che al

genere meno rappresentato sarà riservata una quota pari almeno ad un quinto (arrotondato all'eccesso) degli amministratori eletti;

- le liste depositate sono state messe a disposizione del pubblico nei termini di legge il giorno 10 maggio 2017, presso la sede sociale, sul sito internet della Società e con le altre modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili;

- il Consiglio di Amministrazione in scadenza, in conformità anche delle indicazioni formulate dal Comitato per le Nomine e la Remunerazione, considerate la dimensione e le attuali esigenze della Società, ha suggerito che il numero dei propri componenti possa essere esteso a nove membri, garantendo così una ulteriore pluralità di competenze professionali, di esperienza, anche manageriale e di genere, nonché di anzianità di carica e consentendo altresì, una maggiore distribuzione dei compiti e degli incarichi all'interno del Consiglio stesso. Inoltre, ai sensi del Codice di Autodisciplina cui la Società aderisce, è richiesto che un componente abbia un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive ed un componente abbia un'adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria o di gestione dei rischi. Infine si suggerisce che i candidati abbiano, per quanto possibile, un profilo attinente al settore commerciale e/o retail.

- che sono state presentate le seguenti 2 liste:

Lista n.1, presentata dall'azionista Gruppo Coin S.p.A., titolare alla data del deposito della lista di complessive n. 95.607.299 azioni ordinarie della Società, pari al 42,117% del capitale sociale avente diritto di voto in Assemblea e attualmente titolare di n. 68.485.898 ordinarie della Società, pari al 30,169% del capitale sociale avente diritto di voto in Assemblea, composta dai seguenti nominativi:

Nicholas Stathopoulos

Gabriele Del Trochio

Stefano Beraldo

Heinz Jürgen Krogner Kornalik

Stefano Ferraresi

Marvin Teubner

Stefania Criveller

Chiara Mio

Giorgina Gallo

e

Lista n. 2, presentata da alcuni azionisti (indicati nel dettaglio nella documentazione messa a disposizione sul sito internet della società insieme a tutta la documentazione relativa alla presentazione della lista); titolari complessivamente alla data del deposito della lista di n. 6.411.209 azioni ordinarie della Società, pari al 2,82432% del capitale sociale avente diritto di voto in Assemblea, composta dai seguenti no-

minativi:

1. Vincenzo Cariello
  2. Elena Angela Luigia Garavaglia;
- l'azionista Gruppo Coin ha proposto, in sede di presentazione della lista, che il Consiglio di Amministrazione sia composto da 9 membri;
  - che la documentazione relativa alle liste presentate, richiesta dalle vigenti disposizioni, anche statutarie, inclusa un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati ed i loro *curricula vitae*, è stata depositata presso la sede della Società nei termini previsti dalla normativa vigente e messa a disposizione del pubblico nel sito internet della società in data 10 maggio 2017.
- Prima di proseguire nella trattazione viene formulato un caloroso ringraziamento agli amministratori uscenti per il contributo fin qui prestato a favore della società.

oooOooo

Il Presidente dichiara aperta la discussione e invita gli azionisti che intendono prendere la parola ad indicare il loro nome al microfono; invita inoltre a contenere temporalmente gli interventi, al fine di consentire a tutti coloro che ne abbiano interesse di poter intervenire.

oooOooo

Prende la parola Stefano Artuso, rappresentante per delega dell'azionista Gruppo Coin S.p.A. il quale propone di:

- determinare in 9 (nove) il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
- determinare in 3 (tre) esercizi la durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione, che quindi rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 gennaio 2020;
- nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione votando o a favore della Lista n. 1;
- nominare quale Presidente del Consiglio di Amministrazione Nicholas Stathopoulos; e
- fissare, con riferimento al triennio di durata in carica del Consiglio, quale compenso complessivo annuo, per i componenti del consiglio di Amministrazione, un importo pari ad Euro 1.100.000; tale importo complessivo dovrà ritenersi comprensivo anche della remunerazione per gli amministratori muniti di particolari cariche. Spetterà al Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione e il Collegio Sindacale, stabilire i compensi e/o le remunerazioni spettanti a ciascun Consigliere, nel limite fissato dall'odierna Assemblea.

Nessun altro chiede la parola e quindi il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Vengono invitati gli aventi diritto ad esprimere il proprio voto e coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Vengono, quindi poste in votazione le proposte presentate dai Soci, di:

- 1) determinare in 9 (nove) il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
- 2) determinare in 3 (tre) esercizi la durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione, che quindi rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 gennaio 2020;
- 3) nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione votando o a favore della Lista n. 1 presentata da Gruppo Coin S.p.A. o a favore della lista n. 2 presentata da più azionisti oppure di astenersi dal votare entrambe le liste o contraria ad entrambe;
- 4) nominare quale Presidente del Consiglio di Amministrazione Nicholas Stathopoulos;
- 5) determinare, con riferimento al triennio di durata in carica del Consiglio, quale compenso complessivo annuo, per i componenti del consiglio di Amministrazione, un importo pari ad Euro 1.100.000; tale importo complessivo dovrà ritenersi comprensivo anche della remunerazione per gli amministratori muniti di particolari cariche. Spetterà al Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione e il Collegio Sindacale, stabilire i compensi e/o le remunerazioni spettanti a ciascun Consigliere, nel limite fissato dall'odierna Assemblea.

oooOooo

Vengono invitati gli aventi diritto ad esprimere il proprio voto e coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Alle ore 10,10 (dieci e minuti dieci) viene aperta la votazione per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

**1) determinare in 9 (nove) il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione**

La votazione viene eseguita per alzata di mano.

La proposta viene approvata a maggioranza (oltre il 97,26%) precisandosi che l'indicazione nominativa dei soci votanti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti, con le relative partecipazioni azionarie detenute, risulta dal documento allegato al presente verbale.

**2) determinare in 3 (tre) esercizi la durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione, che quindi rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 gennaio 2020**

La votazione viene eseguita per alzata di mano.

La proposta viene approvata a maggioranza (oltre il 97,95%) precisandosi che l'indicazione nominativa dei soci votanti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti, con le relative partecipazioni azionarie detenute, risulta dal documento allegato al presente verbale.

**3) nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione votando o a favore della Lista n. 1 presentata da Gruppo Coin**

**S.p.A.**

**o a favore della lista n. 2 presentata da più azionisti di minoranza**

**o contrario ad entrambe e liste**

**oppure astenersi dal votare entrambe le liste**

- favorevoli alla Lista n.1 presentata da Gruppo Coin S.p.A. azionisti titolari complessivamente di n. 71.660.883 (settantuno milioni seicentosessantamila ottocentoottantatre) azioni pari a circa il 51,307% (cinquantuno virgola trecentosette per cento) del capitale presente e al 31,568% (trentuno virgola cinquecentosessantotto per cento) del capitale sociale;

- favorevoli alla Lista n. 2 presentata dagli azionisti di minoranza azionisti titolari complessivamente di n. 67.927.058 (sessantasette milioni novecentoventisettemila cinquantotto) azioni pari a circa il 48,633% (quarantotto virgola seicentotrentatre per cento) del capitale presente e al 29,923% (ventinove virgola novecentoventitre per cento) del capitale sociale;

- contrari ad entrambe le liste azionisti titolari complessivamente di n. 82.381 (ottantaduemilatrecentoottantuno) azioni pari a circa lo 0,058% (zero virgola zero cinquantotto per cento) del capitale presente e allo 0,036% (zero virgola zero trentasei per cento) del capitale sociale;

- astenuti ad entrambe le liste: nessuno.

Il Presidente dichiara che la Lista n. 1 è quindi la c.d. Lista di Maggioranza dalla quale verranno tratti, secondo l'ordine progressivo indicato, tutti i candidati tranne uno, mentre la Lista n. 2 è la c.d. Lista di Minoranza della quale verrà tratto un componente.

**4) nominare il Presidente del Consiglio di Amministrazione votando a favore di Nicholas Stathopoulos**

La votazione viene eseguita per alzata di mano.

La proposta viene approvata a maggioranza (oltre il 53,41%) precisandosi che l'indicazione nominativa dei soci votanti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti, con le relative partecipazioni azionarie detenute, risulta dal documento allegato al presente verbale.

**5) determinare, con riferimento al triennio di durata in carica del Consiglio, quale compenso complessivo annuo, per i componenti del consiglio di Amministrazione, un importo pari ad Euro 1.100.000; tale importo complessivo dovrà ritenersi comprensivo anche della remunerazione per gli amministratori muniti di particolari cariche. Spetterà al Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione e il Collegio Sindacale, stabilire i compensi e/o le remunerazioni spettanti a ciascun Consigliere, nel limite fissato dall'odierna Assemblea;**

La votazione viene eseguita per alzata di mano.

La proposta viene approvata a maggioranza (oltre il 64,27%) precisandosi che l'indicazione nominativa dei soci votanti fa-

favorevoli, contrari, astenuti e non votanti, con le relative partecipazioni azionarie detenute, risulta dal documento allegato al presente verbale.

Visto l'esito della votazione, il Presidente dell'Assemblea proclama:

1) che il Consiglio di Amministrazione è composto da n. 9 (nove) componenti;

2) che la durata dell'incarico del neoeletto Consiglio sarà di 3 (tre) esercizi, quindi fino all'approvazione del bilancio al 31 gennaio 2020;

3) che il Consiglio di Amministrazione è composto da:

Nicholas Stathopoulos, Stefano Beraldo, Gabriele Del Torchio, Heinz Jürgen Krogner Kornalik, Stefano Ferraresi, Marvin Teubner, Stefania Criveller, Chiara Mio, tratti dalla Lista n. 1, presentata dall'azionista Gruppo Coin S.p.A. che ha ottenuto il maggior numero di voti (c.d. Lista di Maggioranza) e da Vincenzo Cariello, tratto dalla Lista n. 2 presentata da più azionisti (c.d. Lista di Minoranza).

Il Consiglio così composto soddisfa quanto previsto dalla normativa, anche regolamentare, vigente in merito al genere meno rappresentato e al numero di amministratori indipendenti necessari per costituire all'interno i comitati previsti dal Codice di Autodisciplina.

4) che Presidente del Consiglio di Amministrazione è Nicholas Stathopoulos;

5) con riferimento al triennio di durata in carica del Consiglio, che è stato determinato quale compenso complessivo annuo, per i componenti del consiglio di Amministrazione, un importo pari ad Euro 1.100.000; tale importo complessivo è da ritenersi comprensivo anche della remunerazione per gli amministratori muniti di particolari cariche. Spetterà al Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione e il Collegio Sindacale, stabilire i compensi e/o le remunerazioni spettanti a ciascun Consigliere, nel limite fissato dall'odierna Assemblea.

Il Presidente precisa che l'indicazione nominativa dei soci votanti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti, con le relative partecipazioni azionarie detenute, risulta dal documento allegato al presente verbale.

oooOooo

Il Presidente passa quindi alla trattazione del **settimo argomento posto all'ordine del giorno – parte ordinaria**, relativo alla nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2017-2019 ossia fino all'approvazione del bilancio al 31.01.2020: Nomina dei Sindaci Effettivi e Supplementi; Nomina del Presidente del Collegio Sindacale; Determinazione del compenso annuo dei componenti il Collegio Sindacale.

Il Presidente dell'Assemblea ricorda che con l'approvazione del bilancio al 31 gennaio 2017 scade per compiuto mandato il Collegio Sindacale della Società ed è quindi necessario prov-

vedere alla nomina del nuovo Collegio Sindacale, che si comporrà di tre Sindaci Effettivi e due Sindaci Supplenti, per il triennio 2017-2019, ossia fino all'approvazione del bilancio al 31.01.2020.

Fermo restando quanto già indicato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea e nella relazione illustrativa degli Amministratori, la nomina del Collegio Sindacale avviene secondo le modalità indicate nell'articolo 24 dello Statuto Sociale, oltre che sulla base della normativa vigente, a cui si riporta integralmente.

Il Presidente dell'Assemblea ricorda in particolare che:

- la nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dai soci, al fine di assicurare (a) alla minoranza l'elezione di un componente il Collegio che diverrà Presidente del Collegio Sindacale, e (b) l'equilibrio di generi (maschile e femminile) all'interno del Collegio medesimo;

- che trattandosi del primo mandato da conferire in applicazione della legge sull'equilibrio di generi, il Collegio Sindacale dovrà essere composto in modo tale che appartengano al genere meno rappresentato almeno un quinto (arrotondati all'eccesso) dei Sindaci effettivi e almeno un quinto (comunque arrotondati all'eccesso) dei Sindaci supplenti;

- le liste depositate sono state messe a disposizione del pubblico nei termini di legge il giorno 10 maggio 2017, presso la sede sociale, sul sito internet della Società e con le altre modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili;

- sono state presentate le seguenti 2 liste:

Lista n.1, presentata dall'azionista Gruppo Coin S.p.A, titolare alla data del deposito della lista di complessive n. 95.607.299 azioni ordinarie della Società, pari al 42,117% del capitale sociale avente diritto di voto in Assemblea e attualmente titolare di n. 68.485.898 ordinarie della Società, pari al 30,169% del capitale sociale avente diritto di voto in Assemblea, composta dai seguenti nominativi:

Sezione I – Sindaci Effettivi

- 1 Roberto Cortellazzo Wiel
- 2 Eleonora Guerriero
- 3 Francesco Pozzebon

Sezione II – Sindaci Supplenti

- 1 Antonella Missaglia
- 2 Emilio Vellandi

e

Lista n. 2, presentata da alcuni azionisti (indicati nel dettaglio nella documentazione messa a disposizione sul sito internet della società insieme a tutta la documentazione relativa alla presentazione della lista) titolari complessivamente alla data del deposito della lista di n. 6.411.209 azioni ordinarie della Società, pari al 2,82432% del capitale sociale avente diritto di voto in Assemblea, composta dai seguenti nominativi:

Sindaci Effettivi

Paola Camagni

Sindaci Supplenti

Stefano Poggi Longostrevi

- che la documentazione relativa alle liste presentate, richiesta dalle vigenti disposizioni, anche statutarie, inclusa un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati ed i loro *curricula vitae*, è stata depositata presso la sede della Società nei termini previsti dalla normativa vigente e messa a disposizione del pubblico nel sito internet della società in data 10 maggio 2017;

- che gli azionisti che hanno presentato la Lista n. 2 hanno dichiarato espressamente l'assenza di rapporti di collegamento rilevanti ai sensi della normativa vigente, con soci che detengono una partecipazione di controllo o maggioranza relativa, così come raccomandato da Consob con Comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2019. Prima di proseguire nella trattazione viene formulato, per conto del Presidente, un caloroso ringraziamento ai sindaci uscenti per il contributo fin qui prestato a favore della Società.

**oooOooo**

Il Presidente dell'Assemblea dichiara aperta la discussione e invita gli azionisti che intendono prendere la parola ad indicare il loro nome al microfono; invita inoltre a contenere temporalmente gli interventi, al fine di consentire a tutti coloro che ne abbiano interesse di poter intervenire.

**oooOooo**

Prende la parola Stefano Artuso, rappresentante per delega dell'azionista Gruppo Coin S.p.A. il quale propone di fissare un compenso annuale per i componenti il Collegio Sindacale in linea con il precedente, ossia Euro 62.000 per il Presidente del Collegio Sindacale e Euro 42.000 a ciascuno dei Sindaci Effettivi, oltre a rimborso delle spese e oneri.

**oooOooo**

Nessun altro chiede la parola e quindi il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Vengono invitati gli aventi diritto ad esprimere il proprio voto e coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Viene, quindi, posta in votazione la nomina del Collegio sindacale votando

*o a favore della Lista n. 1 presentata da Gruppo Coin S.p.A.*

*o a favore della lista n. 2 presentata da più azionisti di minoranza  
o contrario ad entrambe le liste*

*oppure astenersi dal votare entrambe le liste*

- favorevoli alla Lista n.1 presentata da Gruppo Coin S.p.A. azionisti titolari complessivamente di n. 70.434.099 (settanta milioni quattrocentotrentaquattromila novantanove) azioni pari a oltre il 50,42 (quarantadue)

- favorevoli alla Lista n. 2 presentata dagli azionisti di minoranza azionisti titolari complessivamente di n. 68.624.277 (sessantotto milioni seicentotrentaquattromila duecentosettantasette) azioni pari a oltre il

49,13% (quarantanove virgola tredici per cento)

- contrari ad entrambe le liste azionisti titolari complessivamente di n. 250.781 (duecentocinquantamila settecentoottantuno) azioni

- non votanti: azionisti titolari complessivamente di 361.165 (trecentosessantunomila centosessantacinque) azioni

- astenuti : nessuno.

La Lista n. 1 è quindi la c.d. Lista di Maggioranza dalla quale verranno tratti, secondo l'ordine progressivo indicato, 2 candidati tranne uno, mentre la Lista n. 2 è la c.d. Lista di Minoranza della quale verrà tratto un componente che ricoprirà il ruolo di Presidente del Collegio Sindacale.

Vengono quindi invitati gli aventi diritto ad esprimere il proprio voto in merito alla proposta relativa al compenso annuale, così come formulata dal rappresentante di Gruppo Coin S.p.A..

La votazione viene eseguita per alzata di mano.

La proposta viene approvata a maggioranza (oltre il 96,12%) precisandosi che l'indicazione nominativa dei soci votanti favorevoli, astenuti, contrari e non votanti, con le relative partecipazioni azionarie detenute, risulta dal documento allegato al presente verbale.

Visto l'esito della votazione, il Presidente dell'Assemblea proclama

**1) che il Collegio Sindacale è composto da:**

Roberto Cortellazzo Wiel e Eleonora Guerriero come Sindaci Effettivi e da Antonella Missaglia come Sindaco Supplente tratti dalla Lista n. 1, presentata dall'azionista Gruppo Coin S.p.A. che ha ottenuto il maggior numero di voti (c.d. Lista di Maggioranza) e da Paola Camagni come Sindaco Effettivo e Stefano Poggi Longostrevi come sindaco Supplente, tratti dalla Lista n. 2 presentata da più azionisti (c.d. Lista di Minoranza).

Il Collegio così composto soddisfa quanto previsto dalla normativa, anche regolamentare, vigente in merito al genere meno rappresentato.

**2) che Presidente del Collegio Sindacale è Paola Camagni, candidato della c.d. Lista di Minoranza;**

**3) di fissare quale compenso annuale per i componenti il Collegio Sindacale i seguenti importi, in linea con il precedente compenso, ossia Euro 62.000 per il Presidente del Collegio Sindacale e Euro 42.000 a ciascuno dei Sindaci Effettivi, oltre a rimborso delle spese e oneri.**

**oooOooo**

Avendo esaurito la trattazione dell'ordine del giorno della parte ordinaria, il Presidente dell'Assemblea passa alla trattazione della parte straordinaria.

Vengono richiamate tutte le comunicazioni e precisazioni date in sede di apertura dei lavori assembleari e confermato che l'assemblea è tuttora validamente costituita in sede straordinaria, non essendo intervenute variazioni degli azionisti presenti.

Non vi sono variazioni relative alla partecipazione.

**oooOooo**

Il Presidente passa quindi alla trattazione del primo argomento posto all'ordine del giorno - parte straordinaria, relativo alla proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione, per il periodo di cinque anni

dalla data della delibera assembleare, della facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 8, del Codice Civile, per un importo complessivo di massimi nominali Euro 4.080.000,00, mediante emissione, anche in più tranches, di massime n. 4.080.000 azioni ordinarie prive del valore nominale, da riservare ai beneficiari del "Piano di Stock Option 2017 – 2022", e conseguente modifica dell'articolo 5 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Vengono illustrate sinteticamente le modalità di esecuzione della delega nonché le motivazioni poste a fondamento dell'aumento di capitale, rinviando per qualsiasi ulteriore informazione alla relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione messa a disposizione sul sito internet della Società.

La proposta di delibera sottoposta all'approvazione dell'odierna Assemblea attiene al conferimento al Consiglio di Amministrazione di OVS di una delega ad aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8, del Codice Civile, per un importo complessivo, di massimi nominali Euro 4.080.000,00, mediante emissione, anche in più tranches, di massime n. 4.080.000 azioni ordinarie prive del valore nominale di nuova emissione.

Si segnala che l'aumento di capitale prevede l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8, del Codice Civile, in quanto le azioni di nuova emissione sono destinate in via esclusiva ai beneficiari del Piano di Stock Option, che saranno esclusivamente amministratori che siano anche dipendenti della Società, dirigenti con responsabilità strategiche e/o agli altri dipendenti di OVS e delle Società Controllate. Le sopra indicate finalità giustificano l'esclusione del diritto di opzione in favore degli azionisti.

La durata della delega è pari al termine massimo di legge di cinque anni a decorrere dalla data odierna e potrà essere esercitata dal Consiglio di Amministrazione, ogniquale volta ne ravvisi l'opportunità, coerentemente con le finalità del Piano di Stock Option, entro la data ultima del 31 maggio 2022, previa informativa al mercato su termini e modalità di ogni singola tranche di aumento di capitale, non appena saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione.

L'aumento di capitale consiste in un aumento di capitale scindibile e, pertanto, potrà essere parzialmente o integralmente eseguito e sottoscritto anche in più tranches entro il termine di scadenza del periodo di esercizio delle opzioni assegnate ai beneficiari del Piano di Stock Option (ossia l'30 giugno 2027), fermo restando che gli amministratori saranno espressamente autorizzati ad emettere le nuove azioni via via che esse verranno sottoscritte; pertanto, le sottoscrizioni parziali avranno efficacia immediata.

Si ricorda che l'operazione avente ad oggetto la delega e l'aumento di capitale comporterà la modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale, nei termini riportati in dettaglio nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione a disposizione del pubblico, a cui per maggiori informazioni si rinvia.

0000000

Il Presidente omette la lettura della proposta deliberativa contenuta nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione relativa a tale argomento all'ordine del giorno, che comunque qui si riporta:

**"L'Assemblea Straordinaria degli azionisti di OVS S.p.A., validamente costituita e atta a deliberare in sede straordinaria:**

- **preso atto della deliberazione dell'odierna Assemblea ordinaria che ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del D.Lgs. n. 58/1998 e successive modifiche, il piano di stock option denominato "Piano di Stock Option 2017 – 2022";**
- **vista ed approvata la relazione del Consiglio di Amministrazione, redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche, e dell'art. 72 della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificata e integrata;**
- **dato atto che il capitale sociale attualmente sottoscritto di Euro 227.000.000,00 è interamente versato, come i Sindaci hanno confermato,**

**delibera**

1. **di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 c.c., per il periodo di cinque anni dalla data della odierna delibera assembleare, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8, del Codice Civile, in via scindibile ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del codice civile, per massimi nominali Euro 4.080.000,00, da eseguirsi entro e non oltre il 31 maggio 2022, mediante l'emissione, anche in più tranche, di massime n. 4.080.000 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, destinate a servizio del piano di stock option denominato "Piano di Stock Option 2017 – 2022", da offrire in sottoscrizione ad amministratori che siano anche dipendenti, dirigenti con responsabilità strategiche e/o agli altri dipendenti di OVS S.p.A. e delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 58/1998 e successive modifiche che saranno individuati in conformità a quanto stabilito dal regolamento del predetto piano di stock option, dando atto che le sottoscrizioni parziali avranno efficacia immediata e che pertanto ove l'aumento di capitale non venga interamente sottoscritto entro 30 giugno 2027, il capitale sociale risulterà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino alla scadenza di tale termine;**
2. **di stabilire che, con riferimento al "Piano di Stock Option 2017 – 2022", il prezzo di esercizio delle Azioni**

*sia fissato nella media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dal titolo OVS sul MTA nei trenta giorni di calendario precedenti la data di attribuzione delle Opzioni ai beneficiari da parte del Consiglio di Amministrazione; prevedendo, altresì, un meccanismo di adeguamento del prezzo di esercizio delle azioni in caso di distribuzione di dividendi durante il c.d. vesting period e fino al momento in cui le Opzioni diverranno esercitabili tale per cui il prezzo di esercizio verrà ridotto del dividendo per azione distribuito;*

**3. di modificare lo Statuto sociale attualmente vigente inserendo:**

**a. dopo il comma 3 dell'art. 5 dello Statuto sociale, il seguente nuovo comma 4:**

*“In data [31 maggio 2017] l'Assemblea straordinaria ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 c.c., per il periodo di cinque anni dalla data della odierna delibera assembleare, la facoltà di aumentare il capitale sociale della Società a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8, del Codice Civile, in via scindibile, per un importo massimo di nominali Euro 4.080.000,00, mediante emissione, anche in più tranches, di massime 4.080.000 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del piano di stock option denominato “Piano di Stock Option 2017 – 2022” approvato dall'Assemblea Ordinaria degli azionisti del 31 maggio 2017. Ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del Codice Civile, ove non interamente sottoscritto entro il termine ultimo del 30 giugno 2027, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.”;*  
*rinumerando quali commi 5 e 6 i due successivi commi dell'art. 5 dello Statuto sociale e restando invariato il resto dell'articolo;*

**2. di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alle delibere di cui sopra, nonché per compiere tutti gli atti e i negozi necessari od opportuni a tal fine, inclusi, a titolo meramente esemplificativo, quelli relativi:**

- *alla gestione dei rapporti con qualsiasi organo e/o Autorità competente e all'ottenimento di tutte le autorizzazioni ed approvazioni necessarie in relazione al buon esito dell'operazione, nonché alla predisposizione, modifica, integrazione e/o sottoscrizione e/o compimento di ogni contratto, accordo, atto, dichiarazione o documento necessario a tal fine;*
- *alle modifiche da apportare, di volta in volta, all'art. 5 dello Statuto sociale in conseguenza del parziale e/o totale esercizio delle opzioni e della conseguente*

*esecuzione parziale e/o totale dell'aumento di capitale a servizio del piano di stock option denominato "Piano di Stock Option 2017 – 2022", provvedendo altresì ai relativi depositi presso il Registro delle Imprese;*

- *all'ottenimento dell'approvazione di legge per le delibere di cui sopra, con facoltà di introdurre le eventuali modifiche che potrebbero eventualmente essere richieste dalle competenti Autorità e/o da Registro delle Imprese in sede di iscrizione delle stesse."*

oooOooo

Il Presidente dell'Assemblea dichiara aperta la discussione e invita gli azionisti che intendono prendere la parola ad indicare il loro nome al microfono; invita inoltre a contenere temporalmente gli interventi, al fine di consentire a tutti coloro che ne abbiano interesse di poter intervenire.

oooOooo

Nessun chiede la parola e quindi il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione,

La votazione viene eseguita per alzata di mano.

La proposta viene approvata a maggioranza (oltre il 67,78%) precisandosi che l'indicazione nominativa dei soci votanti favorevoli, astenuti, contrari e non votanti, con le relative partecipazioni azionarie detenute, risulta dal documento allegato al presente verbale.

oooOooo

Il Presidente passa quindi alla trattazione del **secondo argomento posto all'ordine del giorno – parte straordinaria**, relativo alla proposta di modifica dello Statuto Sociale in materia di corporate governance: (i) all'articolo 13 "Nomina del Consiglio di Amministrazione" e (ii) all'articolo 20 "Deleghe da parte del Consiglio di Amministrazione". Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Con riferimento alle ragioni per cui si propongono le modifiche allo Statuto Sociale viene rinviato nel dettaglio a quanto indicato nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, evidenziando come si propone di riconoscere anche al Consiglio di Amministrazione uscente, in caso di rinnovo integrale dello stesso, la possibilità di presentare una propria lista di candidati al fine di: (i) assicurare continuità nella gestione della Società, anche in relazione all'attività dei comitati interni al Consiglio di Amministrazione, preservando un'adeguata composizione dell'organo amministrativo favorita altresì dalla presenza di membri altamente qualificati ed esperti nel settore di attività della Società; e (ii) consentire ai soci, come suggerito anche dal codice di autodisciplina delle società quotate adottato dal comitato per la corporate governance di Borsa Italiana S.p.A. (il "Codice di Autodisciplina"), di tenere conto, in sede di nomina degli amministratori, delle caratteristiche professionali, di esperienza, anche manageriale, e di genere dei candidati della lista presentata dal Consiglio di Amministrazione

uscente. La possibilità per il Consiglio di Amministrazione uscente di presentare una propria lista, è volta inoltre a far fronte alla possibilità della mancata presentazione di liste di candidati da parte dei soci.

Inoltre, al fine di favorire la continuità e la stabilità della gestione della Società e in linea con quanto previsto nelle principali società quotate italiane, si propone inoltre di precisare che, nonostante il venir meno dei requisiti richiesti per la carica di amministratore ne comporta la decadenza, il venir meno dei requisiti di indipendenza, fermo l'obbligo di darne immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione, non ne determina la decadenza se i requisiti permangono in caso al numero minimo di amministratori che, secondo la normativa pro tempore vigente, devono possedere tali requisiti.

Si propone, inoltre, di riconoscere esplicitamente al Consiglio di Amministrazione anche la possibilità di nominare direttori generali, dirigenti della Società, procuratori e insitori, per operazioni di carattere generale o per specifiche operazioni, conferendo loro i necessari poteri e, ove ritenuto opportuno, la rappresentanza sociale con firma congiunta e/o disgiunta. Tale modifica è motivata dalla finalità di consentire al Consiglio di Amministrazione di avvalersi di soggetti in grado di coadiuvarne l'operato con l'obiettivo di ottenere una maggiore efficienza nella gestione della Società.

oooOooo

Il Presidente omette la lettura della proposta deliberativa contenuta nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione relativa a tale argomento all'ordine del giorno, che comunque qui si riporta:

***"L'Assemblea straordinaria di OVS S.p.A.:***

***- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, predisposta ai sensi dell'articolo 125-ter del D. Lgs. 58 del 24 febbraio 1998 e dell'articolo 72 del Regolamento Consob n. 11971/99 e le proposte ivi contenute,***

***delibera***

***- di modificare l'articolo 13 dello Statuto Sociale vigente, come segue:***

#### ***Articolo 13***

***13.1 La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un minimo di sette ad un massimo di quindici membri. L'assemblea, prima di procedere alla loro nomina, ne determina il numero entro i limiti suddetti.***

***13.2 Gli amministratori sono nominati per un periodo di tre esercizi, ovvero per il periodo, comunque non superiore a tre esercizi, stabilito all'atto della nomina, e sono rieleggibili.***

***13.3 Gli amministratori vengono nominati dall'assemblea, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dagli azionisti nel rispetto della disciplina di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente, nelle quali i candidati, in numero non superiore a quindici ed in possesso dei requisiti previsti dalla disciplina di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente, devono essere elencati mediante l'attribuzione di un numero progressivo.***

***Dovranno far parte del Consiglio di Amministrazione almeno due***

*amministratori che posseggono i requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge o dalle disposizioni regolamentari. Ciascuna lista dovrà indicare quali candidati siano in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla disciplina di legge e regolamentare tempo per tempo vigente. I candidati indipendenti in ciascuna lista dovranno essere indicati ai numeri 2/4 della lista con i candidati non indipendenti. Le liste devono essere depositate presso la sede sociale e pubblicate in conformità con la normativa vigente. Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno un terzo (arrofondati all'eccesso) dei candidati.*

*Ogni azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista ed ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.*

*Hanno diritto di presentare le liste: il Consiglio di Amministrazione uscente nonché quegli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, risultano titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale o della diversa quota di partecipazione al capitale sociale stabilita dalla normativa di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente.*

*In ogni caso, in deroga a quanto previsto dalla normativa di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente, per il primo rinnovo successivo alla medesima all'ammissione a quotazione delle azioni ordinarie della Società, la quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste di candidati per l'elezione del consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 147-ter del Testo unico, sarà pari ad una percentuale non superiore al 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale.*

*Unitamente a ciascuna lista, entro i termini previsti dalla normativa di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente, devono depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per le rispettive cariche. Con le dichiarazioni sarà depositato per ciascun candidato un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali con l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendente, ai sensi della disciplina di legge e regolamentare vigente, nonché dei codici di comportamento in materia di governo societario eventualmente adottati dalla Società. Le liste per le quali non sono osservate le predette prescrizioni, sono considerate come non presentate. Gli amministratori nominati devono comunicare senza indugio al consiglio di amministrazione la perdita dei requisiti di indipendenza, nonché la sopravvenienza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità.*

*Il venir meno dei requisiti richiesti per la carica ne comporta la decadenza, precisandosi che il venir meno dei requisiti di indi-*

*pendenza di cui sopra in capo ad un amministratore, fermo l'obbligo di darne immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione, non ne determina la decadenza se i requisiti permangono in caso al numero minimo di amministratori che, secondo la normativa pro tempore vigente, devono possedere tali requisiti.*

*Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.*

*Al termine della votazione, risulteranno eletti i candidati delle due liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti, secondo i seguenti criteri:*

*(a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, un numero di Amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere, tranne 1 (uno);*

*(b) il restante amministratore sarà tratto dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti ("lista di minoranza"), che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.*

*In caso di parità di voti di lista, si procederà a una nuova votazione da parte dell'intera assemblea risultando eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti.*

*Se al termine della votazione non fossero eletti in numero sufficiente amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla disciplina legale e regolamentare vigente, verrà escluso il candidato che non sia in possesso di tali requisiti eletto come ultimo in ordine progressivo della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e sarà sostituito dal candidato successivo avente i requisiti indipendenza tratto dalla medesima lista del candidato escluso. Tale procedura, se necessario, sarà ripetuta sino al completamento del numero degli amministratori indipendenti da eleggere. Qualora, inoltre, con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.*

*In caso di presentazione di una sola lista, gli amministratori verranno tratti dalla lista presentata, sempre che abbia ottenuto l'approvazione della maggioranza semplice dei voti e qualora gli amministratori così eletti non fossero in numero corrispondente a*

*quello dei componenti del consiglio determinato dall'assemblea, ovvero nel caso in cui non venga presentata alcuna lista o ancora nel caso in cui la lista presentata non consenta la nomina di amministratori indipendenti nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, l'assemblea delibererà con le maggioranze di legge; il tutto, fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.*

*Il procedimento del voto di lista si applica solo in caso di nomina dell'intero consiglio di amministrazione.*

*13.4 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del codice civile. Se uno o più degli amministratori cessati erano stati tratti da una lista contenente anche nominativi di candidati non eletti, la sostituzione viene effettuata nominando, secondo l'ordine progressivo, persone tratte dalla lista cui apparteneva l'amministratore venuto meno e che siano tuttora eleggibili e disposte ad accettare la carica, ovvero in mancanza di tali candidati nella lista o di loro indisponibilità, nominando altro candidato indicato dai consiglieri tratti dalla lista cui apparteneva l'amministratore venuto meno. In ogni caso la sostituzione dei consiglieri cessati viene effettuata assicurando la presenza del numero necessario di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge e il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.*

*- di modificare l'articolo 20 dello Statuto Sociale vigente, come segue:*

#### **Articolo 20**

*20.1 Il consiglio di amministrazione può delegare, nei limiti di cui all'art. 2381 del codice civile, proprie attribuzioni ad uno o più dei suoi componenti, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega. Il consiglio, su proposta del presidente e d'intesa con gli organi delegati, può conferire deleghe per singoli atti o categorie di atti anche ad altri membri del consiglio di amministrazione.*

*20.2 Rientra nei poteri degli organi delegati conferire, nell'ambito delle attribuzioni ricevute, deleghe per singoli atti o categorie di atti a dipendenti della Società ed a terzi, con facoltà di subdelega.*

*20.3 In aggiunta a quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione può nominare, anche scegliendoli al di fuori dei propri membri, direttori generali, dirigenti della Società, procuratori e institori, per operazioni di carattere generale o per specifiche operazioni, conferendo loro i necessari poteri e, ove ritenuto opportuno, la rappresentanza sociale con firma congiunta e/o disgiunta.*

*- di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione, ogni potere, con facoltà di subdelega, per espletare gli adempimenti legislativi e regolamentari conseguenti alle adottate deliberazioni, ivi inclusa l'iscrizione delle deliberazioni nel competente Registro delle Imprese.”.*

oooOooo

Il Presidente dell'Assemblea dichiara aperta la discussione e invita gli azionisti che intendono prendere la parola ad indicare il loro nome al microfono; invita inoltre a contenere temporalmente gli interventi, al fine di consentire a tutti coloro che ne abbiano interesse di poter intervenire.

**oooOooo**

Nessun chiede la parola e quindi il Presidente dichiara chiusa la discussione.

La votazione viene eseguita per alzata di mano.

La proposta viene approvata a maggioranza (oltre il 66,93%) precisandosi che l'indicazione nominativa dei soci votanti favorevoli, astenuti, contrari e non votanti, con le relative partecipazioni azionarie detenute, risulta dal documento allegato al presente verbale.

**oooOooo**

Così esaurita la trattazione dell'ordine del giorno, l'Amministratore Delegato e il Presidente del Consiglio di Amministrazione ringraziano gli intervenuti.

La riunione viene dichiarata chiusa alle ore 10,35 (dieci e minuti trentacinque)

Si allegano al presente verbale, omessane la lettura per espressa dispensa avutane dal componente:

- sotto la lettera "A" l'elenco dei partecipanti all'assemblea all'apertura
- sotto la lettera "B" il bilancio di esercizio
- sotto la lettera "C" il riepilogo degli esiti delle votazioni.
- sotto la lettera "D" statuto aggiornato.

lo Notaio ho letto questo atto al componente che lo approva.

L'atto presente è stato dattiloscritto e scritto a mano da persona di mia fiducia e da me stesso su di dieci fogli per trentasei intere facciate e sin qui di questa trentasettesima.

Firmato STEFANO BERALDO - FRANCESCO CANDIANI Notaio L.S.

## Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

DELEGATO A.....

## Assemblea Ordinaria/Straordinaria

al Num. 132898 di repertorio

42247 d'ordine

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
-------	----------	-----------	--------------------------------------	-----------	---------------

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
1	GIORDANO ALESSANDRO			900 0,000396%	900 0,000396%
2	GARBUIO ROBERTA			0	0
1	D		ZENIT SGR - ZENIT PIANETA ITALIA	55.000	55.000
2	D		ZENIT SGR - ZENIT OBBLIGAZIONARIO	40.000	40.000
3	D		ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA	390.000	390.000
4	D		JPMORGAN FUNDS	933.333	933.333
5	D		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	915.596	915.596
6	D		JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BUSINESS CENTRE	120.685	120.685
7	D		STAR FUND	1.500.000	1.500.000
8	D		GENERALI INVESTMENTS LUXEMBURG S.A.	223.881	223.881
9	D		CHALLENGE FUNDS CHALLENGE ITALIAN EQUITY	300.000	300.000
10	D		METZLER INVESTMENT GMBH	163.774	163.774
11	D		FIDELITY FUNDS SICAV	2.923.553	2.923.553
12	D		WELLINGTON MANAGEMENT PORTFOLIOS	195.902	195.902
13	D		OPPENHEIMER GLOBAL OPPORTUNITIES FUND	3.000.000	3.000.000
14	D		FIRST TRUST DEV MARK EX US SMALL CAP ALP	1.922	1.922
15	D		FIDELITY SAL ST T SPARTAN TOTAL INT INF	2.020	2.020
16	D		WELL TRCO NA MULTI. COLLECT. INV FUND	333.786	333.786
17	D		FONDS RESERVE RETRAITES	685.387	685.387
18	D		ANIMA SGR SPA	1.626.703	1.626.703
19	D		ALLIANZ GI FONDS AKTIEN GLOBAL	100.293	100.293
20	D		ALLIANZGI FONDS AEVN	658	658
21	D		ALLIANZGI FONDS GANO 2	12.485	12.485
22	D		NFS LIMITED TRAFALGAR COURT LES BANQUES	427.806	427.806
23	D		UBS (US) GROUP TRUST	3.028	3.028
24	D		RETIREMENT INCOME PLAN OF SAUDI ARABIAN	44.491	44.491
25	D		FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS	95.640	95.640
26	D		PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OH	168.400	168.400
27	D		STATE OF CALIFORNIA MASTER TRUST	42.800	42.800
28	D		BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FUND	22.782	22.782
29	D		BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT	5.244	5.244
30	D		ALLIANZ BEST STYLES GLOBAL AC EQUITY FUN	10.709	10.709
31	D		INVESTERINGSFORENINGEN BANKINVEST EUROPA.	545.352	545.352
32	D		HSBC GLOBAL INVESTMENT FUNDS	460.000	460.000
33	D		VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	307.250	307.250
34	D		VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	735.640	735.640
35	D		VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	38.302	38.302
36	D		VANGUARD FTSE ALL WORLD SMALL CAP IND FU	294.306	294.306
37	D		VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC	28.397	28.397
38	D		HENDERS.EURO.SMALLER COMPANIES FUND	256.486	256.486
39	D		BAYVK A3 FONDS	1.725.180	1.725.180
40	D		HENDERSON HORIZON FUND SICAV	1.260.380	1.260.380
41	D		HENDERSON GARTMORE FUND	454.913	454.913
42	D		ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP INDEX	9.459	9.459
43	D		VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I	9.873	9.873
44	D		STICHTING PENSIOENFONDS MEDISCH SPECIALI	419.288	419.288
45	D		VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	1.713.576	1.713.576
46	D		VANGUARD INTERNATIONAL EXPLORER FUND	1.278.753	1.278.753
47	D		KAPITALFORENINGEN INSTITUTIONEL INVESTOR EUROPAELKE AKTIER	1.226.457	1.226.457



## Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

## Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Age	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
48	D		STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	11.605	11.605
49	D		QINVEST JOHCM SHARIA A FU	45.702	45.702
50	D		TR EUROPEAN GROWTH TRUST PLC	1.004.022	1.004.022
51	D		NINETEEN77 GLOBAL MULTI-STRATEGY ALPHA (LEVERED) MASTER LIMITED	96.120	96.120
52	D		NINETEEN77 GLOBAL MULTI-STRATEGY ALPHA MASTER LIMITED	439.020	439.020
53	D		O'CONNOR GLOBAL FUNDAMENTAL MARKET NEUTRAL LONG/SHORT MASTER LIMITED	4.860	4.860
54	D		ZENIT MULTISTRATEGY SICAV	150.000	150.000
55	D		POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED EUR OPE MID-SMALL FUND	1.327	1.327
56	D		FONDO GESTIELLE OBIETTIVO ITALIA DI ALETTI GESTIELLE S.G.R.	35.000	35.000
57	D		NM PERA SCHRODERS INTL SMALL	89.282	89.282
58	D		PS FTSERAFI EUSM UCITS ETF BNYMTCIL	1.986	1.986
59	D		PS FR DEVEL MARK EX US SMALL PORT	14.236	14.236
60	D		PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	58.181	58.181
61	D		BNYMTCIL LZRD PAN EURO SMLL CAP FND	216.609	216.609
62	D		DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF	1.820	1.820
63	D		VOYA MM INTL SM CAP FND WELLINGTON	76.540	76.540
64	D		NYKREDIT BANK	232.288	232.288
65	D		KEYBK TTEE CHARITABLE INTL SML CAP	7.001	7.001
66	D		DEUTSCHE XTRK MSCI EAFE SC HDG ETF	168	168
67	D		AWAF AWAC WELLINGTON	21.879	21.879
68	D		LAZARD EUROPEAN SMALL COMP FD ONSHO	751.751	751.751
69	D		SLI EUROPEAN SMALLER COMPANIES	1.162.011	1.162.011
70	D		RAYTHEON MASTER PENSION TRUST	118.573	118.573
71	D		BNYMTD RAMAM WORLD RECOVERY FUND	164.000	164.000
72	D		USBK BROWN ADV WMC STRAT EUR EQ FD	1.412.648	1.412.648
73	D		ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	19.997	19.997
74	D		MIN DEF PF OMAN WELLINGTON EUR	42.926	42.926
75	D		STICHTING RABOBANK PENSIOENFONDS	190.000	190.000
76	D		PHC NT SMALL CAP	9.821	9.821
77	D		FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	175.483	175.483
78	D		EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF HAWAII	406.443	406.443
79	D		ELEMENTS INTERNATIONAL SMALL CAP PORTIFOLIO	3.159	3.159
80	D		INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	6.488	6.488
81	D		AGI PV WS RCM IND 8490 07 5210 SPK	1.245	1.245
82	D		AGI KOMDY BS W 8523 03 5225 SPK	21.640	21.640
83	D		PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	7.280	7.280
84	D		THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER	218.449	218.449
85	D		SOUTH CAROLINA RETIREMENT SYSTEMS GROUP TRUST	3.882	3.882
86	D		ULLICO INTERNATIONAL GROUP TRUST	7.977	7.977
87	D		ULLICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY FUND LP	71.219	71.219
88	D		ULLICO INTERNATIONAL SMALL CAP FUND LP	98.545	98.545
89	D		UMC BENEFIT BOARD, INC	9.287	9.287
90	D		FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY	364.000	364.000



## Elenco Interventati (Tutti ordinati cronologicamente)

## Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
91	D		FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FIDEURAM FUND EQUITY ITALY	21.000	21.000
92	D		INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY	150.000	150.000
93	D		BROWN BROTHERS HARRIMAN TRUSTE	188.400	188.400
94	D		CANADIAN BROADCASTING CORPORATION	102.699	102.699
95	D		COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED.	60.706	60.706
96	D		GLG EUROPEAN LONG-SHORT MASTER FUND LTD	18.666	18.666
97	D		LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	14.950	14.950
98	D		LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	2.868	2.868
99	D		SEGALL BRYANT AND HAMILL INTERNATIONAL SMALL CAP FUND.	41.058	41.058
100	D		SLIC ER EX UK SM CM FD XESC	155.703	155.703
101	D		GOVERNMENT OF NORWAY	10.249.312	10.249.312
102	D		LUCERNE CAPITAL MASTER FUND LP	1.545.612	1.545.612
103	D		THE ENNISMORE EUROPEAN SMALLER COMPANIES MASTER HEDGE FUND C/O ENNISMORE FUND MANAGEMENT	69.678	69.678
104	D		AQR ABSOLUTE RETURN MASTER ACCOUNT LP.	102.869	102.869
105	D		AQR GLOBAL STOCK SELECTION MASTER ACCOUNT L.P CO AQR CAPITAL MANAGEMENT LLC	20.396	20.396
106	D		UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCPII	34.775	34.775
107	D		CH0526 - UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II	3.318	3.318
108	D		SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF	75.702	75.702
109	D		WELLINGTON GLOBAL PERSPECTIVES FUND (CANADA)	364.662	364.662
110	D		OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	20.555	20.555
111	D		INTERNATIONAL MONETARY FUND	2.097	2.097
112	D		ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	1.865	1.865
113	D		ANIMA FUNDS PLC	191.483	191.483
114	D		AQR INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND, L.P.	145.214	145.214
115	D		AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST	94.000	94.000
116	D		STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	119.207	119.207
117	D		TIAA-CREF INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND	1.204.976	1.204.976
118	D		FIDUCIE GLOB DES REGIMES DE RETR DE LA SOC TRANSPORT MONTREAL	175.374	175.374
119	D		DESJARDINS GLOBAL BALANCED STRATEGIC INCOME FUND	36.399	36.399
120	D		THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	1.286	1.286
121	D		ALLIANZGI BEST STYLES GLOBAL EQUITY FUND	65.655	65.655
122	D		ALLIANZGI GLOBAL DYNAMIC ALLOCATION FUND	9.099	9.099
123	D		PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	7.513	7.513
124	D		HARTFORD LONG/SHORT GLOBAL EQUITY FUND	30.287	30.287
125	D		THE HARTFORD INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND	496.693	496.693
126	D		MM SELECT EQUITY ASSET FUND	1.875	1.875
127	D		RUSSELL INVESTMENT COMPANY IV PLC	45.078	45.078
128	D		NEBRASKA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEMS	246.865	246.865
129	D		KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	8.748	8.748
130	D		MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	11.854	
131	D		MERCER QIF CCF	809.271	
132	D		MERCER QIF CCF	404.071	
133	D		TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM	336.921	
134	D		CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	59.134	



## Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

## Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Age	Titolare		Ordinaria	Straordinaria
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente		
135	D	PRINCIPAL EXCHANGE-TRADED FDS PRINCIPAL MILLENNIALS INDEX ETF	14.066	14.066
136	D	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	19.169	19.169
137	D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	361.165	361.165
138	D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	82.381	82.381
139	D	AXA IM INTERNATIONAL SMALL CAP FUND, LLC	4.000	4.000
140	D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ALLIANZGI-FONDS HPT	294.394	294.394
141	D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	31.325	31.325
142	D	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	1.917	1.917
143	D	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF	1.718	1.718
144	D	VANGUARD DEVEL ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQT IND POOLED FUND	314	314
145	D	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULTIPLE COMM GLB PERSF PTF	371.717	371.717
146	D	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COMM EUROPE SMALLER CO PTF	5.276	5.276
147	D	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST II	276.320	276.320
148	D	WISDOMTREE ISSUER PUBLIC LIMITED COMPANY	29.526	29.526
149	D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	40.159	40.159
150	D	WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTRNL SMALLCAP EQ FUND	257	257
151	D	WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND	460.768	460.768
152	D	WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND	192.974	192.974
153	D	WISDOMTREE EUROPE LOCAL RECOVERY FUND	1.986	1.986
154	D	WISDOMTREE GLOBAL SMALLCAP DIVIDEND FUND	4.510	4.510
155	D	WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND	44.503	44.503
156	D	WELLINGTON MANAGEMENT FUNDS (IRELAND) PLC	2.217.318	2.217.318
157	D	MANULIFE ASSET MANAGEMENT INTERNATIONAL SMALL CAP POOLED FUND	5.110	5.110
158	D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	246.764	246.764
159	D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	91.309	91.309
160	D	GOLDMAN SACHS FUNDS II	204.716	204.716
161	D	UBS ETF	21.025	21.025
162	D	ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF	412.431	412.431
163	D	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	11.388	11.388
164	D	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	675.149	675.149
165	D	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	265.296	265.296
166	D	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	6.788	6.788
167	D	ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	2.547	2.547
168	D	BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B	43.545	43.545
169	D	BLACKROCK MSCI WORLD SMALL CAP EQ ESG SCREENED INDEX FUND B	3.374	3.374
170	D	ARKANSAS TEACHER RETIREMENT SYSTEM	393.516	393.516
171	D	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	10.629	10.629
172	D	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	2.343.589	2.343.589
173	D	SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	32.238	32.238
174	D	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COM ALPHA STRATEGIES PTF	136.655	136.655



## Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

## Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare		Ordinaria	Straordinaria
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente		
175	D	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COMM INT SMALL CAP OPPORT	527.510	527.510
176	D	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	33.534	33.534
177	D	ISHARES VII PLC	210.530	210.530
178	D	STICHTING F AND C MULTI MANAGER EUROPEAN EQUITY ACTIVE	277.205	277.205
179	D	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	15.744	15.744
180	D	VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL CAP IND FUND	161	161
181	D	THE TRUSTEES OF BP PENSION FUND	326.000	326.000
182	D	ARROWSTREET WORLD SMALL CAP EQUITY ALPHA EXTENSION FUND	38.987	38.987
183	D	TWO SIGMA EQUITY PORTFOLIO LLC	219.121	219.121
184	D	BATTELLE MEMORIAL INSTITUTE	36.000	36.000
185	D	ASCENSION HEALTHCARE MASTER PENSION TRUST	3.699	3.699
186	D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	116.218	116.218
187	D	NATIONAL RAILROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUST	41.129	41.129
188	D	STATE OF UTAH, SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS	7.447	7.447
189	D	ST. JOSEPH HEALTH SYSTEM	85.254	85.254
190	D	TEXAS SCOTTISH RTE HOSPITAL FOR CRIPPLED CHILDREN	6.319	6.319
191	D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	16.031	16.031
192	D	CHEVRON MASTER PENSION TRUST	11.069	11.069
193	D	GENERAL PENSION AND SOCIAL SECURITY AUTHORITY	244.216	244.216
194	D	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	124.073	124.073
195	D	CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN	22.835	22.835
196	D	LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	22.331	22.331
197	D	TEACHERS' S RETIREMENT SYSTEM OF OKLAHOMA	285.763	285.763
198	D	TEACHERS' S RETIREMENT SYSTEM OF OKLAHOMA	24.070	24.070
199	D	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	7.228	7.228
200	D	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND	3.611	3.611
201	D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	9.729	9.729
202	D	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	7.207	7.207
203	D	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	7.172	7.172
204	D	THE HEALTH FOUNDATION	63.517	63.517
205	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	19.295	19.295
206	D	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	9.088	9.088
207	D	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	33.833	33.833
208	D	ENNISMORE SMALLER COMPANIES PUBLIC LIMITED COMPANY	592.000	592.000
209	D	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	26.638	26.638
210	D	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	13.737	13.737
211	D	UNIVEST	247.111	247.111
212	D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR S.P.A. - MED FLES FUT ITALIA	800.000	800.000
213	D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR S.P.A. - FIDEURAM ITALIA	7.000	7.000



## Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

## Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Age	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
214	D		MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR S.P.A. - MED FLES SVIL ITALIA	1.000.000	1.000.000
215	D		EURIZON CAPITAL SGR SPA - EURIZON PROGETTO ITALIA 20	92.576	92.576
216	D		EURIZON CAPITAL SGR SPA - EURIZON PIR ITALIA 30	28.257	28.257
217	D		EURIZON CAPITAL SGR SPA - EURIZON PROGETTO ITALIA 70	53.335	53.335
218	D		EURIZON CAPITAL SGR SPA - EURIZON AZIONI ITALIA	95.052	95.052
219	D		EURIZON CAPITAL SGR SPA - EURIZON AZIONI PMI EUROPA	30.000	30.000
220	D		EURIZON CAPITAL SGR SPA - EURIZON AZIONI PMI ITALIA	888.448	888.448
221	D		EURIZON CAPITAL SGR SPA - EURIZON PROGETTO ITALIA 40	210.994	210.994
222	D		EUF - EQUITY SMALL MID CAP ITALY	277.617	277.617
223	D		EUF - EQUITY ITALY	21.346	21.346
224	D		EUF - EQUITY ITALY SMART VOLATILITY	23.722	23.722
225	D		EUF - EQUITY SMALL MID CAP EUROPE	14.000	14.000
226	D		STG PFDS V.D. GRAFISCHE	102.885	102.885
227	D		FCP EDMOND DE ROTHSCHILD EUROPEMIDCAPS	935.000	935.000
228	D		CARPIMKO PM CAPI H	60.000	60.000
229	D		FCP NATIXIS ACTIONS SMALL MID CAP EURO	314.367	314.367
230	D		FCP QUADRATOR	271.757	271.757
231	D		FCP PALATINE EUROPE SMALL CAP	160.000	160.000
232	D		MULTISMART ACTIONS EURO	2.205	2.205
233	D		BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	5.321	5.321
234	D		TELUS PENSIONS MASTER TRUST	127.504	127.504
235	D		CF DV ACWI EX-U.S. IMI FUND	699	699
<b>Totale azioni</b>				<b>69.251.183</b> 30,507129%	<b>69.251.183</b> 30,507129%
ARTUSO STEFANO				0	0
1	D		GRUPPO COIN SOCIETA' PER AZIONI <i>di cui 68.485.898 azioni in garanzia a UNICREDIT BANCA SPA;</i>	68.485.898	68.485.898
<b>Totale azioni</b>				<b>68.485.898</b> 30,169999%	<b>68.485.898</b> 30,169999%
PIATTI ROBERTO				0	0
1	R		STRING SRL <i>di cui 1.924.841 azioni in garanzia a UNICREDIT BANCA SPA;</i>	1.924.841	1.924.841
<b>Totale azioni</b>				<b>1.924.841</b> 0,847948%	<b>1.924.841</b> 0,847948%
MONGINO VITTORIO				3.500	3.500
<b>Totale azioni</b>				<b>0,001542%</b>	<b>0,001542%</b>
VISENTIN GREGORIO				4.000	4.000
<b>Totale azioni</b>				<b>0,001762%</b>	<b>0,001762%</b>



## Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

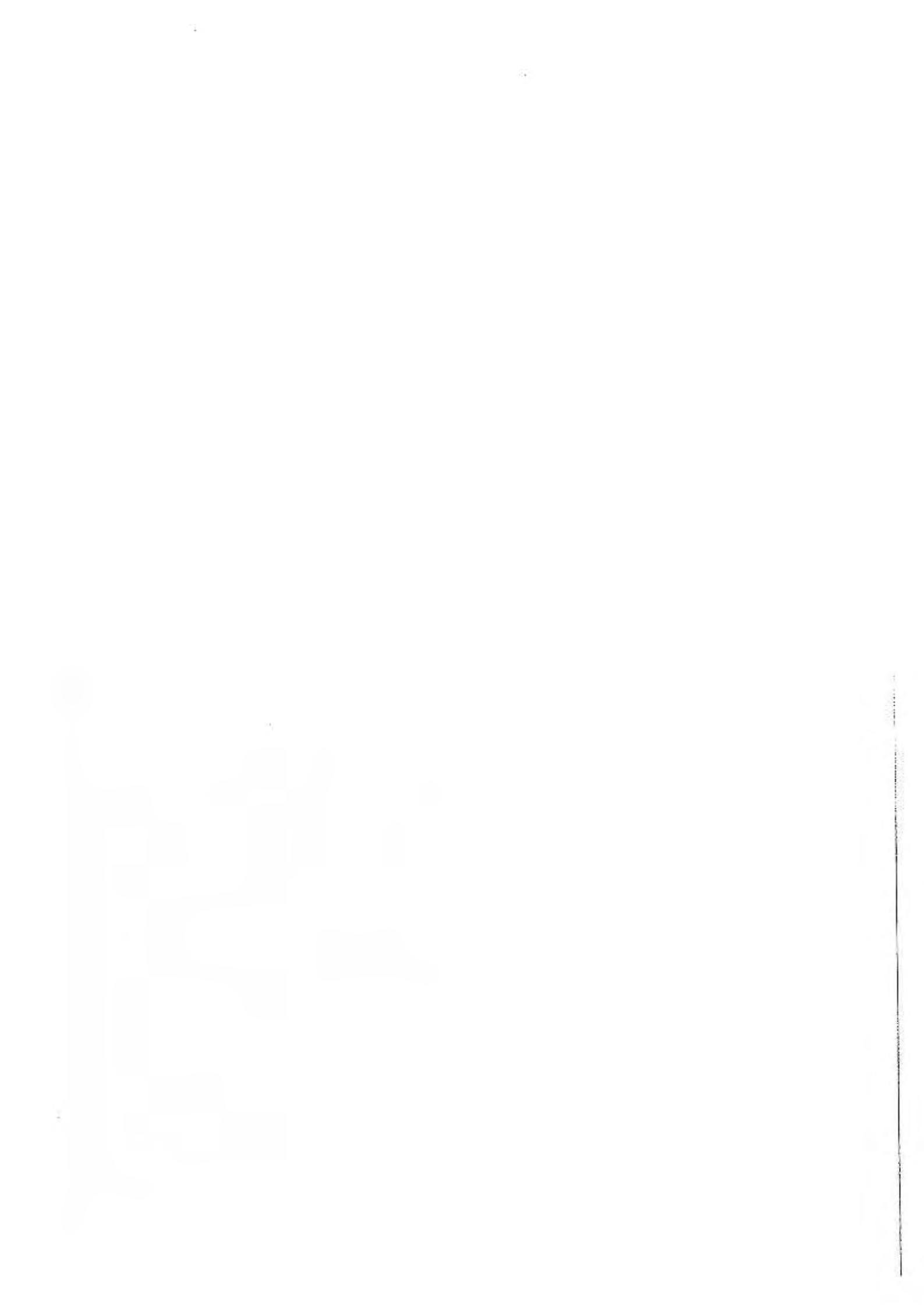
## Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare		Ordinaria	Straordinaria
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente		
		Totale azioni in proprio	8.400	8.400
		Totale azioni in delega	137.737.081	137.737.081
		Totale azioni in rappresentanza legale	1.924.841	1.924.841
		<b>TOTALE AZIONI</b>	<b>139.670.322</b>	<b>139.670.322</b>
			<b>61,528776%</b>	<b>61,528776%</b>
		Totale azionisti in proprio	3	3
		Totale azionisti in delega	236	236
		Totale azionisti in rappresentanza legale	1	1
		<b>TOTALE AZIONISTI</b>	<b>240</b>	<b>240</b>
		<b>TOTALE PERSONE INTERVENUTE</b>	<b>6</b>	<b>6</b>



## Legenda:

D: Delegante  
R: Rappresentato legalmente



# OVS

RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE  
ESERCIZIO 2016



ALLEGATO B  
al Num. 137888 di repertorio  
62247 d'ordine



# OVS

## DATI SOCIETARI

Sede legale: Piazza Casagrande  
OVS S.p.A.  
Via Terreggio n. 17 - 30174  
Venezia - Mestre

Dati legali della Capogruppo  
Capitale sociale ordinario Euro 227.000.000,00  
Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 227.000.000,00

Registro Imprese di Venezia n. 04694002706  
Codice fiscale e partita IVA 04694020274  
Site Internet: [www.ovsgroup.it](http://www.ovsgroup.it)



## LETTERA AGLI AZIONISTI

Con Amico  
Gennaro Anselmi

I buoni risultati conseguiti da OVS nel 2016, pur in un contesto di mercato ancora difficile, dimostrano una volta di più la validità del nostro modello di business. Solo l'ottimismo e il negativo andamento climatico nei principali mercati dove operiamo, in particolare in Italia e in gran parte in Europa, non ci ha consentiti di generare vendite positive o parità di pareggio, e tra questi penalizzato la performance complessiva.

Il fatturato è comunque cresciuto del 2,2%, l'EBITDA del 3,8%, e l'utile netto, normalizzato per l'effetto cambio di alcune componenti con costi e non relativi alla gestione corollaria, del 13,2%.

È proseguito con decisione il piano di sviluppo nel mercato domestico, che ha visto 176 nuove aperture nette, di cui 35 negozi Full format o gestioni dirette, e 141 per lo più di piccole superfici in franchising con formato Kids Co. Ho consentito di realizzare un ulteriore incremento nella quota di mercato, giunta al 7,4%, e nella marginalità.

Nel corso del 2016 sono iniziate altre poste solide basilari la prosecuzione del piano di espansione internazionale organica, che ha visto il numero totale di negozi con insegne del gruppo salire a 176, grazie a 24 nuove aperture nette.

Sul fronte dello sviluppo internazionale, di particolare rilievo l'acquisizione indiretta di una quota di minoranza in Charles & Keith, che con lo suo esito apre il punto vendita di qualità, in particolare in Svizzera

e Asia, rappresenta per OVS una straordinaria opportunità di espansione in mercati interessanti e virili, con fasce di un rischio limitato.

Nel 2016 è stata inoltre impressa una decisa accelerazione alla multicanalità, con l'ulteriore impulso di nostro sito web, esteso anche allo Spago, e ora rafforzato con il lancio di un sito parallelo dedicato al mondo dei bambini, OVS&Babies. Sono inoltre state definite forme di collaborazione molto promettenti con alcuni marketplace.

Grande attenzione è stata infine dedicata alla sostenibilità delle nostre azioni, e al più importante tra gli asset della nostra società, le persone.

È stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il primo bilancio di sostenibilità, predisposto dopo tre anni di lavoro e obiettivi predefiniti, e di cui alcuni aspetti salienti saranno ripresi nel corso del presente documento.

L'attenzione verso i collaboratori ha comportato l'introduzione di alcune misure che rendono più confortevole la vita in azienda, quali ad esempio la copertura o l'ultimi dipendenti al bar e la possibilità di disporre di orari più flessibili, che gli stanno consentendo un consistente risparmio nell'acquisto di rifiuti e plastiche.

Sul fronte dell'utilizzo di materiali abbiamo adottato una politica di approvvigionamento che riduce il nostro impatto, ottenendo un cotone più sostenibile, sia esso Colosse Biologico o cotone coltivato attraverso la Better Cotton Initiative. Con l'adesione a questo progetto, siamo il primo brand italiano che si impegna formalmente nel perseguire un minor impatto ambientale nella coltivazione del cotone, e nell'assicurare migliori condizioni di vita per i coltivatori. A pieno regime infine i rilevanti risparmi energetici resi possibili negli oltre 400 negozi dove è stato introdotto un pannello luminoso a led e altre iniziative legate all'efficienza energetica.

Un enorme grazie va ai nostri clienti, per l'attenzione costante rivolta ai nostri brand, e al nostro personale, che si sente parte di una grande storia fatta di innovazione e voglia di miglioramento, di professionalità e competenza, sempre di entusiasmo e senso di partecipazione.

Un grazie anche ai nostri azionisti per la fiducia nelle nostre strategie e capacità di realizzare.

Il 2017 si sta aprendo nel segno della prosecuzione del consolidamento del mercato italiano, che sta anche mostrando limiti legati al riassetto, tramite il pieno rilancio di nuove aperture.

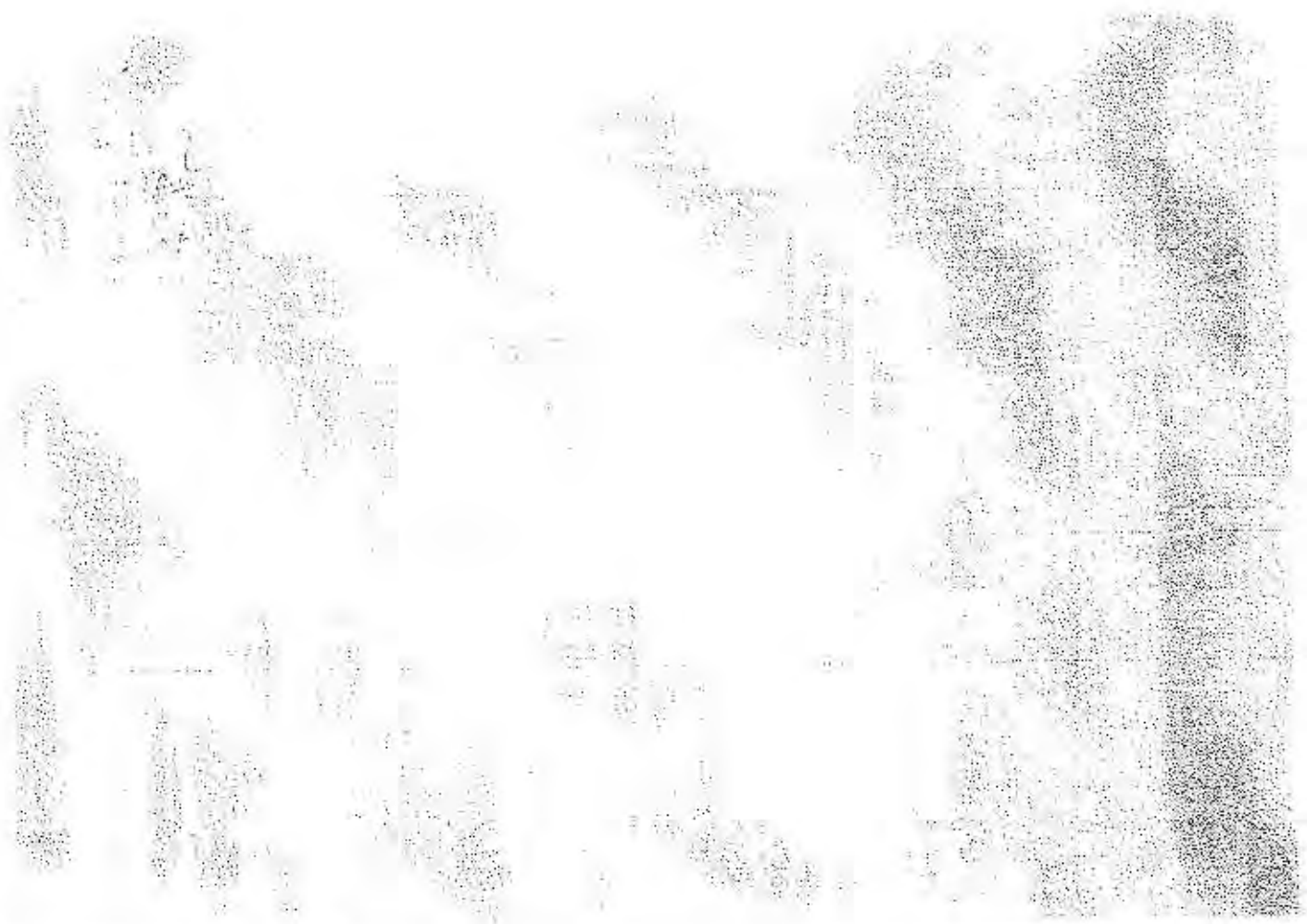
Forti impulso verrà impresso allo crescita internazionale, sia organica, grazie ad un forte impulso di nuove aperture prevalentemente in franchising, sia inorganica. A questo

riguardo va segnalato che nel corso dell'istituto verranno avviati dalla nostra portafoglio Charles & Keith circa 150 negozi retail in altrettanti OVS, con positivi impatti sulla nostra redditività, oltre che sull'immagine del nostro brand che potrà considerarsi avviato verso una dimensione europea oltre che di leadership italiana. Proseguiranno la forte crescita della presenza on line tanto relativamente al nostro sito, quanto alla penetrazione del mercato europeo, con la previsione di un raddoppio del fatturato complessivo, rispetto all'anno precedente.

Guardiamo al nuovo anno con fiducia, ponendo come archi ai nuove iniziative commerciali e di merchandising. Certi che la validità del nostro modello di business e della nostra strategia, e la capacità di reazione e di implementazione sino a qui dimostrate, di fronte ad un mercato in continuo cambiamento, consentiranno anche per il 2017 una crescita solida e remunerativa per i nostri azionisti.

Stefano Bernoldi  
L'Amministratore Delegato





## I NUMERI

€ 1.362,6 MLN VENDITE, + 3,3% CRESCITA  
 € 186,7 MLN EBITDA, + 3,9% CRESCITA  
 € 91,8 MLN RISULTATO NETTO

1.473 NEGOZI  
 841.000 SUPERFICIE DI VENDITA  
 6.641 DIPENDENTI

Vestiamoci di mosaici  
 L'idea geniale di OVS

il Resto del Carlino  
 IL GIORNO  
 LA NAZIONE

## PANORAMA

Questa maglietta è un vero capolavoro

## CORRIERE DELLA SERA

**La collezione  
 ispirata all'arte  
 che aiuta  
 a finanziare  
 i restauri**

Il gruppo Ovs...  
 fa shopping  
 in Svizzera

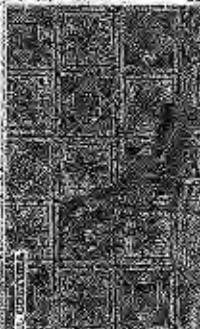
## la Repubblica

IL CONCORSO

Il paesaggio  
 sognato  
 dai bambini



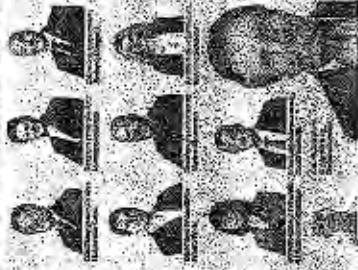
Il gruppo Ovs  
 fa shopping  
 in Svizzera



Questa maglietta è un vero capolavoro...  
 La collezione ispirata all'arte...  
 che aiuta a finanziare i restauri...

## CORRIERE ECONOMIA

**Fashion  
 Tutti gli stilisti  
 del nuovo look di Ovs**



## la Repubblica

IL CONCORSO...  
 Il paesaggio sognato dai bambini...



Questa maglietta è un vero capolavoro...  
 La collezione ispirata all'arte...  
 che aiuta a finanziare i restauri...

## CORRIERE ECONOMIA

**Fashion  
 Tutti gli stilisti  
 del nuovo look di Ovs**



## la Repubblica

IL CONCORSO...  
 Il paesaggio sognato dai bambini...



Questa maglietta è un vero capolavoro...  
 La collezione ispirata all'arte...  
 che aiuta a finanziare i restauri...

## CORRIERE ECONOMIA

**Fashion  
 Tutti gli stilisti  
 del nuovo look di Ovs**



## la Repubblica

IL CONCORSO...  
 Il paesaggio sognato dai bambini...

# Ovs consolida il primato su Benetton, Zara e H&M e fa shopping in Svizzera

**AF**  
**PIRELLA GÖTTSCHE LOWE**

Il primato di Ovs sul mercato italiano di abbigliamento si consolida. Il gruppo di Massimo Osti, che nel 2001 ha venduto 1.200 milioni di euro, è in grado di sfidare i concorrenti più forti del settore: Benetton, Zara e H&M. Ovs ha infatti registrato un aumento del fatturato del 15 per cento rispetto al 2000, grazie soprattutto alle vendite in Svizzera, dove il gruppo ha aperto diverse nuove boutique.

Il primato di Ovs sul mercato italiano di abbigliamento si consolida. Il gruppo di Massimo Osti, che nel 2001 ha venduto 1.200 milioni di euro, è in grado di sfidare i concorrenti più forti del settore: Benetton, Zara e H&M. Ovs ha infatti registrato un aumento del fatturato del 15 per cento rispetto al 2000, grazie soprattutto alle vendite in Svizzera, dove il gruppo ha aperto diverse nuove boutique.

## Journal „Textile

Le previsioni per il 2002 nel settore tessile sono positive. Il mercato italiano è stimolato dalle vendite in Svizzera, dove Ovs ha aperto diverse nuove boutique. Il gruppo di Massimo Osti è in grado di sfidare i concorrenti più forti del settore: Benetton, Zara e H&M.

## il Giornale

### Un milione di scolari per 11 mila libri

#### Ecco il pop up «C-Arte»

Quarta edizione del progetto realizzato da Ovs e Collezione Peggy Guggenheim per i bambini

Garanzia riduzione del progetto realizzato da Ovs e Collezione Peggy Guggenheim per i bambini

Il progetto «C-Arte» è una iniziativa che ha coinvolto un milione di scolari. Ovs ha donato 11 mila libri ai bambini, in collaborazione con la Collezione Peggy Guggenheim. Il progetto è stato realizzato in tutta Italia, con l'obiettivo di promuovere la lettura e la cultura tra i giovani.

**MF**  
**OVS lancia il progetto Gaultier**



## TUTTI I COLORI DELL'ITALIA

Collezione di abiti in tutti i colori dell'arcobaleno, presentata da Ovs. La collezione è composta da giacche, giacconi e giacchini in tessuti pregiati, ideati per chi ama il colore e la qualità.

**GRAZIA**

## COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

### **Consiglio di Amministrazione**

Nicolaos Stathopoulos IR

Stefano Berardo

Giochiello Del Tacchio IR

Silvano Ferraresi IR

Heinz Jürgen Krogner-Kornalk IR

Jeanne Pierre Loason

Marvin Teubner IT

### **Collegio Sindacale**

Giuseppe Morotti

Roberto Cortabazzo Wite

Luca Giulio Ricci

Lorenza Baur

Stefano Lenoci

### **Società di revisione**

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

### **Diligenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari**

Nicola Dentini

Presidente

Amministratore Delegato e Direttore Generale

Amministratore

Amministratore

Amministratore

Amministratore

Amministratore

Presidente

Sindaco Effettivo

Sindaco Effettivo

Sindaco Supplente

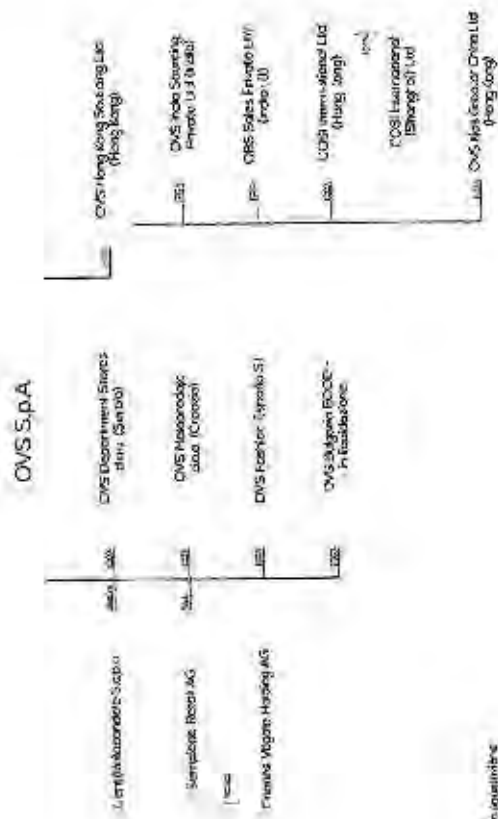
Sindaco Supplente



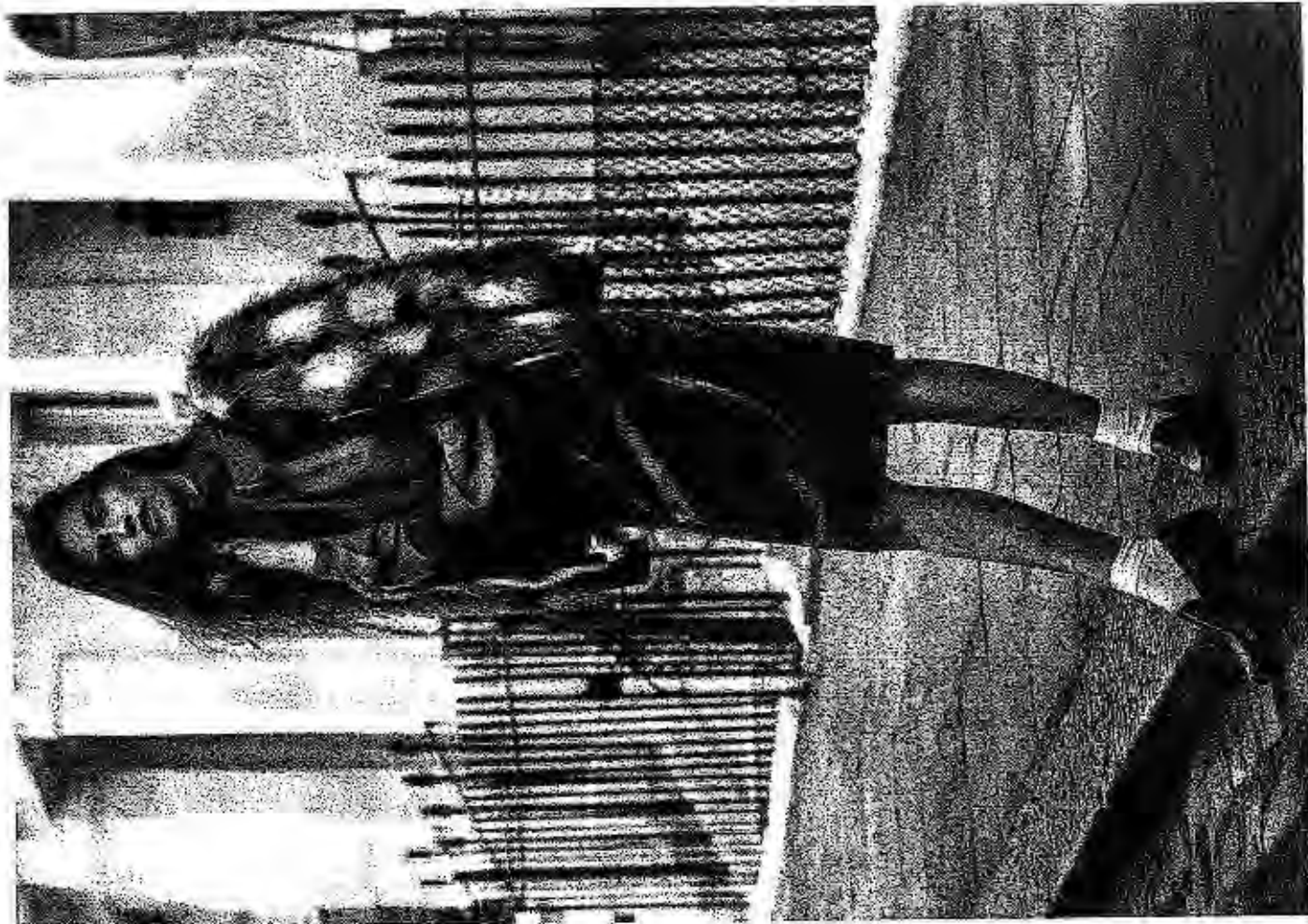
17

## STRUTTURA DEL GRUPPO

La seguente rappresentazione grafica mostra la composizione del Gruppo con l'indicazione delle relative percentuali di partecipazione.



in percentuale



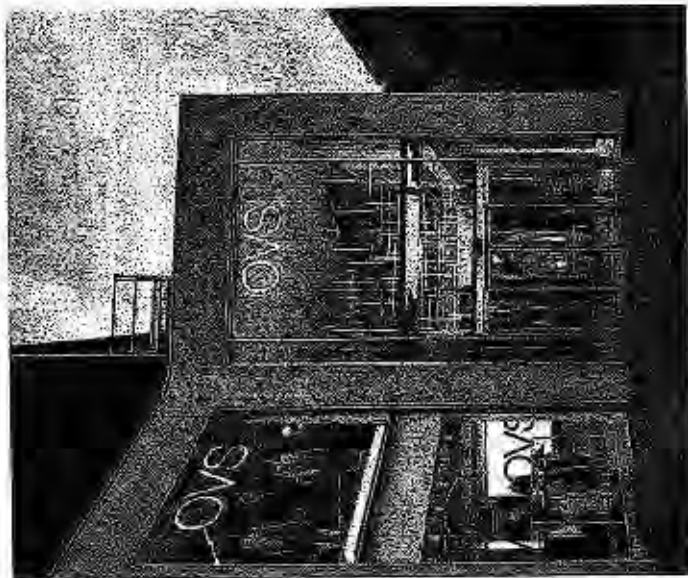
# INDICE

Relazione sulla gestione	p.03
Bilancio consolidato al 31 gennaio 2017	p.09
Note alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata	p.53
Note al conto economico consolidato	p.87
Rapporti con parti correlate	p.97
Allegati al Bilancio consolidato	p.107
Revisione della Società di revisione di bilancio consolidato	p.15
Bilancio separato di OVS S.p.A. al 31 gennaio 2017	p.18
Note alla situazione patrimoniale e finanziaria	p.51
Note al conto economico	p.75
Rapporti con parti correlate	p.85
Allegati al Bilancio separato	p.85
Revisione della Società di revisione al Bilancio separato	p.207



107

## RELAZIONE SULLA GESTIONE



## RELAZIONE SULLA GESTIONE

### Nota metodologica

Al fine di dare una rappresentazione più chiara dell'andamento economico del Gruppo OVS, le informazioni di conto economico riprodotte per l'esercizio 2018 sono disposte in dieci oneri non ricorrenti, pari a 2,8 milioni di Euro, legati prevalentemente a costi sostenuti per l'onerosità di fattibilità di operazioni volte all'espansione del Gruppo attraverso acquisizioni e/o di altri elementi di riorganizzazione legati al trattamento contabile delle stock option, nonché "non-cash" di 2,5 milioni di Euro) e dei derivati sui cambi per i quali è richiesta una contabilizzazione legata al mark-to-market (costi per 0,9 milioni di Euro), e infine al deframmentamento di beni intangibili legati a SPA (0,5 milioni di Euro). Allo stesso modo, i ricavi comparati del 2015, esclusione, li dei proventi netti non ricorrenti pari a 0,9 milioni di Euro derivanti prevalentemente da poste di natura fiscale (0,7 milioni di Euro) legati all'impatto non-cash del ribasso di imposta differibile passiva o invece dell'irrevocabile rifiutiva di acquisto IRES nel 2017 in parte compensati da costi relativi all'IPD (0,5 milioni di Euro) e di contestuale rifinanziamento della società (0,8 milioni di Euro di oneri finanziari) e di altri elementi di riorganizzazione legati al trattamento contabile delle stock option (onere non-cash di 1,4 milioni di Euro), dei derivati su cambi per i quali è richiesta una contabilizzazione legata al mark-to-market e di conseguente costo valutario (costo per 7,2 milioni di Euro), e relativo impatto fiscale (0,5 milioni di Euro) e al deframmentamento di beni intangibili legata SPA di 0,6 milioni di Euro.

**OVS continua la sua crescita di fatturato e di quota in un mercato tendenzialmente ancora debole e in fase di evoluzione e cambiamento. In crescita l'EBITDA e il risultato netto.**

1. Vendite nette pari a 1.362,6 milioni di Euro, in crescita del 3,3% rispetto all'esercizio precedente
2. Il Gross Margin (57,7%) è in crescita rispetto allo scorso anno grazie ad un'ulteriore gestione della leva commerciale e ad un miglioramento delle condizioni contrattuali di acquisto.
3. EBITDA, pari a 199,7 milioni di Euro con un'incidenza del 14,7% sulle vendite nette, in miglioramento di 71 milioni di Euro, ovvero del +3,9% e di 10 basi in termini di incidenza sulle vendite rispetto allo scorso anno
4. Il risultato netto è pari a 94,8 milioni di Euro, in crescita di 10,7 milioni di Euro (ovvero +13,2%) rispetto allo scorso esercizio
5. Ulteriore sviluppo del network con l'incremento di 35 full format DCS e di 185 altri negozi prevalentemente bid in franchising
6. Quota di mercato che raggiunge il 7,4% a dicembre 2018 (+0,7bps rispetto a dicembre 2015), rafforzando la leadership di OVS nel mercato italiano
7. Posizione finanziaria netta pari a 265,6 milioni di Euro, determinata con un flusso di cassa operativo di 75 milioni di Euro e dalle seguenti uscite straordinarie: il pagamento di 341 milioni di Euro di dividendi a giugno 2018, il maggior esborso di imposte per il contributo di riduzione del tax rate, derivante dai versamenti degli accanti d'imposta per il prossimo esercizio che non erano dovuti nel 2015, e il risparmio per l'investimento pari a 13,8 milioni di Euro per acquistare una quota di minoranza in Serravallo Retail AG, società che ad oggi controlla il retailer svizzero Charles Vogler
8. Proposta il pagamento di dividendi pari a 34,05 milioni di Euro (0,15 Euro per azione)

**Dati consolidati di sintesi**

	2018	2017
Vendite Netto	1.384,2	1.316,2
Margine operativo lordo - EBITDA	355,7	338,8
% sul venduto netto	25,7%	25,7%
Risultato Operativo - EBIT	389,2	414,0
% sul venduto netto	28,1%	31,4%
Risultato prima delle Imposte	38,9	47
% sul venduto netto	2,8%	3,6%
Risultato netto	30,9	30,7
% sul venduto netto	2,2%	2,3%
Perdite finanziarie nette	384,8	424,0
Quota di capitale DI	7,4	7,0
	90,9	94,1
	0,4	0,7%

**Andamento della gestione**

Il 2018 ha mostrato una prima ripresa dell'arancio italiano, con il PL dei paesi in aumento dello 0,9%, ma una situazione patto-mercato ancora incerta. In questo contesto gli effetti di un primo miglioramento a livello macroeconomico non si sono tradotti in una significativa ripresa dell'arancio. Il mercato italiano dell'arancio continua in essere difficile registrando un ulteriore arretramento dell'1,6% e con un mercato off line ancora più in sofferenza. Fra i molteplici fattori che caratterizzano questo trend si segnala la pressione sui margini causata da una continua ricerca di promozioni e sconti, la riduzione del traffico nei negozi, il lo sviluppo del canale on-line.

Del punto di vista demografico in Italia ricordiamo che il 2018 ha avuto condizioni particolarmente avverse, che hanno condizionato profondamente tutto l'arancio: ed in particolare i mesi di maggio (freddo e piovoso) e settembre (caldo estivo), che sono i due mesi più importanti per le vendite di stagione. Questi fattori negativi sono stati in parte compensati dalle performance positive del periodo ad -3,2%.

Ancora una volta OVS dimostra la capacità di consolidare la sua presenza nel mercato italiano e contemporaneamente di proseguire in un pieno di espansione internazionale.

Nel corso del 2018, il network di OVS è cresciuto in modo ed effettuato di 200 punti vendita (non ad un incremento del 9% di superficie di vendita avvenuta nel medesimo periodo). Il nostro canale e-commerce è significativamente cresciuto in linea con la strategia del gruppo, a sito di vendita on line per il mercato italiano, è stato rafforzato il sito web interamente dedicato al bambino (www.ovsbaby.it). Investimenti allo sviluppo del network on-line in Spagna, abbiamo iniziato le vendite attraverso la nostra piattaforma e-commerce. Nel campo stiamo ampliando le collaborazioni con i marketplace Zalando e Unifido, che coprono complessivamente 15 paesi, inclusa la Russia. Contemporaneamente la vendita tramite il canale e-commerce sono più che raddoppiate rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, grazie ad un traffico in costante aumento anche grazie al successo ottenuto nel percorso promozionale di integrazione fra i canali retail e quello e-commerce.

Il Gruppo raggiunge uno quota di Mercato in Italia del 7,4% (+0,5% rispetto a circa tre anni fa) in linea con l'incremento della superficie di vendita avvenuta nel medesimo periodo.

Il nostro canale e-commerce è significativamente cresciuto in linea con la strategia del gruppo, a sito di vendita on line per il mercato italiano, è stato rafforzato il sito web interamente dedicato al bambino (www.ovsbaby.it). Investimenti allo sviluppo del network on-line in Spagna, abbiamo iniziato le vendite attraverso la nostra piattaforma e-commerce. Nel campo stiamo ampliando le collaborazioni con i marketplace Zalando e Unifido, che coprono complessivamente 15 paesi, inclusa la Russia. Contemporaneamente la vendita tramite il canale e-commerce sono più che raddoppiate rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, grazie ad un traffico in costante aumento anche grazie al successo ottenuto nel percorso promozionale di integrazione fra i canali retail e quello e-commerce.

Processo di espansione internazionale

Da una parte il Gruppo ha continuato il suo piano di crescita organica con l'apertura di negozi nei mercati di bambino (OVS Kids e Bluedi) sia con il full format OVS, sia con la specializzazione in calzature casual (creato in negozi dove siamo già presenti), questi lo Spagna, i paesi baltici e tutti i paesi dell'Est Europa.

Un ulteriore e ancor più importante piano di espansione non organica è iniziato sempre nel 2018, con l'investimento nella quota di minoranza in Seremione Retail (35% pari a 141 negozi di Prato (Italia)) con l'obiettivo di ottenere l'84,5% di Charles Végaie, oggetto retail Seremione con un network di circa 600 negozi in diversi paesi europei. Questo progetto rappresenta una grande opportunità di crescita e diffusione dei nostri brand in tre ricchi mercati e nei vicini (Svezia, Austria e Slovenia).

Come previsto dai management, grazie alla continua attività di divestiture e ricompra/riacquisto delle azioni principalmente nei paesi del Far East, ed in particolare con l'incremento degli acquisti in alcuni paesi dell'Europa, il Gross Margin ha potuto leggermente migliorare sull'anno precedente, nonostante il rafforzamento dei costi. Per quanto riguarda la dinamica dei costi si evidenzia come OVS sia riuscito a confermare i livelli di leva operativa con costi del personale in crescita in linea con la dinamica inflazionistica, e con risparmi negli affitti e nelle utenze, in particolare nell'energia elettrica, grazie agli investimenti effettuati durante gli scorsi anni nella tecnologia LED. Sono inoltre proseguite le attività ed i relativi investimenti e sostegno delle brand awareness attraverso campagne di marketing ed advertising.

Prosegue inoltre l'acquisto proprio nella Corporate Sustainability e nella Corporate Social Responsibility, e pubblicheremo quest'anno il nostro primo bilancio di sostenibilità.

Guardando ai risultati complessivi, le vendite si sono attese a 1.362,8 milioni di Euro, il 3,3% rispetto alla stessa periodo dell'esercizio precedente. L'incremento del primo arancio sulle vendite nette è aumentato di circa 50bps, mentre l'EBITDA è aumentato del 3,9% e di oltre mille sulle vendite nette, attestandosi a 193,7 milioni di Euro. Continua inoltre la crescita dell'utile netto, pari a 91,9 milioni di Euro, ovvero il -13,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Positivi risultati per entrambi i brand di Gruppo nonostante le avverse condizioni di mercato. In particolare: il CVS consolida il suo ruolo di leader nel mercato italiano con un ritorno di sviluppo continuo della rete, con vendite in aumento del 3%, EBITDA in crescita, e un incremento sulle vendite nette sostanzialmente in linea con l'anno precedente e superiore al MK, mentre il Uplm, grazie al riposizionamento del marchio e alla focalizzazione dell'offerta merceologica nel segmento family value, ha ottenuto risultati ragguardevoli in termini di vendite ed EBITDA, con aumenti, rispettivamente, del 4,5% e del 27,9%, e con l'olidario sulle vendite che supera il 10%, dimostrando il successo del percorso strategico intrapreso dal management.

La struttura finanziaria di OVS Spa continua ad essere solida e tale da consentire una quest'anno, alle luce dei risultati raggiunti e delle prospettive future, di remunerare i propri azionisti.

L'Inizio del nuovo esercizio è stato molto incoraggiante. Il trend delle vendite organiche e la performance delle nuove aperture in Italia e all'estero e dei negozi rinnovati hanno determinato risultati al di sopra della nostra aspettative.

Anche le attività connesse alla graduale integrazione del business di Charles Végaie sono a buon punto. E sono concluso un accordo commerciale con Charles Végaie. Essi prevedono un ulteriore progresso del network nei formati OVS (e in misura minore Uplm) con l'obiettivo di raggiungere la quota del 100% di Charles Végaie in Italia. Il nostro gruppo di lavoro, composto da Ughiera e Slovenia, in negozi con l'ingresso OVS e Uplm entro la fine del 2018. In particolare, in corso la transizione di una parte del network. Nel contempo, il riassetto del management della sede centrale risulta ben avviato e già stata concluso la prima importante fase di riorganizzazione relativa al personale dedicato alla struttura di sviluppo del prodotto, e i risultati del processo saranno in linea con quanto previsto.



**OVIS** beneficia di vendite pari al 36 delle vendite nette realizzate nei negozi della zona di competenza e delle rilevanti sinergie rese possibili dall'incremento dei volumi di acquisto. L'operazione permetterà una significativa accelerazione dell'espansione internazionale di OVIS con un rischio finanziario estremamente contenuto. A pari lire dal 18 dicembre 2019 OVIS potrà esercitare una call option per l'acquisto di un ulteriore 49,5% di Sempione Pastai di multiple di OVIS alla data dell'esercizio della stessa opzione del 2024.

Nel giro di mesi del nuovo esercizio sono stati aperti i primi pilot unit e testare i formati e l'offerta merceologica con l'obiettivo di cogliere tutti i segnali dei vari mercati in vista dell'importante fase di conversione che partirà nell'estate del 2017; i primi risultati stanno fornendo risultati molto incoraggianti. Tutti i principali indicatori di performance, sono migliori della attesa: OVIS, con l'intento di rafforzare la sua leadership nel mercato, continuerà ad espandere ulteriormente i punti vendita per continuare a consolidare il frammentato mercato italiano dell'abbigliamento in questo contesto il management guarda con fiducia di nuovo mercato, confidente e convinto della propria strategia, ritenendo che le comprovate capacità di esecuzione e reazione a un mercato in continuo cambiamento e sempre più competitivo, consentiranno per il 2017 una crescita solida e remunerativa per i nostri azionisti.

**Risultati economici consolidati**

Vendite nette	1.305,9	1.308,5	40,1	3,1%
Acquisti di negozi prima di acquisto di OVIS	595,0	595,0	0,0	0,0%
Operazioni	708,9	713,5	4,6	0,7%
Costi	80,2%	80,2%	0,0%	0,0%
Quasi governo	588,1	576,9	11,2	1,9%
EBITDA	186,7	184,5	2,2	1,2%
EBIT	132,2	132,2	0,0	0,0%
Ammortamenti e svalutazioni immateriali	100,2	100,2	0,0	0,0%
EBIT	32,0	32,0	0,0	0,0%
EBIT	10,0%	10,0%	0,0	0,0%
EBIT	14,8	14,8	0,0	0,0%
EBIT	23,9	23,9	0,0	0,0%
EBIT	50,9	50,9	0,0	0,0%

Vendite Netto	1.305,9	1.308,5	2,6	0,2%
OVIS	21,7	202,6	180,9	14,6%
UPM	1.284,2	1.105,9	178,3	16,1%
EBITDA	186,7	184,5	2,2	1,2%
EBIT	132,2	132,2	0,0	0,0%
EBIT	10,0%	10,0%	0,0	0,0%
EBIT	14,8	14,8	0,0	0,0%
EBIT	23,9	23,9	0,0	0,0%
EBIT	50,9	50,9	0,0	0,0%

**Vendite nette**

Le vendite totali sono aumentate di 43,1 milioni di Euro, o +3,3%, con un contributo positivo portato dallo sviluppo delle rete, mentre il perimetro di partito ha sofferto soprattutto a causa di un oneroso andamento climatico ed ha visto un ammortamento del 3,2%.

OVIS ha registrato un incremento delle vendite del 3,0% (+34,0 milioni di Euro) aprile del 2016, con lo sviluppo della rete diretta e da un'accelerazione delle aperture in franchising. Si consolida il trend di crescita di UPM, le cui vendite sono aumentate del 4,5% (+9,1 milioni di Euro), beneficiando (i) del positivo riscontro presso il pubblico del riposizionamento del brand in termini di format ed offerta e (ii) dello sviluppo del network in franchising dedicato al bambino (Evaduo).

**Gross Margin**

Se il 2016 è stato un anno non facile in termini di vendite, in caso di un mercato difficile, va comunque detto che il Gruppo ha saputo mantenere un livello di margine molto buono e in crescita rispetto allo scorso anno. La crescita di circa 50 base in termini di incidenza sulle vendite nette è stata integralmente attribuita alla crescita dell'ideale maggiorata in parte contribuita da un maggiore sfruttamento della leva promozionale, volto a contrastare il debole andamento delle vendite.

Per concentrando fattori negativi quali l'aumento del prezzo del cotone, il rafforzamento del dollaro e l'aumento dell'inflazione, anche per il prossimo anno non si attendono variazioni di rilevanza grossi di volume incrementale di acquisto attesa.

**EBITDA**

L'EBITDA è pari a 186,7 milioni di Euro (+3,9% sulle vendite nette), in incremento di 7,1 milioni di Euro (+3,9%) rispetto a 179,6 milioni di Euro del 2015 (12,6% in termini di incidenza sulle vendite nette).

Entrambe i brand, hanno contribuito positivamente al raggiungimento di questo risultato anche grazie ad (i) un miglioramento del gross margin come effetto delle azioni intraprese a livello di supply chain (spostamento di parte degli acquisti verso Paesi a più basso costo) e di distribuzione (miglioramento della qualità dello stock e del connesse minore impatto del mark down) ed (ii) un ottimo controllo dei costi e spesa per attività di risparmio (in particolare su affitti ed energia con il progetto LED).

L'EBITDA dell'Insegna OVIS è aumentata di 8,2 milioni di Euro (+1,2%) sullo scorso anno, e quello dell'Insegna UPM di 4,9 milioni di Euro (+27,5%).

**EBIT**

L'EBIT, pari a 132,2 milioni di Euro, riguarda di 5,3 milioni di Euro, ovvero del 4,0%, rispetto all'esercizio precedente. Si evidenzia un leggero aumento degli ammortamenti collegato alla caduta di sviluppo della rete e agli investimenti effettuati nelle operazioni.

### Risultato ante imposte

Il risultato ante imposte, pari a 121,8 milioni di Euro, migliore di 5,7 milioni di Euro ovvero il +5,9% rispetto al 2015. Tale andamento è sostenuto dal risultato operativo e da oneri finanziari in leggero deterioramento.

Lo ICFE netto, pari a 318 milioni di Euro, cresce di 10,7 milioni di Euro.

### Posizione Finanziaria Netta

Al 31 gennaio 2017, la Posizione Finanziaria Netta del Gruppo è pari a 265,8 milioni di Euro, il rapporto tra Posizione Finanziaria Netta ed EBITDA, negli ultimi 12 mesi è pari a 1,71 volte e il costo di interesse medio dell'esercizio è pari a 2,58%.

### Patrimonio netto

Il patrimonio netto consolidato ammonta a 677,7 milioni di Euro al 31 gennaio 2017, in aumento rispetto al dato scorso, essendo grazie al positivo risultato dell'esercizio, al netto dei dividendi di 34 milioni di Euro distribuiti a giugno 2016.

### Stato patrimoniale sintetico

	31/01/2017	31/01/2016
<b>Capitale Circolante</b>	71,0	4,2
Ritornamenti	71,0	4,2
Capitale Circolante	346,7	300,8
Capitale Circolante Opzionale Netto	(37,2)	(37,2)
Altri mezzi finanziari non finanziari a lungo termine	(84,0)	(84,0)
Capitale Circolante Netto	(50,9)	(99,8)
Impostazioni fiscali	1.599,8	1.370,2
Impostazioni differite	(442,7)	(442,7)
Attivo netto	(8,8)	(8,8)
Benefici di partecipazione a terzi	(40,7)	(40,7)
Capitale investito	1.060,3	1.060,3
Patrimonio Netto	971,7	982,7
Indifferimento Finanziario Netto	(285,8)	(285,8)
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>1.187,9</b>	<b>1.060,3</b>

### Rendiconto finanziario sintetico

	2017	2016
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>888,7</b>	<b>781,8</b>
Variazioni: Capitale Circolante Opzionale	(82,5)	(81,9)
Altre Variazioni del Capitale Circolante	7,3	13,4
Impostazioni	(82,5)	(82,5)
Capex/Finex Operativo	73,8	100,0
Guadagni/Perdite	(15,7)	(94,3)
Prodotto/Imposta IFRS	(2,1)	(2,5)
Impostazioni	(98,8)	(97,5)
Costi IFRS	0,0	(3,8)
SC	0,0	34,9)
Dividendi	(24,0)	
Autofinanziamento Operativo Netto	<b>103,8</b>	<b>103,7</b>
Altri	(3,2)	(4,1)
Quasi Flow Netto (esclusi IFRS/IFRS/IFRS/IFRS/IFRS)	<b>(99,8)</b>	<b>(41,1)</b>
Variazioni IFRS (variazioni cambi e differenze cambio)	(0,9)	(6,7)
Cash Flow Netto	<b>(50,9)</b>	<b>310,4</b>

### Flusso di cassa

Il flusso di cassa operativo dell'esercizio ammonta a 75,2 milioni di Euro. La diminuzione di 142 miliardi rispetto all'esercizio precedente è dovuta a un incremento dei crediti commerciali connessi alla crescita del network in franchising e del magazzino, quest'ultimo determinato in parte dal clima avverso di maggio e settembre e in parte connesso allo sviluppo della rete commerciale sia in Italia che all'estero e alla merce necessaria per alimentare i bot di Charles Nobile. L'accordo commerciale stipulato con quest'ultimo rappresenta un rilevante canale di ossigenamento dello stock e conseguentemente non si avvertono alcuna criticità sia in termini di giorni di innesco che di giorni medi di magazzino. I debiti commerciali restano sostanzialmente invariati con l'anno precedente nonostante l'aumento del fatturato essenzialmente per l'incremento del peso delle forniture dal Far East che tradizionalmente ha affezioni di pagamento più corte. Risorgono infine gli investimenti, in leggero deterioramento rispetto al 2015. L'incremento del capitale circolante netto è sotto controllo, in linea con le attività implementate dal management. Il minor esborso di oneri finanziari rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente è stato poi che compensato da un aumento della imposta vendita dovuta all'uscita dei Consigliari fiscali nel quale gli esposti di imposta vengono compensati con il reddito di gruppo di cui sono per imposte di ritenzione per 5,5 milioni di Euro ed IFRS e per 31,1 milioni di Euro per IFRS. Per 21,6 milioni di Euro quale totale del Consolobito fiscale riferito al 2015 e 9,5 milioni di Euro quale accantonamento al 2016. La distribuzione di 34,1 milioni di Euro di dividendi e investimenti di 10,5 milioni di Euro in Sampsonia Retail hanno inoltre contribuito all'assorbimento di cassa nel corso dell'anno.

### Dividendi

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea degli azionisti il pagamento di dividendi, relativi all'esercizio 2016, per Euro 34,05 milioni pari ad Euro 0,34 per azione, con un pay-out ratio del 37,0% sull'utile netto consolidato.

Il dividendo, approvato dall'Assemblea, sarà posto in pagamento in data 14 giugno 2017 (data stacco cartello 12 giugno 2017 e record date 13 giugno 2017).



17

### Consiglio di Amministrazione

A seguito delle dimissioni della Consigliere Leni Hat-dinn (già comunicate al mercato in data 17 dicembre 2015) il Consiglio d'Amministrazione della Società del 14 aprile 2016 aveva nominato mediante cooptazione, Marvin Teubner, quale nuovo consigliere della Società, qualificandolo come non esecutivo ai sensi delle applicabili disposizioni normative.

L'amministrazione così nominata è stata confermata dall'Assemblea degli Azionisti del giorno 25 maggio 2016, e cesserà la propria carica insieme con gli altri Consiglieri.

### I risultati economici consolidati dell'esercizio 2016

Lo schema che segue espone i risultati economici consolidati del Gruppo, relativi all'esercizio 2016, ed evidenzia l'effetto degli oneri non ricorrenti, del piano di Stock Option, degli ammortamenti da operazioni di PPA, del fair value dei derivati di trading e delle differenze cambio realizzate (canalicizzate nei proventi finanziari per differenze cambio attiva netta) su strumenti forward, relativi al periodo considerato.

	2016	2015	2014
<b>Reddi e proventi</b>	0,0	0,0	0,0
Acquisti, vendite di comparto	467,2	407,1	574,9
Costi del personale	(277,8)	(277,8)	(277,8)
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(11,4)	(11,4)	(11,4)
Altre spese operative	(284,4)	(284,4)	(284,4)
<b>Altre voci straordinarie</b>	3,8	(2,2)	(2,2)
Proventi (Oneri) finanziari netti e differenza cambio	(6,3)	0,0	0,0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	105,3	105,3	105,3
Imposte	(27,9)	1,7	1,7
<b>Risultato netto</b>	77,4	107,0	107,0

(a) l'evoluzione differenziale cambio per copertura e termini su occupati di merci è risultata ridimensionata da proventi (oneri) finanziari, come per il primo di Euro nell'esercizio 2016.

Di seguito si riportano i risultati economici consolidati del Gruppo relativi all'esercizio 2015 con le stesse evidenze di cui alla tabella relativa ai risultati dell'esercizio 2016.

	2015	2014
<b>Reddi e proventi</b>	0,0	0,0
Acquisti, vendite di comparto	505,1	505,1
Costi del personale	(291,8)	(291,8)
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(56,5)	(56,5)
Altre spese operative	(52,0)	(52,0)
<b>Altre voci straordinarie</b>	4,0	2,1
Proventi (Oneri) finanziari netti e differenza cambio	(2,5)	19,2
<b>Risultato prima delle imposte</b>	84,3	105,1
Imposte	(10,3)	23,6
<b>Risultato netto</b>	74,0	128,7

(a) l'evoluzione differenziale cambio per copertura e termini su occupati di merci è risultata ridimensionata da proventi (oneri) finanziari, come per il primo di Euro nell'esercizio 2015.

- I ricavi, pari a 1.429,4 milioni di Euro, includono principalmente le vendite di dettaglio operate dai marchi OVS e OVS+.
- Il Margine Operativo Lordo, dato del differenziale tra i Ricavi ed i Costi operativi deprecati degli ammortamenti, al netto degli oneri non ricorrenti, del piano di Stock Option, degli ammortamenti da operazioni di PPA, dei derivati di trading e rettificati per versamenti delle differenze cambio realizzate su strumenti forward stipulati dal Gruppo con effetto di copertura, è pari a 185,7 milioni di Euro, pari al 13,7% dei Ricavi.
- Il Risultato ante imposte è positivo per 105,8 milioni di Euro e pari a 121,9 milioni di Euro e netto dei costi non ricorrenti e degli altri costi di cui alla terza colonna del prospetto.
- Le imposte nette sono pari a 27,9 milioni di Euro. Lo scorsito esattorio beneficia dell'effetto positivo per 13,8 milioni di Euro derivante dalla rideterminazione delle imposte differite in essere al chiusura dell'esercizio 2015 in base alla minore aliquota IRES del 24% in luogo del 27,5%, come definito dalla Legge di Stabilità 2015, che andrà in vigore dal 2017.
- Il Risultato netto è positivo per 74,0 milioni di Euro e positivo per 90,8 milioni di Euro di netto degli oneri di cui sopra.

**Risultati di DVS S.p.A.**

**ANDAMENTO ECONOMICO**

La tabella che segue espone i risultati economici di DVS S.p.A. relativi all'esercizio 2016 e relativi all'esercizio 2015 ed evidenziano l'effetto degli oneri non ricorrenti, del piano di Stock Option, degli ammortamenti su acquisizioni di FPA e dei derivati di trading, relativi al periodo considerato, e sono rettificati per tener conto delle differenze contabili realizzate su strumenti forward, stipulati dalla Società con merito di copertura (11) milioni di Euro nell'esercizio 2016.

	2016 (1)	2015 (2)	2014 (3)
<b>Risultati proventi</b>	1.424,0	0,0	1.424,0
Acquisizioni di controllo	550,4	0,0	11,1
Costi di acquisizione	(289,8)	0,2	(7,5)
Altre attività e svalutazioni finanziarie	38,5	0,0	3,3
Altre attività operative	597,7	2,8	0,0
Altre spese operative	(490,8)	(4,9)	(8,2)
Proventi (oneri) da partecipazioni	180,1	0,0	0,0
Proventi (oneri) finanziari netti e effetto var. cambio	(4,0)	0,0	3,2
Risultato ante-imposte	103,8	(3,8)	(2,0)
Imposte	(27,3)	0,0	0,0
<b>Risultato netto</b>	<b>76,5</b>	<b>(3,8)</b>	<b>(2,0)</b>

	2016 (1)	2015 (2)	2014 (3)
<b>Risultati proventi</b>	1.374,3	0,0	1.374,3
Acquisizioni di controllo in contante	809,1	0,0	11,1
Costi di acquisizione	(524,2)	0,2	(7,5)
Ammortamenti su acquisizioni finanziarie	(71,2)	0,0	3,3
Altre attività operative	576,7	2,8	0,0
Altre spese operative	(485,2)	(4,9)	(8,2)
Proventi (oneri) da partecipazioni	180,1	0,0	0,0
Proventi (oneri) finanziari netti e differenza cambio	(4,0)	0,0	3,2
<b>Risultato ante-imposte</b>	<b>504,2</b>	<b>(2,1)</b>	<b>(4,2)</b>
Imposte	(427,7)	0,0	0,0
<b>Risultato netto</b>	<b>76,5</b>	<b>(2,1)</b>	<b>(4,2)</b>

- I ricavi pari a 1.424,0 milioni di Euro includono principalmente le vendite di trading operate dai marchi DVS e LCPM.

\* Gli oneri non ricorrenti, pari a 59,5 milioni di Euro, riguardano essenzialmente le riorganizzazioni e gli investimenti del negati.

Le altre spese operative, pari a 387,7 milioni di Euro, comprendono principalmente costi per pagamento beni di terzi (289,7 milioni di Euro), oneri diversi di gestione (23,2 milioni di Euro), costi totali per servizi di vendita (49,8 milioni di Euro), spese per acquisti (32,0 milioni di Euro), costi di manutenzione, pulizia e vigilanza (32,8 milioni di Euro), prestazioni professionali (21,9 milioni di Euro), spese di pubblicità (24,0 milioni di Euro). Al netto dei costi non ricorrenti, l'imparto relativo alle "Altre spese operative" sarebbe stato pari a 354,1 milioni di Euro; gli oneri non ricorrenti riguardanti principalmente servizi resi in relazione al processo di sviluppo in Svizzera.

I proventi (oneri) da partecipazioni includono proventi per dividendi incassati dalla controllata DVS Hong Kong Sourcing Ltd pari 180,1 milioni di Euro e oneri derivanti dalle svalutazioni della partecipazioni estere per complessivi 15 milioni di Euro.

Gli oneri finanziari netti sono pari a 4,0 milioni di Euro e derivano da oneri finanziari per 15,8 milioni di Euro, proventi finanziari per 0,2 milioni di Euro, differenze cambio positive e for (vale derivati per 11,8 milioni di Euro).

Le imposte sono negative per 27,3 milioni di Euro, in assenza degli oneri evidenziali, nello secondo e terzo colonna del prospetto di conto economico. Le imposte sarebbero state negative per 28,2 milioni di Euro.

Il risultato netto è positivo per 76,5 milioni di Euro, sarebbe positivo per 90,3 milioni di Euro, nel caso in cui la Società non avesse sostenuto i costi indicati nella seconda e terza colonna del prospetto.



Handwritten signature or initials.

## L'ANDAMENTO PATRIMONIALE E FINANZIARIO

Di seguito si illustra l'andamento patrimoniale e finanziario e l'impiego di Euro, con i dati disagiati, sono meglio descritti nelle successive Note illustrative al bilancio separato.

	31 gennaio 2017	31 gennaio 2016
Capitale di funzionamento (A)	1.982,5	1.982,5
Capitale di rischio netto (B)	1.377,5	1.377,5
Impieghi netti (C)	2.594,4	2.594,4
Patrimonio netto	2.594,4	2.594,4

(A) La voce include: Crediti e debiti commerciali; crediti per imposte correnti e anticipate; altri crediti; derivati finanziari per impieghi valutati a valore; altri debiti; debiti ai dipendenti e fornitori per il proprio gruppo.

(B) Un voce include: titoli di Stato; titoli di debito; titoli di debito a lungo termine; titoli di debito a medio termine; titoli di debito a breve termine; titoli di debito a lungo termine; titoli di debito a medio termine; titoli di debito a breve termine.

## LA BESTIONE FINANZIARIA

L'impiego netto finanziario netto di 31 gennaio 2017 è pari a 2.594,4 milioni di Euro, pari a 2.571 milioni di Euro al 31 gennaio 2016.

Il dettaglio è il seguente (in milioni di Euro).

	31 gennaio 2017	31 gennaio 2016
Impieghi netti (A)	2.594,4	2.594,4
Impieghi netti (B)	2.594,4	2.594,4
Impieghi netti (C)	2.594,4	2.594,4
Impieghi netti (D)	2.594,4	2.594,4
Impieghi netti (E)	2.594,4	2.594,4
Impieghi netti (F)	2.594,4	2.594,4
Impieghi netti (G)	2.594,4	2.594,4
Impieghi netti (H)	2.594,4	2.594,4
Impieghi netti (I)	2.594,4	2.594,4
Impieghi netti (J)	2.594,4	2.594,4
Impieghi netti (K)	2.594,4	2.594,4
Impieghi netti (L)	2.594,4	2.594,4
Impieghi netti (M)	2.594,4	2.594,4
Impieghi netti (N)	2.594,4	2.594,4
Impieghi netti (O)	2.594,4	2.594,4
Impieghi netti (P)	2.594,4	2.594,4
Impieghi netti (Q)	2.594,4	2.594,4
Impieghi netti (R)	2.594,4	2.594,4
Impieghi netti (S)	2.594,4	2.594,4
Impieghi netti (T)	2.594,4	2.594,4
Impieghi netti (U)	2.594,4	2.594,4
Impieghi netti (V)	2.594,4	2.594,4
Impieghi netti (W)	2.594,4	2.594,4
Impieghi netti (X)	2.594,4	2.594,4
Impieghi netti (Y)	2.594,4	2.594,4
Impieghi netti (Z)	2.594,4	2.594,4

I dati netti sono i dati netti dopo l'effetto di tutti gli strumenti finanziari in questo bilancio.

## Principali società controllate

### OVS HONG KONG SOURCING LTD

OVS Hong Kong Sourcing Ltd, con sede a Hong Kong, opera nella regione dell'Estremo Oriente (principalmente Cina, Bangladesh e India e più in generale nelle aree extra europee), con l'obiettivo di selezionare fornitori, acquistare ordini, gestire tutto lo sviluppo del prodotto fino al controllo qualità, supportare le attività di produzione e monitorare con proprie strutture che i costi e la qualità dei prodotti siano in linea con gli standard di Gruppo. In particolar modo l'attività della società è stata rivolta al consolidamento dei rapporti di fornitura esistenti nell'area asiatica, con un rafforzamento della presenza in Bangladesh attraverso un allargamento dei volumi di acquisto. Allo stesso tempo si sono incrementati gli acquisti anche nell'area India ed è aumentata la ricerca di ulteriori fonti di approvvigionamento presso paesi della Cina che possono garantire gli standard qualitativi richiesti dal Gruppo in un contesto di migliore economicità (es Myanmar, Cambogia e Vietnam).

Nell'esercizio 2016 la società ha conseguito un risultato netto positivo per 21,7 milioni di Euro (2015 milioni di Euro nel 2015).

### OVS MALDIPRODAJA D.O.O.

La società opera sul mercato croato gestendo direttamente 7 negozi a marchio OVS. Nel corso del 2016 non si evidenziano nuove aperture, né chiusure ai punti vendita. Lo sviluppo di OVS nel territorio proseguirà con la formula del Franchising. La società non risulta significativa ai fini del bilancio consolidato.

### OVS DEPARTMENT STORES D.O.O.

La società opera sul mercato serbo gestendo direttamente 8 negozi a marchio OVS. Nel corso del 2016 non si evidenziano nuove aperture, né chiusure ai punti vendita. Lo sviluppo di OVS nel territorio proseguirà con la formula del Franchising. La società non risulta significativa ai fini del bilancio consolidato.

### OVS BULSARVA EOOD

La società, posta in liquidazione nel corso del 2015, nell'esercizio appena concluso non ha gestito negozi, avendo chiuso le tre posizioni già nel mese di novembre 2014. Lo sviluppo di OVS nel territorio proseguirà con la formula del Franchising gestito direttamente da OVS Spa.

La società non risulta significativa ai fini del bilancio consolidato.

### OVS FASHION ESPANA S.L.

La società OVS Fashion España S.L., acquistata nel corso del 2015, gestisce il network di vendita in Spagna con 41 punti vendita in franchising e 1 negozio diretto. La società non risulta significativa ai fini del bilancio consolidato.

### Gestione rischi finanziari e rischi operativi

Il Gruppo opera nell'ambito delle attività commerciali, a dettaglio del gruppo, con investimenti in tutti i mercati. Il rischio di credito nei confronti dei clienti, nei confronti dei fornitori e nei confronti del mercato, è mitigato in base al tasso di interesse, nei confronti del mercato e nei confronti dei fornitori. Il rischio di variazione dei prezzi e dei flussi finanziari, è mitigato attraverso la diversificazione del business e le politiche di gestione del rischio.

### Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo al rischio di insolvenza patita dai clienti del mercato. L'importo complessivo delle obbligazioni assunte dalla compagnia, al 31 gennaio 2017 non vi sono concentrazioni significative di rischio di credito. In quanto alle attività di credito, il Gruppo ha adottato politiche di credito e di recupero su un ampio numero di clienti. Per ridurre il rischio generato dal Gruppo, il Gruppo utilizza garanzie sotto forma di fidejussioni, di crediti assicurati per l'intera durata di vita. Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio di netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempimento delle controparti, determinato considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerazioni di altri fattori.

### Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie possano essere difficilmente reperibili. Allo stato attuale, il Gruppo ritiene, attraverso la disponibilità di fonti di finanziamento e di linee di credito, di avere accesso a fondi sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie.

### Rischi di mercato

I rischi di mercato includono gli effetti che cambiamenti nel mercato potrebbero avere sull'attività commerciale del Gruppo che risulta sensibile ai cambiamenti nelle scelte di spesa dei consumatori. I risultati positivi possono essere influenzati, tra l'altro, dal panorama del business, dai tassi di interesse, dalla forza di vendita, dalle condizioni economiche locali, dall'inflazione, dalle prospettive economiche future e dalla spaziosità verso altri beni e servizi nelle scelte di spesa. La preferenza dei consumatori e le condizioni economiche potrebbero cambiare di volta in volta in ciascun mercato nel quale si opera. Il Gruppo deve essere in grado di contrattare la pressione del costo sui prezzi derivante da un aumento delle concentrazioni e cambiamenti nelle scelte dei consumatori, che potrebbe avere effetti negativi sulla situazione finanziaria e sui risultati economici.

### RISCHIO DI VARIAZIONE DEI PREZZI E DEI FLUSSI FINANZIARI

I prezzi del Gruppo sono influenzati dalla variazione dei prezzi delle merci trattate. Le variazioni dei prezzi degli articoli venduti, se non accompagnate da una corrispondente riduzione del costo di acquisto, contribuiscono generalmente a diminuire dei risultati operativi. Inoltre, i flussi finanziari del Gruppo sono esposti a rischi di variazioni dei tassi di cambio e di

interessi sui mercati. Per il dettaglio, l'esposizione ai tassi di cambio deriva dall'operatività del Gruppo in valute diverse dall'euro. In ragione della quale il Gruppo acquista una parte rilevante nei prodotti commercializzati e che sono quotati o legati al dollaro USA. Le variazioni dei tassi di interesse influiscono sul valore di mercato della passività finanziaria del Gruppo e sull'ammontare degli oneri finanziari netti.

### OPPORTUNITÀ E POLITICHE IN MATERIA DI GESTIONE DEI RISCHI DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Gruppo adotta linee guida sull'attività finanziaria che prevedono la stipula di strumenti finanziari derivati al fine di ridurre i rischi di cambio nei confronti del dollaro USA (contratti forward di acquisto di valuta termine) ed i rischi di variazione dei tassi di interesse.

### CONTRATTI DERIVATI

Utilizzo principale dei contratti derivati: derivati Per valore nominale di un contratto finanziario derivato si intende l'ammontare in quanto monetario di ciascun contratto. Le quantità monetarie in valuta estera sono convertite in Euro al cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

### Gestione del rischio dei tassi di interesse

In relazione alla struttura di finanziamento del Gruppo, il rischio di cambio dell'esercizio 2016, come altresì argomentato in apposita sezione delle Note illustrative di cui alla Relazione Finanziaria annuale 2016, in data 2 agosto 2016 sono stati stipulati alcuni contratti di tipo Interest Rate CAP con scadenza 7 settembre 2017 per gestire parzialmente i rischi in oggetto.

### Gestione del rischio di cambio

Il Gruppo stipula diversi tipi di contratti su valute per la gestione del rischio di cambio correlato agli acquisti futuri in valuta. Tali contratti vengono utilizzati principalmente per assicurarsi contro il rischio di cambio (dollaro USA) su apprezzi.

### Investimenti e sviluppo

Nell'esercizio 2016 sono stati realizzati investimenti totali per 62,5 milioni di Euro. Gli investimenti sono in gran parte dedicati alla crescita del Gruppo e riguardano prevalentemente il lancio di nuovi prodotti venduti (circa 27,5 milioni di Euro) compresi di circa 3,8 milioni di Euro per la ricerca e sviluppo per l'acquisizione di B ex negozi Con negoziati in OVS (8,2 milioni di Euro), ristrutturazione della rete esistente (circa 5,0 milioni di Euro), (ii) manutenzione di prodotti (circa 5,0 milioni di Euro) e (iii) il potenziamento del principale deposito logistico (circa 1,0 milione di Euro) (circa 2,8 milioni di Euro) e (iv) l'investimento in ricerca e sviluppo (circa 1,0 milione di Euro) (circa 2,8 milioni di Euro). Gli investimenti netti realizzati nell'esercizio 2016 ammontavano a 73,5 milioni di Euro.

Alla fine del Gruppo, la rete di vendita al 31 gennaio 2017 era composta da un totale di 427 negozi (franchising) e negozi di piccolo formato), di cui 199 diretti, 658 affiliati (di cui 152 affiliati) in negozi diretti affilato e 130 commissariati (di cui 51 affiliati). Nell'esercizio 2016 il febbraio 2016 - al gennaio 2017 la rete ha conosciuto una crescita in termini di punti vendita (al netto della chiusura) di 200 unità, di cui 53 diretti, 108 in franchising e 59 in commissariati. Alla fine del 2016, la rete era composta da un totale di 1273 negozi (franchising) e negozi di piccolo formato), di cui 658 diretti, 530 affiliati (di cui 139 affilato), 13 negozi diretti affilato e 71 negozi commissariati (di cui 35 affilato).



Handwritten signature or initials.

## L'organizzazione

Nel 2018 si è lavorato per sviluppare piani integrati di azioni per assicurare le competenze e gli assetti organizzativi necessari per il supporto dei programmi di crescita. In talde si è effettuato un lavoro di analisi dei principali attività di sviluppo organizzativo hanno riguardato:

- il rafforzamento di assetti e competenze dedicati allo sviluppo internazionale;
- il rafforzamento della area di e-commerce e in genere dedicate alla gestione del marketing della singola insegna per garantire processi di relazione con il cliente focalizzati e esperti d'innovazione;

Lo sviluppo di programmi di Business Innovation e di Change Management, che hanno visto la funzione dedicata impegnata sul miglioramento trasversale di processi e sistemi, in particolare sulle attività core di pianificazione, quantificazione e distribuzione con l'uso di modelli matematici supportati in collaborazione con centri di ricerca universitari, per assicurare risposte più flessibili alle diverse esigenze dei singoli mercati locali e del target di clientela.

L'introduzione di nuove modalità di integrazione fra le attività di sviluppo prodotto svolta in Italia e il presidio del sourcing internazionale, attraverso l'introduzione di nuovi sistemi di supporto e di controllo, in linea con esigenze di rapidità, flessibilità, sinergia fra fornitori, ingresso in nuove aree di fornitura.

Particolare impegno è stato rivolto alle risorse umane, per favorire la crescita della competenza e il miglioramento dei percorsi di coinvolgimento, di seguito si sintetizzano i principali piani realizzati:

- rafforzamento dei programmi di recruitment, rivolti alle più prestigiose Università italiane per cercare giovani talenti nei percorsi di crescita in ambito di sviluppo prodotto, amministrativo e finanziari corporate;
- allargamento dei piani di Talent Management rivolti a collaboratori con potenziale di crescita e attuazione di percorsi di internazionalizzazione;
- inserimento di nuove figure per rinforzare le competenze specialistiche interne nelle aree maggiormente rilevanti nei piani di sviluppo dei Brand e di innovazione.

Implementazione dei programmi in Welfare, lo strumento sociale interno affidando, che consente ai nuclei collaboratori di accedere direttamente ai servizi di Welfare, alla formazione e al Learning, a momenti di confronto e suggerimento.

Molto intensa la attività di formazione nell'ambito dei negozi di tutte le insegne, per offrire ai collaboratori strumenti di informazione, conoscenza e condivisione, mirati a rafforzare il servizio al cliente e l'efficienza gestionale, attraverso la formazione, i temi di miglioramento, i programmi diretti o ricomprati e premiare i migliori risultati nelle vendite e nel servizio al cliente. Le Retail School dedicate alla crescita di nuovo management per la direzione dei punti vendita, hanno assistito l'investimento e la formazione di oltre 1500 nuovi direttori di negozio.

Tutti i Direttori di negozio sono stati coinvolti in attività mirate alle competenze di gestione e sviluppo delle risorse e dell'immagine.  
Prodotto le attività di Relazioni Industriali, finalizzate al coinvolgimento delle Organizzazioni Sindacali Nazionali e di altri territori nella gestione dei piani di ottimizzazione delle risorse e di razionalizzazione delle attività, raggiungendo sempre accordi coerenti con gli obiettivi dell'azienda e con il consenso delle persone coinvolte.

Anche allo luce di un cambiamento di mercato complesso, l'attività di selezione è stata

dedicata alle dimensioni di crescita del lavoro, per rendete compatibili con il contesto, ottimizzando l'utilizzo degli strumenti di flessibilità.

Concludiamo con i dati dei quattro trimestri complessivi

L'età media è pari a 41 anni e 3 mesi, l'anzianità media è di 13 anni e 4 mesi circa. L'occupazione femminile rappresenta il 78,9% del totale forza lavoro. Il 9% incrementa le percentuali dei laureati e diplomati, che è pari al 77,7% degli organici impiegati.

Nel corso dell'anno sono stati attivati 1178 contratti a termine, di cui 10 dalla fine di mobilità il nuovo occupazione del Gruppo OVS al 31 gennaio 2017, è il seguente:

Numero persone	ESL	ESL	ESL	ESL
- di cui dipendenti	1.054	1.054	1.054	1.054
- di cui a tempo pieno	6.958	6.958	6.958	6.958
- di cui a tempo part-time	491	491	491	491
Numero assunzioni di fine	5.763	5.763	5.763	5.763
- di cui temporarie	41	41	41	41

## Rischi connessi alla politica ambientale

In ossequio al quarto capitolo dell'art. 2428, comma 2 del Codice Civile, si precisa che il Gruppo svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro.

## La Corporate governance

La Società ha adottato la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari che descrive il sistema di governo societario adottato da OVS S.p.A. nonché le informazioni sugli assetti proprietari del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.  
La Relazione - che si rinnova all'esercizio 2018 - è consultabile in versione integrale sul sito web della Società: [www.ovscorporate.it](http://www.ovscorporate.it), nella sezione Governance.

## Attività di direzione e coordinamento

Al 31 gennaio 2017 OVS S.p.A. era controllata dal Gruppo Ovi S.p.A. al 22,17%. OVS, attraverso la significativa partecipazione detenuta da Gruppo Ovi, influenza di non essere soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di quest'ultima in quanto:

- opera in piena autonomia;
- Gruppo Ovi non esercita alcuna funzione di controllo o di direzione o di coordinamento della Società;
- le principali decisioni relative alla gestione della Società e delle sue controllate sono prese dagli organi di gestione propri della Società;
- ai Consigli di Amministrazione della Società compete, tra l'altro, l'esame e l'approvazione dei piani strategici industriali e finanziari e dei budget della Società e del Gruppo OVS. Nessuno è l'approvazione dell'attività organizzativa del Gruppo OVS; la valutazione dell'equivalenza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e del Gruppo OVS.

### Attività di ricerca e sviluppo

Si segnala che il Gruppo non ha svolto nell'esercizio attività di ricerca e sviluppo nel senso delle disposizioni previste dai principi contabili. Conoscendo un certo numero di persone e casualmente incontrando nella strada le situazioni delle collezioni, con l'obiettivo di girare un'offerta esclusiva e coerente con il posizionamento dei vari marchi del Gruppo. In particolare le attività condotte da team di persone delegate sono inquadrabili nello "discorso Comunicato" Direttiva 2016/A-32/2016, che in tema di ricerca industriale definisce: "ricerca industriale ovvero ricerca finalizzata a indagare criteri, metodi ed acquisire nuove conoscenze ad utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o per mettere un notevole miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti".

### Azioni proprie

Alla data di redazione della presente relazione Finanziaria annuale la Società Capogruppo, OVS S.p.A., non detiene le parti no mai detenute nel corso dell'esercizio 2015) azioni proprie o parti / quote di società controllanti, né derivamenti né indebitamenti.

### Operazioni con parti correlate

In conformità alle disposizioni legislative e regolamentari applicabili, il Consiglio di Amministrazione della società contrattante, con delibera del 23 luglio 2016, con riferimento del 2 marzo 2016 ha approvato il "regolamento per la disciplina delle operazioni con parti correlate" volto a migliorare le operazioni di significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario, in cui queste possono essere incluse con parti correlate, volte a definire competenza e responsabilità in materia di operazioni significative e di garantire la trasparenza e la correttezza accertando le procedure delle stesse.

Nelle Note Illustrative al bilancio consolidato ed al bilancio separato sono fornite le informazioni ed all'obbligo dei rapporti finanziari contenuti correlate, come richiesto dall'articolo 2382 bis del Codice Civile (AS 24).

### Adempimenti previsti dal Codice della Privacy

Al sensi del decreto legislativo n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", l'organo amministrativo dà atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare si segnala che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la Sede Sociale e facilmente consultabile, è aggiornato dal responsabile del trattamento nei termini previsti dalla Legge.

### Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

#### PARTECIPAZIONE IN SERVIZIO RETAIL AG

In data 18 settembre 2015, Serravalle Retail AG ha lanciato un'OPA su 84,8% della società Charles Voguele con l'obiettivo di ottenere il controllo congiuntamente di socio. Altop, Trust Services Limited che detiene il restante 15% della stessa LOPA, supportato dal CdA di Charles Voguele AG, ha consentito alla data di chiusura dell'esercizio, a Serravalle Retail di ottenere l'80,4% della società e quindi congiuntamente con Altop, il 95,8%. OVS è Charles Voguele ha concordato la situazione di piano commerciale la cui implementazione è in corso e ha visto la conversione di alcuni negozi pilot nel primo mese del 2017. A partire dal 15 dicembre 2016, OVS potrà esercitare una call option per l'acquisto di un ulteriore 44,5% di Serravalle Retail al prezzo di OVS otto volte dell'esercizio dello stesso scorporato nel 2015. Fin a quel momento, Charles Voguele riconoscerà royalties pari al 3% della vendita netta realizzata nel negozio dalla data di conversione negli stessi. L'operazione permetterà una significativa accelerazione dell'espansione internazionale del Gruppo OVS con un rischio finanziario estremamente contenuto.

#### OVS FASHION ESPAÑA SL

Sempre nell'ambito dell'internazionalizzazione, OVS plus, già esplicita nel mercato spagnolo con un network di negozi per lo più dedicati ai formati del business, attraverso un accordo commerciale con un partner locale, ha voluto l'opportunità di acquistare le attività di tale società al fine di una più diretta gestione nell'importante mercato retail spagnolo. A tale fine è stato acquisito la società Shopping Day Ovs ha successivamente variato la denominazione sociale in Ovs Fashion España. Obiettivo della società è il consolidamento della rete esistente e dare supporto operativo a un piano di crescita del network anche attraverso l'apertura di negozi Ovs Fashion España anche di formula completa.

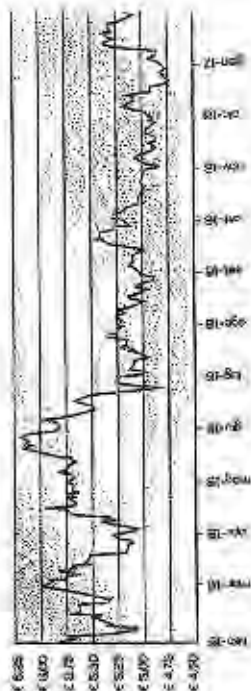


M

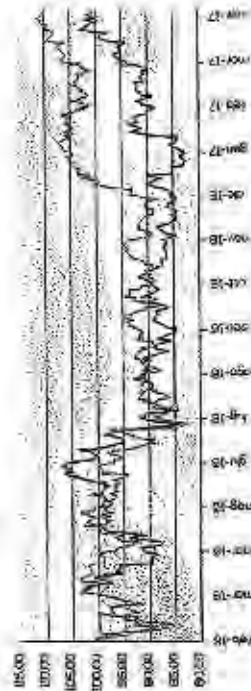


**NOTE SULL'ANDAMENTO DEL TITOLO**

Andamento Titolo OVS S.p.A. - FY 2016



**OVS S.p.A. vs PTSE MIB**



Il titolo OVS è stato quotato nel listino della Borsa di Milano in data 2 marzo 2015 ad un prezzo di collocamento pari a 4,10 Euro ed ha chiuso il precedente esercizio il 29 gennaio 2016 ad un prezzo di 5,60 Euro. Un anno dopo, il 31 gennaio 2017, il titolo quotato a 5,185 Euro (+26% rispetto al prezzo di collocamento e -7,9% rispetto alla chiusura del precedente esercizio) in particolare, il titolo OVS ha raggiunto il suo picco di 6,19 Euro il 30 maggio 2016, per poi registrare un andamento necessario caratterizzante tutto il listino di riferimento. Il movimento rimane che tale trend sia interamente attribuibile o almeno in parte, al seguito di un rimbalzo del FTSE MIB a partire dal mese di dicembre. Lo stesso ha segnato una modesta crescita del 0,36% mentre il generatore di mid cap italiane nel medesimo periodo si sono attestate ad 48,30%. Nel primo mese dell'esercizio 2017, il titolo ha ripreso il suo trend positivo toccando quota 5,96 Euro il 23 marzo 2017 (+5% sulla chiusura dell'esercizio 2016). Alle dotazioni Spazio 2016, decidendo broker che seguono OVS S.p.A. nella loro attività di collocatore Outperform sul titolo, cinque hanno una raccomandazione Buy e due Neutral. Allo stesso modo

il prezzo medio obiettivo di tutto lo copertura è pari a 6,57 Euro. Per ulteriori informazioni e aggiornamenti sul funzionamento del titolo e per informazioni e contatti, si invita a visitare il sito Internet [www.ovscorporate.it](http://www.ovscorporate.it) - sezione Investor Relation.

**STOCK OPTION PLAN**

In data 28 maggio 2015, l'assemblea degli azionisti ha approvato un Piano di Stock Option 2015-2020, da eseguirsi mediante l'assegnazione gratuita di opzioni per la sottoscrizione di azioni ordinarie OVS S.p.A. di nuova emissione. Il Piano è riservato ad amministratori che sono anche dipendenti, dirigenti con responsabilità strategiche e/o altri dipendenti di OVS S.p.A. e della società da questo contrattate. Il Piano è finalizzato alla creazione di valore per gli azionisti attraverso il miglioramento delle performance operative di lungo periodo e la fidelizzazione e la retention delle persone chiave per lo sviluppo della Società.

Il Piano prevede l'emissione di un numero massimo di 5.107.500 opzioni, assegnate gratuitamente ai Beneficiari al raggiungimento di determinati obiettivi di performance e che conferiranno a ciascuno di essi il diritto di sottoscrivere 1 azione ordinaria della Società per ogni opzione assegnata.

La suddetta Assemblea ha approvato altresì, in sede straordinaria l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione, per il periodo di cinque anni dalla data della delibera assembleare, della facoltà di aumentare o ridurre il capitale sociale, di sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, in via subordinata, con esclusione del diritto di opzione di sensi dell'art. 2444, comma 1, del Codice Civile, per un importo complessivo di massimo nominali Euro 350.000.000, mediante emissione, anche in più tranches, di massimo n. 5.107.500 azioni ordinarie prive del valore nominale e di riserva di beneficiari del "Piano di Stock Option 2015-2020".

Il Consiglio di Amministrazione, in data 9 giugno 2015, ha deliberato di dare esecuzione alla delega e per l'effetto, ha deliberato un aumento di capitale di servizio del Piano di Stock Option 2015-2020, dopo l'aver convocato l'Assemblea. In particolare il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un aumento del capitale sociale, o pagamento, entro il termine ultimo dell'8 giugno 2025, mediante emissione, anche in più volte, di massimo n. 5.107.500 nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni indicata in precedenza alla data di emissione, con godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione di sensi dell'art. 2444, comma 1, del Codice Civile, ed riservare in sottoscrizione ai beneficiari del predetto Piano di Stock Option 2015-2020, ad un prezzo di esercizio pari a Euro 4,88 per azione.

Si rinvia integralmente per ogni dettaglio relativo al Piano di Stock Option 2015-2020 al documento di capitale di servizio di sensi dell'art. 125-ter del TUF e degli artt. 72 e 84-bis del Regolamento Emittenti Comed e al verbale notorio dell'8 giugno 2015 pubblicati sul sito Internet della Società [www.ovscorporate.it](http://www.ovscorporate.it), nella sezione Governance/Assemblee degli Azionisti. Si rinvia, inoltre alla Nota Illustrativa al Bilancio consolidato in merito alla rilevanza degli effetti economici e patrimoniali del suddetto piano al 31 gennaio 2017.

Si sottolinea ancora che il Consiglio di Amministrazione sottoporrà all'approvazione degli azionisti nel prossimo assemblea un nuovo Piano di Stock Option "Piano di stock option 2017-2022", da eseguirsi mediante l'assegnazione gratuita di opzioni per la sottoscrizione di azioni ordinarie OVS S.p.A. di nuova emissione.



#### **Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio**

Non si sono verificati fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

#### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Le prime mesi del 2017, caratterizzati da condizioni meteorologiche migliori rispetto all'anno precedente e da nuove iniziative commerciali intraprese dal management, stanno portando risultati positivi in termini di vendite e margini.

In questo contesto i management guardano fiduciosi al nuovo esercizio corrente che a validità della strategia e la comprovata capacità di implementarla, in caso di necessità, di risolvere di fronte a un mercato a continuo cambiamento e sempre più competitivo, consentiranno anche per il 2017, una crescita solida e remunerativa per i nostri azionisti.

#### **Art. 36 del Regolamento Consob 18191/2007 concernente la disciplina dei mercati**

La partecipante con sede in Italia non appartenente all'Unione Europea, tra cui lo più significativo è rappresentato da OVS Hong Kong Sourcing Ltd, non investono significativamente rilevanti ai sensi dell'art. 151 del Regolamento emittenti in quanto i loro rapporti attivi patrimoniali sono inferiori al 2% dell'attivo del bilancio consolidato del Gruppo al 31 gennaio 2017 ed i loro ricavi sono rispettivamente inferiori al 5% dei ricavi consolidati del Gruppo al 31 gennaio 2017.

## PROPOSTA DI DELIBERA SUL RISULTATO DI ESERCIZIO

Signori Azionisti,

presentiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

- 1. L'Assemblea degli Azionisti di OVS S.p.A. riunita in sede ordinaria;
- 2. è stato approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione;
- 3. esaminati i dati del bilancio separato di OVS S.p.A. al 31 gennaio 2017 e la Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della Gestione;
- 4. preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della società di revisione;
- 5. esaminato il bilancio consolidato al 31 gennaio 2017;

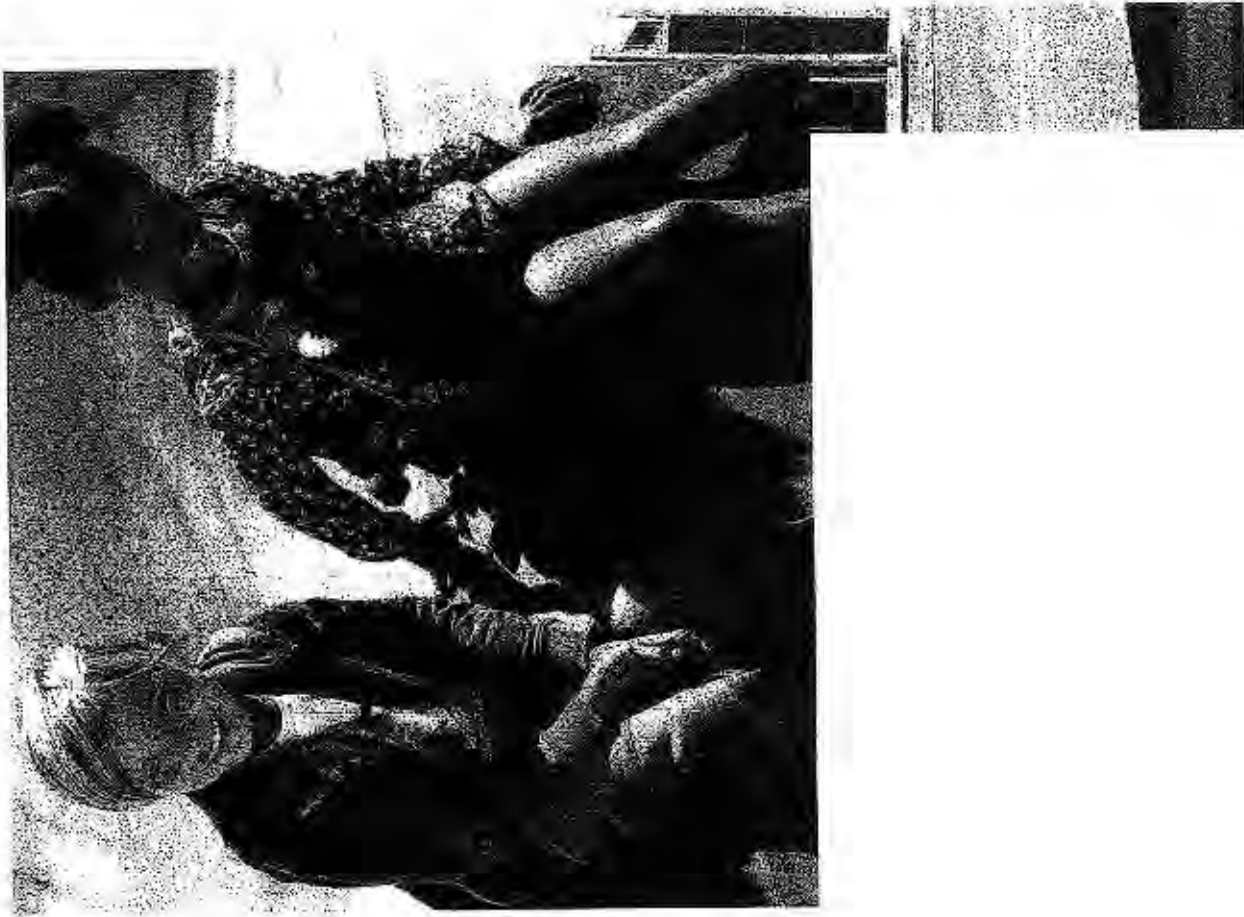
delibera

1. di approvare il bilancio separato di OVS S.p.A. al 31 gennaio 2017;
2. di approvare la destinazione dell'utile di OVS S.p.A. al 31 gennaio 2017 pari a Euro 76.506.626,00, come segue:

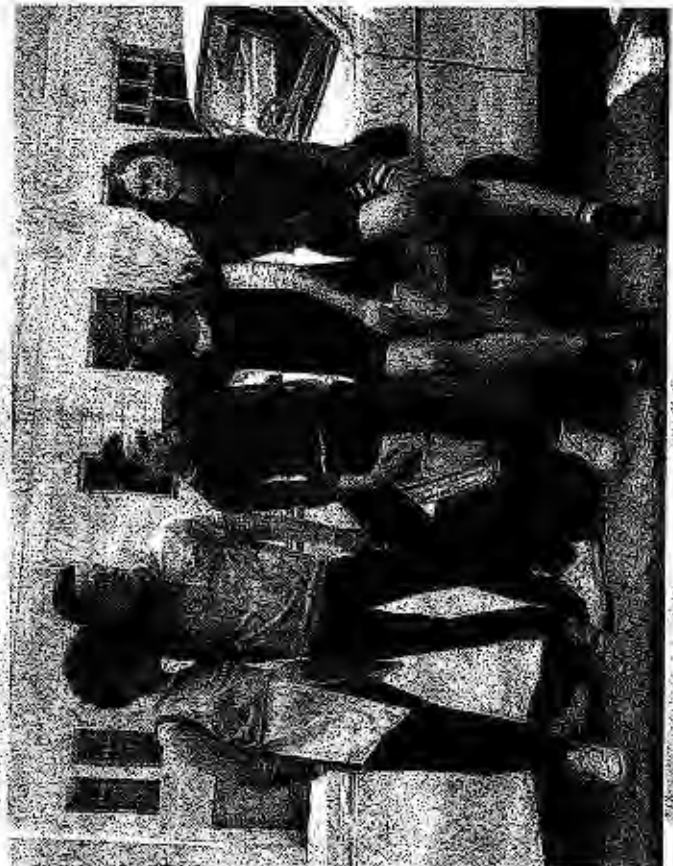
- Euro 2.525.345,00 a riserva legale;
- Euro 24.050.000,00 da distribuire come dividendi, pari ad Euro 0,15 per azione;
- Euro 39.631.590,00 a utili portati a nuovo.\*

Il Consiglio di Amministrazione  
L'Amministratore Delegato  
Stefano Bertoldo

Venezia - Mestre, 18 aprile 2017



## BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 GENNAIO 2017



## PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO

Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata  
(migliaia di Euro)

<b>Attività corrente</b>			
Crediti e debiti	1	80.770	124.628
Crediti commerciali	2	75.652	71.023
Rimanenze	3	340.577	289.675
Attività finanziaria	4	18.287	18.206
Altre attività correnti	5	1.180	959
Altre attività correnti	6	21.056	32.405
Totale attività corrente		542.822	556.877
<b>Attività non corrente</b>			
Immobilizzazioni materiali	7	257.285	250.055
Immobilizzazioni finanziarie	8	633.854	644.482
Avanzamenti	9	453.382	452.741
Per partecipazioni	10	1.027	138
Attività finanziabile	4	5.481	1.188
Altre attività non correnti	5	5.250	5.833
Totale attività non correnti		1.356.279	1.364.789
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>1.899.101</b>	<b>1.921.666</b>

<b>Passività corrente</b>			
Passività finanziaria	11	63.528	7.285
Debiti verso fornitori	12	387.282	369.834
Passività per imposte correnti	13	18.795	14.80
Altri debiti	14	85.180	10.836
Totale passività corrente		454.885	402.955
<b>Passività non corrente</b>			
Passività finanziaria	11	272.263	271.624
Benefici di dipendenti	15	359.206	40.828
Fondi per rischi ed oneri	16	2.789	1.296
Passività per imposte differite	17	461.836	142.738
Altri debiti	18	1.218	11.75
Totale passività non corrente		837.068	568.237
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>1.291.953</b>	<b>971.192</b>
<b>Capitale proprio netto</b>			
Capitale sociale	19	217.000	217.000
Altre riserve	20	256.729	241.425
Risultato d'esercizio		78.036	98.827
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>551.765</b>	<b>557.252</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>1.899.101</b>	<b>1.921.666</b>



11

**Conto economico consolidato**  
(Migliaia di Euro)

Risultato netto	19	1.542.524	4.840	1.547.364	4.838
Altri proventi e scopi operativi	20	86.794	2.078	88.872	252
Imposte fiscali	21	1.482.418	0	1.482.418	48
Acquisti di materie prime e consumo di merci	22	1.857.335	2	1.857.337	100
Costi del personale	23	277.818	161	277.979	301
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	24	339.000	58.882	397.882	578
Altre spese operative	25	776.427	389	777.216	543
Costi per acquisto di beni di base	26	182.596	48	182.644	104
Svalutazioni e svalutazioni	27	24.058	0	24.058	0
Risultato ante imposte finanziarie e imposte	28	10.829	61.740	11.469	180
Imposte finanziarie	29	201	0	201	0
Quota finanziaria	30	11.627	61.740	11.627	180
Differenze cambio	31	0	0	0	0
Proventi (Oneri) da partecipazioni	32	108.798	18.748	127.546	186
Risultato dell'esercizio ante imposte	33	127.745	10.444	138.189	196
Imposte	34	88.826	0	88.826	107
Risultato dell'esercizio	35	38.919	10.444	49.363	89
Risultato dell'esercizio ante imposte di Gruppo	36	138.189	0	138.189	196
Risultato dell'esercizio attribuibile alle partecipazioni minoritarie	37	0	0	0	0
Risultato per azione (in base)	38	0,34	0,39	0,34	0,39
- diluito	39	0,36	0,40	0,36	0,40

**Conto economico complessivo consolidato**  
(Migliaia di Euro)

Risultato netto	19	1.542.524	4.840	1.547.364	4.838
Altri proventi e scopi operativi	20	86.794	2.078	88.872	252
Imposte fiscali	21	1.482.418	0	1.482.418	48
Acquisti di materie prime e consumo di merci	22	1.857.335	2	1.857.337	100
Costi del personale	23	277.818	161	277.979	301
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	24	339.000	58.882	397.882	578
Altre spese operative	25	776.427	389	777.216	543
Costi per acquisto di beni di base	26	182.596	48	182.644	104
Svalutazioni e svalutazioni	27	24.058	0	24.058	0
Risultato ante imposte finanziarie e imposte	28	10.829	61.740	11.469	180
Imposte finanziarie	29	201	0	201	0
Quota finanziaria	30	11.627	61.740	11.627	180
Differenze cambio	31	0	0	0	0
Proventi (Oneri) da partecipazioni	32	108.798	18.748	127.546	186
Risultato dell'esercizio ante imposte	33	127.745	10.444	138.189	196
Imposte	34	88.826	0	88.826	107
Risultato dell'esercizio	35	38.919	10.444	49.363	89
Risultato dell'esercizio ante imposte di Gruppo	36	138.189	0	138.189	196
Risultato dell'esercizio attribuibile alle partecipazioni minoritarie	37	0	0	0	0
Risultato per azione (in base)	38	0,34	0,39	0,34	0,39
- diluito	39	0,36	0,40	0,36	0,40

**Bilancio finanziario consolidato**  
(Migliaia di Euro)

Attivo	19	1.542.524	4.840	1.547.364	4.838
Attivo passivo e scopi operativi	20	86.794	2.078	88.872	252
Imposte fiscali	21	1.482.418	0	1.482.418	48
Acquisti di materie prime e consumo di merci	22	1.857.335	2	1.857.337	100
Costi del personale	23	277.818	161	277.979	301
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	24	339.000	58.882	397.882	578
Altre spese operative	25	776.427	389	777.216	543
Costi per acquisto di beni di base	26	182.596	48	182.644	104
Svalutazioni e svalutazioni	27	24.058	0	24.058	0
Risultato ante imposte finanziarie e imposte	28	10.829	61.740	11.469	180
Imposte finanziarie	29	201	0	201	0
Quota finanziaria	30	11.627	61.740	11.627	180
Differenze cambio	31	0	0	0	0
Proventi (Oneri) da partecipazioni	32	108.798	18.748	127.546	186
Risultato dell'esercizio ante imposte	33	127.745	10.444	138.189	196
Imposte	34	88.826	0	88.826	107
Risultato dell'esercizio	35	38.919	10.444	49.363	89
Risultato dell'esercizio ante imposte di Gruppo	36	138.189	0	138.189	196
Risultato dell'esercizio attribuibile alle partecipazioni minoritarie	37	0	0	0	0
Risultato per azione (in base)	38	0,34	0,39	0,34	0,39
- diluito	39	0,36	0,40	0,36	0,40

Gli effetti dei rapporti con parti correlate sono indicati al paragrafo "Rapporti con parti correlate" delle note illustrative al presente bilancio consolidato.

**NOTE ILLUSTRATIVE**  
**INFORMAZIONI GENERALI**

OVS S.p.A. (di seguito, anche, la Società o la Capogruppo) è una società, costituita in data 14 maggio 2004, domiciliata in Italia e organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana, con sede sociale a Venezia - Mestre, via Terraglio n. 17.

Borsa Italiana, con provvedimento n. 5006 del 13 febbraio 2016, ha designato l'ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario, organizzata e gestita da Borsa Italiana S.p.A., delle azioni della OVS S.p.A.

L'atto delle registrazioni sul Mercato Telematico Azionario è stato tassato con provvedimento di Riscatto Italiano per il giorno lunedì 2 marzo 2015. L'operazione di sottoscrizione ha comportato un aumento di capitale di Euro 87.000.000, portandolo il capitale sociale da Euro 140.000.000 a Euro 227.000.000, suddiviso in 227.000.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

**STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO**

Il bilancio consolidato del Gruppo OVS al 31 gennaio 2017 è stato predisposto in base ai principi contabili internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board, per IFRS si intendono tutti gli International Financial Reporting Standards tutti gli International Accounting Standards ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate "Standby Interpretations Committee" ("SIC") che, alla data di chiusura del bilancio consolidato, sono state oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 18 luglio 2002.

Il bilancio consolidato del Gruppo OVS, composto dalla Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, dal Conto economico consolidato, dal Conto economico complessivo consolidato, dal Rendiconto finanziario consolidato, dal Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato e dalle Note illustrative, è presentato in Euro quale moneta corrente nelle economie in cui il Gruppo principalmente opera ed i valori sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

Il presente bilancio consolidato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale. In quanto gli amministratori hanno verificato l'inesistenza di indicatori di carattere finanziario gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nel prossimo biennio.

Per quanto attiene alla modalità di presentazione dei prospetti contabili consolidati, per effetto delle opzioni previste dalla IAS, OVS S.p.A. ha scelto le seguenti tipologie di prospetti contabili:

- Situazione patrimoniale e finanziaria: le attività e le passività sono classificate secondo il criterio corrente e nonicamente;
- Conto economico: è stato predisposto separatamente dal Conto economico complessivo classificando i costi operativi per natura;
- Conto economico complessivo: comprende, oltre al risultato dell'esercizio, le altre variazioni delle voci di patrimonio netto riferenti a posta di natura economica che, per espresso provvedimento dei principali azionisti internazionali sono rilevate tra la componente del patrimonio netto;



**Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato**  
(migliaia di Euro)

	31 gennaio 2016	31 gennaio 2015	31 gennaio 2014	31 gennaio 2013	31 gennaio 2012
Saldo al 1° febbraio 2015	140.000	248.895	0	19.474	(2.917)
Destinazione del risultato dell'esercizio 2014					(3.795)
Aumento di capitale: opzione e riserva di merito per titoli in portafoglio	87.000	(855.141)			
Riserva di promozione emessa di nuovi titoli					1.599
Operazioni con gli azionisti					1.700
Risultato d'esercizio	37.000	255.140			3.795
Altre componenti del risultato complessivo					(350.979)
Totale variazioni del risultato complessivo					(35.185)
Saldo al 31 gennaio 2016	227.000	511.044			18.000
Saldo al 1° febbraio 2016	227.000	511.044			18.000
Operazioni con il mercato azionario 2015					1.599
Due business cederenti (Euro 125 per azione)					(34.000)
Riserva di riorientamento di management					2.411
Operazioni con gli azionisti					3.438
Risultato d'esercizio					78.005
Altre componenti del risultato complessivo					(12.917)
Totale variazioni del patrimonio netto					78.005
Saldo al 31 gennaio 2017	227.000	589.049			18.000

## AREA DI CONSOLIDAMENTO

Nel bilancio consolidato sono indicate le partecipazioni in bilancio della Capogruppo, i bilanci di tutte le società controllate a partire dalla data in cui se ne assume il controllo e fino al momento in cui ne è cessato il controllo.

Di seguito si riporta l'elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale:

Società controllate	Paese - Sede	Capitale	Valore	Valore	Capitale
OVS S.p.A.	Italia - Milano	227.000.000	100%		100%
<b>Esclusivamente</b>					
OVS Department Stores D.O.O.	Slovenia - Lubiana	745.500.000	100%		100%
OVS Fashion Retail D.O.O.	Spagna - Oviedo	200.000	100%		100%
OVS Fashion Retail	Spagna - Burgos	2.570.000	100%		100%
OVS Hong Kong Sourcing Limited	Hong Kong	385.000	100%		100%
OVS India Sourcing Private Ltd	India - Delhi	15.000.000	100%		100%
OVS Sales Private Ltd	India - Delhi	15.000.000	100%		100%
OVS International Ltd	Hong Kong	310.000	100%		100%
OVS International Shanghai Ltd	Shanghai - Cina	10.000.000	100%		100%
OVS Retail Center China Ltd	Hong Kong	1	100%		100%
OVS Fashion España S.L.	Spagna - Siviglia	3.000	100%		100%

Bilancio delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto:

Società controllate	Paese - Sede	Capitale	Valore	Valore	Capitale
Carton-Scrubble S.p.A.	Italia - Milano	3.200.000	3.200.000		3.200.000
Stanzione Retail AG	Austria - Salzano	25.297.500	25.297.500		25.297.500

Si segnala che in data 1 ottobre 2015 OVS S.p.A. ha acquistato l'100% delle partecipazioni nella società OVS Fashion España S.L., quest'ultima gestisce il network di vendita in Spagna con il punto vendita in franchising e il negozio diretto.

Come già indicato nella Relazione sulla gestione, in data 15 settembre 2015 è stato acquisito uno quota di minoranza in Stanzione Retail AG (35% per un importo pari a 819 milioni di Euro) (siviani), società che ha promosso l'offerta pubblica orientata sulle azioni di portatore quotato di Charles Wiggle Holding, un retailer svizzero che opera nel settore dell'abbigliamento e con cui OVS ha successivamente stipulato specifici accordi di commercio.

\* Rendiconti finanziari: il rendiconto presentato illustra i risultati operativi dell'attività operativa di investimento e di finanziamento. Per la sua redazione è utilizzato il metodo indiretto.

\* Principio delle variazioni di patrimonio netto: è presentato con evidenza separata dal risultato d'esercizio e di ogni periodo e che non è correlato a costi economici, ma imputato direttamente al patrimonio netto sulla base di specifici principi contabili IFRS.

Gli schemi utilizzati, come sopra specificato, sono quelli che meglio rappresentano la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo OVS.

La presente Nota illustrativa esprime i valori esposti nel bilancio consolidato del Gruppo OVS mediante l'analisi di seguito riportata. Essi sono curati da informazioni complete ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo.

La verosimiglianza viene nella consistenza delle voci dell'attivo, del passivo e del conto economico sono esplicitate quando significative.

Il bilancio consolidato è stato predisposto sulla base del rito convenzionale del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari derivati.

Si rinvia espressamente alla Relazione sulla gestione per quanto riguarda le informazioni di dettaglio relative alla natura dell'attività del Gruppo.

Il bilancio è oggetto di revisione legale da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A.

## PRINCIPI CONTABILI CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato comprende il bilancio della società Capogruppo OVS S.p.A. e delle imprese sulle quali lo stesso ha il diritto di esercitare il controllo, secondo lo della presente famiglia del bilancio IFRS 10. Lo stesso prevede che un investitore controlli un'entità nella quale ha investito quando ha quote di diritto che gli conferiscono la possibilità di influenzare le attività rilevanti dell'entità, ha una esposizione, o un diritto, di piacere ritorni variabili dal suo coinvolgimento con l'entità, ed ha la concreta possibilità di usare il suo potere di influenza, tramite la sua influenza, per influenzare le decisioni dell'investimento.

Le partecipazioni detenute in società a cui si applica il presente bilancio sono influenzate da un investitore (reputato "collegato"), che si presume esercitare il controllo, quando il patrimonio netto di partecipazione è compreso tra l'1% e il 50% del valore secondo il metodo del patrimonio netto.

L'applicazione del metodo del patrimonio netto consiste nell'incremento del valore contabile della partecipazione al patrimonio netto realizzato, ove necessario, per riflettere l'acquisizione degli IFRS omologati dalla Commissione Europea (le controparte l'iscrizione dell'eventuale avanzamento individuale di momento dell'acquisizione).

La quota di utili/perdita realizzati dalla società collegata dopo l'acquisizione è contabilizzata a conto economico, mentre la quota di movimenti delle riserve successive all'acquisizione è contabilizzata tra le riserve di patrimonio netto. Quando il quarto di periodo del Gruppo in una società collegata equale o eccede la sua quota di patrimonio nella società collegata, il bilancio del Gruppo per ogni periodo non garantito, si procede ad azzerare il valore della partecipazione ed il Gruppo non contabilizza perdite ulteriori rispetto a quelle al suo competenza ad azzerare e nella misura in cui il Gruppo abbia l'obbligo di risponderne. Gli utili e le perdite non realizzati generati su operazioni con società collegate vengono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nelle stesse.

I "joint arrangements" (ovvero gli accordi per cui due o più parti dell'entità il controllo congiunto) ai sensi del principio IFRS 11, sono inclusi, se esistenti, secondo il metodo del patrimonio netto, se i benefici sono "joint venture", ovvero (rilevando la propria quota di attività, passività, costi e ricavi, se qualificabili come "joint operation").

I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato secondo il metodo dell'integrazione globale a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Ove necessario, i bilanci utilizzati per redigere il bilancio consolidato sono stati opportunamente rettificati e rettificati per adeguarli ai bilanci contabili di Gruppo.

I principali criteri di consolidamento adottati sono il seguente (includi):

- per le partecipazioni controllate secondo il metodo dell'integrazione globale, il sintacco il valore di cambio della singola partecipazione controllata è in contropartita del relativo patrimonio netto. Con l'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi della società controllata, assicurando dall'importo della partecipazione detentuta. L'eventuale quota del patrimonio netto e del risultato netto di pertinenza dei soci di minoranza sono identificate separatamente nel fondo del patrimonio netto e del conto economico.

- vengono eliminati tutti i saldi e le operazioni tra società del gruppo, con carta di giri e le perdite (queste ultime se non rimborsate da un effettivo minor valore del bene ceduto) derivanti da operazioni commerciali. Inoltre le azioni di rimborsamento in società controllate dallo Capogruppo) o frazioni in ingresso, non ancora realizzate nei confronti di terzi.

- gli incrementi/decreti del patrimonio netto delle società controllate sono inclusi nel risultato conseguito successivamente alla data di acquisto della partecipazione. In caso di alcune variazioni basati in un deposito riserva di patrimonio netto denominata "Utili (Perdite) portati al nuovo".

- i dividendi distribuiti dalle imprese del Gruppo vengono eliminati dal conto economico in sede di consolidamento;

- le variazioni delle quote di possesso di cui l'entità che non comportano perdita di controllo, o che rappresentano trattamenti successivi all'acquisizione del controllo, sono iscritte tra le variazioni di patrimonio netto.

## Aggregazioni di imprese

La contabilizzazione di aggregazioni di imprese da parte del Gruppo viene effettuata in base al metodo dell'acquisizione (acquisition method) previsto dal principio contabile internazionale IFRS 3 "Business combination".

Secondo tale metodo, il corrispettivo trasferito in un'operazione aziendale è valutato al fair value, calcolato come la somma del fair value delle attività trasferite e delle passività assunte nel dato di acquisizione. Gli oneri accessori alla transazione sono generalmente rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

L'ammontare è determinato come l'addebito tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'operazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interesse ai terzi e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa, e l'acquisto rispetto al fair value delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione.

Quando un'operazione aziendale sia realizzata in più fasi con acquisti successivi di azioni, ogni fase viene valutata separatamente utilizzando il costo e le informazioni relative al fair value delle attività, passività e passività potenziali alla data di ciascuna operazione per determinare l'importo dell'eventuale differenza. Quando un acquisto successivo consente di ottenere il controllo di un'impresa, la quota parte, precedentemente detenuta viene rimborsata in base al fair value di attività, passività e passività potenziali identificati, determinando alla data di acquisto del controllo e la differenza viene imputata a conto economico.

## Alleanza in valuta straniera

La conversione in Euro del bilancio delle partecipate estere espresse in valuta di altra moneta è effettuata applicando alle attività ed alle passività i tassi di cambio in vigore alla data dell'esercizio, o componenti del conto economico i cambi medi del periodo, mentre per il risultato netto è assunto il cambio storico convenzionalmente individuato con i cambi relativi al primo esercizio in cui la partecipata è stata inserita nell'area di consolidamento. Le differenze contabili derivanti dalla conversione dei bilanci estere in Euro, esse applicando il metodo susseguito, vengono imputate quali componenti del fondo economico complessivo, accumulate in una specifica riserva di patrimonio netto fino all'esercizio di ogni partecipata.

Nella tabella seguente sono indicati i cambi applicati alla conversione.

	USD	EUR	1/98	1/00	1/01	1/02
Bilancio IFRS	100	100	100	100	100	100
Dollaro USA	100	95,34	95,34	86,7	82,8	82,8
Dollaro Hong Kong	100	7,75	7,75	7,37	6,97	6,97
Yen	100	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Yuan cinese	100	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Lira italiana	100	1,936	1,936	1,936	1,936	1,936
Scala italiana	100	1,936	1,936	1,936	1,936	1,936

## PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si illustrano di seguito i principi contabili e criteri di valutazione adottati dal Gruppo.

### Ammortamento

L'ammortamento è iscritto al costo al netto di eventuali perdite di valore accumulate. L'ammortamento acquisito in una aggregazione aziendale è determinato come l'eccezione tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di intersezione di terzi e del fair value dell'avventura per l'operazione precedentemente rilevata nell'impresa acquirente rispetto al fair value della attività netta acquisibile e passività assunte alla data di acquisizione.

Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccede lo somma dei corrispettivi trasferiti, del valore del patrimonio netto di pertinenza di intersezione di terzi e del fair value dell'avventura per l'operazione precedentemente rilevata nell'impresa acquirente, tale eccedenza è rilevata immediatamente nel conto economico quale onere. L'ammortamento non è oggetto di ammortamento, ma viene sottoposto annualmente e comunque quando al verificarsi di un evento circostanza che faccia presupporre la possibilità di una riduzione di valore, o verifica di recuperabilità secondo quanto previsto dalle SAS 36 (Riduzione di valore delle attività).

Se il valore recuperabile è inferiore al suo valore contabile, l'attività è svalutata fino al suo valore recuperabile. L'eccezione (ammortamento) fosse attribuito ad un'unità generatrice di flussi di cassa che viene periodicamente valutata/conservata, l'ammortamento associato all'unità valutata/dannata viene trasferito ai fini della determinazione dell'avventura plus/minus (valore derivante dall'operazione).

### Iniezioni

Le iniezioni derivanti da aggregazioni di imprese, sono iscritte al fair value alla data dell'avventura di acquisizione in base alla cosiddetta method. Non sono oggetto di ammortamento in quanto a vita utile indefinita, ma sono sottoposte annualmente e comunque quando si verificano eventi o circostanze che facciano presupporre la possibilità di una riduzione di valore, o verificata la recuperabilità secondo quanto previsto dalle SAS 36 (Riduzione di valore delle attività). Dopo la rilevazione iniziale le iniezioni sono valutate al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

### Immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non materiali, identificabili e privi di sistemazione fisica, controllati dal Gruppo, atti a generare benefici economici futuri ed il cui costo è determinabile in modo attendibile. Tali elementi sono rilevati al costo, al netto degli ammortamenti, calcolati utilizzando il metodo lineare per un periodo corrispondente alla vita utile e di eventuali perdite di valore. La vita utile viene determinata con periodicità annuale in partecipate.

**Autorizzazioni amministrative (licenze)** - Le autorizzazioni amministrative, derivanti da aggregazioni di imprese, sono iscritte al fair value alla data dell'avventura di acquisizione in base alla cosiddetta method. Dopo la rilevazione iniziale, le licenze sono valutate al costo al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accumulate. L'ammortamento è calcolato

sulla differenza tra il costo ed il valore residuo di termine della loro vita utile ed è effettuato a quote costanti lungo la loro vita utile che è stato definito pari a 40 anni. Si riferisce alla nota 8 "Immobilizzazioni immateriali" per la descrizione dei criteri seguiti per la definizione della vita utile e del valore residuo di termine della vita utile.

**Software** - I costi della licenza software, comprensivi degli oneri accessori, sono capitalizzati e iscritti in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accumulate. L'effetto di ammortamento è rilevato a pari di 20%.  
20%

**Altre immobilizzazioni immateriali** - Tali attività sono valutate al costo d'acquisto al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accumulate. L'effetto di ammortamento è rilevato a pari di 20%.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo di acquisizione, comprensiva degli oneri accessori di diretta imputazione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate. Non sono oggetto di ammortamento i marchi, nonché se acquistati congiuntamente al fabbricato.

Gli ammortamenti sono contabilizzati a partire dai mesi in cui il capitale entra in funzione. Le quote di ammortamento sono imputate su base mensile a quote costanti mediante aliquota che corrisponde al ammortamento, i pesanti fino ad esaurimento della vita utile oppure con le dimissioni, fino all'ultimo mese di vita.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Patent	20%
Conoscenza tecnica	10%
Impieghi e studi di sviluppo, ricerca, sviluppo, sviluppo, ecc.	10%
Altre attività immateriali e di immortale valore	10%
Immobilizzazioni immateriali e di immortale valore	10%
Autorendimento	10%
Impieghi di ricerca	10%
Impieghi tecnici, studi, ricerche, ricerca	10%
Attività di ricerca e sviluppo	10%
Prodotto di ricerca e sviluppo	10%
Metodi di ricerca e sviluppo	10%
Autorendimento	10%
Autorendimento e marchi di Immortale valore	10%

I residui di ammortamento e oneri sono addebitati integralmente al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le migliori su base di terzi sono classificate nelle immobilizzazioni materiali. Il periodo di ammortamento è corrispondente al termine tra la vita utile residuo dell'immobilizzazione materiale e il valore residuo del capitale di rischio. Le attività assunte mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sul Gruppo tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono iscritte fra le attività materiali al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti netti dovuti, per il leasing con contropartita il debito finanziario verso il locatore. Il debito viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso della quota capitale e sulle basi canonici contrattualmente previsti, mentre il valore del bene iscritto tra le immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortato in funzione della vita economica - fisica del bene stesso.

### Perdita di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali

La IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore (o di impairment) delle immobilizzazioni materiali e immateriali in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere.

Nel caso dell'impairment, dalle altre attività immateriali o titoli vale trasferito o di attività non disponibili per ilizzo, tale valutazione viene effettuata almeno annualmente.

La recuperabilità del valore sarà verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il fair value (meno i costi di vendita) e il costo di vendita e il valore di recupero. Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi generati dall'attività.

Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati con un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro, rapportata al periodo dell'investimento e al rischio specificato dall'attività.

Al fine della valutazione della riduzione di valore, le attività sono analizzate partendo dal più basso livello per il quale sono separatamente identificati i flussi di cassa indipendenti (cash generating unit). All'interno del Gruppo, sono stati identificati i singoli negozi del gruppo CWS e LHM come cash generating unit.

Se il valore recuperabile di un'attività è inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene ridotto al valore recuperabile. Tale riduzione costituisce una perdita di valore, che viene imputata al conto economico.

In presenza di un'indicazione di ripristino dello livello di valore, il valore recuperabile dell'attività viene ricalcolato e il valore contabile è orientato fino a tale nuovo valore. L'incremento del valore contabile non può comunque superare il valore netto contabile che l'imobilizzazione avrebbe avuto se la perdita di valore non si fosse manifestata.

Le perdite di valore di investimenti non possono essere ripristinate.

### Altre partecipazioni

Le altre partecipazioni, ove esistenti, diverse da quelle in controllo, collegate e in controllo congiunto sono incluse tra le attività non correnti e i derivati, ma quelle correnti se sono destinata a permanere nel patrimonio del Gruppo. CWS per un periodo, rispettivamente superiore ovvero non superiore a dodici mesi.

Le altre partecipazioni costituiscono attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al fair value, se determinabile ai gli IAS e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputate direttamente agli utili/(perdite) complessivi (inoltre che esse sul bilancio e obbligano sulla una perdita di valore, in quel momento, di det. del/permite) complessivamente rilevati nel patrimonio netto sono imputate al conto economico del periodo.

Le altre partecipazioni per le quali non è disponibile il fair value, sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore.

### Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono rilevate tra le attività correnti e non correnti sulla base della loro scadenza e delle previsioni riguardo al tempo in cui saranno convertite in attività monetarie. Le attività finanziarie includono la partecipazione in altre imprese (diverse dalle società collegate e o controllate congiunte), derivati, i crediti, nonché le disponibilità e i mezzi equivalenti.

### A) CLASSIFICAZIONI

Il gruppo suddivide, al fine della valutazione, le attività finanziarie nelle seguenti categorie: attività finanziarie valutate al fair value con variazioni imputate direttamente al conto economico, titoli e finanziamenti a breve, finanziaria da mantenere fino alla scadenza ed attività finanziarie disponibili per la vendita. La classificazione dipende dallo scopo per cui l'attività finanziaria è stata acquistata. La classificazione delle attività finanziarie viene effettuato al momento della loro rilevazione iniziale.

I. Attività finanziarie valutate al fair value con variazioni imputate direttamente al conto economico

Tale categoria include sia le attività finanziarie possedute per la negoziazione, sia gli strumenti derivati che non possiedono le caratteristiche per l'applicazione dell'impair accounting.

II. Crediti e finanziamenti

I crediti ed i finanziamenti sono costituiti da attività finanziarie non derivative con scadenze fisse e determinabili. Essi sono inclusi nelle attività correnti, ad eccezione delle quote scadenti oltre i dodici mesi successivi alla data di bilancio, che vengono classificate nelle attività non correnti.

III. Attività finanziarie da mantenere fino alla scadenza

Le attività finanziarie da mantenere fino alla scadenza sono costituite da attività non derivative con pagamenti fissi e determinabili e scadenze fisse che il Gruppo ha intenzione di detenere fino a scadenza. La classificazione nell'ativo corrente o non corrente dipende dalle previsioni di realizzo entro o oltre i 12 mesi successivi alla data di bilancio.

IV. Attività finanziarie disponibili per la vendita

Le attività finanziarie disponibili per la vendita rappresentano una categoria residua costituita da strumenti finanziari non derivativi o che non sono attribuiti o nessuno delle altre categorie di investimenti finanziari sopra descritte. Tali attività vengono incluse nelle attività non correnti, a meno che si abbia l'intenzione di vendere tali attività nei dodici mesi successivi alla data di bilancio.

### B) RILEVAZIONE E MISURAZIONE

Le attività finanziarie, indipendentemente dal comparto di classificazione, sono inizialmente contabilizzate al fair value, eventualmente incrementato del costo di acquisto di acquisto.

Successivamente alla rilevazione iniziale le attività finanziarie valutate al fair value con variazioni imputate direttamente al conto economico e le attività finanziarie disponibili per la vendita sono contabilizzate al fair value. Le variazioni nel fair value, nel primo caso vengono imputate al conto economico nel periodo in cui si verificano, nel secondo, vengono portate al prospetto del conto economico complessivo.

I crediti e i finanziamenti e le attività finanziarie da mantenere fino a scadenza sono valutate al fair value, se determinabile ai gli IAS e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputate al conto economico in corrispondenza dell'evento effettivo. Eventuali perdite di valore sono rilevate e conte economicamente contropartita del valore dell'attività stessa il valore delle attività precedentemente rilevate per perdite di valore è riportato quando vengono in fine il bilancio che ne vengono comparato la svalutazione.

Le attività finanziarie sono rilevate contabilmente quando i diritti o ricevere flussi di cassa associati alle attività finanziarie sono scaturetti o sono stati trasferiti a terzi ed il Gruppo ha sostanzialmente trasferito anche tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà.

Per il trattamento degli strumenti derivati si rimanda a quanto riportato nel paragrafo precedente.



## Ritardamenti

Le ritardamenti sono scaturiti di nuovo tra il costo d'acquisto ed il valore netto di mercato. Il costo d'acquisto è determinato con la configurazione del costo medio ponderato per periodo di formazione. Il costo viene, inoltre, incrementato dagli oneri accessori direttamente imputabili agli acquisti di merci.

Le merci relative alle valutazioni sono valutate sulla base della loro presunta possibilità di realizzo futuro, mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide includono le disponibilità di cassa e i titoli di fini dei conti correnti bancari non soggetti ai vincoli o restrizioni.

Le disponibilità in valuta estera sono valutate sulla base del tasso di cambio di fine periodo.

## Fondo rischi ed oneri

I fondi rischi ed oneri sono stanziati a fronte di obbligazioni correnti, legali e implicite, derivanti da un evento passato nel corso di un anno, il cui esito è probabile un utilizzo di risorse. Gli oneri sono stanziati a fronte di rischi di credito, di mercato e di liquidità.

L'ammontare contabilizzato come accantonamento è la miglior stima dello stesso onere, necessaria per soddisfare completamente l'obbligazione corrente. I rischi per i quali il non verificarsi di una possibilità è soltanto passabile sono oggetto di informazione nelle note illustrative, senza rilevare alcun accantonamento.

## Benefici di dipendenti

### A) PIANI BENEFICI

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi che, in funzione delle loro caratteristiche sono definiti programmi "a contributo definito" e programmi "a beneficio definito".

I programmi a beneficio definito, quali il fondo trattamento di fine rapporto motivato prima dell'entrata in vigore della riforma del 2007, sono piani i cui benefici parziali o dipendenti vengono erogati in contante, alla scadenza del rapporto di lavoro. La passività relativa ai programmi a beneficio definito è determinata sulla base di ipotesi attuative ed è rilevata per competenza correntemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento del beneficio; la valutazione della passività è effettuata annualmente da ottimi dipendenti.

Il trattamento di fine rapporto e i fondi di quiescenza determinati applicando una metodologia attuariale, prevedono l'imputazione a conto economico nella voce del costo del lavoro dell'ammortamento del diritto maturato nell'entità, mentre l'onere finanziario figurativo si imputa nei parziali (oneri finanziari) di utili e le perdite attuariali, che riflettono gli errori denunciati dai variaggi delle ipotesi attuative utilizzate, sono invece rilevati integralmente in un'apposita riserva di patrimonio netto con il riconoscimento immediato a conto economico complessivo nell'esercizio in cui sorgono.

A partire dal 1° gennaio 2007, la Legge Finanziaria 2007 e i relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nel disciplinare del trattamento di fine rapporto (TFR). Tra le novità più significative, da segnalare in merito al 30 giugno 2007, in merito alla destinazione del proprio TFR motivato, in particolare, i nuovi modi di TFR potranno essere indicizzati dal lavoratore o firmare penalizzabile preesistente oppure mantenerlo in essere (nel qual caso

quest'ultimo versato) con i nuovi TFR ed un conto di gestione tenuto presso l'INPS.

A seguito di tali modifiche il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) motivato che alla data di scelta da parte del dipendente (programmi a beneficio definito) è stato oggetto di nuovo calcolo attuariale effettuato da ottimi dipendenti, che ha escluso la componente relativa agli strumenti finanziari futuri.

Le quote di TFR maturate a partire dalla data di scelta da parte del dipendente e comunicate al momento contabile e passibile a quello in essere per tutti gli altri lavoratori contributivi (oltre, i benefici a dipendenti includono il fondo di trattamento di quiescenza ed obblighi simili. Tale fondo include principalmente le passività ed i diritti maturati dai dipendenti ex Stato in relazione a contratti previdenziali negoziati; la passività relativa ai programmi a beneficio definiti è determinata sulla base di ipotesi attuative e l'imposta iscritta in bilancio è rappresentativa del valore attuale dell'obbligazione del Gruppo OVS.

### B) PIANI BENEFICI SOTTO FORMA DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE

Il Gruppo riconosce benefici addizionali ed oneri dipendenti e collaboratori attraverso piani di partecipazione al capitale sotto forma di stock option del tipo "equity settled". Se, entro quanto stabilito dall'IFRS 2 - Programmi basati su azioni - il valore corrente delle stock option escludendo alla data di assegnazione applicando il metodo "Black-Scholes" è rilevato a conto economico tra i costi del personale in quale qualsiasi lungo periodo intercorrente tra la data di assegnazione della stock option e quello di maturazione, con controvalore ricambiato direttamente a patrimonio netto.

Gli impatti delle contropartite di assegnazione non legittimano l'iscrizione in bilancio con considerazione delle valutazioni del fair value delle opzioni assegnate (se sono rilevanti nella valutazione del numero di azioni che si prevede saranno esercitate).

Al momento di bilancio il Gruppo rivela le sue stime sul numero di opzioni che il personale, sanzionato eserciterà. L'importo della rivelazione delle stime originali è contabilizzato a conto economico lungo il periodo di maturazione con controvalore a patrimonio netto.

Al momento dell'esercizio della stock option le somme ricevute dai dipendenti, al netto dei costi direttamente attribuiti alla transazione, sono riconosciute a capitale sociale per un ammontare pari al valore nominale della carta emessa ed o riserva autorizzata pari al rimanente parte.

## Passività finanziarie, debiti commerciali e altri debiti

I debiti e le altre passività finanziarie (a) commerciali sono inizialmente iscritti al fair value, al netto di tutti i costi di transazione sostenuti in relazione all'acquisto del finanziamento. Essi sono successivamente iscritti al costo ammortato (a) favorevole all'entrata tra i rimborsi incassati (al netto dei costi di transazione) e l'importo complessivo dei rimborsi e l'importo o conto economico sulla base della durata del finanziamento, utilizzando il metodo del tasso effettivo di interesse (amortized cost).

I debiti finanziari sono classificati come passività correnti o meno che il Gruppo non disponga del diritto incondizionato di estendere il rimborso della passività (a) i dodici mesi successivi la data di bilancio. In questo caso viene classificata come passività corrente solo la quota di debito scadente entro i dodici mesi successivi a tale data.

## Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti derivati sono attivati e passività rilevate al fair value. Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati per la copertura o al rischi di cambio o di rischi di tasso di interesse.

Coerentemente con quanto stabilito dalla IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere classificati secondo la modalità stabilita per l'impiego economico, sulla base del rischio della copertura reale, la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa.

- si presume che si copre tutto o almeno in parte il rischio;
- l'efficienza può essere valutata in modo indiretto;
- la copertura stessa è chiaramente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Quando gli strumenti derivati hanno le caratteristiche per essere classificati in hedge accounting, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- se i derivati coprono il rischio di variazione del fair value dell'attività o passività oggetto di copertura (fair value hedge), la copertura della variazione del fair value di attività/passività o passività (fair value hedge), la copertura della variazione del fair value di attività/passività (cash flow hedge), la copertura della variazione del fair value di attività/passività (net income hedge), i derivati sono rilevati al fair value con imputazione degli effetti a conto economico, contemporaneamente, le attività o passività oggetto di copertura sono adeguatamente rilette le variazioni del fair value associate al rischio coperto;
- se i derivati coprono il rischio di variazione del flusso al costo delle attività o passività oggetto di copertura (cash flow hedge), la copertura della variazione del fair value di attività/passività per effetto delle oscillazioni del tasso di interesse, le variazioni del fair value dei derivati sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico contemporaneamente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta;

Se hedge accounting non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalle valutazioni al fair value dello strumento derivato sono iscritti immediatamente a conto economico.

#### Informativa di settore

L'informativa relativa ai settori di attività è stata predisposta secondo le disposizioni dell'IFRS 8 "Settori operativi", che prevedono la presentazione dell'informazione operativamente con il modello adottato dai management per l'assegnazione delle risorse operative. Per tanto, l'identificazione dei settori operativi e l'informazione presentata sono definite sulla base della responsabilità (ruolo) utilizzata dai management ai fini dell'allocazione delle risorse o l'investimento e per l'analisi della relativa performance.

Un settore operativo è definito affinché si come una componente di un'attività che, limitatamente all'attività imprenditoriale gestionale, ai ricavi e ai costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti dello medesimo entità), il cui risultato operativo sono rivestito da risorse da allocazione di settore e dalla valutazione di decisioni disponibili informazioni di bilancio separate.

I settori operativi identificati dai management, all'interno dei quali costituiscono tutti i segmenti di prodotto di abbigliamento per il segmento di mercato uomo fashion e UPTM, che ha un'offerta dedicata di prodotti di abbigliamento per uomo, uomo e bambino per il segmento uomo mercato in Italia, nonché di prodotti ricami di segmenti casa e profumato.

#### Ricavi e costi

I ricavi derivanti dalle vendite dei magli in gestione diretta sono rilevati quando il cliente effettua il pagamento. I ricavi delle vendite di beni sono rilevati nel conto economico al momento del trasferimento del rischio economico del bene. I ricavi derivanti dalle vendite di prodotti di moda, con la consegna o la spedizione della merce al cliente, quali per i servizi ricambiati nel periodo nel quale i servizi sono resi, con riferimento al completamento del servizio fornito e il rapporto di lavoro del servizio ancora da rendere.

I ricavi sono rilevati al fair value del corrispettivo ricevuto, il costo è riconosciuto al netto dell'imposta sul valore aggiunto, dei costi accessori, degli eventuali sconti commerciali, abbuoni e premi concessi.

I costi sono riconosciuti quando relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio, mentre nel caso di utilità plurimodalità la ripartizione dei costi avviene su base sistematica.

#### Proventi e costi derivanti da contratti di locazione

I proventi e costi derivanti da contratti di locazione operativi sono riconosciuti a quote costanti in base alla durata dei contratti o al riferimento.

#### Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito d'esercizio vengono calcolate mediante l'applicazione delle aliquote fiscali sull'imponibile ragionevolmente stimato, determinato in conformità alle disposizioni tributarie vigenti. Il debito previsto, di natura dei rischi fiscali, è rilevato a bilancio a livello patrimoniale nella voce "Passività per imposte correnti". Lo stesso vale per le "Attività per imposte correnti" nel caso in cui gli accordi verbali e le ritenute sulle elucano il debito previsto.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tassabili esistenti tra il valore di bilancio di attività e passività e il loro valore fiscale ed eccezione dell'avanzamento non deducibile fiscalmente e sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ma eccezione di quelle relative a voci straordinarie accreditate o addebitate a patrimonio netto, nel cui caso l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente al patrimonio netto.

Le imposte anticipate, incluse quelle relative alle attività per rischi fiscali progressivi, sono ricalcolate nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imputabile futuro a fronte del quale possono essere recuperate.

Il valore delle imposte anticipate viene ricalcolato ad ogni chiusura di periodo o viene ridotto nella misura in cui non risulta più probabile che sufficienti impieghi fiscali possano realizzarsi in futuro per l'utilizzo in tutto o in parte di tale credito.

Le imposte anticipate e le imposte differite sono riscalate in base alle aliquote fiscali che si applicano, vengono applicate nell'esercizio in cui tali aliquote si realizzeranno o si estingueranno, si estingueranno, le aliquote in vigore e quelle già emanate o emanate alla data di bilancio.

Si evidenzia che, nel corso del 2016, il gruppo, a seguito del venir meno del rischio di arrivo della normativa fiscale, in OVS S.p.A. da parte di Gruppo Con S.p.A. e della sua fusione con il gruppo e, conseguentemente, la società consolidata e la società partecipata hanno provveduto alla revoca dell'applicazione per l'esercizio di Consob per l'esercizio 2016 del periodo d'imposta 2016.

#### Differenza di cambio

La rilevazione delle operazioni in valuta estera avviene al tasso di cambio corrente del giorno in cui l'operazione è compiuta. Le attività e le passività monetarie in valuta estera sono convertite in Euro applicando il cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio con imputazione dell'effetto a conto economico alla voce Differenza cambio.



## Risultato per azione

### RESULTATO PER AZIONE - BASE

Il risultato base per azione è calcolato dividendo il risultato di partenza del Gruppo OVS per il numero ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, così, oltre le azioni proprie.

### RESULTATO PER AZIONE - DILUITO

Il risultato diluito per azione è calcolato dividendo il risultato di partenza del Gruppo OVS per il medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escluso per le azioni proprie. Al fine del calcolo del risultato diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo l'esercizio da parte di tutti gli assegnatari di diritti che potenzialmente hanno effetto diluitivo, mentre il risultato di partenza del Gruppo OVS è rettificato per tener conto di eventuali effetti di merito delle imposte, dell'esercizio di debiti debiti.

## Dividendi

I dividendi sono riservati allo scopo di distribuzione degli utili da parte dell'assemblea.

## Uso di stime

La redazione del bilancio consolidato in applicazione degli IFRS richiede l'attuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informazione relativa ad attività e passività potenziali allo stato del bilancio. I risultati o consentimenti potrebbero differire dalle stime effettuate. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, accantonamenti di magazzino, accantonamenti, svalutazioni di attività, benefici di dipendenti, fondi di riserva, imposte anticipate, altri fondi rischi e le valutazioni degli strumenti derivati. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

### PERDITA DI VALORE DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

L'ammortamento e le riserve vengono sottoposti annualmente, e quando si verifica evento o circostanza che faccia sorgere la possibilità di una riduzione di valore, o verifiche di recuperabilità secondo quanto previsto dall'IAS 36 (Riduzione di valore degli attività). Se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile, l'attività è svalutata fino al suo valore recuperabile (definito come il maggior valore tra il valore d'uso ed il fair value dello stesso). La verifica di contenzioso di valore richiede l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'epoca del Gruppo OVS e provenienti dal mercato, nonché l'esperienza storica. In tal caso, quando viene identificata una potenziale riduzione di valore, si procede alla determinazione dello stesso utilizzando tecniche valutarie ritenute idonee. Le metodologie utilizzate di valore e le metodologie tecniche valutarie sono applicate alle attività immateriali e materiali o vita utile definita secondo la stessa procedura che fa sorgere il dubbio di valore. Il recupero del valore viene rettificato contabile tramite l'uso. Lo stesso procedimento degli elementi indicizzati dell'esercizio di una potenziale riduzione di valore nonché le stime per la determinazione dello stesso dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando valutazioni e stime effettuate dal Gruppo OVS.

### AMMORTAMENTI

Gli ammortamenti riferiti alla maggior parte delle attività sono calcolati in modo ordinario.

Tale stima si basa sulla possibilità di utilizzo di tali attività e sul loro impatto di continuare ai risultati del Gruppo OVS negli esercizi futuri.

### OBSOLESCENZA IMMOBILIARE

Il Gruppo OVS sviluppa e vende capi d'abbigliamento che sono soggetti a modifiche nel gusto della clientela e al trend nel mondo della moda. Il fondo svalutazione immobiliz. riflette pertanto lo stima circa le perdite di valore attese su capi delle collezioni in garanzia, tenendo in considerazione lo scopo del Gruppo OVS di vendere i capi d'abbigliamento attraverso differenti canali distribuiti.

### ACCANTONAMENTI PER RISCHI SU CREDITI

Il fondo svalutazione crediti riflette la miglior stima circa le perdite relative al portafoglio crediti nei confronti della clientela. Tale stima si basa sulle perdite attese da parte del Gruppo OVS, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scopi commessi e natura, dell'attuale monitoraggio della qualità del credito, e di progetti, circa le condizioni economiche e di mercato.

### IMPOSTE ANTICIPATE

La contabilizzazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di un'imponibile fiscale negli esercizi futuri atto al tipo di recupero. La valutazione degli impatti viene, di fatto, contestualmente, dalle imposte anticipate. Spese relative ai fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla recuperabilità dei crediti per imposte anticipate.

### FONDI PENSIONE E ALTRI BENEFICI AI DIPENDENTI

Il costo dei piani pensionistici a beneficio dei dipendenti è determinato utilizzando valutazioni attuariali. Lo strumento attuariale richiede l'elaborazione di ipotesi circa tasso di sconto, il tasso atteso di rendimento degli investimenti, i futuri aumenti salariali, i tassi di mortalità ed il futuro incremento delle pensioni. A causa della natura di lungo termine di questi piani, tali stime sono soggette ad un significativo grado di incertezza. Ulteriori dettagli sono forniti alla nota 15.

I costi iscritti nel conto economico relativamente ai piani per incassazioni di anticipi sui rimborsi a quanto esposto alla nota 22 "Costi del personale" risultano influenzati principalmente dalla stimo temporaria di accantonamento dell'evento che genera l'ammortamento, nonché dalla effettiva possibilità di accantonamento del evento e dei presunti valore di rimborsi del piano. Pertanto, tali stime dipendono da fattori che possono variare nel tempo e da variabili che potrebbero essere difficilmente prevedibili e determinati dagli amministratori. La variazione di questi componenti può influenzare significativamente le valutazioni effettuate dagli amministratori e pertanto determinare modifiche nelle stime effettuate.

### FONDI RISCHI E ONERI

A fronte dei rischi legati ai tassi sono rilevati opportunamente rappresentativi del rischio di esito negativo. Il valore dei fondi iscritti nel bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima per far fronte a potenziali rischi. Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono variare nel tempo e che potrebbero influire sulla stimo, avere effetti applicabili rispetto alle stime commesse per la redazione del bilancio.

### VALUTAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La determinazione del fair value di attività finanziarie non quotate, quali gli strumenti finanziari derivati, avviene attraverso tecniche basate su stime di valore comunemente utilizzate che richiedono assunzioni e stime di base. Tali assunzioni potrebbero non verificarsi nei tempi e nelle modalità previsti. Pertanto la stimo di tali strumenti derivati potrebbe divergere dai dati consuntivi.

## PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI EFFICACI DALL' ESERCIZIO 2016

Di seguito sono indicati i nuovi principi e/o i principi rivisti dell'International Accounting Standards Board (IASB) e interpretazioni dell'Istituto Nazionale di Statistica (INPS) e interpretazioni dell'Istituto Nazionale di Statistica (INPS) (IFRIC), la cui applicazione è obbligatoria o discende dall'esercizio 2016.

Amendments to IAS 38 Property, plant and equipment and IAS 39 Financial instruments: recognition and measurement	3	Esercizio iniziato a partire dal gennaio 2016
Amendments to IFRS 13, IAS 19 and IAS 26 on acquisition of an intangible in a joint operation	3	Esercizio iniziato a partire dal gennaio 2016
Amendment to IAS 16 Property, plant and equipment and IAS 41 Agriculture regarding the fair value measurement on the equity method	3	Esercizio iniziato a partire dal gennaio 2016
Amendment to IAS 27 Separate financial statements on the disclosure of subsidiaries	3	Esercizio iniziato a partire dal gennaio 2016
Amendment to IFRS 10 Consolidated financial statements, IFRS 12 Disclosure of interests in other entities and IAS 39 Financial instruments and fair value measurement on measurement entities applying the exemption exception	3	Esercizio iniziato a partire dal gennaio 2016
Annual Improvements 2014-2015-2016	5	Esercizio iniziato a partire dal gennaio 2016

La posizione dei principi contabili, emendamenti e interpretazioni riportati nella tabella sopra citata non ha avuto effetti significativi sulla posizione finanziaria e sul risultato del Gruppo OVE.

## NUOVI PRINCIPI CONTABILI ED INTERPRETAZIONI OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA ED EFFICACI DAGLI ESERCIZI SUCCESSIVI AL 31 GENNAIO 2017

In data 22 settembre 2016 l'Unione Europea ha emesso il Regolamento n. 2016/1905 il quale ha omologato l'IFRS 15 (Revenue from contracts with customers).

L'IFRS 15 prevede la rilevazione dei ricavi per un importo che rifletta il corrispettivo a cui l'entità ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento di merci o servizi al cliente. Il nuovo principio sostituirà tutti gli attuali risultati presentati negli IFRS in tema di riconoscimento dei ricavi. Il principio è efficace per gli esercizi che iniziano dal 1 gennaio 2018 e successivamente, con pieno applicazione retrospettiva o modificata.

È consentita l'applicazione anticipata. Il Gruppo prevede di applicare il nuovo standard dalla data di efficacia obbligatoria.

L'opportunità di valutazione degli effetti del nuovo principio è stata fatta preliminarmente di un progetto allegato che si svilupperà nel corso del 2017. Non ci si attende che i contratti con i clienti nei quali la vendita della merce e la sua obbligazione abbiano un impatto con l'applicazione del nuovo principio. Il Gruppo si attende infatti che il riconoscimento dei ricavi avvenga nel momento in cui il controllo dell'attività è stato trasferito al cliente, generalmente al momento della consegna del bene. Il Gruppo non si attende quindi impatti significativi sul proprio patrimonio netto, pur riservandosi comunque di scegliere, come sempre fatto, un'entità di maggior dettaglio che contenga tutte le informazioni a disposizione.

In data 22 novembre 2016 l'Unione Europea ha emesso il Regolamento n. 2016/2017 il quale ha omologato l'IFRS 9 (Financial Instruments), che sostituisce la IAS 39 "Strumenti Finanziari: Rilevazione e valutazione" e tutte le precedenti versioni dell'IFRS 9. L'IFRS 9 riunisce tutti gli aspetti relativi al tema della contabilizzazione degli strumenti finanziari: classificazione e valutazione, parità di valore e hedge accounting. Il principio è efficace per gli esercizi che iniziano dal 1 gennaio 2018 e successivamente e ne è consentita l'applicazione anticipata. Con l'adozione dell'hedge accounting (che si applica, salvo alcune eccezioni, in modo prospettico), il rischio dell'applicazione retrospettiva dell'IFRS 9, che non è obbligatorio fornire informazioni comparative, il Gruppo odetta il nuovo principio dalla data di entrata in vigore. Il Gruppo non prevede impatti significativi sul proprio bilancio conseguentemente all'applicazione del risultato di classificazione e valutazione previsti dall'IFRS 9, e nemmeno in tema di parità di valore su crediti, pur riservandosi comunque di scegliere un'entità di maggior dettaglio, infine per quanto riguarda l'hedge accounting, si attende che all'inizio il Gruppo non presenti relazioni di qualità turca designate come coperture efficaci di sensi della IAS 39.



*[Handwritten signature]*

## PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO OVS

Di seguito sono indicati i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche o resilienti principi contabili e interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nel principio e nella interpretazione approvati dalla IASB, con onere omologato per l'adozione in Europa allo stato di approvazione del presente documento:

Principio contabile / Emendamento / Interpretazione	Adottato	Adottato in via anticipata	Non adottato	Non applicabile
IFRS Interpretation 22 (Leasing Contracts) Transitory and Adaptive Consideration	SI			
Amendments to IAS 40, Transfers of Investment Property	SI			
Amendments to IFRS 4, Applying IFRS to Financial Instruments with IFRS 4 Insurance contracts	SI			
Clarification to IFRS 15 (Revenue from Contracts with Customers)	SI			
Amendments to IFRS 14, "Climate Change Disclosures" and the "Sole Source" test for contribution of assets between an investor and its associate/part venture	SI			
Amendment to IAS 7, "Statement of Cash Flows" on "Subsidiary Entities"	SI			
Amendment to IAS 16, "Intangible Assets" on "Revisions of Estimated Fair Values for Intangible Assets"	SI			
IFRS 10, "Leases"	SI			
Amendments to IFRS 22, "Share-based Payments" on "defining how to account for cash types of share-based payments"	SI			
Amendments to IFRS 16, "Leases"	SI			
Annual Improvements cycle 2018-2019	SI			

Si evidenzia che IFRS 16 (non ancora omologato dall'Irpecc Europea) è stato pubblicato nel gennaio 2015 e sostituisce IAS 17, IFRIC 4, il SIC-15 e il SIC-27. IFRS 16 definisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informazione del leasing e richiede ai locatari di contabilizzare tutti i contratti di leasing in bilancio sulla base di un singolo modello simile a quello utilizzato per contabilizzare i leasing finanziari in accordo con lo IAS 17. Il principio prevede due esecuzioni per la rilevazione da parte dei locatari relativamente ai contratti di leasing relativi ad attività di "basso valore" (ad esempio i personal computer) ed i contratti di leasing a breve termine (ad esempio i contratti con scadenza entro i 12 mesi o inferiori). Allo stato di inizio del contratto di leasing, il locatario rileverà una passività a fronte dei pagamenti previsti dal contratto di leasing ed un'attività immateriale che rappresenta il diritto di utilizzo dell'attività sottostante per la durata del contratto. I locatari dovranno contabilizzare separatamente le spese per interessi sulla passività per leasing e l'ammortamento del diritto di utilizzo dell'attività immateriale. I locatari dovranno anche rinevaluare la passività per leasing al verificarsi di determinati eventi (ad esempio un cambiamento nelle condizioni del contratto di leasing, un cambiamento nei pagamenti futuri del leasing o conseguenza di un cambiamento di un indice o di un tasso utilizzato per determinare quei pagamenti). IFRS 16 entrerà in vigore per gli esercizi che iniziano al gennaio 2019 o successivamente con piena applicazione retroattiva a modificata.

È consentita l'applicazione anticipata, ma non prima che l'entità abbia adottato IFRS 15. Il Gruppo prevede di applicare il nuovo standard dallo stato di efficacia obbligatoria.

Considerata la numerosità dei contratti di locazione passiva sigurati dal Gruppo OVS e afferenti i punti vendita in gestione diretta, è ragionevole attendersi un impatto molto significativo sulla propria situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico. Conseguentemente, anche per tale nuovo principio, l'attività di valutazione degli effetti ed essa consentita e fatto fosse preliminarmente di un oggetto obbligato che si sviluppa nel corso del 2017.

Si precisa infine che non sono stati applicati anticipatamente principi contabili e/o interpretazioni, in cui l'applicazione risulterebbe obbligatoria per periodi che iniziano successivamente al 1° febbraio 2018.

## INFORMAZIONI SUI RISCHI FINANZIARI

Nell'ambito dei rischi d'impresa, i rischi finanziari sono identificati, monitorati e, per quanto di seguito specificato, attivamente gestiti dal Gruppo OVS s.p.a. e i seguenti:

- rischio di mercato (definito come rischio di cambio e di tasso d'interesse);
- rischio di credito (cioè in relazione a normali rapporti commerciali con clienti su alle attività di finanziamento);
- rischio di liquidità (con riferimento alle disponibilità di risorse finanziarie ed all'accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in generale).

Obiettivo del Gruppo OVS è il mantenimento nel tempo di una gestione bilanciata della propria esposizione finanziaria, atto a garantire una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio e in grado di assicurare la necessaria flessibilità operativa attraverso l'utilizzo della liquidità generata dalle attività operative, contratti e il ricorso a finanziamenti bancari.

La gestione dei relativi rischi finanziari è guidata e monitorata di livello centrale. In particolare, la funzione di finanza centrale ha il compito di valutare e approvare i fabbisogni finanziari previsionali, ne monitora l'andamento e, ove necessario, le opportunità di bilanciamento.

Gli strumenti di finanziamento maggiormente utilizzati dal Gruppo OVS sono rappresentati da:

- finanziamenti a medio-lungo termine per coprire gli investimenti nell'attività immobilizzata;
- finanziazioni brevi a breve termine, utilizzate in fase di credito di conto corrente per finanziare il capitale circolante.

Inoltre, il Gruppo OVS ha sottoscritto strumenti finanziari a copertura dei rischi di oscillazione dei tassi di interesse nonché strumenti derivati volti a ridurre i rischi di cambio nei confronti del dollaro USA.

La seguente sezione fornisce informazioni qualitative e quantitative di riferimento sull'incidenza di tali rischi sul Gruppo OVS.

### Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo OVS al rischio di potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. Per l'esercizio in esame, non vi sono concentrazioni significative di rischio di credito, e quanto tale rischio è mitigato dal fatto che l'esposizione creditizia è suddivisa su un ampio numero di clienti principalmente distribuiti in Italia.

Per ridurre il rischio di credito, il Gruppo OVS emette garanzie sotto forma di fidejussioni a fronte dei crediti concessi per forniture di merci. Al 31 gennaio 2017 l'importo complessivo della garanzia ammonta a Euro 43,5 milioni di cui Euro 15,7 milioni su crediti scaduti (Euro 37,9 milioni al 31 gennaio 2016) e di Euro 15,7 milioni su crediti scaduti.

I crediti convenuti sono messi in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempimento della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità dei clienti e considerando i dati storici. Sono oggetto di svalutazione individuali le posizioni se significativamente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di disagio patibile a livello L'ammortamento complessivo dei rischi commerciali ammonta a Euro 75,3 milioni al 31 gennaio 2017 (Euro 71,0 milioni al 31 gennaio 2016).

I crediti oggetto di svalutazione ammontano a Euro 81 milioni al 31 gennaio 2017 (Euro 75 milioni al 31 gennaio 2016).

I crediti scaduti non oggetto di svalutazione, in quanto non si evidenziano criticità in termini di recupero, sono pari a Euro 19,4 milioni (Euro 23,6 milioni al 31 gennaio 2016).

Le seguenti tabelle forniscono una ripartizione dei crediti commerciali al 31 gennaio 2017 e al 31 gennaio 2016 reggi i rapporti per scadenza, al netto del fondo svalutazione crediti:

	31/01/2017	31/01/2016	variaz.
Crediti commerciali	824,4	910,7	86,3
Fondo svalutazione crediti	(181,1)	-	(181,1)
Valore netto	753,3	910,7	157,4

	31/01/2017	31/01/2016	variaz.
Crediti commerciali	76,5	63,4	13,1
Fondo svalutazione crediti	(17,0)	-	(17,0)
Valore netto	59,5	63,4	3,9

### Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire le controparti economiche, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività del Gruppo OVS. I due principali fattori che influenzano la liquidità del Gruppo OVS sono:

- le risorse finanziarie generate o assorbite dalle attività operative e di investimento;
- le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito finanziario.

I fabbisogni di liquidità del Gruppo OVS sono monitorati dallo strumento di bilancio e l'effettiva di garantire un sufficiente riparamento della risorsa finanziaria e un adeguato investimento/rendimento della liquidità.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo OVS di soddisfare i propri fabbisogni derivanti da attività di investimento, gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro scadenza contrattuale.

La tabella che segue analizza le passività finanziarie (compresi i debiti contrattuali) e gli obblighi: in particolare tutti i flussi previsti sono flussi di cassa nominali determinati con riferimento alle risale scadenze contrattuali, sia per lo scadevole che per la quota in conto interessi. I Provisionsamenti sono stati inclusi nella tabella contrattuali in cui avviene il rimborso.

	31/01/2017	31/01/2016	variaz.
Debiti verso banche	787,6	352,2	435,4
Debiti verso banche (*)	492,0	41,0	451,0
Debiti verso fornitori	3,2	1,1	2,1
Debiti verso terzi	3,0	1,9	1,1
Totale	796,8	355,2	441,6

(\*) L'importo rappresenta il costo netto risultante al 31 gennaio 2017 nel bilancio consolidato. L'importo è stato calcolato applicando al valore di ammontamento del finanziamento la curva forward valida al 31/01/2017. Per la Euro financing è ipotizzato un tasso medio del 5,0%. L'aggiustamento rappresenta l'importo netto degli interessi riferiti ai contratti di leasing (tra cui anche il valore nominale dei futuri) ed generati per gli strumenti finanziari che, alla data di bilancio, presentavano un fair value negativo.

11

Si riporta il medesimo dettaglio al 31 gennaio 2016:

Debito verso fornitori	380,8	384,4	-4,6	248,8
Debiti verso banche (*)	300,1	307	-7,9	308,1
Altri debiti finanziari	3,4	2,3	1,1	3,4
Oneri finanziari verso banche (*)	54,5	132	-77,5	54,5
<b>Totale</b>	<b>748,8</b>	<b>825,7</b>	<b>-76,9</b>	<b>615,6</b>

(\*) L'importo complessivo in capo alle voci risultante al 31 gennaio 2016 non è stato rivalutato. (\*) L'importo è stato valutato applicando al piano di ammortamento dei finanziamenti lo spread forward rilevato al 31/01/2016. Per lo spread forward, si è ipotizzato un ultimo mese del 50%. L'aggiungo complessiva esprime in termini nominali degli interessi previsti da contratti di swap in cui si scadevano il valore del nome dei futuri flussi generati per ogni contratto derivato che, alla data di fine periodo, presentavano un fair value negativo.

### Strumenti finanziari derivati

Si riporta nelle seguenti tabelle la composizione degli strumenti finanziari derivati situati nel Gruppo OVS.

<b>Strumenti derivati - Copertura flussi di cassa</b>			
Contratti a termine - copertura flussi di cassa	10,9	1,5	12,3
Contratti a termine - trading	14,8	1,5	16,3
<b>Totale</b>			
<b>Quota corrente:</b>			
Interessi maturati - copertura flussi di cassa			
Contratti a termine - copertura flussi di cassa			
Contratti a termine - trading	16,3	1,4	18,3
<b>Totale quota corrente</b>	<b>16,3</b>	<b>1,4</b>	<b>18,3</b>
<b>Quota non corrente:</b>			
Contratti a termine - trading		0,1	2,0
<b>Totale quota non corrente</b>		<b>0,1</b>	<b>2,0</b>

### Rischio di mercato

#### RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

Il Gruppo OVS utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito a impiego le liquidità disponibili in depositi bancari). Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse di mercato influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego. Incidenza per tanto sul livello degli oneri e dei proventi finanziari del Gruppo OVS. Il nuovo contratto di finanziamento firmato il 23 gennaio 2015 e che si perfeziona a partire dal 2 marzo 2016 EDIE non prevede l'obbligo di copertura del rischio di tasso. Per fronteggiare questi rischi OVS utilizza strumenti derivati sui tassi. (OVS) con l'obiettivo di mitigare i concetti economici accettabili, la potenziale incidenza dello variazioni dei tassi d'interesse sul risultato economico.

Lo strumento finanziario (CAP) in essere al 31 gennaio 2017 fa riferimento ad un contratto sottoscritto nell'agosto 2015 con quattro titoli di credito, in parti uguali, per complessivi 167,5 milioni di Euro con il 50% dell'importo nominale dello stesso in scadenza il 02 settembre 2017.

Come previsto da tale contratto il "Basso Strike Cap" è pari all'1,00%.

Si riepilogano di seguito le caratteristiche principali di tale contratto:

CAP	3 agosto 2016 - 2 settembre 2017	167.500	0
-----	----------------------------------	---------	---

### SENSITIVITY ANALYSIS

La misura dell'esposizione del Gruppo OVS al rischio di tasso di interesse è stato effettuato mediante un'analisi di sensibilità che evidenzia gli effetti sul costo economico e sul patrimonio netto derivanti da ipotetici variazioni dei tassi di mercato che scambiano un apprezzamento e deprezzamento pari a 40 base rispetto alla curva dei tassi forward ipotizzata al 31 gennaio 2017. Tale analisi è basata sull'assunzione di una variazione generale ed istantanea del livello dei tassi di interesse di riferimento. Escludendo l'impatto dei derivati sui tassi di interesse e del costo ammortizzato sui finanziamenti, i tassi di tale ipotetica istantanea e sfavorevole (favorevole) variazione del livello dei tassi di interesse a breve termine applicabili alle passività finanziarie a tasso variabile del Gruppo OVS sono riportati nella tabella di seguito.

<b>Effetto variazione sugli oneri finanziari - costo economico</b>		
al 31 gennaio 2017	0,07	3,5

Non si registrano effetti sul patrimonio netto collegati all'unico strumento CAP in essere, non essendo previsto per lo stesso l'applicazione dell' hedge accounting.

Si riporta lo stesso dato, con riferimento al 31 gennaio 2016:

<b>Effetto variazione sugli oneri finanziari - costo economico</b>		
al 31 gennaio 2016	0,3	0,1

### RISCHIO DI CREDITO

L'esposizione al rischio di variazioni dei tassi di cambio deriva dalla attività commerciali del Gruppo OVS condotta anche in valute diverse dall'Euro. Ricchi e costi denominati in valute possono essere influenzati dalle fluttuazioni del tasso di cambio, con impatto sui margini commerciali (rischio economico) ed oneri debitori e crediti commerciali in valute pesanti essere impostati dal tasso di conversione, utilizzati con effetto sul risultato economico (rischio transattivo). L'importo riportato di cambio da il Gruppo OVS è significativamente esposto riguardo l'Euro/USD, in relazione agli acquisti in dollari effettuati sul mercato del Far East e su altri mercati in cui il dollaro sia valuta di riferimento per gli scambi commerciali. Il Gruppo si ritiene esposto al rischio di copertura di cambio Euro/USD per quanto riguarda il rischio transattivo della partecipata OVS Hong Kong Sourcing Limited. Risultano invece marginali gli effetti delle conversioni della cura società estera per le quali l'Euro non è valuta funzionale. La variazione dei tassi di cambio può comportare la realizzazione di differenze di cambio positive o negative. Il Gruppo OVS persegue un'obiettivo di copertura anche degli oneri finanziari probabili vincibili non accolti, per conseguimento l'obiettivo gestionale di minimizzare i rischi a cui il Gruppo OVS è soggetto.



Si riporta la massima ricorrenza con riguardo al 31 gennaio 2018:

Attività correnti	15.688	1.980
Cassa e banche	14.833	
Credito commerciale	7.025	
Altre attività correnti	38.308	
Attività non correnti	1.980	
Attività finanziarie		
Passività correnti	3.292	7.355
Passività finanziarie	3.292	388.854
Debiti verso fornitori		
Passività non correnti	370.458	1.854
Passività finanziarie		

## INFORMAZIONI SUI SETTORI OPERATIVI

In accordo con le discolorazioni contenute nell'art. 8, il management ha individuato i seguenti settori operativi:

- OVS, attivo nel segmento di mercato value fashion, che riguarda l'offerta di prodotti di abbigliamento di stile e di qualità, a prezzi competitivi, caratterizzato da un'attenta selezione delle ultime tendenze e allo moda; e
- UPM, attivo nel segmento value del mercato in Italia, che riguarda l'offerta di prodotti di abbigliamento donna, uomo e bambino e nel segmento caso e profumo, caratterizzato da un posizionamento di prezzo particolarmente competitivo e livello di investimento medio.

I risultati dei settori operativi sono misurati attraverso l'analisi dell'andamento dell'EBITDA e dell'EBITDA Adjusted definiti, rispettivamente, come risultato del periodo prima degli oneri finanziari, svalutazioni di immobilizzazioni, oneri e proventi finanziari e imposte ed EBITDA al netto degli oneri e dei proventi non ricorrenti.

In particolare, il management ritiene che l'EBITDA e l'EBITDA Adjusted fornicano una buona indicazione della performance in quanto non influenzati dalla normativa fiscale e dalle politiche di ammortamento.

Risultato per segmento	1.192.897	23.729	1.216.626	1.116.876	202.750	1.319.626
EBITDA (A)	390.128	20.269	410.397	392.800	34.815	427.615
% sul totale	32,7%	8,5%	33,4%	34,7%	2,6%	32,4%
EBITDA Adjusted	307.2	2.723	3.756	3.885	2.895	6.681
EBITDA Adjusted	250	207	2.459	1.179	204	2.383
% sul totale	26,4%	1,1%	3,1%	1,1%	0,2%	1,9%
EBITDA Adjusted	384.897	26.992	411.889	389.084	37.509	426.593
% sul totale	32,4%	11,5%	33,7%	35,2%	2,8%	32,6%
Ammortamento e svalutazioni di immobilizzazioni (B)		150.050				150.050
Risultato ante oneri finanziari (neti) e imposte (A-B)		260.347				260.347
EBITDA Adjusted		260				260
EBITDA Adjusted		260				260
Differenza vendite		150.050				150.050
Proventi (oneri) da partecipazione		150.050				150.050
Risultato del Periodo ante Imposte		410.397				410.397
Imposta		150.050				150.050
Risultato del Periodo		260.347				260.347



## Aggregazioni di imprese

### ACQUISIZIONE SOCIETÀ OVS FASHION ESPANA S.L.

In data 30 settembre 2016, e con efficacia dal 1° ottobre 2016, OVS S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione del 100% della partecipazione nella società Shopping Day S.L. con sede a Madrid, che gestisce il network di vendita in Spagna con 41 punti vendita in franchising e 1 negozio a gestione diretta.

Las adquisiciones ha dato lugar, secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IFRS 3 "Business combinations", ad una aggregazione di imprese ed in quanto tale è stata contabilizzata secondo il "purchase method".

Si segnala che, considerato la limitata rilevanza dell'acquisizione e la sostanziale presenza di attività con il fair value delle attività, passività e passività potenziali acquisite, la quantità assumibile dalla situazione contabile alla data di acquisizione, la contabilizzazione della suddetta aggregazione aziendale è stata completata in modo definitivo nello stesso esercizio sociale di acquisizione.

Di seguito si riportano le informazioni richieste dal principio contabile internazionale IFRS 3 in merito all'aggregazione.

#### Entità partecipanti all'aggregazione

Le entità formanti parte dell'aggregazione sono OVS S.p.A., in qualità di ente acquisite, e Shopping Day S.L. (ora OVS Fashion España S.L.) quale società acquisita.

#### Costo dell'aggregazione aziendale

Il costo dell'aggregazione aziendale è stato pari a 100 migliaia di Euro ed è rappresentato dalla somma complessivamente corrisposta per l'acquisizione del 100% degli strumenti rappresentativi di capitale nella società acquisita.

Eventuali costi accessori alla transazione sono stati rilevati a conto economico nel periodo in cui sono stati sostenuti (come previsto dal principio contabile di riferimento).

#### Fair value delle attività acquisite e passività potenziali acquisite

Il fair value delle attività nette acquisite è risultato negativo e pari a 524 migliaia di Euro, corrispondente al patrimonio netto contabile della società alla data di acquisizione. In quanto non sono emerse rettifiche di fair value.

#### Avanzamento ricevuto in seguito all'aggregazione aziendale

Dal confronto tra il costo dell'aggregazione aziendale e la quota di interessamento dell'acquirente nel fair value netto delle attività e passività acquisite è emerso un avanzato residuo, pari a 524 migliaia di Euro (al 30 settembre 2016).

NOTE ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE  
E FINANZIARIA CONSOLIDATA



SPL ERROR - Including Corrupted Data

POSITION : 0x15b91c11 (364452881)

SYSTEM : emul/SPL/SPL\_image

LINE : 118

VERSION : v10.92.01\_160123

ERROR CODE : 11-1114



## Aggregazioni di imprese

### ACQUISIZIONE SOCIETÀ OVS FASHION ESPAÑA S.L.

In data 30 settembre 2018, e con effetto dal 1° ottobre 2018, OVS S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione del 100% della partecipazione nella società Shopping Day S.L. con sede a Madrid che gestisce il network di vendita in Spagna con 11 punti vendita in franchising e 1 negozio a gestione diretta.

Tale acquisizione ha dato luogo, secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IFRS 3 "Business combinations", ad una aggregazione di imprese ed in quanto tale è stata contabilizzata secondo il "purchase method".

Si segnala che, considerata la limitata rilevanza dell'acquisizione e la sostanziale assenza di variazioni tra i fair value delle attività passivo e passività potenzialmente acquistate e quanto desumibile dalla situazione contabile ed a data di acquisizione, la contabilizzazione della suddetta aggregazione aziendale è stata completata in modo definitivo nello stesso esercizio sociale di acquisizione.

Di seguito si riportano le informazioni richieste dal principio contabile internazionale IFRS 3 in merito all'aggregazione

Strutture contabili e informazioni  
Le entità facenti parte dell'aggregazione sono OVS S.p.A. in qualità di ente acquirente e Shopping Day S.L. (ora OVS Fashion España S.L.) quale società acquisita.

#### Costo dell'aggregazione aziendale

Il costo dell'aggregazione aziendale è stato pari a 100 migliaia di Euro ed è rappresentato dalla somma, complessivamente conteggiata per l'acquisizione del 100% degli strumenti rappresentativi di capitale nella società acquisita.

Eventuali costi accessori alla transazione sono stati rilevati a conto economico nel periodo in cui sono stati sostenuti (come previsto dal principio contabile di riferimento).

#### Fair value delle attività, passività e passività acquisite

Il fair value delle attività nette acquisite è risultato negativo e pari a 524 migliaia di Euro, corrispondente al patrimonio netto contabile della società dai dati di acquisizione (in quanto non sono emerse rettifiche di fair value).

#### Dividendi su rinvio in seguito all'aggregazione aziendale

Da confrontare tra il costo dell'aggregazione aziendale e la quota di interesse dell'acquirente nel fair value netto delle attività e passività acquisite è emerso un gap di 100 migliaia di Euro (al 30 settembre 2018).

## NOTE ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

**ACQUISIZIONE RAMI D'AZIENDA DA GRUPPO COIN SPA**

Si evidenzia l'operazione, nel corso dell'esercizio, da parte di OVS S.p.A., di acquisizione d'azienda della società controllata Gruppo Coin S.p.A. finalizzata alla gestione diretta di punti vendita sita in Piemonte, Piemonte, Pisa, Parma, Milano, Torino, Reggio Calabria e Reggio Emilia.

Secondo gli orientamenti di Aselen, OPI (i rivendi), tale acquisizione si configura come un'operazione di business combination under common control esclusa per prima dall'ambito di applicazione obbligatoria dell'IFRS 3 - Acquisizioni aziendali.

Con riferimento al principio contabile intermedio MS B10, si è dato valore alla scuderia economica dell'operazione, che corrisponde alla generazione di un valore aggiunto per le parti e si concretizza in significative variazioni dei flussi di cassa futuri delle attività nelle transazioni. Il Gruppo OVS ha pertanto rilevato la attività nelle transazioni in base al momento dell'operazione, rilevando tale valore al costo, pari a un valore complessivo di 3.058 milioni di Euro, comprensivo di un valore allocato alle attività commerciali per 2,2 milioni di Euro.

Il contenuto e le variazioni della voce più significative vengono di seguito dettagliate (con un diversamente specificato, i valori sono espressi in migliaia di Euro).

3. Costi e benefici	18.379	18.379	(94.019)
---------------------	--------	--------	----------

Il riepilogo rappresenta la situazione al 31 gennaio 2017, di cui l'importo di Euro 18.379 è stato rilevato in migliaia di Euro.

1) Derivati bancari in bilancio	81.382	28.740	(52.642)
2) Assegni	0	14	(14)
3) Durata e altri valori in corso	1.142	0,000	(1.142)
Totale	82.524	28.754	(53.770)

Le disponibilità in corso sono costituite da denaro, depositi bancari e postali, assegni a valore in corso presso la sede centrale e i negozi della rete di vendita.

Si segnala inoltre che a garanzia del Nuovo Contratto di Finanziamento (descritto alla successiva nota 11), al 31 gennaio 2017 risultano costituiti in pegno conti correnti bancari per un importo di 54.373 migliaia di Euro e conti correnti in valuta per un importo di USD 7.818 migliaia, corrispondenti a Euro 7.471 migliaia, i cui saldi di bilancio risultano comunque nelle piene disponibilità del Gruppo OVS.

3. Crediti commerciali	75.220	71.025	4.195
------------------------	--------	--------	-------

Il dettaglio dei crediti commerciali è il seguente (migliaia di Euro):

Crediti commerciali	685	761	76
Crediti per vendite di merce	84.077	84.423	(346)
Crediti per prestazioni di servizi	5.028	5.388	360
Crediti in contabile	5.035	5.282	247
Crediti con ritardo verso parti correlate	6.000	3.985	2.015
Fondo svalutazione crediti	(8.280)	(7.700)	580
Totale	75.220	71.025	4.195

I crediti per vendite di merce si originano dall'attività di vendita verso clienti. I crediti per prestazioni di servizi includono principalmente addetti per gestione punti vendita e gestioni terzi.

I crediti in contabile sono principalmente costituiti da crediti per posizioni in contabile, sono per lo più evoluti attraverso la rilevazione di un apposto fermo evolutivo. Le svalutazioni riguardano crediti nei confronti di affiliai e di partner commerciali, si presumeano difficili nell'incasso, o per contestazioni, o nella maggior parte dei casi, procedure concorsuali in corso nei confronti dei clienti.

I crediti commerciali verso parti correlate obbligano prevalentemente crediti verso Coin S.p.A. per 10 milioni di Euro, relativi a crediti per prestazioni di servizi a versare per 1,8 milioni di Euro, relativi a commissioni di intermediazione di acquisto merce per 88 milioni di Euro e a crediti per prestazioni di servizi per 1,3 milioni di Euro. L'importo include inoltre crediti verso Charles Vogue Mode AG per 3,5 milioni di Euro per restanza di merce.

Si segnala inoltre che a garanzia del Nuovo Contratto di Finanziamento, al 31 gennaio 2017 risultano adiaci a mezzo garanzia crediti commerciali (rappresentati prevalentemente da



Handwritten signature or initials.

crediti per la fornitura di prodotti agli edifici in franchising per un importo pari a Euro 731 milioni.

Il Fondo svalutazione crediti ammonta a 6.312 migliaia di Euro; al 31 gennaio 2017, il Fondo è stato utilizzato per 612 migliaia di Euro, mentre l'accantonamento è pari a 1.200 migliaia di Euro.

Di seguito la movimentazione del Fondo svalutazione crediti:

Saldo al 31 gennaio 2016	7.763
Accantonamenti del periodo	1.350
Utilizzati nel 2016	(652)
Effetto sulla svalutazione credito	167
Saldo al 31 gennaio 2017	8.568

La movimentazione del Fondo svalutazione crediti nell'esercizio precedente è la seguente:

Saldo al 31 gennaio 2015	12.583
Accantonamenti del periodo	1.800
Utilizzati nel periodo	(6.350)
Rilascio all'aggravamento credito	62
Saldo al 31 gennaio 2016	7.763

L'accantonamento al Fondo svalutazione crediti, esprime il valore di presuntibile realizzo dei crediti contro i fornitori di dati di chiusura dell'esercizio. Gli utilizzi del periodo sono a fronte di situazioni creditizie per le quali gli elementi di garanzia e di prelazione, ovvero la presenza di procedure concorsuali in essere, determinano lo sfiducato dello possessore stesso. Stante la tipologia di servizi e prodotti venduti dal Gruppo CWS, non esistono fenomeni di concentrazione egnificativi dei rischi e dei crediti commerciali su singoli clienti.

3. Rimanenze	340.677	60.905
	281.675	

Le rimanenze di magazzino si compongono come riportato nella seguente tabella:

Marci	509.705	344.277
Migliorlievano	266.709	314.677
Fondo svalutazione	(72.620)	(55.300)
Fondo differenzio inventari	(9.060)	(9.500)
Totale Fondo svalutazione magazzino	(62.280)	(64.300)
Totale	540.677	284.675

Tale voce comprende le giacenze di merce presso depositi e punti vendita alla data di bilancio. Il valore esposto risulta sostanzialmente in linea con i valori che si otterrebbero valutando le rimanenze a così correnti alla data di chiusura dell'esercizio.

Il Fondo svalutazione relative ai migliorlievano del magazzino sulla base della ripartizione per tipologia e stagione delle giacenze di magazzino, delle considerazioni desunte dall'esperienza passata e delle prospettive future del volume di vendita. Il Fondo differenzio inventari include lo sfiducato delle differenze inventariali al termine di ognuno dei periodi in esame. In considerazione del fatto che il Gruppo CWS effettua l'inventario fisico nel mese di giugno di ogni anno. Si precisa che i rottoni sono determinati sulla base della maggior stima dei movimenti e ristretti per conto dello stesso co-gliu rispetto alle rispettive finitrici.

Di seguito la movimentazione del Fondo deprezzamento e dei fondi differenze inventari per l'esercizio chiuso al 31 gennaio 2017.

Saldo al 31 gennaio 2016	5.301	54.904
Accantonamento	15.914	13.685
Utilizzati	(14.055)	(4.705)
Saldo al 31 gennaio 2017	17.160	63.884

La movimentazione dei mediobassi fondi nel periodo precedente è la seguente:

Saldo al 31 gennaio 2015	13.569	8.058	21.447
Accantonamento	15.078	18.348	33.287
Utilizzati	(11.267)	(7.295)	(18.562)
Saldo al 31 gennaio 2016	15.301	8.991	25.832

4. Attività finanziarie non correnti	16.909	3.303
	13.297	
4. Attività finanziarie non correnti	13.491	1.989
	11.503	

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Attività finanziarie" correnti e non correnti al 31 gennaio 2017 e al 31 gennaio 2016:

Strumenti finanziari derivati (non valutati)	18.047	16.333
Strumenti finanziari derivati (valutati)	10.607	10.209
Strumenti finanziari derivati (valutati non correnti)	1.000	1.000
Credito finanziario verso banche e istituti di credito	5.391	1.000
Totale attività finanziarie non correnti	35.045	38.542
Totale	34.049	37.542

Gli strumenti finanziari derivati occorrono il fair value dei derivati a copertura degli scopi di mercato in valuta diversa dall'Euro.

L'importo delle Attività finanziarie non correnti si riferisce al finanziamento erogato in DMi francesi alla società Sempione Retail AG. Tale finanziamento (cosiddetto "Sempione Retail Loan Agreement"), pari a 5.900 migliaia di Franco svizzeri al 31 gennaio 2017, ha natura di finanziamento pari di grado superiore (subordinata) rispetto a tutte le passività di Sempione Retail AG e la tutela le sue controllate, tra cui Charles Vögelé.

Il rimborso avverrà in un'unica soluzione (bullet) o potrà essere concordato, ma comunque successivamente a almeno 5 mesi rispetto alla data di scadenza del debito erogato da terzi diversi dai soci. Il finanziamento sarà rimborsato e prevede il versamento di interessi su base semestrale; il tasso di interesse annuo è calcolato come somma tra:

- il tasso base, pari al tasso interbancario con un floor pari a 0 e un cap pari al tasso di interesse massimo applicabile per finanziamenti infragiornali secondo la "Amplification Schedule" delle condizioni di servizio;
- uno spread, a sua volta calcolato come somma tra:
  - spread applicato sul finanziamento erogato a Sempione Retail da terzi diversi dai soci (ai sensi del Credit Facility Agreement stipulato tra Sempione Retail e un pool di banche);
  - maggiorazione del 2%.

5. Attività per imposte correnti	1.189	923
		197

Il fondo è costituito principalmente da crediti per ritenute su commissioni (589 migliaia di Euro) e altri crediti verso amici e per imposte trattative alla fonte. Si evidenzia che, nel corso del mese di aprile 2015, a seguito del versamento dei versamenti del controllo preventivo di normativa fiscale, in OVS S.p.A. da parte di Gruppo Coin S.p.A., si è intervenuto la liquidazione di gruppo e, conseguentemente, la società consolidante e le società consolidate hanno provveduto alla rievacuation dell'operazione per l'operazione di Consolidato fiscale, con efficacia del periodo d'imposta 2016. Si ricorda che il seguito dell'operazione, esercitata nel 2014, erano stati formalizzati oppositi accordi tra le società indicate che regolamentavano i relativi rapporti, tanto che si evidenziano il trasferimento dei debiti/crediti tra:

5. Altri crediti fiscali	31.028	33.426	(2.397)
5. Altri crediti finanziari	5.260	5.673	(413)

(5) Altri crediti verso amici (creditori):

Crediti altri	197	117	(80)
Crediti verso amici e società controllate per ritenute fiscali	188	348	(160)
Crediti verso amici	1.428	1.428	0
Altri crediti verso amici - Imposte e spese correntive	22.075	22.480	(405)
Altri crediti verso amici - Imposte e spese correntive	1123	3.063	(1.940)
Altri crediti verso amici - Imposte e spese correntive	32	32	0
Ritenute fiscali	5.268	4.528	740
Ritenute fiscali - Altri	81.091	31.906	49.185
Totale crediti verso amici	1.070	1.070	0
Crediti verso amici	3.253	3.606	(353)
Altri crediti verso amici	30	30	0
Altri crediti verso amici	745	1.054	(309)
Totale crediti verso amici	3.280	4.693	(1.413)

La voce "Crediti altri amici" è relativa al coupon confirmazione erogato per la sottoscrizione di nuovi contratti di locazione per 120 migliaia di Euro, di cui per cassa di 100 migliaia di Euro, mentre il restante importo si riferisce a crediti verso amici (previdenziali, pensioni) o fornitori e spedizionieri.

Il "reddito verso compagnie assicurative" includeva principalmente il rimborso previsto a seguito dei danni subiti nel 2015 per i mesi nei negozi di Genova (33 migliaia di Euro) e dei danni subiti dalle merci durante il trasporto (115 migliaia di Euro).

La voce "Ritenute fiscali" include, prevalentemente, i programmi anticiclici per servizi di pubblicità e marketing per 1.759 migliaia di Euro e la quota dei riscatti sulle commissioni di franchising (328 migliaia di Euro) sostenute per l'adempimento delle linee di credito a medio - lungo termine di tipo revolving e per l'adempimento delle linee di credito meglio descritte al paragrafo successivo "Passività finanziarie".

L'importo relativo si riferisce principalmente ai riscatti attivi su costi per utenze, costi per prestazioni di servizi e ai rimborsi di costi per formazione.

Si segnala inoltre che il gruppo del Nuovo Contratto di Finanziamento, al 31 gennaio 2017 includeva crediti a mezzo garanzie crediti assicurativi per un importo pari a Euro 0,2 milioni.

Tra gli "Altri crediti non correnti" si segnalano depositi cauzionali che si riferiscono principalmente alle cauzioni versate in base ai contratti di locazione, utenze e ai depositi prepagati di dogana o garanzie delle importazioni di merce.

La voce "Partecipazioni minor" include prevalentemente partecipazioni in Conto di Istituzione di costo.

La voce "Crediti altri non correnti" include crediti verso uffici con scadenza superiore ai 12 mesi per 131 migliaia di Euro e la quota a medio-lungo termine da riscatti su commissioni finanziarie per 815 migliaia di Euro.

7. Impieghi finanziari in immobilizzazioni

7. Impieghi finanziari in immobilizzazioni	280.338	280.088	250
--	---------	---------	-----

Nell'agosto, l'investimento riguarda per cassa la voce "costo storico (predecessori ammortamenti, riacquisti) Previsioni" nell'ambito del fondo.

Gli investimenti del periodo hanno riguardato prevalentemente:

- spese di ammodernamento, ristrutturazione e riqualificazione dei punti vendita della rete commerciale;
- l'acquisizione di mobili e arredi relativi al network commerciale per la realizzazione di arredi comuni nelle filiali di nuova apertura, nonché in quelle ristrutturata.

Le migliori su base di terzi, abbinate alle voci di riferimento, si riferiscono principalmente ad interventi di ristrutturazione nei negozi (non di proprietà).

In ottantaquattro a quanto previsto dalla IAS 38, per i business che presentano variazioni di parità di valore, il Gruppo ha effettuato una valutazione della recuperabilità delle relative attività, utilizzando il metodo dei flussi finanziari attualizzati.

5,40 base dell'attività svolta non sono ammissibili perdite di valore nell'esercizio.

Si segnala inoltre che ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento, al 31 gennaio 2017 risulta costituito un privilegio speciale sui beni mobili per un importo pari a Euro 167,5 milioni.

8. Immobilizzazioni immateriali

8. Immobilizzazioni immateriali	333.334	344.412	(11.078)
---------------------------------	---------	---------	----------

Nell'agosto 1, 2.015 presenti note illustrative viene riportata (per ciascuna voce, la movimentazione avvenuta nel periodo).

Le immobilizzazioni immateriali al 31 gennaio 2017 includono prevalentemente i valori calcolati al Gruppo OVS e relativi all'operazione di acquisizione di Gruppo. Con la parte di 100.

- Invece OVS pari a 377,5 milioni di Euro, o via indifferita (inclusa nella voce "Commissioni, licenze e marchi).
- Invece UPM pari a 13,3 milioni di Euro, a via indifferita (inclusa nella voce "Commissioni, licenze e marchi).

Altre franchising OVS pari a 79,8 milioni di Euro, ammortata in 20 anni (inclusa nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali");

Altre franchising UPM pari a 3,5 milioni di Euro, ammortata in 20 anni (inclusa nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali");

Altre immobilizzazioni immateriali:

- Autorizzazioni amministrative relative ai punti vendita OVS pari a 3,2 milioni di Euro (ammortizzate in 40 anni (inclusa nella voce "Commissioni, licenze e marchi));
- Autorizzazioni amministrative relative ai punti vendita UPM pari a 2,4 milioni di Euro (ammortizzate in 40 anni (inclusa nella voce "Commissioni, licenze e marchi));
- Autorizzazioni amministrative relative ai punti vendita ex-Bernardi pari a 4,0 milioni di Euro (ammortizzate in 40 anni (inclusa nella voce "Commissioni, licenze e marchi)).



Handwritten signature.

Le assegnazioni attribuite al Gruppo OVS sono state considerate a vita utile indefinita.

Altri benefici di tale considerazione vi è stato un'analisi da parte del management di tutti i fattori rilevanti (legali, giuridici, contrattuali, azionari, economici e altri) legati alla assegnazione. Successivamente, in data 21 giugno, alla conclusione che non esiste un prevedibile termine di tempo entro il quale si otterrà la generazione di flussi di cassa in entrata per il Gruppo OVS.

La valutazione della recuperabilità del valore di tali assegnazioni è stata effettuata utilizzando il metodo del flusso finanziario attualizzato relativo alle CGU. I risultati delle assegnazioni sono riportati in merito agli effetti delle ammissioni e del nuovo di successivo paragrafo "Attività di impairment test".

Si segnala che la vita utile delle autorizzazioni amministrative risulta essere pari a 40 anni. Essi sono stati stimati sulla base di analisi storiche effettuate all'interno del Gruppo OVS.

Si evidenzia, a tal proposito, la scorsa rilevazione dei termini temporali riconducibile alla durata dei contratti di locazione (15 anni), vi sono tutele formali di conculzione dalla durata di 10 anni e da specifiche previsioni giuridiche a cui si affiancano una strategia di progressiva ulteriore espansione della rete portuale avari del Gruppo OVS che è stato ritrovare i contratti di locazione prima della loro naturale scadenza. Tutti questi elementi hanno poi fatto nel tempo ad un successo pressoché totale nel perseguimento della politica di rinnovo. Si ritiene, inoltre, che è stato identificato una componente di "realistic value" (valore realistico) di termine della vita utile non assegnata ad ammortamento) calcolato nella misura di 10 mesi nel caso di affitto. In quanto rappresentativo del valore comunque riconosciuto dal locatore qualora il contratto non venga rinnovato per cause non attribuite al Gruppo OVS.

Il saldo residuo della voce è composto prevalentemente da diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno relativi ad investimenti in programmi software.

Si segnala inoltre che lo stesso Nuovo Contratto di Finanziamento di 21 gennaio 2017 (autonoma costituzione proprio marchi del Gruppo OVS per un importo pari a Euro 360,8 milioni)

Descrizione	Importo (Euro)
Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	463,3
Altri	1,5
<b>Totale</b>	<b>464,8</b>

L'ammontare allocato al Gruppo OVS è relativo principalmente all'acquisizione di Gruppo Cam operato da loro in data 30 giugno 2011 per Euro 451,776 milioni. L'incremento dell'assetto è interamente ascrivibile all'acquisizione di OVS Fashion Export S.p.A. successivamente comunicata.

Si precisa che l'ammontare è stato sottoposto ai test di impairment e ai risultati sono rappresentati nel successivo paragrafo "Attività di impairment test".

#### Attività di impairment test

Come previsto dalla IAS 36 il Gruppo provvede a verificare la recuperabilità delle attività immateriali a vita utile indefinita (brevetto e marchio) qualora vengono identificati indicatori di rischio di valore. È comunemente ad ogni dato di chiusura di esercizio, mentre per quelle immateriali a vita utile definita, tale esercizio viene effettuato quando vengono identificati indicatori di perdita di valore. Il valore recuperabile delle unità generatrici di cassa ("cash-generating unit" o "CGU"), cui le singole attività sono state attribuite, è verificato confrontando la deturminazione del valore in uso e/o del fair value.

#### ALCUNI OVS

I test di impairment è stato svolto confrontando il valore di carico ("carrying amount") della unità generatrice di cassa (CGU) con il valore d'uso ("value in use" o "VIU") dello stesso. Si precisa che il carrying amount della CGU OVS include l'ammontare, tale come indicato nel

stesso e pari a 453,2 milioni di Euro, e l'importo OVS pari a 377,5 milioni di Euro, ammontare a vita utile indefinita.

Le zone generatrici uniti identificate dal management consistono con i settori operativi OVS e UPM di ritorno del quale costituiscono tutti i servizi e prodotti forniti alle clienti.

Lo stima del valore d'uso del settore operativo OVS ai fini dell'impairment test si è basata sulla considerazione dei dati previsionali della CGU OVS determinati sulla base delle seguenti ipotesi:

- Flussi di cassa netti del settore operativo OVS sono stati estrapolati dal business plan per i periodi di 3 anni dal 2017 al 2019, elaborato dal management. I flussi di cassa previsionali della CGU OVS sono stati determinati considerando i livelli di crescita del fatturato e dei margini basati sia sulle performance economiche-reatuali, sia sulle prospettive future.

- I flussi di cassa netti unitari, normalizzati da utilizzare per il terminal value, sono stati calcolati applicando un tasso di crescita "g" dell'EBITDA costante del 2% annuo applicato all'EBITDA dell'ultimo anno di piano. Gli investimenti sono stati stimati in maniera costante sul valore dell'ultimo anno di piano (pari a Euro 41,5 milioni), importo che si ritiene rappresentativo degli investimenti normalizzati necessari al mantenimento delle immobilizzazioni in essere. Si ritiene, inoltre, che è stato considerato una variazione negativa del capitale circolante netto pari a 2 milioni di Euro in quanto si è ritenuto ragionevole, alla luce delle specificità del business in cui la CGU opera, ipotizzare nel lungo termine un abbondamento quasi pariato tra i crediti e debiti commerciali e li magazzini.

- Il tasso di attualizzazione (WACC) utilizzato nello stima del valore attuale dei flussi di cassa è pari al 6,5% ed è stato determinato sulla base delle seguenti assunzioni: il risk-free rate addebitato è pari al 1,46% e corrisponde al rendimento sui titoli di stato (RTP) o scadenza decennale emessi dal governo italiano; il required rate premium addebitato è pari al 5,5%, tasso medio in linea con i risultati delle analisi di lungo periodo relative ai paesi industrializzati; si sono tenuti conto i coefficienti beta e il costo di capitale netto, il costo del capitale di rischio finanziario, pari al 2,3%, è stato stimato in misura pari al medio del settore del retail; il costo del capitale di rischio finanziario, pari al 2,3%, è stato stimato in misura pari al medio del settore del retail; il costo del capitale di rischio finanziario, pari al 2,3%, è stato stimato in misura pari al medio del settore del retail; il costo del capitale di rischio finanziario, pari al 2,3%, è stato stimato in misura pari al medio del settore del retail.

Sulla base delle considerazioni illustrate in precedenza, il VIU della CGU OVS al 31 gennaio 2017 risulta pari a Euro 215,4 milioni. Dal confronto tra VIU pari a Euro 215,4 milioni e carrying amount (capitale investito netto) della CGU OVS pari a Euro 453,2 milioni, risulta che il valore d'uso della CGU è superiore al suo valore contabile, pertanto non sono emerse perdite di valore da contabilizzare.

#### BI CGU UPM

Pur non essendo allocato alcun valore ad ammontare per la CGU UPM, il Gruppo ha effettuato un test di impairment sullo stesso. In considerazione del fatto che esso include comunque un valore attribuito all'impresa, pari a Euro 12,3 milioni a vita utile indefinita.

Lo stima del valore d'uso del settore operativo UPM ai fini dell'impairment test si è basata sulla considerazione dei dati previsionali della CGU UPM, determinati sulla base delle seguenti ipotesi:

- I flussi di cassa netti del settore operativo UPM sono stati estrapolati dal business plan per i periodi di 3 anni dal 2017 al 2019, elaborato dal management. I flussi di cassa previsionali della CGU UPM sono stati determinati considerando i livelli di crescita del fatturato e dell'EBITDA basati sia sulle performance economiche-reatuali, sia sulle prospettive future.

Il flusso di cassa futuro atteso, normalizzato da utilizzare per il turnover value, sono stati costruiti applicando un tasso di crescita di "capitalbeta" costante del 2% annuo applicato all'EBITDA dell'ultimo anno di Piano. Gli investimenti annui sono stati stimati in maniera sostanziale sul valore dell'ultimo anno di Piano (pari a Euro 191 milioni), importo che è ritenuto rappresentativo degli investimenti normalizzati necessari al mantenimento delle infrastrutture in essere. Si rileva inoltre, che è stata considerata sostanzialmente pari a zero (0) l'uscita di Euro) la variazione del capitale circolante netto in quanto si è ritenuto ragionevole, data l'alta specificità del business in cui la CGU opera, ipotizzare nel lungo termine un bilanciamento netto perfetto tra i crediti amministrativi e il magazzino.

Il tasso di redditizzazione (WACC) utilizzato nella stima del valore attuale del flusso di cassa è pari al 6,5% ed è stato determinato sulla base delle seguenti assunzioni: (i) risk-free rate adottato è pari al 4,68% e corrisponde al rendimento sui titoli di stato (STP) o acconto decennale emessi dal governo italiano; il risk-free premium adottato è pari al 1,5%, tasso medio in linea con i risultati delle analisi di lungo periodo relative ai paesi industrializzati con la stessa professionalità; (ii) coefficiente beta è stato stimato sulla base di un campione di società comparabili quotate operanti nel settore dell'edilizia (ratei v); il costo del debito di natura finanziaria, pari al 2,5% è stato stimato in misura conforme al mese del tasso Euribor a 10 anni, maggiorato di uno scarto di 100bps; e (iii) lo stato adottato un risk-adjusted ratio, calcolato sulla base del dato medio espresso da un panel di società comparabili.

Sulla base delle considerazioni illustrate in precedenza, il VU della CGU LIPM al 31 gennaio 2017 risulta pari a Euro 236,3 milioni. Dal confronto tra VU, pari a Euro 236,3 milioni, e carrying amount (capitale investito netto) della CGU LIPM, pari a Euro 77,7 milioni, risulta che il valore d'uso della CGU è superiore al suo valore contabile, pertanto non sono emerse perdite di valore da contabilizzare.

Il presente è stato autorizzato dal non è istruttiva, e infine di Euro) vengono Le autorizzazioni amministrative relative ai punti vendita OVS e LIPM che presentano indicazioni di perdita di valore sono state sottoposte ad impairment test procedendo alla determinazione del valore in uso per ciascun punto vendita così individuato.

Le principali assunzioni utilizzate nella determinazione del valore in uso sono relative al tasso di attualizzazione e al tasso di crescita. In particolare il tasso di sconto post-impatto (WACC) utilizzato è pari al 6,5% e non è stato previsto alcun tasso di crescita per il periodo successivo al budget 2017.

Sulla base dell'analisi svolta, nell'esercizio in corso sono state oggetto di autorizzazione le autorizzazioni amministrative relative al punto vendita del settore OVS e al riparto di svolgimenti di precedenti esercizi relative a 2 punti vendita OVS per un ammontare complessivo netto negativo pari a 40 migliaia di Euro.

Il patrimonio netto è pari a Euro 236,3 milioni.

Tale voce include per 6.284 migliaia di Euro il valore della partecipazione nella società collegata Sierpione Retail AG acquistata da OVS S.p.A. per il 35% nel corso del 2016 ed inoltre il valore della partecipazione nel consorzio Carifinanziaria Siciliana costituito da OVS S.p.A., pari al 35,5%, per 325 migliaia di Euro.

Si sottolinea che il valore di bilancio della partecipazione in Sierpione Retail AG al 31 gennaio 2017 è equivalente agli aumenti di capitale sottoscritti nel corso dell'esercizio e pari complessivi a 8.284 migliaia di Euro. La valutazione a patrimonio dello stesso, in linea con i principi contabili ed i criteri di riconoscimento enuncati precedentemente, non è affittata con il primo bilancio consolidato approvato dal Gruppo Sierpione Retail.

Il Patrimonio Finanziario Netto	8.284	(198)
Il Patrimonio Finanziario Netto	379.000	1.152

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci "Passività finanziarie correnti" e "Passività finanziarie non correnti" al 31 gennaio 2017 e al 31 gennaio 2016:

Debiti finanziari correnti	31/01/2017	31/01/2016
Ratei correnti del finanziamento non corrente	3.298	5.002
Altre attività finanziarie correnti	2.541	2.563
Passività finanziarie correnti	9.258	7.565
Capitale circolante corrente	279.380	279.380
Altre attività finanziarie non correnti	2.752	1.572
Passività finanziarie non correnti	379.288	301.900

### Debiti bancari correnti, non correnti e parte corrente dell'indebitamento non corrente

I debiti bancari correnti e non correnti del Gruppo OVS al 31 gennaio 2017 sono di seguito illustrati:

Finanziaria	2016	Euro	2017	Euro
Debito per linee finanziarie	5.563	375.000	5.841	381.000
Crediti accessori al finanziamento	(3.800)	(3.800)	(3.800)	(3.800)
Debiti bancari non correnti	379.148	379.148	379.148	379.148

Le linee di credito a disposizione del Gruppo, al 31 gennaio 2017, sono riferite al contratto di finanziamento sottoscritto in data 23 gennaio 2015 ed erogato in data 2 marzo 2015 (il Nuovo Contratto di Finanziamento), per complessivi Euro 475.000.000, che prevede la concessione di una linea di credito a medio-lungo termine pari ad Euro 375.000.000, la quale, unitamente ai proventi derivanti dall'adempimento di capitale o servizio dell'offerta Globale, è stata finalizzata al rimborso dell'indebitamento preesistente dell'Emittente e al pagamento dei costi connessi al processo di quotazione (il "Finanziamento Senior"), ed uno linea di credito (revolving pari ad Euro 100.000.000) utilizzabile in differenti valute (la "Linea Revolving").

L'erogazione del Finanziamento Senior è avvenuta in contestazione con l'atto delle negoziazioni delle azioni della Società su MTA. Alla data di inizio delle negoziazioni delle azioni sulla MTA la Società ha quindi rimborsato integralmente il precedente contratto di finanziamento (per l'importo, ha causato di ovviare efficienti) il tasso di interesse applicabile, sia per il Finanziamento Senior sia per la Linea Revolving, pari al: somma tra (i) il margine pari a 2,08% annuo ("Margine") e (ii) il parametro di riferimento in caso di utilizzo in valute diverse dall'Euro il parametro LIBOR ("Interesse"). L'interesse è stato calcolato su base trimestrale o semestrale per il Finanziamento Senior, e su base mensile o trimestrale o semestrale per la Linea Revolving (salvo diversa occorrenza tra i periodi). Il Margine potrà essere oggetto di ulteriori riduzioni o incrementi sulla base dell'accordo tra l'Indebitamento Finanziario medio, netto (Average Total Net Debt) ed il Gruppo Sierpione Retail (specificamente specificato), calcolato sulla base, o secondo dei costi del bilancio consolidato (scoperto o revisione) alla data del 31 gennaio e della relazione semestrale consolidata (non soggetto a revisione) alla data del 31 luglio, redotta secondo gli IFRS in portatore, (Milestone)

Contratto di Finanziamento prevede che

- qualora tale rapporto sia pari o superiore a 3,000, il Margine applicabile sarà del 3,00%;
- qualora tale rapporto sia inferiore a 3,000, ma pari o superiore a 2,000, il Margine applicabile sarà del 3,00%;
- qualora tale rapporto sia inferiore a 2,000, ma pari o superiore a 1,500, il Margine applicabile sarà del 2,50%;
- qualora tale rapporto sia inferiore a 1,500, il Margine applicabile sarà del 2,00%.

Al 31 gennaio 2017 rapporto tra indebitamento finanziario netto ed Ebitda ha il valore di 1,77. Il Margine rimarrà quindi pari a 1,85. Il prossimo test è previsto per il 31 luglio 2017.

Le date di scadenza finale del Nuovo Contratto di Finanziamento che coincide alla pari con la data in cui dovrà avvenire il rimborso delle linee di credito, è fissata al 5° anniversario del giorno di erogazione iniziale del Finanziamento Senior.

Il Nuovo Contratto di Finanziamento prevede l'obbligo di rimborso anticipato integrale al ricorrere di alcune determinate ipotesi, quali, inter alia:

- l'impossibilità per le banche finanziatrici di mantenere in essere gli impegni previsti dal Nuovo Contratto di Finanziamento per sopravvenuta illegittimità e
- l'incanto del controllo dell'Emittente, inteso come l'ottenimento da parte di un soggetto (o di una pluralità di soggetti che agiscano in concerto) (i) di una percentuale dei diritti di voto, direttamente o indirettamente, tale da generare l'obbligo di OPV sulle azioni dell'Emittente e/o (ii) del potere di nomina o rimozione (tutti o in maggioranza) degli amministratori dell'Emittente;

Il Nuovo Contratto di Finanziamento prevede che, a garanzia dell'adempimento delle relative obbligazioni, siano costituite, in favore del pool di banche, le seguenti garanzie sui propri beni mobili, finanziamenti (in ogni caso, brevetti, conti correnti e crediti commerciali ed assicurativi, i cui termini e condizioni sono in linea con quelli precedentemente previsti dalle simili garanzie che costituiscono il Vecchio Contratto di Finanziamento ed in particolare:

1. la cessione o l'itico di garanzia dei crediti derivanti da ogni finanziamento nell'aggregato nel quale CMS S.p.A. è parte finanziatrice;
2. la cessione o l'itico di garanzia di crediti commerciali (compresi i crediti prevalentemente dovuti da CMS S.p.A. ai propri clienti) e di crediti assicurativi;
3. un privilegio speciale e stampo costituito su alcuni beni aziendali (comprensivamente: arredi, impianti e attrezzature) e concessione di ipoteca in favore di CMS S.p.A. nella misura del 50% del valore di mercato dei beni stessi;
4. un pegno sul 100% delle azioni di CMS Hong Kong Sourcing Limited (già Oriental Buying Services Limited) detenute da CMS S.p.A.

Un pegno sul 100% delle azioni di CMS S.p.A. che dovesse risultare in futuro nella detenzione di Mifentel Company di serie del Nuovo Contratto di Finanziamento, dovrà essere per Mifentel Company ogni nuova società che dovesse essere in futuro controllata da CMS S.p.A. e che sia rilevante, ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento, in funzione del fatto che essa genererà in rapporto all'Ebitda di Gruppo.

È un pegno sui valori marchi di licenza di CMS S.p.A. in portafoglio di CMS S.p.A. e LDM;

7. un pegno sui valori contabili contenuti di licenza di CMS S.p.A.

CMS S.p.A. si impegna a comunicare il sopravvenire di qualsiasi evento pregiudizievole all'esecuzione o eventi di default, che possano limitare o impedire il godimento di CMS S.p.A. o di eventuali garanzie, di cui l'obsolescenza dei principali debiti finanziari contrattuali, ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento.

Per quanto concerne gli addebiti di natura finanziaria, l'unico parametro che CMS S.p.A. si impegna a rispettare è l'1 c.d. leverage, ossia il rapporto tra l'indebitamento finanziario medio netto e l'EBITDA del Gruppo CMS, su base consolidata. Tale parametro, a partire dal 31 luglio 2015, dovrà essere uguale o inferiore a 3,500 per ciascun periodo di 12 mesi che termini in una data di rilevazione (ossia il 31 gennaio e il 31 luglio di ciascun anno), secondo un calcolo effettuato sulla base dei bilanci consolidati e delle relazioni semestrali consolidate del Gruppo CMS, eccetto i dati per i test di luglio 2015 e gennaio 2016 nel quale il medio dell'indebitamento finanziario è stato calcolato sul valore finale di ciascuna mese effettivamente trascorso dalla data di erogazione. Come indicato in precedenza, al 31 gennaio 2017 il rapporto tra l'indebitamento finanziario medio ed Ebitda ha il valore di 1,77. L'obbligo risulta quindi pienamente adempito.

Il Nuovo Contratto di Finanziamento è redatto dal diritto inglese ed eventuali controversie ad esso relative sono attribuite alla giurisdizione esclusiva dei tribunali inglesi. L'eventuale violazione nel rispetto dei covenants contrattuali è un evento di default che il Gruppo non è tenuto a sanare entro 15 giorni lavorativi dalla scadenza dell'obbligo di info del compliance certificate relativo al periodo oggetto del covenant. Il default, o il suo essere subito tramite un intervento degli azionisti, tale che il nuovo tavolo dei covenants, da data di riferimento possa rispettare i limiti contrattuali se l'intervento dai soci viene effettuato prima di tale data. L'intervento degli azionisti può avere la forma, ad esempio, di finanziamento subordinato a di nuove emissioni di azioni CMS.

Nel caso il default, non sia sanato, Banca IMI come Banca Agente ha, le possibilità, ma non l'obbligo di chiedere il pagamento anticipato del finanziamento anche esentando l'attivazione della garanzia concessa.

Di seguito è riportato il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto consolidato del Gruppo CMS al 31 gennaio 2017 e al 31 gennaio 2016, determinato secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 26 luglio 2006 e in conformità con le raccomandazioni ESMA/GDR/3/13:

Indebitamento finanziario netto		12/31/2017		12/31/2016	
A. Cassa		98.713			
B. Altre disponibilità in lire					
C. Imp. differiti per imposte					
D. Liquidità (A+B+C)		98.713		164.836	
E. Crediti finanziari		11.197		14.306	
F. Altri mezzi propri		(3.993)		(3.124)	
G. Altri crediti finanziari (concorrenza)					
H. Altri debiti finanziari (concorrenza)		(2.201)		(2.284)	
I. Indebitamento finanziario netto (E+G+H-I)		9.006		13.728	
J. Indebitamento finanziario netto (E+G+H-I)		104.016		134.968	
K. Debiti finanziari con termini		(241.880)		(271.350)	
L. Debiti finanziari a lungo termine					
M. Altri debiti finanziari (concorrenza)		(2.201)		(2.284)	
N. Indebitamento finanziario netto (E+G+H-I)		9.006		13.728	
O. Indebitamento finanziario netto (E+G+H-I)		99.016		148.692	
P. Debiti finanziari con termini					
Q. Debiti finanziari a lungo termine					
R. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
S. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
T. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
U. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
V. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
W. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
X. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
Y. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
Z. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
AA. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
AB. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
AC. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
AD. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
AE. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
AF. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
AG. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
AH. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
AI. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
AJ. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
AK. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
AL. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
AM. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
AN. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
AO. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
AP. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
AQ. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
AR. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
AS. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
AT. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
AU. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
AV. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
AW. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
AX. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
AY. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
AZ. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
BA. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
BB. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
BC. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
BD. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
BE. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
BF. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
BG. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
BH. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
BI. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
BJ. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
BK. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
BL. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
BM. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
BN. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
BO. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
BP. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
BQ. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
BR. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
BS. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
BT. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
BU. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
BV. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
BW. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
BX. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
BY. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
BZ. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
CA. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
CB. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
CC. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
CD. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
CE. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
CF. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
CG. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
CH. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
CI. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
CJ. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
CK. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
CL. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
CM. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
CN. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
CO. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
CP. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
CQ. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
CR. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
CS. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
CT. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
CU. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
CV. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
CW. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
CX. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
CY. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
CZ. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
DA. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
DB. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
DC. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
DD. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
DE. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
DF. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
DG. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
DH. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
DI. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
DJ. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
DK. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
DL. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
DM. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
DN. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
DO. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
DP. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
DQ. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
DR. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
DS. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
DT. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
DU. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
DV. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
DW. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
DX. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
DY. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
DZ. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
EA. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
EB. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
EC. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
ED. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
EE. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
EF. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
EG. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
EH. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
EI. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
EJ. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
EK. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
EL. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
EM. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
EN. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
EO. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
EP. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
EQ. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
ER. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
ES. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
ET. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
EU. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
EV. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
EW. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
EX. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
EY. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
EZ. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
FA. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
FB. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
FC. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
FD. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
FE. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
FF. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
FG. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
FH. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
FI. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
FJ. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
FK. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
FL. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
FM. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
FN. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
FO. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
FP. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
FQ. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
FR. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
FS. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
FT. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
FU. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
FV. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
FW. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
FX. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
FY. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
FZ. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
GA. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
GB. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
GC. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
GD. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
GE. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
GF. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
GG. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
GH. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
GI. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
GJ. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
GK. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
GL. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
GM. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
GN. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
GO. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
GP. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
GQ. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
GR. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
GS. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
GT. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
GU. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
GV. Altri debiti finanziari (concorrenza)					
GW. Altri debiti finanziari (concorrenza)					

**Altri debiti finanziari correnti e non correnti**

Si riepilogano nella seguente tabella la composizione degli altri debiti finanziari correnti e non correnti al 31 gennaio 2017 e al 31 gennaio 2016:

	31/01/2017	31/01/2016
Scadenze finanziarie derivati	1.674	2.150
Prestiti per leasing finanziari	1.462	1.462
Debito finanziario verso controllate	—	—
Debiti verso società di leasing	—	—
Altri finanziamenti a lungo termine	55	1.462
Altri debiti finanziari correnti	2.600	4.074
Altri debiti finanziari non correnti	157	—
Debiti per leasing finanziari	2.002	1.182
Altri provvedimenti a debito finanziari	—	—
Altri debiti finanziari non correnti	2.173	1.182

La suddivisione per scadenza dei pagamenti minimi e dello quota capitale dei leasing finanziari e di seguito esposta:

	31/01/2017	31/01/2016
Ente 1 anno	2.371	2.142
Da 1 a 5 anni	1.500	1.162
Oltre 5 anni	0	0
Totale	3.871	3.304

La riconciliazione tra i pagamenti minimi dovuti alla società di locazione finanziaria ed il loro valore attuale (quota capitale) è la seguente:

Pagamenti minimi dovuti per locazione finanziaria	3.871
(Oneri finanziari futuri)	(2.588)
Valore attuale del valore di locazione finanziaria	1.283

Il Gruppo ha acquistato in locazione finanziaria macchinari e cinescopi. Lo durata medio ponderata dei contratti di locazione finanziaria è di circa 4 anni.

I tassi di interesse sono fissati alla data di stipulazione dei contratti e sono indicizzati al tasso Euribor tre mesi. I tassi contrattuali di leasing sono rimborsati attraverso un piano a rate costanti e contrattualmente non è previsto alcuna rinegoziazione del piano originario.

Tutti i contratti sono denominati nella valuta di conto (Euro). I debiti verso società di locazione finanziaria sono garantiti al locatore tramite i diritti sui beni in locazione.

35. Debiti verso fornitori	388.894
36. Debiti verso banche	1.177

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Debiti verso fornitori" al 31 gennaio 2017 e al 31 gennaio 2016:

Debiti verso fornitori terzi	357.027	1.801
Debiti verso società controllate	1.246	1.807
Debiti verso fornitori	357.894	3.608

Tale voce include i debiti relativi ai rimborsi svolti in merito dell'attività commerciale ad opera del Gruppo CMS, relativamente al fornitore di servizi assicurativi e servizi.

Il saldo include debiti verso fornitori esteri (prevalentemente offshore asiatico) per 184.725 migliaia di Euro; lo stesso saldo è comprensivo inoltre dell'esposizione in valuta estera (prevalentemente USD) per 175.845 migliaia di USD.

Si segnala inoltre che alle suddette date non risultano in bilancio debiti con durata residua superiore a cinque anni.

37. Passività per imposte correnti	35.724	23.771
38. Altri debiti	—	7.975

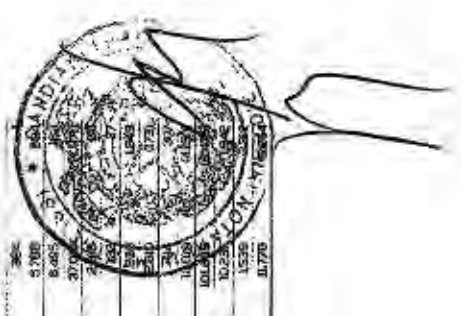
L'importo indicato include debiti per IRES pari a 3,7 milioni di Euro e debiti per IRPEF per 0,2 milioni di Euro (già al netto di account e crediti d'imposta rispettivamente per 215 e 5,4 milioni di Euro), oltre alle imposte d'esercizio delle società estere.

Tale voce include, inoltre, debiti verso Gruppo Com S.p.A. per l'acquisizione di parte della società IRES relativi al CNM 2016 presentato da Gruppo Com S.p.A. per un importo pari a 1.460 migliaia di Euro (il valore nominale è pari a 12.000 migliaia di Euro). Tale operazione è stata concordata e regolata tra le parti in data 8 marzo 2016 e 31 ottobre 2016.

39. Altri debiti correnti	38.430	101.885
40. Altri debiti non correnti	17.090	11.775

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altri debiti" correnti e non correnti al 31 gennaio 2017 e al 31 gennaio 2016:

Debiti verso i partecipati per le loro quote e relativi contributi	7.840	7.785
Debiti verso i partecipati per rimborsi differiti	—	—
Altri debiti correnti	30.590	94.100
Debiti verso Amministrazioni e Società per partecipazioni	2.969	364
Debiti altri	27.621	93.736
Debito verso uffici di previdenza e sicurezza sociale	8.488	8.488
Debiti tributari per IVA	58.048	37.000
Debiti tributari altri	3.109	3.109
Debiti altri - voce debiti	159	159
Interessi / Rimborsi passivi su titoli e finanziarie	4.000	4.000
Interessi / Rimborsi passivi su titoli	2.437	2.437
Interessi / Rimborsi passivi su titoli esteri	1.563	1.563
Interessi / Rimborsi passivi su titoli	—	—
Totale debiti correnti	75.888	140.000
Debiti verso società di locazione finanziaria	85.490	101.885
Debiti verso società di locazione finanziaria	85.490	101.885
Totale debiti non correnti	17.090	11.775



I "debiti verso il personale" si riferiscono alle competenze maturate e non liquidate alla data del 31 gennaio 2017.

I "debiti di riassicurazione" principalmente ad onnipotenti clienti per prenotazioni merce e viaggio di buon mare per 3.572 migliaia di Euro, o debiti per depositi a cauzione ricevute da clienti in garanzia del contratto di assicurazione per 2.903 migliaia di Euro e i debiti verso un fornitore di Utim S.r.l. Con il quale si è stipurato un contratto per 340 migliaia di Euro.

Relativamente ai "debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" l'importo più rilevante è rappresentato dai debiti verso INPS.

Allo stato di chiusura di bilancio il Gruppo presentava un debito IVA derivante dalla vendita di dell'olio eno caligrafico, ed in misura inferiore per cessione di beni e servizi.

La voce "Debiti tributari altri" raccoglie debiti per IRPEF dipendenti, debiti verso agenzie e ditte per ritenute d'acconto da versare.

Per quanto riguarda la voce "Ritiri / rimborsi passivi altri" al segnale che la stessa include 2.983 migliaia di Euro riferiti a rate passivi per tasse locali, 1.294 migliaia di Euro per spese viaggio, 955 migliaia di Euro per spese bancarie, oltre a 843 migliaia di Euro di rimborsi passivi per contributi riscossi da portineria e da locatori.

I debiti non commentati si riferiscono per 12.279 migliaia di Euro alla rilevazione del debito per effetto della liquidazione dei contratti di locazione che presentano con un periodo lungo la durata del contratto stesso. Nella stessa voce, sono inclusi 361 migliaia di Euro già commentati alla voce precedente, e 857 migliaia di Euro riferiti al riacconto del semitributo derivante da investimenti in beni strumentali nuovi che hanno beneficiato dell'agevolazione c.d. "Tramonti".

Si segnala che gli investimenti sono stati contabilizzati al lordo del contributo, mentre quest'ultimo è stato ripartito lungo la durata dell'ammortamento dei beni strumentali. Si segnala che tale voce include, inoltre, 2.693 migliaia di Euro quale nota corrente di rimborsi passivi per contributi rimborsati da locatori a seguito di ristrutturazione e ricostruzione dei punti vendita. Tali contributi sono stati rimborsati in base alla rata del contributo di locazione.

Beneficiari dipendenti	96.906	90.888	10.018
------------------------	--------	--------	--------

La voce include prevalentemente l'ammortamento accantonato dalla compagnia OMS S.p.A. per il trattamento di fine rapporto maturato dai dipendenti. Il gruppo garantisce benefici successivi al fondo TFR maturato fino al 31 dicembre 2005, dato dalla quale, alla luce della riforma, occorrono lo stesso e identificabile quale fondo a contribuzione definita.

Si ricorda infatti, che a partire dall'1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui lo scatto del lavoratore in merito alla classificazione del proprio TFR maturando la partecipazione, i nuovi fondi di TFR potranno essere individuati dal lavoratore o forme pensionistiche passive oppure maturati in azienda (nel qual caso quest'ultimo verserà i contributi TFR ad un fondo di riserva istituito presso INPS).

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Benefici ai dipendenti".

Benefici ai dipendenti	10.018	10.018	0
Saldo al 31/12 dell'esercizio	44.445	44.445	0
Accantonamento del profitto	972	972	0
Utili / perdite allocate	2.638	2.638	0
Contributi versati/risolti dagli	2.200	2.200	0
Spese alla fine dell'esercizio	9.945	9.945	0

La voce include inoltre 77 migliaia di Euro relative al fondo ammortamento, la cui accensione è prevista nel momento in cui i dipendenti verserò colabato in pensione. Al pari del TFR, anche il valore del fondo in questione è correlato ai dati attuativi con il metodo della "proiezione unitaria del credito".

Di seguito si elencano le assunzioni economiche e demografiche utilizzate ai fini delle valutazioni attuative.

#### Ipotesi demografiche:

- per la probabilità di morte, quelle della base demografica ISTAT, distinte per sesso;
- per la probabilità di invalidità quella assunta per essere calcolate nel modello INPS per le proiezioni al 2010. Tali probabilità sono state costruite partendo dai dati di circolazione per età e sesso delle pensioni vigenti al 1° gennaio 1997 con decremento 1994, 1995, 1996 relative al personale del ramo crediti;
- per l'ipotesi di pensionamento per il genere attivo si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionistici validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria;
- per la probabilità di uscita, anzichè l'assunzione per cause diverse dalla morte, in base a statistiche fornite ogni 5 anni, sono state considerate delle frequenze annue del 5,00%;
- per la probabilità di ammissione si è supposto un valore annuo per ogni pari di 0,00%.

#### Ipotesi economica-finanziarie:

Tasso annuo lordo di attualizzazione	1,00%
Tasso annuo di inflazione	1,50%
Tasso di un finanziamento TFR	3,00%

In merito al tasso di attualizzazione, è stato preso come riferimento per la valorizzazione di questo parametro, l'indice Borsa Eurozone Composite AA 1M alla data di calcolo. Tale scostamento è infatti correlato alla durata media residua di permanenza in azienda dei dipendenti della Società del Gruppo, pesata con i pagamenti attesi.

#### Analisi di sensibilità

Secondo quanto richiesto dalla versione rivista della IAS 19 è stata effettuata un'analisi di sensibilità di variazioni delle principali ipotesi attuative inserite nel modello di calcolo. E' stato considerato come scenario base quello sopra descritto e da quello sono state aumentate e diminuite le ipotesi più significative, ovvero il tasso medio annuo di attualizzazione, il tasso medio di inflazione ed il tasso di turn over, rispettivamente, di mezzo di un quarto e di due punti percentuali. I risultati ottenuti possono essere sintetizzati nello tabella seguente.

OMS	187	182	40,8	38,8	30,7	18,2
-----	-----	-----	------	------	------	------

**Cash Flows futuri**

Secondo quanto richiesto dalla IAS 19 Revised, sono stati calcolati flussi di pagamenti attesi nei prossimi anni, come riportato nella seguente tabella (in milioni di Euro):

0-1	31
1-2	28
2-3	27
3-4	30
4-5	30
5 - oltre	38

Il numero medio del personale dell'esercizio appena concluso è stato di 85 dirigenti, 8.265 impiegati e 256 operai.

Al 31 gennaio 2017 il Gruppo aveva alle proprie dipendenze 87 dirigenti, 6.300 impiegati e 254 operai.

Totale Fondi per rischi ed oneri	7.285	4.316	(4.321)
----------------------------------	-------	-------	---------

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Fondi per rischi ed oneri":

Saldo all'inizio dell'esercizio	8.526	5.385
Accantonamento del periodo	0	0
Utilizzi del periodo	(620)	(1.761)
Saldo alla fine dell'esercizio	7.285	4.316

Il fondo rischi steso al fronte ai rischi per contenzioso non fornito legale o la commercializzazione di prodotti con Eni Publica, non ex dipendenti a loro volta titolari. L'entità dei rischi non è originata con Eni Publica e pertanto l'ammontare iscritto rappresenta la migliore stima dell'onere presunto alla chiusura dell'esercizio.

Totale Pagamenti per imposte differite	160.383	142.733	0.754
--	---------	---------	-------

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Passività per imposte differite":

Fondo svalutazione rimborsabile	6.325	(662)	5.289
Stralciato verso base locale	889	(161)	890
Fondi per rischi ed oneri	3.783	(380)	1.808
Svalutazione crediti	2.344	(430)	2.156
Immobilitazioni materiali e immateriali	(254.350)	3.555	(250.795)
TFR determinato in base al 1578	428	0	428
Accantonamento CCAL	0	415	415
Altre ritenute	3.252	(233)	2.483
Totale passività / (differenza) verso	642.733	1.768	0

Si riporta di seguito dell'aggio per l'esercizio precedente:

Fondo svalutazione rimborsabile	1.095	5.289
Stralciamento tasse locali	889	889
Fondi per rischi ed oneri	2.530	2.258
Svalutazione crediti	2.380	180
Immobilitazioni materiali e immateriali	(79.850)	(82.361)
Caricchi di capitale sui conti	(7.303)	0
TFR determinato in base al 1578	109	0
Altre ritenute	5.574	(415)
Totale passività / (differenza) verso	642.733	6.278

La imposta differite passiva relativa al maggior valore in bilancio delle immobilizzazioni immateriali derivano essenzialmente dalla loro rilevazione di "fair value" in base all'"acquisition method" effettuato in sede di business combination. La colonna "affetto adeguamento aliquota Ires" raccoglie, al 31 gennaio 2015, le variazioni nel calcolo della fiscalità differita intervenute a seguito della riduzione, con effetto dal 2017, dell'aliquota Ires, dal 27,5% al 24%, così come previsto dalla Legge di Stabilità 2015 (L.193/2015).



## PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto risulta pari a 971,7 milioni di Euro. Le variazioni intervenute nelle poste componenti il patrimonio netto sono dettagliate nell'appendice prospetto contabile.

### 15 Capitale sociale

Il Capitale Sociale di OVS S.p.A. al 31 gennaio 2017 ammonta a Euro 227.000.000 ed è costituito da n. 227.000.000 azioni ordinarie a corso valore nominale di Euro 10,000. Il conferimento del Piano di Azionaria OVS-UPM, da parte dell'allora socio unico Gruppo Colli, avvenuto con effetto del 31 luglio 2014, ha comportato un aumento del capitale sociale da Euro 10.000 ad Euro 140.000.000, con un sovrapprezzo di Euro 249.885.000. Infine, in data 24 febbraio 2015, si è concluso con successo l'offerta Globale di sottoscrizione e vendita di azioni ordinarie di OVS S.p.A., finalizzata alla quotazione dello stesso su MTA. L'operazione di sottoscrizione ha comportato un ulteriore aumento di capitale di Euro 87.000.000, portando il capitale sociale da Euro 140.000.000 a Euro 227.000.000, suddiviso in 227.000.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

### 16 Altre Riserve

Sono così costituite:

La riserva sovrapprezzo azioni, pari a 512,0 milioni di Euro, deriva dagli aumenti di capitale intervenuti in OVS S.p.A., come già segnalato, e risulta a netto dei costi riferiti al processo di quotazione pari a 7.990 migliaia di Euro (costi lordi per 10.483 migliaia di Euro e imposte differite per 2.879 migliaia di Euro).

Il trattamento contabile adottato in merito a tali costi, in adempimento a quanto disposto dalla IAS 32, a seguito del positivo esito del processo di quotazione, il rapporto tra numero di nuove azioni/numero di azioni post-quotazione ha determinato la percentuale di azioni che sono stati contabilizzati a diretto indizzo del patrimonio netto, mentre la parte residuale è stata iscritta tra i costi a conto economico.

La riserva legale ammonta a 41 milioni di Euro e si è costituita in sede di destinazione dell'utile dell'esercizio chiuso al 31 gennaio 2015.

Vi sono poi altre riserve il cui saldo netto è positivo per 50,6 milioni di Euro, che includono principalmente utili portati o autocorrezioni per 44,7 milioni di Euro. Gli effetti della contabilizzazione diretta del patrimonio netto degli utili/(perdite) attuati relativi ai Beneficiari dipendenti, la Riserva di conversione e gli effetti della contabilizzazione contro riserva di patrimonio netto dei piani di incentivazione al management, in attuazione delle disposizioni dell'IFRS 2 (si rinvia anche alla nota 22 "Costi del personale").

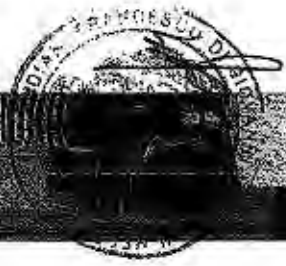
Si esplicitano di seguito le variazioni intervenute nella riserva di cash flow hedge:

	31/12/2016	31/12/2015
Valore di inizio dell'esercizio	0	0
Riserva e costi del vendita dello spread relativo a strumenti per i quali si è conclusa la selezione di copertura	0	0
Effetto fiscale differito	0	5.034
Riserva a variazione delle imprevisioni dello spread relativo a strumenti per i quali si è conclusa la selezione di copertura	0	16.853
Effetto fiscale differito	0	1.018
Riserva e costi assicurativi del 10% sulla assicurazioni per i rischi di vendita	0	0
Variazioni di fine valore	0	0
Effetto fiscale differito	0	0
Stato finale differito	0	19.891
Stato iniziale differito	0	18.253
Variazioni alla fine dell'esercizio	0	0

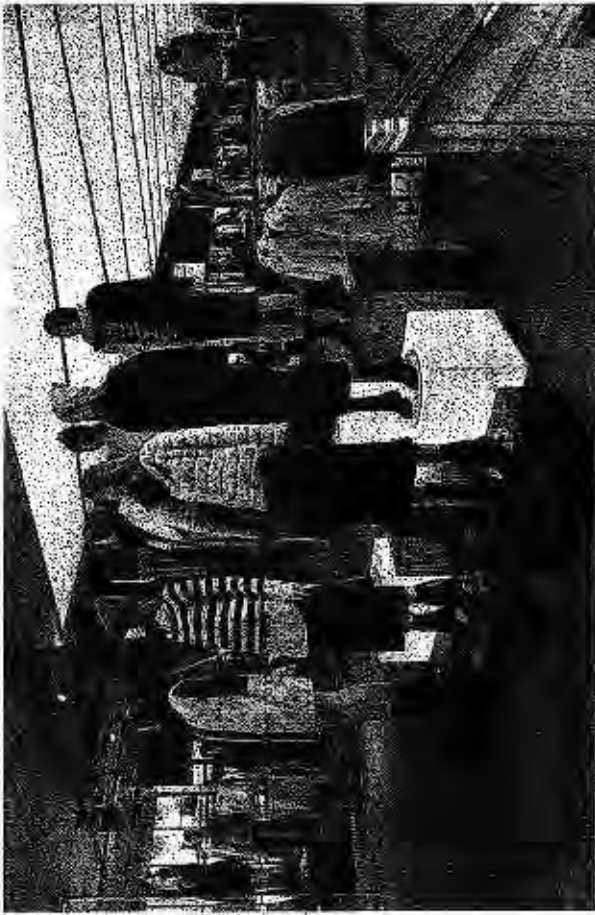
Si esplicitano di seguito le variazioni intervenute nella riserva di utili/(perdite) attuativi:

	31/12/2016	31/12/2015
Valore di inizio dell'esercizio	0 (180)	0 (647)
Modificazioni (riserva IFRS 3) su costo di acquisizione	0 (20)	2.048
Effetto fiscale differito	0	0
Effetto fiscale addebitamento adeguato IFRS	0	0
Stato iniziale differito	0	1.894
Stato finale differito	0	0 (180)
Variazioni alla fine dell'esercizio	0 (180)	0 (180)

Per ulteriori dettagli sui movimenti dell'esercizio si rinvia al prospetto delle Variazioni di patrimonio netto consolidato.



4



NOTE AL CONTO ECONOMICO  
CONSOLIDATO



Dietro una è dettaglio di alcune voci del conto economico (i valori sono espressi in migliaia di Euro).

**19 Ricavi**

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Ricavi":

Ricavi per vendite di prodotti	1.438.480	1.420.230
IVA su vendite di prodotti	(253.006)	(257.416)
Vendite di servizi	1.076.888	1.077.784
Ricavi per vendita di immobili, servizi di leasing e altri servizi	153.950	201.600
Contributo vendita di merci	1.562.492	1.310.342
Ricavi per prestazioni	1.111.742	1.157
<b>Totale</b>	<b>3.843.656</b>	<b>3.862.480</b>

**20 Altri proventi e ricavi operativi**

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altri proventi e ricavi operativi":

Ricavi per prestazioni di servizi	34.489	34.489
Altri ricavi e ricambi	172	18.008
Esclusione danni	112	1.822
Prodotto da operazioni valute	4	33
Altri ricavi	5.345	2.073
<b>Totale</b>	<b>59.972</b>	<b>56.425</b>

I ricavi per prestazioni di servizi sono principalmente relativi ai ricambi e alle spese di trasporto, recupero, spese di pubblicità, contratti promozionali, accessori ed costi di personale su altri servizi prestati, incluse le commissioni percepite nei confronti dei partner commerciali presenti in concessione presso i punti vendita del Gruppo OVS. La voce "Altri ricavi e ricambi" include principalmente gli affitti dei partner in concessione presenti nei punti vendita OVS e UPPA. La voce "Altri ricavi" include principalmente contributi da fornitori e locali, rimborsi relativi a costi di formazione e sopravvivenza all'iva, varie.

**21 Acquisti di materie prime, di consumo e merci**

Gli acquisti di materie prime, ausiliarie, di consumo e merci comprendono principalmente acquisti di prodotti destinati alla commercializzazione e ammontano a 587.935 migliaia di Euro. Essi sono così composti:

Acquisti di materie prime, di consumo e merci	1.212.111	1.227.455
Acquisti di prodotti destinati alla commercializzazione	465.824	448.530
<b>Totale</b>	<b>1.677.935</b>	<b>1.675.985</b>

Il contenzioso in Euro degli acquisti passivatori, prevalentemente in dollari, inclusi gli oneri accessori, è pari a 540.653 milioni di Euro.

## 22. Costi del personale

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Costi del personale":

Stati Uniti d'America		Italia	
Costo società	30.832	31.286	
Beneficio di fine rapporto	35.011	1.681	
Altri costi del personale	12.464	52	
Contributi alla previdenza	1.045	78	
Totale	81.352	33.627	281.800

Il numero dei dipendenti, espressi in persone "full time equivalent", alla fine dell'esercizio risultano pari a 5.789 unità, tra pari a 5.239 unità al 31 gennaio 2016.

## PIANI DI INCENTIVAZIONE AL MANAGEMENT

Aggravazione stock option con:  
 In data 26 maggio 2015, l'Assemblea degli azionisti ha approvato un Piano di Stock Option 2015-2020 (di seguito il "Piano"), da attuarsi mediante l'assegnazione gratuita di opzioni per la sottoscrizione di azioni ordinarie OVS S.p.A. di nuova emissione. Il Piano è riservato ad amministratori che sono anche dipendenti, dirigenti con responsabilità strategica e/o agli altri dipendenti di OVS S.p.A. e delle società da questa controllate. Il Piano è finalizzato alla creazione di valore per gli azionisti attraverso il miglioramento della performance aziendali di lungo periodo e la fidelizzazione e la retention delle persone chiave per lo sviluppo della Società e del Gruppo. In fatto del Piano saranno ammesse un numero massimo di 5.107.500 opzioni, che saranno assegnate gratuitamente ai Beneficiari in ragguardevoli distretti in modo da ottimizzare l'efficienza e che conferiranno ai beneficiari il diritto di sottoscrivere l'azione ordinaria della Società per ogni azione assegnata.

Lo suddetto Assemblea è stata, altresì, convocata in sede straordinaria per deliberare sulla proposta di attribuzione di Consiglio di Amministrazione, per il periodo di cinque anni dalla data della delibera assembleare, della facoltà di aumentare o pagare il capitale sociale, o senza dell'art. 2443 del Codice Civile, in via straordinaria, con esclusione del diritto di opzione di sensi dell'art. 2448, comma B, del Codice Civile, per un importo complessivo di messimi nominali Euro 35.000.000, mediante emissione, anche in più tranches, di messimi n. 5.107.500 azioni ordinarie prive del valore nominale, da riservare ai beneficiari del Piano di Stock Option 2015-2020, e conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Autorevole del Piano di Stock Option 2015-2020  
 In data 6 giugno 2015, il Consiglio di Amministrazione, in esecuzione della delibera adottata dall'Assemblea del 26 maggio 2015, ha deliberato di dare esecuzione alle deleghe ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, contenuta di Consiglio di Amministrazione dell'Assemblea Straordinaria del 26 maggio 2015 e per l'effetto ha deliberato un aumento di capitale a servizio del piano di stock option denominato "Piano di Stock Option 2015-2020" approvato dalla medesima Assemblea. In particolare, in esecuzione della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti del 26 maggio 2015, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un aumento del capitale sociale, in pagamento, entro il termine ultimo dell'8 giugno 2025, mediante emissione, anche in più volte, di messimi n. 5.107.500 nuove azioni ordinarie OVS, pari al 2,25% dell'attuale capitale sociale di OVS S.p.A. sottoscritto e versato.

senza indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione di sensi dell'art. 2441, comma B, del Codice Civile, da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del predetto piano di stock option denominato "Piano di Stock Option 2015-2020".

Di seguito si riportano gli elementi essenziali del Piano di Stock Option.

Le ragioni dell'adozione del Piano di Stock Option 2015-2020, approvata dall'Assemblea del 26 maggio 2015, risiedono nell'esigenza di offrire, ai condizioni che tengono conto del valore di tempo in termini di crescita del valore OVS, un sistema di remunerazione che incentivi le figure manageriali e le persone chiave della Società e della Società Controllata, legata al variabile della remunerazione attraverso un aumento del Gruppo e alla creazione di nuovo valore per gli azionisti, nonché ad un sistema di incentivazione finalizzato ad attrarre figure altamente qualificate nel management.

Il Piano di Stock Option è riservato ai soggetti che, alla data di assegnazione delle opzioni risultano la carica di amministratori con incarichi essenziali e/o avranno in essere un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con una delle società del Gruppo. Tale piano prevede l'assegnazione gratuita di opzioni (o "Opzioni") che attribuiranno ai beneficiari il diritto di sottoscrivere azioni ordinarie OVS (nel rapporto di n. 1) azione ordinaria per ogni n. (una) Opzione assegnata), rivestiti dall'aumento di capitale sociale a pagamento e in via straordinaria, per un importo di messimi nominali Euro 35.000.000, con esclusione del diritto di opzione di sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6 del Codice Civile, mediante emissione di messimi n. 5.107.500 nuove azioni ordinarie OVS.

Con riferimento a ciascun Beneficiario e nell'ambito del primario di distribuzione di opzioni del Piano, il prezzo di esercizio delle azioni è fissato in Euro 4,88 per azione. Il prezzo di esercizio per il primario di distribuzione di opzioni, determinato dal Consiglio di Amministrazione della Società del 22 aprile 2015, sentito il parere del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, è pari al prezzo dell'ultimo titolo di corso delle quotazioni in data OVS nell'ambito dell'Offerta Globale, svoltasi tra il 19 febbraio 2015 e il 24 febbraio 2015, convocata da un'offerta pubblica rivolta al pubblico investito in toto ed un collocamento istituzionale rivolto ad investitori qualificati in Italia ed all'estero, effettuato, finalizzato alla quotazione delle azioni OVS medesime, a cor data del 22 marzo 2015, sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("MTA"), pari ad Euro 4,30 per ciascuna azione OVS oggetto dell'Offerta Globale medesima, incrementato del 10%.

L'esercizio delle Opzioni è subordinato al raggiungimento di obiettivi di performance predefiniti e ai risultati quoti tra i fattori i parametri dell'azienda come indicati dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, per il periodo di riferimento nell'ambito del business plan e/o budget del Gruppo.

Il Piano di Stock Option prevede facoltà di storno anticipato, da parte dei beneficiari al verificarsi di determinati eventi, tra i quali:

- cambio di controllo di sensi dell'art. 235 del TUF, anche qualora da ciò non consegua l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto;
- promozione di un'offerta pubblica di acquisto sulle azioni della Società da parte del Gruppo e/o degli TUF ovvero

• deliberazione di operazioni dalle quali possa derivare la revoca dello status di società quotata in Borsa di OVS.

Il Piano di Stock Option prevede, altresì, quale condizione per la partecipazione a piano medesimo, il mantenimento del rapporto di lavoro subordinato o libero subordinato, o di amministratori con incarichi essenziali con OVS o con una controllata, o società da questa controllata del beneficiario ("Rapporto").

In particolare, il Piano di Stock Option prevede che, in caso di cessazione del rapporto di lavoro





**25 Altre spese operative: Costi per godimento di beni di terzi**

I "Costi per godimento di beni di terzi" sono composti come segue:

Riti passivi in mesi occasionali	187.859	32.843
Locazione (magazzini, uffici, autoveicoli, ecc.)	3.041	4.405
Totale	190.900	37.248

La voce "Riti passivi in mesi occasionali" include principalmente gli affitti e le spese condominiali delle reti di vendita. I criteri di locazione sono stati stipulati a valori e condizioni di mercato.

**26 Altre spese operative: Svalutazioni e accantonamenti**

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Svalutazioni e accantonamenti":

Svalutazione dei crediti	1.800	1.800
Accantonamenti per rischi	0	0
Totale	1.800	1.800

Per esigenze degli importi sopra esposti, si rimanda al dettaglio delle riserve voci del Fondo ammortamento crediti e del Fondo per rischi ed oneri.

**27 Altre spese operative: Altri oneri operativi**

Gli "Altri oneri operativi" sono composti come segue:

Ripetizioni e retrocessioni per uffici e punti vendita	7.702	7.407
Imposte di firma	9.264	9.264
Provisione sulle commissioni	200	930
Encomandi bancari	480	480
Spese sostanziali	500	476
Altri costi generali e amministrativi	3.700	2.616
Altri oneri di gestione	8.022	1.718
Totale	24.068	24.388

Gli "Altri oneri di gestione" includono principalmente un importo pari a 959 migliaia di Euro relativo ad obblighi, multe e accantonamenti passivi e un importo pari a 7 migliaia di Euro per accenti su merce di portuali concessi ai clienti in occasione di particolari manifestazioni la stessa voce include inoltre accordi transattivi con operatori e fornitori per 2.016 migliaia di Euro e rimborsi societari varie.

**28 Proventi e (oneri) finanziari**

**PROVENTI FINANZIARI**

Proventi finanziari su titoli	101	95
Proventi finanziari su derivati	52	58
Proventi su valore locazione	370	0
Totale	523	153

**ONERI FINANZIARI**

Oneri finanziari su titoli	29	36
Oneri finanziari su derivati	1.033	2.162
Oneri finanziari su valore locazione	191	247
Interessi su titoli	70	88
Altri oneri finanziari (Commissioni, Spese)	3.359	1.880
Totale	4.682	4.513

Gli altri oneri finanziari su finanziamenti includono principalmente commissioni riferite ai finanziamenti in essere.

**DIFFERENZE CAMBIO**

Differenze cambio attive	15.701	15.816
Differenze cambio passive	1.877	(44)
Proventi / Oneri da variazioni del fair value di derivati su cambi	(877)	15.816
Proventi / Oneri da variazioni del fair value di derivati su cambi in hedge accounting	0	(8.271)
Totale	13.027	23.217

**29 Imposte**

Di seguito si riporta la composizione del carico a carico accantonato:

Imposte dirette	22.004	23.297
Imposte indirette	5.870	5.870
Imposte società estere	487	1.461
Imposte differite (passive e attive)	(8.197)	(7.469)
Totale	19.564	22.159



Nello seguente tavolo si riporta la riconciliazione dell'azione finanziaria teorica con quello effettivo.

Beneficio di risultato netto teorico	30.508	
Imposta sul reddito delle imprese	(25.769)	
Imposta sul reddito teorica (IRES)	(27.030)	(87,5)%
ISAP	(6.570)	(5,4)%
Effetto fiscale differenziale	3.080	5,6%
Beneficio netto ed altre differenze	979	0,8%
Effetto dell'aggravamento abbuio IRES	0	0,0%
Importo	(67.774)	(20,7)%
Aggravamento effettivo	(68,3)%	0,0%

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 gennaio 2016, si segnala l'importo pari a 13.757 milioni di Euro, derivante dalla ricalcolazione delle imposte differite in essere alla chiusura dell'esercizio in base alla minore aliquota IRES del 12% (in luogo del 27,5%), come definita dalla Legge di Stabilità 2016. Al netto di tale effetto, l'iva ratea al 31 gennaio 2016 sarebbe stata pari al 32,1%.

## RISULTATO PER AZIONE

Come già indicato precedentemente, a seguito della quotazione della Società, il capitale sociale attuale è suddiviso in 227.000.000 azioni senza valore nominale. Il risultato per azione è stato calcolato dividendo il risultato dell'esercizio per il numero medio ponderato delle azioni della Società in circolazione nel periodo. Si riporta nella tavola di seguito il dettaglio del calcolo.

Stato dell'esercizio (in Euro/000)	76,295	88,057
Numero di azioni emesse alla fine dell'esercizio	227.000.000	227.000.000
Numero medio ponderato delle azioni in circolazione e di cui tutte per azione base in Euro	227.000.000	227.000.000
Risultato netto per azione base (in Euro)	0,34	0,38
Risultato netto per azione base (in Euro)	0,34	0,38

Non vi sono effetti dubbi significativi al 31 gennaio 2017 derivanti dal piano di stock option e, pertanto, il risultato netto per azione coincide con il risultato netto base.











**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non si sono verificati fatti di rilievo successivamente alla chiusura dell'esercizio. Si rimanda anche a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.



I documenti successivi contengono informazioni aggiuntive a corredo del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 gennaio 2017

categorie:

1. Immobili impianti e macchinari al 31 gennaio 2017.
2. Immobilizzazioni immateriali al 31 gennaio 2017.
3. Immobili impianti e macchinari al 31 gennaio 2016.
4. Immobilizzazioni immateriali al 31 gennaio 2016.

ALLEGATI AL  
BILANCIO CONSOLIDATO

**ALLEGATO N.1**

**Immobili, impianti e macchinari**

La composizione e le variazioni intervervute nell'esercizio sono le seguenti (in migliaia di Euro):

<b>Impieghi su base di costi</b>					
costo originario	482.313	1.504	0.056	0	483.873
deprezzamenti	0	0	0	0	0
ammortamenti	141.500	0	484	95.078	237.062
netto	340.813	1.504	(400)	95.078	346.995
<b>Terreni e fabbricati</b>					
costo originario	31.001	448	0	0	31.449
deprezzamenti	0	0	0	0	0
ammortamenti	7.534	0	0	0	7.534
netto	23.467	448	0	0	23.915
<b>Impianti e macchinari</b>					
costo originario	238.74	1.056	0	0	239.796
deprezzamenti	0	0	0	0	0
ammortamenti	131.533	0	484	95.078	227.095
netto	107.207	1.056	(484)	95.078	112.857
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>					
costo originario	305.473	24.037	14.084	0	323.594
deprezzamenti	0	0	0	0	0
ammortamenti	270.361	0	14.207	95.078	379.646
netto	35.112	24.037	(14.123)	95.078	40.104
<b>Altri beni</b>					
costo originario	54.045	3.200	0	0	57.245
deprezzamenti	0	0	0	0	0
ammortamenti	163.741	0	75	0	163.816
netto	(109.696)	3.200	(75)	0	(106.571)
<b>Immobilizzazioni in corso e accantonamenti</b>					
costo originario	31.146	2.502	1.678	0	35.326
deprezzamenti	0	0	0	0	0
ammortamenti	0	0	0	0	0
netto	31.146	2.502	1.678	0	35.326
<b>Totale</b>					
costo originario	872.981	53.207	16.847	0	923.035
deprezzamenti	0	0	0	0	0
ammortamenti	182.031	0	5.834	142.716	329.581
netto	690.950	53.207	11.013	142.716	897.886

(1) Il valore rappresentato per 1578 migliaia di Euro, le immobilizzazioni in corso sono dato da 340.813 (relativamente alle specifiche categorie di immobilizzazioni nell'esercizio 2015)  
 (2) Include 1.504 migliaia di Euro relative a immobilizzazioni che invece si vendute nel periodo esercizio 2016.

**ALLEGATO N.2**

**Immobilizzazioni immateriali**

La composizione e le variazioni intervervute nell'esercizio sono le seguenti (in migliaia di Euro):

<b>Debiti di brevetti industriali e diritti di concessione delle opere dell'ingegno</b>					
costo originario	17.582	7.770	0	0	25.352
deprezzamenti	0	0	0	0	0
ammortamenti	10.137	0	280	1.857	12.274
netto	7.445	7.770	(280)	1.857	16.792
<b>Concessioni, licenze e marchi</b>					
costo originario	540.394	2.356	0	0	542.750
deprezzamenti	15.850	0	771	440	16.061
ammortamenti	14.781	0	8	0	14.789
netto	510.763	2.356	(779)	440	512.780
<b>Immobilizzazioni in corso e accantonamenti</b>					
costo originario	700	581	700	0	1.981
deprezzamenti	0	0	0	0	0
ammortamenti	0	0	0	0	0
netto	700	581	700	0	1.981
<b>Altre immobilizzazioni immateriali</b>					
costo originario	312.208	107	0	0	312.315
deprezzamenti	0	0	0	0	0
ammortamenti	17.527	0	0	0	17.527
netto	294.681	107	0	0	294.788
<b>Totale</b>					
costo originario	760.487	11.860	1.759	0	774.106
deprezzamenti	15.850	0	771	440	17.061
ammortamenti	130.648	0	288	1.857	132.793
netto	613.989	11.860	700	1.759	628.308
<b>Immobilizzazioni in corso e accantonamenti</b>					
costo originario	31.146	2.502	1.678	0	35.326
deprezzamenti	0	0	0	0	0
ammortamenti	0	0	0	0	0
netto	31.146	2.502	1.678	0	35.326
<b>Totale</b>					
costo originario	1.104.428	65.169	13.285	0	1.182.882
deprezzamenti	15.850	0	771	440	17.061
ammortamenti	328.406	0	296	1,857	330.559
netto	760.172	65.169	12,218	1,759	839.318

(1) Il valore rappresentato per 700 migliaia di Euro, le immobilizzazioni in corso sono dato da 340.813 (relativamente alle specifiche categorie di immobilizzazioni nell'esercizio 2015)  
 (2) Include 1.504 migliaia di Euro relative a immobilizzazioni che invece si vendute nel periodo esercizio 2016  
 (3) Include 771 migliaia di Euro relative ad attività in corso di produzione per cui non è possibile stabilire il valore di mercato  
 (4) Include 1.857 migliaia di Euro relative ai proventi rilevati in sede di completazione della ricerca  
 data 31/03/2016



**ALLEGATO N. 3**

**Immobili, impianti e macchinari**

La composizione e le variazioni inter-annuali nell'esercizio sono le seguenti (in migliaia di Euro):

Miglioramento Stato di fatto		2005		2004		2003	
costo originario		324.952	(8.538)	0	198.713	0	0
depreciation		0	0	0	0	0	0
ammortamento		(87.975)	5.075	(8.490)	(41.670)	0	0
netto		236.977	(13.563)	(8.490)	157.043	0	0
Termini e tabellati		31.593	536	0	0	0	33.508
costo originario		0	0	0	0	0	0
depreciation		(7.205)	0	(716)	(7.254)	0	0
ammortamento		58.337	398	(716)	(8.000)	0	(8.000)
netto		23.625	734	(716)	(8.000)	0	(8.000)
Impianti e macchinari		205.354	(12.027)	0	157.043	0	0
costo originario		0	0	0	0	0	0
depreciation		(7.205)	0	(716)	(7.254)	0	0
ammortamento		205.354	(12.027)	0	157.043	0	0
netto		198.149	(12.027)	0	150.789	0	0
Attrezzature industriali e commerciali		282.176	22.474	(14.177)	0	0	0
costo originario		0	0	0	0	0	0
depreciation		(273.485)	0	(17.183)	(17.183)	0	0
ammortamento		198.149	22.474	(14.177)	0	0	0
netto		108.694	22.474	(17.183)	(17.183)	0	0
Altri immobilizzabili		26.613	2.425	(3.183)	0	0	0
costo originario		0	0	0	0	0	0
depreciation		(26.613)	2.425	(3.183)	0	0	0
ammortamento		0	0	0	0	0	0
netto		0	2.425	(3.183)	0	0	0
Totale		236.977	(13.563)	(8.490)	157.043	0	0
costo originario		324.952	(8.538)	0	198.713	0	0
depreciation		0	0	0	0	0	0
ammortamento		(87.975)	5.075	(8.490)	(41.670)	0	0
netto		236.977	(13.563)	(8.490)	157.043	0	0

Il valore rappresentato per 2.340 migliaia di Euro, le Immobilizzazioni in corso alla data del 31/12/2005, rappresenta una specificazione categorica di immobilizzazioni nel periodo 2005.  
 (2) Include 3.558 migliaia di Euro relative a immobilizzazioni di natura e produzione nel periodo a seguito di acquisto di beni.

**ALLEGATO N. 4**

**Immobilizzazioni immateriali**

La composizione e le variazioni inter-annuali nell'esercizio sono le seguenti (in migliaia di Euro):

Miglioramento Stato di fatto		2005		2004		2003	
costo originario		105.078	(7.305)	0	0	0	0
depreciation		0	0	0	0	0	0
ammortamento		(94.563)	635	(5.304)	(10.507)	0	0
netto		10.515	(6.700)	(5.304)	(10.507)	0	0
Costi di sviluppo e marchi		105.078	(7.305)	0	0	0	0
costo originario		105.078	(7.305)	0	0	0	0
depreciation		0	0	0	0	0	0
ammortamento		0	0	0	0	0	0
netto		105.078	(7.305)	0	0	0	0
Immobilizzazioni in corso e accantonamenti		0	0	0	0	0	0
costo originario		0	0	0	0	0	0
depreciation		0	0	0	0	0	0
ammortamento		0	0	0	0	0	0
netto		0	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali		0	0	0	0	0	0
costo originario		0	0	0	0	0	0
depreciation		0	0	0	0	0	0
ammortamento		0	0	0	0	0	0
netto		0	0	0	0	0	0
Totale		105.078	(7.305)	(5.304)	(10.507)	0	0
costo originario		105.078	(7.305)	0	0	0	0
depreciation		0	0	0	0	0	0
ammortamento		(94.563)	635	(5.304)	(10.507)	0	0
netto		10.515	(6.700)	(5.304)	(10.507)	0	0

Il valore rappresentato per 808 migliaia di Euro, le Immobilizzazioni in corso alla data del 31/12/2005, rappresenta una specificazione categorica di immobilizzazioni nel periodo 2005.  
 (2) Include 387 migliaia di Euro relative a immobilizzazioni di natura e produzione nel periodo a seguito di acquisto di beni.  
 (3) Include 895 migliaia di Euro relative ad attività valutarie o soggette all'impostazione del dollaro.

## ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 83-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1) I sottoscritti Stefano Beraldo, in qualità di Amministratore Delegato, e Nicola Perin, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della società OVS S.p.A., artenerano, tenuto anche conto di quanto previsto dalla Circolare ISV-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 38:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'interesse
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso del periodo 1° febbraio 2016 - 31 gennaio 2017.

2) La valutazione dell'attendibilità delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 gennaio 2017 si è basata su un processo definito da OVS S.p.A. in coerenza con il modello Internal Control - Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (COSO) che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3) Si attesta inoltre, che il bilancio consolidato:

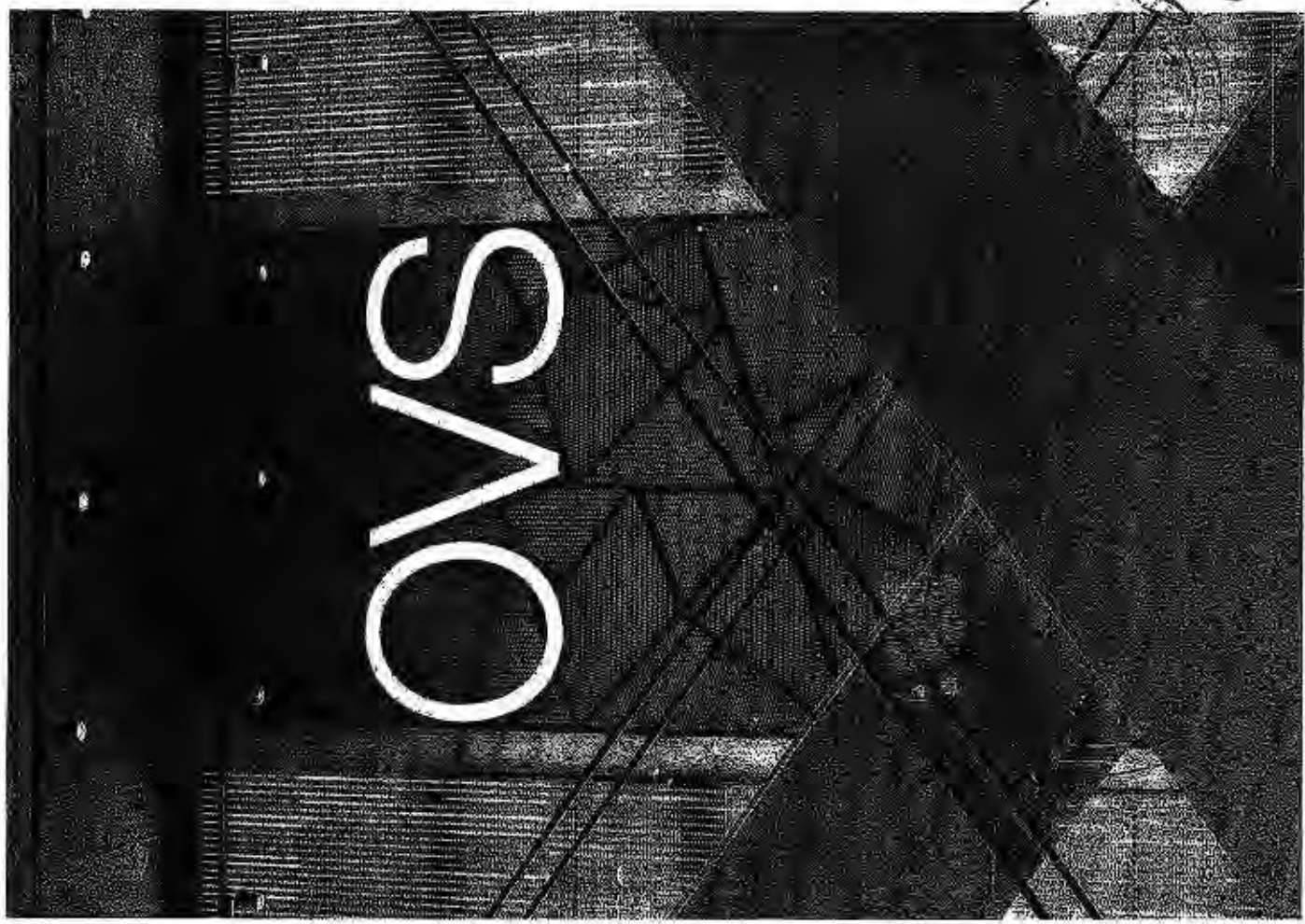
- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicati riconosciuti nella Comunità Europea di sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente e, definitivamente, delle imprese incluse nel consolidamento.

4) La relazione sulla gestione convalida l'attendibilità dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione patrimoniale e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Veneto - Mestre, 18 aprile 2017

Stefano Beraldo  
Amministratore Delegato

Nicola Perin  
Il Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari





**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDEPENDENTE AI BENEFICIARI  
AUTTORITÀ LE 15 NOVEMBRE 2007, GIORNATA 27, N° 22**

**Agli azionisti della  
OVS SpA**

**Relazione e sul bilancio consolidato**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'intero bilancio consolidato del gruppo OVS, costituito dalla situazione patrimoniale e finanziaria al 31 gennaio 2007, del conto economico, del conto economico integrazionale, del prospetto di bilancio, del prospetto di bilancio integrativo, del prospetto di bilancio integrativo e delle altre note illustrative.

**Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta in conformità con i principi contabili finanziari International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché di prevedere ed evitare le situazioni di rischio e del D.Lgs n° 38/05.

**Responsabilità della società di revisione**

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato nella base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità con i principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 1 del D.Lgs n° 39/00. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e l'esecuzione della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli imparti e delle informazioni contenute nel bilancio consolidato. Le procedure sono determinate dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione del rischio di errore significativo sul bilancio consolidato dovuto a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Maggiore è il rischio di errore, maggiore è il giudizio professionale del revisore. Il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per eseguire un giudizio sull'efficienza del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della rappresentazione delle stime contabili elaborate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

**Performance Audit - OVS SpA**

Il presente documento è stato redatto in conformità con i principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 1 del D.Lgs n° 39/00. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e l'esecuzione della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi. La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli imparti e delle informazioni contenute nel bilancio consolidato. Le procedure sono determinate dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione del rischio di errore significativo sul bilancio consolidato dovuto a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Maggiore è il rischio di errore, maggiore è il giudizio professionale del revisore. Il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per eseguire un giudizio sull'efficienza del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della rappresentazione delle stime contabili elaborate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

**Info: pwc.com/it**



**Relazione di merito relativa ai bilanci consolidati ed integrativi ai sensi del D.Lgs n° 38/05**

**Contenuto**

A nostro giudizio, il bilancio consolidato emesso con rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo OVS al 31 gennaio 2007, del bilancio economico e del conto economico integrazionale, del prospetto di bilancio, del prospetto di bilancio integrativo, del prospetto di bilancio integrativo e delle altre note illustrative, è conforme al D.Lgs n° 38/05.

**Relazione in altre disposizioni di legge e regolamentari**

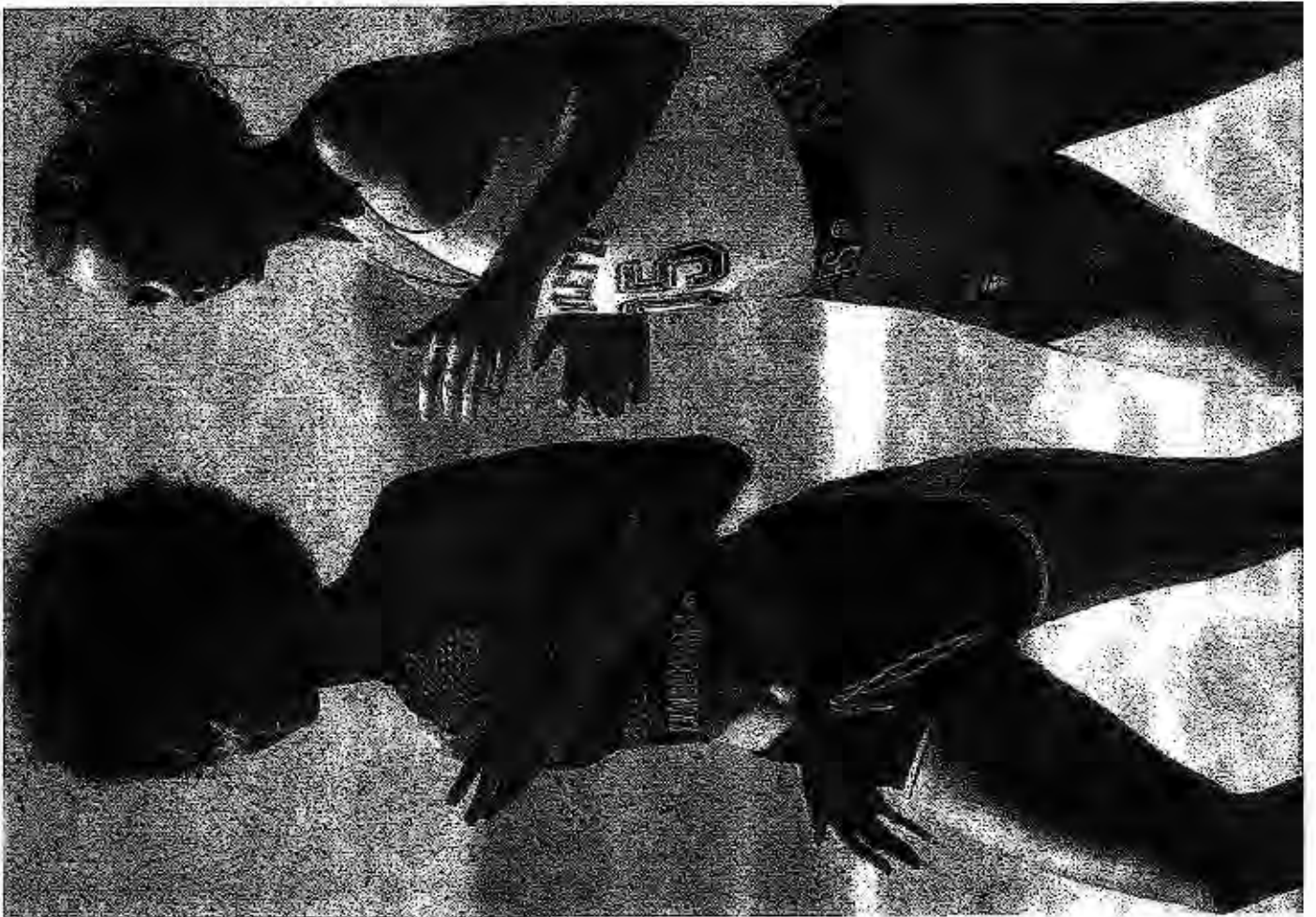
Escluso sulla base della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio consolidato.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n° 2000 al fine di esprimere un giudizio sulla correttezza della relazione sulla gestione e delle informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo OVS SpA, con il bilancio economico e del conto economico integrazionale, del prospetto di bilancio, del prospetto di bilancio integrativo e delle altre note illustrative, e le informazioni sulla gestione sul governo societario e gli assetti proprietari contenute nel bilancio consolidato del gruppo OVS al 31 gennaio 2007.

**Torino, 9 maggio 2007**

**Francesca Maria Caporin SpA**

**Maria Teresa Lupo  
(Rettore Legale)**



BILANCIO SEPARATO DI OVS S.P.A.  
AL 31 GENNAIO 2017

Situazione patrimoniale e finanziaria  
(Unità di Euro)

Atività immortali	1	2.238.850	1.473.111	1.523.208.252
Cassa e banche	2	91.000.118	74.853.803	779.500
Crediti commerciali	3	507.208.826	490.284.172	
Finanziarie	4	6.184.824		
Attività finanziarie	5	1.024.194		147.262
Attività non impiegate corrente	6	291.792.259		324.922.708
Attività liquide	7	888.084.487		888.084.487
Attività non correnti	8			
Immobilizzazioni materiali	9	2.065.022.132		459.004.272
Immobilizzazioni immateriali	10	44.000.516		144.308.701
Attività non correnti	11	489.022.648		603.312.973
Per partecipazioni	12	18.943.742		9.883.935
Attività finanziarie	13	8.481.405	5.401.413	1.918.917
Attività crediti	14	4.001.289		4.001.289
Totale attività non correnti		1.587.800.888		1.578.771.106
TOTALE ATTIVITA'		1.480.552.844		1.808.014.546

Passività correnti				
Passività finanziarie	15	5.539.185		7.795.838
Debiti finanziari (finanziati)	16	3.803.418	24.432.278	528.300.837
Passività per imposte correnti	17	8.393.992	11.490.000	201.820.194
Altri crediti	18	342.675	204.137	1.075.004
Terme prepagate fornitori	19	1.491.895		1.491.895
Passività non correnti	20			
Capitale proprio	21	575.282.145		271.623.377
Capitale di riserva	22	3.557.953		47.482.783
Previdenza e fondi comuni	23	10.441.258		17.173.828
Previdenza per gestione di fondi comuni	24	10.072.590		1.629.807
Altri crediti	25	17.624.577		11.773.829
Passività non correnti	26	38.768.523		97.683.824
TOTALE PASSIVITA'		1.089.544.128		1.808.014.546
PATRIMONIO NETTO	27	3.557.953		271.623.377
Altre riserve	28	354.161.528		518.784.128
Capitale di riserva netto	29	792.765.668		811.893.071
TOTALE PATRIMONIO NETTO		847.727.591		847.727.591
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		1.937.271.719		1.937.271.719

**Conto economico**  
(migliaia di Euro)

Ricavi:	59	1.557.890.863	1.557.890.863	7.530.328
Altri ricavi e ricavi operativi	30	68.107.468	68.107.468	40.653
Totale Ricavi		1.626.000.331	1.626.000.331	7.570.981
Acquisti di materie prime, di consumo e merci	21	(650.435.576)	(650.435.576)	(307.854.888)
Costi del personale	22	(288.859.250)	(288.859.250)	(5.782.184)
Altri oneri operativi	23	(28.474.824)	(28.474.824)	(300.153)
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	24	(173.599.275)	(173.599.275)	(14.028.671)
Imprese associate	25	(9.828.128)	(9.828.128)	(63.000)
Costi per acquisto di beni di terzi	26	(1.000.000)	(1.000.000)	(1.000.000)
Svalutazioni e accantonamenti	27	(23.321.528)	(23.321.528)	(1.201)
Altri oneri operativi	28	(88.853.686)	(88.853.686)	(8.881.348)
Imposte e imposte differite	29	(57.747.781)	(57.747.781)	(18.774.057)
Oneri finanziari		(579.885)	(579.885)	(10.651.711)
Imposte e imposte differite		(9.000.150)	(9.000.150)	(23.512.554)
Guadagni da svalutazione sulla clientela		103.843.441	103.843.441	8.188.000
Imposte		(27.338.931)	(27.338.931)	(10.635.525)
Imposte dell'esercizio		(76.894.368)	(76.894.368)	(1.884.407)

**Conto economico complessivo**  
(migliaia di Euro)

Guadagno dell'esercizio (A)		76.507	76.507	81.828
Altri utili (perdite) da meno, separatamente classificati a conto consolidato:				
- Utili (perdite) riguardanti partecipazioni in imprese controllate	15-16	(223)	(223)	(2.200)
- Imposte su valuti e ricavi di altri (perdite) di natura	17-18	28	28	(508)
Totale altri utili (perdite) complessivi che non formano parte del risultato consolidato		(195)	(195)	(2.708)
Altri utili (perdite) da meno, separatamente classificati a conto consolidato:				
- Utili (perdite) riguardanti di tipo non finanziario (cash flow hedge)	19	0	0	(6.556)
- Imposte su utili (perdite) o ricavi di cash flow hedge	20	0	0	2.305
Totale altri utili (perdite) complessivi che non formano parte del risultato consolidato		0	0	(4.251)
Totale altri componenti del risultato complessivo (B)		(195)	(195)	(6.963)
Totale risultato complessivo dell'esercizio (A) + (B)		76.312	76.312	81.828

**Rendiconto finanziario**  
(migliaia di Euro)

Attività generativa				
Flusso del tesoro	21	783.937	783.937	11.419
Accantonamento provvide	22	(27.268)	(27.268)	(1.419)
Altre attività generative				
Incremento (diminuzione) delle immobilizzazioni finanziarie	23	(51.453)	(51.453)	(57.975)
Incremento (diminuzione) delle immobilizzazioni finanziarie per valore	24	74	74	770
Svalutazione per deterioramento	25	1.430	1.430	388
Flusso / (perdita) da partecipazioni	26	(82.480)	(82.480)	(3.890)
Oneri finanziari (risparmi) netti	27	15.581	15.581	(31.743)
Cherifinanziamenti (risparmi) netti	28	15.581	15.581	(31.743)
Cherifinanziamenti (risparmi) netti e attività di valore	29	15.581	15.581	(31.743)
Flusso (perdita) da attività di valore	30	15.581	15.581	(31.743)
Accantonamento provvide	31-32	0	0	0
Flusso (perdita) da attività di valore	33-34	(23.311)	(23.311)	(1.465)
Flusso di cassa da attività operative		144.846	144.846	126.884
Flusso di cassa da attività di investimento	35-36	(152.384)	(152.384)	(6.284)
Flusso di cassa da attività di finanziamento	37-38	(28.777)	(28.777)	(20.484)
Imposte pagate		(65.853)	(65.853)	(27.818)
Differenziale cambio (risparmi) netti		12.066	12.066	(8.888)
Altre attività generative / (svalutazioni) dell'esercizio		2.420	2.420	1.523
Flusso di cassa generativo / (svalutazioni) dell'esercizio		64.369	64.369	106.889

**Attività di finanziamento**

Attività di finanziamento				
Incremento (diminuzione) delle immobilizzazioni finanziarie	7-8-9	(100.250)	(100.250)	(83.833)
Incremento (diminuzione) delle immobilizzazioni finanziarie per valore	10	(10.880)	(10.880)	(1.289)
Incremento (diminuzione) delle immobilizzazioni finanziarie per valore	11	10.880	10.880	(1.289)
Incremento (diminuzione) delle immobilizzazioni finanziarie per valore	12	10.880	10.880	(1.289)
Incremento (diminuzione) delle immobilizzazioni finanziarie per valore	13	10.880	10.880	(1.289)
Incremento (diminuzione) delle immobilizzazioni finanziarie per valore	14	10.880	10.880	(1.289)
Incremento (diminuzione) delle immobilizzazioni finanziarie per valore	15	10.880	10.880	(1.289)
Incremento (diminuzione) delle immobilizzazioni finanziarie per valore	16	10.880	10.880	(1.289)
Incremento (diminuzione) delle immobilizzazioni finanziarie per valore	17	10.880	10.880	(1.289)
Incremento (diminuzione) delle immobilizzazioni finanziarie per valore	18	10.880	10.880	(1.289)
Incremento (diminuzione) delle immobilizzazioni finanziarie per valore	19	10.880	10.880	(1.289)
Incremento (diminuzione) delle immobilizzazioni finanziarie per valore	20	10.880	10.880	(1.289)
Incremento (diminuzione) delle immobilizzazioni finanziarie per valore	21	10.880	10.880	(1.289)
Incremento (diminuzione) delle immobilizzazioni finanziarie per valore	22	10.880	10.880	(1.289)
Incremento (diminuzione) delle immobilizzazioni finanziarie per valore	23	10.880	10.880	(1.289)
Incremento (diminuzione) delle immobilizzazioni finanziarie per valore	24	10.880	10.880	(1.289)
Incremento (diminuzione) delle immobilizzazioni finanziarie per valore	25	10.880	10.880	(1.289)
Incremento (diminuzione) delle immobilizzazioni finanziarie per valore	26	10.880	10.880	(1.289)
Incremento (diminuzione) delle immobilizzazioni finanziarie per valore	27	10.880	10.880	(1.289)
Incremento (diminuzione) delle immobilizzazioni finanziarie per valore	28	10.880	10.880	(1.289)
Incremento (diminuzione) delle immobilizzazioni finanziarie per valore	29	10.880	10.880	(1.289)
Incremento (diminuzione) delle immobilizzazioni finanziarie per valore	30	10.880	10.880	(1.289)
Incremento (diminuzione) delle immobilizzazioni finanziarie per valore	31	10.880	10.880	(1.289)
Incremento (diminuzione) delle immobilizzazioni finanziarie per valore	32	10.880	10.880	(1.289)
Incremento (diminuzione) delle immobilizzazioni finanziarie per valore	33	10.880	10.880	(1.289)
Incremento (diminuzione) delle immobilizzazioni finanziarie per valore	34	10.880	10.880	(1.289)
Incremento (diminuzione) delle immobilizzazioni finanziarie per valore	35	10.880	10.880	(1.289)
Incremento (diminuzione) delle immobilizzazioni finanziarie per valore	36	10.880	10.880	(1.289)
Incremento (diminuzione) delle immobilizzazioni finanziarie per valore	37	10.880	10.880	(1.289)
Incremento (diminuzione) delle immobilizzazioni finanziarie per valore	38	10.880	10.880	(1.289)
Incremento (diminuzione) delle immobilizzazioni finanziarie per valore	39	10.880	10.880	(1.289)
Incremento (diminuzione) delle immobilizzazioni finanziarie per valore	40	10.880	10.880	(1.289)
Incremento (diminuzione) delle immobilizzazioni finanziarie per valore	41	10.880	10.880	(1.289)
Incremento (diminuzione) delle immobilizzazioni finanziarie per valore	42	10.880	10.880	(1.289)
Incremento (diminuzione) delle immobilizzazioni finanziarie per valore	43	10.880	10.880	(1.289)
Incremento (diminuzione) delle immobilizzazioni finanziarie per valore	44	10.880	10.880	(1.289)
Incremento (diminuzione) delle immobilizzazioni finanziarie per valore	45	10.880	10.880	(1.289)
Incremento (diminuzione) delle immobilizzazioni finanziarie per valore	46	10.880	10.880	(1.289)
Incremento (diminuzione) delle immobilizzazioni finanziarie per valore	47	10.880	10.880	(1.289)
Incremento (diminuzione) delle immobilizzazioni finanziarie per valore	48	10.880	10.880	(1.289)
Incremento (diminuzione) delle immobilizzazioni finanziarie per valore	49	10.880	10.880	(1.289)
Incremento (diminuzione) delle immobilizzazioni finanziarie per valore	50	10.880	10.880	(1.289)

Gli effetti dei rapporti con parti correlate sono riportati di seguito separatamente, con riferimento alle note illustrative al presente bilancio consolidato.



## NOTE ILLUSTRATIVE

### INFORMAZIONI GENERALI

OVS S.p.A. (di seguito anche lo Società o lo Capogruppo) è una società, costituita in data 14 maggio 2014, abilitata in Italia e organizzata secondo l'ordinamento giuridico dello Stato Repubblicano Italiano, con sede sociale a Venezia - Mestre, via Terraglio n.17.

Borsa Italiana, con provvedimento n. 80036 del 10 febbraio 2015, ha designato l'Amministrazione straordinaria sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni della OVS S.p.A.

L'Inizio delle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario è stato fissato con provvedimento di Borsa Italiana per il giorno lunedì 2 marzo 2015. L'operazione di sottoscrizione ha comportato un aumento di capitale di Euro 87.000.000, portando il capitale sociale da Euro 140.000.000 a Euro 227.000.000, suddiviso in 227.000.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

### STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio separato di OVS S.p.A. al 31 gennaio 2017 è stato predisposto in base ai principi contabili internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board, per IFRS si riferiscono tutti gli International Financial Reporting Standards, tutti gli International Accounting Standards (IAS), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (SIC) che, alla data di chiusura del bilancio separato, sono state oggetto di omologazione da parte del Unione Europea secondo la procedura prevista dal regolamento (CE) n.1501/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 13 luglio 2002.

Il bilancio separato della Società è composto dalla Situazione patrimoniale e finanziaria, ed Conto economico, dal Conto economico complessivo, dal Rendiconto finanziario, dal Prospetto delle variazioni di patrimonio netto e dalle Note illustrative. Gli importi della Situazione patrimoniale e finanziaria e del Conto economico sono espressi in unità di Euro, mentre quelli del Conto economico complessivo, dal Rendiconto finanziario, nel Prospetto delle variazioni di patrimonio netto e dalle Note illustrative, ove non diversamente specificato, sono espressi in migliaia di Euro.

Il presente bilancio separato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale in quanto gli amministratori hanno verificato l'esistenza di indicatori di incertezza finanziaria, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi.

Per quanto attiene alla modalità di presentazione dei prospetti contabili, nell'ambito della operatività prevista dalla IAS1, OVS S.p.A. ha scelto la seguente struttura di schemi contabili:

- Situazione patrimoniale e finanziaria: le attività e le passività sono classificate secondo il criterio corrente e non corrente;
- Conto economico: è stato predisposto separatamente nel Conto economico complessivo classificando i costi operativi per natura;

- Conto economico complessivo: comprende, oltre al risultato dell'esercizio, le altre variazioni della voce di patrimonio netto differenti a esse di natura economica che, per espresso previsione dei principi contabili internazionali, sono rilevate tra le componenti del patrimonio netto.

### Prospetto delle variazioni di patrimonio netto (in migliaia di Euro)

	01/01/2016	01/01/2017	01/01/2018	01/01/2019	01/01/2020	01/01/2021	01/01/2022	01/01/2023	01/01/2024
Saldo al 01/01/2016	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Quota di riserva del 10% dell'utile netto dell'esercizio 2016									
Aumento di capitale, eccedenti e riacquisto di azioni	87.000	215.200							
Plus di liquidazione di partecipazioni									
Plus di liquidazione di partecipazioni									
Altre componenti del patrimonio complessivo									
Saldo al 31/12/2016	87.000	215.200							
Saldo al 31/12/2017	87.000	215.200							
Saldo al 31/12/2018	87.000	215.200							
Saldo al 31/12/2019	87.000	215.200							
Saldo al 31/12/2020	87.000	215.200							
Saldo al 31/12/2021	87.000	215.200							
Saldo al 31/12/2022	87.000	215.200							
Saldo al 31/12/2023	87.000	215.200							
Saldo al 31/12/2024	87.000	215.200							

\* Rimando: finanziario, presenza i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa, di investimento e di finanziamento. Per la sua redazione è utilizzato il metodo indiretto.

\* Prospetto delle variazioni di patrimonio netto: è presentato con evidenza separata del risultato d'esercizio e di ogni evento ed essere non traslato a conto economico, ma imputato direttamente al patrimonio netto sulla base di appositi principi contabili IFRS.

Gli schemi utilizzati, come sopra specificato sono quelli che meglio rappresentano la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Le presenti Note illustrative evidenziano i valori esposti nel bilancio approvato dal DMS S.p.A. mediante i quali lo sviluppo ed il commento degli stessi. Esse sono corredate da informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.

Le variazioni inter-ventive nella consistenza dei vari detritivi, delle passività e delle ricchezze sono esplicitate quando significative.

Il bilancio approvato è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari derivati.

Si rinvia esplicitamente alla Relazione sulla gestione per quanto riguarda le informazioni relative allo sviluppo dell'attività dell'impresa.

Il bilancio è oggetto di revisione legale ad opera di PricewaterhouseCoopers S.p.A.

## PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si illustrano di seguito i principi contabili e criteri di valutazione adottati dal DMS S.p.A.

### Aggregazioni di imprese

La contabilizzazione di aggregazioni di imprese da parte della Società viene effettuata in base al metodo dell'acquisizione (acquisition method) previsto dal principio contabile internazionale IFRS 3 "Business combination".

Secondo tale metodo, il corrispettivo (costo) in un'aggregazione aziendale è valutato al fair value assoluto come la somma del fair value delle attività trasferite e delle passività assunte alla data di acquisizione. Gli oneri accessori alla transazione sono genericamente rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

L'incremento è determinato come l'eccezione tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale del valore del patrimonio netto di interesse ai terzi e del fair value delle attività partecipazioni precedentemente detenute nell'impresa acquisita rispetto al fair value delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione.

Quando un'aggregazione aziendale sia realizzata in più fasi con acquisizioni successive di azioni, ogni fase viene valutata separatamente utilizzando il costo e le informazioni relative al fair value delle attività, passività e passività potenziali alla data di ciascuna operazione per determinare l'impatto dell'eventuale differenza. Quando un'operazione successiva consente di ottenere il controllo di un'impresa la quota parte precedentemente detenuta viene riepilogata in base al fair value di attività, passività e passività, potenziali identificati, determinato alla data di acquisto del controllo e la differenza viene imputata a conto economico.

### Avvicinamento

L'avvicinamento è iscritto al costo al netto di eventuali perdite di valore occorrente.

L'avvicinamento è iscritto in una aggregazione aziendale e determinato come l'eccezione tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di interesse ai terzi e del fair value delle attività partecipazioni precedentemente detenute nell'impresa acquisita rispetto al fair value delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione.

Se il valore della attività netta acquisita è superiore assoluto alla data di acquisizione eccedente la somma dei corrispettivi trasferiti, tale valore del patrimonio netto di pertinenza di interesse ai terzi e del fair value delle attività partecipazioni precedentemente detenute nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata immediatamente nel conto economico quale provento.

L'avvicinamento non è oggetto di ammortamento, ma viene sottoposto a rivalutazione, e comunque quando il verificarsi di eventi o circostanze che facciano presupporre la possibilità di una riduzione di valore, o verifiche di recuperabilità secondo quanto previsto dalla IAS 36 (Rivalutazione di valore delle attività).

Se il valore recuperabile è inferiore al suo valore contabile l'attività è svalutata fino al suo valore recuperabile. L'eventuale formazione di un'unità generica di flussi di cassa di cui è parte viene parzialmente ceduta/dismessa, l'incremento associato all'unità ceduta/dismessa viene considerato al fine della determinazione dell'eventuale plus/minusvalenza derivante dall'operazione.

### Impieghi

Le impieghi, derivanti da aggregazioni di imprese, sono iscritte al fair value alla data dell'avvicinamento e aggregate in base all'acquisition method. Non sono oggetto di ammortamento in quanto a vita utile indefinita, ma sono sottoposte annualmente e comunque quando il verificarsi di eventi o circostanze che facciano presupporre la possibilità di una riduzione di valore, si verificano di recuperabilità secondo quanto previsto dalla IAS 36 (Rivalutazione di valore delle attività). Dopo la rilevazione iniziale, le impieghi sono valutate al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

### Immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, valutabili dalla Società, tali a generare benefici economici futuri ed il cui costo è determinabile in modo attendibile. Tali elementi sono rilevati al costo, al netto degli ammortamenti, calcolati utilizzando il metodo lineare per un periodo corrispondente alla vita utile, e di eventuali perdite di valore. La vita utile viene riassegnata con periodicità annuale particolare.

Autorizzazioni amministrative (licenze) - Le autorizzazioni amministrative

aggregazioni di imprese sono iscritte al fair value alla data dell'avvicinamento e aggregate nell'acquisition method. Dopo la rilevazione iniziale, le licenze sono valutate al costo al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accumulate. L'ammortamento è determinato sulla differenza tra il costo ed il valore residuo al termine della loro vita utile ed è effettuato a quote costanti lungo la loro vita utile che è stata definita per un periodo di anni.

Si rinvia alla nota 5 "Immobilizzazioni immateriali" per la descrizione dei criteri seguiti per la distribuzione della vita utile e del valore residuo al termine della vita utile.



**Perdita di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali**

Lo IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore (c.d. impairment) delle immobilizzazioni materiali e immateriali in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Nel caso dell'avvicinamento delle altre attività immateriali a vita utile indefinita o di attività non disponibili per l'uso, tale valutazione viene effettuata almeno annualmente. La recuperabilità del valore iscritto è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il fair value (valore corrente di realizzo) dedotti i costi di vendita e il valore d'uso del bene. Il valore d'uso è definito sulla base dell'attuazione dei flussi di cassa annuali generati dall'attività.

Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati con un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Ai fini della valutazione della natura e di valore, le attività sono analizzate partendo dal più basso livello per il quale sono separatamente identificabili flussi di cassa indipendenti (cash generating unit). All'interno della Società sono stati identificati i singoli negozi ad insegna OVS e UFFI come cash generating unit.

Se il valore recuperabile di un'attività è inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene ridotto al valore recuperabile. Tale riduzione costituisce una perdita di valore, che viene imputata o ripartita economicamente. Tale riduzione costituisce una perdita di valore, che viene imputata o ripartita in presenza di un indicatore di ripristino del valore. Il valore recuperabile del bene viene ricalcolato e il valore contabile è aumentato fino a tale nuovo valore. L'incremento del valore contabile non può comunque eccedere il valore netto contabile che l'immobilizzazione avrebbe avuto se la perdita di valore non si fosse manifestata. La perdita di valore di investimenti non possono essere ripristinate.

**Partecipazioni in imprese controllate, collegate e joint venture**

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo e rifinite in presenza di perdite di valore. Un differenziale positivo, emergente all'atto dell'acquisto, tra il costo di acquisizione e la quota di patrimonio netto o valori correnti della partecipante di competenza della Società è pertanto inclusa nel valore di costo della partecipazione. Le partecipazioni sono oggetto di impairment test, qualora siano stati individuati indicatori di impairment. Quando esistono evidenze che tali partecipazioni abbiano subito una perdita di valore, la stessa è rilevata nel Conto economico come svalutazione. Nel caso favorevole, la quota di patrimonio della Società della perdita della partecipante eccede il valore contabile della partecipazione, e la Società abbia l'obbligo o l'intenzione di rispondere al proceca, con azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata come fondo nel passivo. Quando, successivamente, la perdita di valore venga meno o si riduca, il rilevato a Conto economico un patrimonio di valore nei limiti del costo. All'atto della perdita dell'influenza notevole su una società collegata o del controllo congiunto su una joint venture, la Società valuta e rileva la partecipazione risultata al fair value. Lo differenziale tra il valore di costo della partecipazione alla data di perdita dell'influenza notevole o del controllo congiunto e il fair value della partecipazione risulta e per conto economico rilevato nel Conto economico.

**Altre partecipazioni**

Le altre partecipazioni, ove esistenti, (chiusa da quelle in controllate, collegate e o controllo congiunto) sono valutate fra le attività non correnti, ovvero fra quelle correnti se sono destinate a

Salvo che i costi delle forme sottivoce, comprendenti degli oneri accessori, sono capitalizzati e iscritti in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accumulate. L'importo di ammortamento utilizzato è pari al 20%.

**Altre immobilizzazioni immateriali** - Tali attività sono valutate al costo d'acquisto al netto degli ammortamenti calcolati a quote costanti lungo la loro vita utile e delle perdite di valore accumulate. Il valore delle reti franchising, iscritto a seguito di aggregazioni di imprese (business combination), è ammortizzato sulla base di una vita utile di 20 anni.

**Immobili, impianti e macchinari**

Gli immobili, gli impianti e i macchinari sono valutati al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretto imputazione, al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate. Non sono soggetti di ammortamento i terreni, anche se acquistati congiuntamente all'abitacolo.

Gli ammortamenti sono contabilizzati a partire dal mese in cui il capitale entra in funzione. Le quote di ammortamento sono imputate su base mensile a quote costanti mediante aliquote che consentono di ammortizzare i costi fino ad esaurimento della vita utile oppure, per le dimensioni, fino all'ultimo mese di utilizzo.

Le aliquote di ammortamento adottate sono le seguenti:

Descrizione	3 anni
Strutture leggere	20%
Immobili, impianti ed attrezzature, escluso software e hardware ITC	7,25%
Impianti, apparecchi e attrezzature varie	11,8%
Impianti relativi al trattamento e al confezionamento	5,5%
Impianti di idraulica	11,8%
Impianti per il loro collaudo, noleggio	5,5%
Attrezzature per il controllo qualità	11,8%
Macchine ed attrezzature per il confezionamento	5,5%
Impianti per il confezionamento	5,5%
Macchine e impianti di trasporto (veicoli)	20-25%

I costi di manutenzione ordinaria sono addizionati (rispettivamente al costo economico nell'esercizio in cui sono sostenuti).

Le migliori su beni di terzi sono classificate nelle immobilizzazioni materiali. Il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile, residua dell'immobilizzazione materiale e la durata residua del contratto di locazione.

Le attività assunte mediante contratti di leasing finanziario, all'incirca, i quali sono sostanzialmente trasferiti sulla Società tutti i rischi e i benefici legati all'originato, sono iscritte fra le attività materiali di loro valore corrente e, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti futuri dovuti per il leasing con contropartita debita finanziaria verso il locatore. Il debito viene progressivamente ridotto in base a piano di rimborso delle quote capitale ridotte nei cambi contrattualmente previsti mentre il valore del bene iscritto fra le immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato in funzione della vita economica - tecnica del bene stesso.

per il periodo del bilancio della Società per un periodo, rispettivamente, superiore o inferiore a dodici mesi.

Le altre partecipazioni (costituite da titoli finanziari disponibili per la vendita o con valore di fair value, se determinabile, e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value, sono imputati direttamente agli altri utili/(perdite) complessivi finanziari che esse sono acquisite o abbiano subito una perdita di valore. In ogni momento, gli altri utili/(perdite) complessivi, precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

Le altre partecipazioni, per le quali non è disponibile il fair value, sono iscritte al costo, eventualmente svalutate per perdite di valore.

#### Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono rilevate tra le attività correnti e non correnti sulla base della liquidità e delle previsioni riguardo al tempo in cui saranno convertite in attività monetarie. Le attività finanziarie includono le partecipazioni in altre imprese (adverse della società emittente, collegata o a controllo congiunto), i derivati, i crediti, nonché le disponibilità e i mezzi equivalenti.

#### ALTRI ASSOCIATI

La Società suddivide, ai fini della valutazione, le attività finanziarie nella seguente categoria: attività finanziarie valutate al fair value con variazioni in conto economico; attività finanziarie valutate al fair value con variazioni in conto economico; attività finanziarie disponibili per la vendita. La classificazione dipende dalla scopa per cui un'attività finanziaria è stata acquisita. La classificazione delle attività finanziarie viene effettuato al momento della loro rilevazione iniziale.

1. Attività finanziarie valutate al fair value con variazioni in conto economico

Tale categoria include sia le attività finanziarie prese in carico per la negoziazione, sia gli strumenti derivati che non possiedono le caratteristiche per l'applicazione dell'impiego accounting.

#### 2. Crediti finanziari

I crediti ed i finanziamenti sono costituiti da attività finanziarie non derivate con scadenze fisse o determinate. Essi sono inclusi nelle attività correnti, ad eccezione delle quote societarie oltre i dodici mesi successivi alla data di bilancio, che vengono classificate nelle attività non correnti.

#### 3. Attività finanziarie disponibili per la vendita

Le attività finanziarie da mantenere fino alla scadenza sono costituite da attività non derivate con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa che la Società ha l'intenzione di detenere fino a scadenza. La classificazione nell'attività corrente o non corrente dipende dalle previsioni di realizzo entro o oltre i 12 mesi successivi alla data di bilancio.

#### 4. Attività finanziarie disponibili per la vendita

Le attività finanziarie disponibili per la vendita rappresentano una categoria residuale costituita da strumenti finanziari non derivati o che non sono attività pubbliche o nessuna delle altre categorie di investimenti finanziari sopra descritte. Tali attività vengono incluse nelle attività non correnti

o invece che si abbia l'intenzione di cedere tali attività nei dodici mesi successivi alla data di bilancio.

#### 5) RILEVAZIONE E MISURAZIONE

Le attività finanziarie, indipendentemente dal campo di classificazione, sono inizialmente contabilizzate al fair value, eventualmente incrementato dei costi accessori di acquisto.

Successivamente alla rilevazione iniziale le attività finanziarie valutate al fair value con variazioni in conto economico e con scadenze determinate o con scadenze determinate per la vendita sono rimborsate al fair value. Le variazioni nel fair value nel primo caso vengono contabilizzate a conto economico nel periodo in cui si verificano, nel secondo, vengono contabilizzate nel prospetto del conto economico complessivo.

I derivati finanziari e le attività finanziarie da mantenere fino a scadenza successivamente alla rilevazione iniziale, sono contabilizzati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. Eventuali perdite di valore sono rilevate a conto economico in contropartita del valore dell'attività stessa. Livellazioni delle attività precedentemente ridotte per perdite di valore è consentito quando vengono meno le circostanze che ne avevano comportato la svalutazione.

Le attività finanziarie sono eliminate contabilmente quando i debiti o ricevere flussi di cassa associati alle attività finanziarie sono scaduti o sono stati trasferiti a terzi e la Società ha sostanzialmente trasferito anche tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà.

Per il trattamento degli strumenti derivati si rinvia a quanto riportato nel paragrafo 6) del presente paragrafo dedicato.

#### Finanziamento

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto ed il valore netto di realizzo. Il costo d'acquisto è determinato con la configurazione del costo medio ponderato per periodo di formazione. Il costo viene, inoltre, incrementato degli oneri accessori direttamente imputabili agli acquisti di merce.

Le merci relative alle valutazioni sono svalutate sulla base della loro presunta possibilità di realizzo futuro, mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo.

#### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide includono le disponibilità di cassa e i soldi attivi dei conti correnti bancari, non soggetti a vincoli o restrizioni.

Le disponibilità in valuta estera sono valutate sulla base del tasso di cambio al momento di acquisto.

#### Passività finanziarie

I fondi rischi ed oneri sono stanziati a fronte di obbligazioni correnti, sigeli o impieghi, relativi ad un evento, possibile nei confronti di terzi per le quali è probabile un utilizzo di riserve a cui l'ammontare deve poter essere stimato in maniera affidabile.

L'ammontare contabilizzato come accantonamento è la miglior stima dello stesso richiesta per liquidare contabilmente l'obbligazione corrente. I rischi per i quali il manifestarsi di una



possibile e saranno passibili sono oggetto di informativa nelle MVM illustrative senza rilevanti rischi concorsuali.

## Beneficiari dipendenti

### A) PIANI BENEFICIARI

I benefici successivi di rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi che in funzione delle loro caratteristiche sono definiti in programmi "a caratteri definiti" e programmi "a beneficio definito".

I programmi a beneficio definito, quali il fondo di accantonamento di fine rapporto (collocato prima dell'entrata in vigore della Finanziaria 2007, sono piani i cui benefici garantiti ai dipendenti vengono erogati in contante alla cessazione del rapporto di lavoro. La passività relativa ai programmi a beneficio definito è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza consentendo alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento del beneficio.

La valutazione della passività è effettuata annualmente da attuari indipendenti. Il trattamento di fine rapporto e i fondi di sussistenza, determinati applicando una metodologia attuariale, prevedono l'impugnazione e conto economico nello voce del costo del lavoro dell'amministratore dei diritti maturati nell'esercizio, mentre l'onere finanziario figurativo si imputa nei precedenti (oneri) finanziari netti. Gli utili e le perdite attuariali, che riflettono gli effetti derivanti dai variazioni nelle ipotesi attuariali utilizzate, sono invece rilevati integralmente in un'apposita riserva di patrimonio netto con il riconoscimento immediato di conto economico complessivo nell'esercizio in cui sorgono.

A partire dal 1° gennaio 2007, i relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del trattamento di fine rapporto (TFR). In particolare, da esecuzioni entro il 30 giugno 2007, in merito alla destinazione più la scelta del beneficiario, da esecuzioni entro il 30 giugno 2007, in merito alla destinazione del proprio TFR, in particolare, i nuovi flussi di TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche preesistenti oppure mantenuti in azienda (nel qual caso quest'ultima verserà i contributi TFR ad un conto di liquidazione istituito presso l'INPS).

A seguito di tali modifiche il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) (in un'unica cifra, data data di scelta da parte del dipendente (programma a beneficio definito) e stato oggetto di nuovo calcolo attuariale effettuato da attuari indipendenti che ha scelto la competenza relativa agli incrementi sotto il TFR.

Le nuove (il TFR maturato a partire dalla data di scelta da parte del dipendente, e comunque dal 30 giugno 2007, sono considerate come un programma "a caratteri definiti" e pertanto il trattamento contabile è esentato a quello in essere per tutti gli altri versamenti contributivi, inoltre, i benefici ai dipendenti maturati il fondo di accantonamento di quiescenza ed obblighi simili. Tale fondo include principalmente le passività ad i diritti maturati dai dipendenti ex standard di relazione a contratti previdenziali integrativi: la passività relativa ai tali programmi benefici definiti è determinato sulla base di ipotesi attuariali e l'importo iscritto in bilancio è rappresentativo del valore attuale dell'obbligazione della Società.

### B) PIANI RETRIBUTIVI SOTTORINNA DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE

La Società riconosce benefici addizionali ad alcuni dipendenti attraverso piani di partecipazione al capitale sotto forma di stock option del tipo "equity-settled". Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 - "Programmi basati su azioni" - il valore corrente delle stock option determinata alla data di assegnazione applicando il metodo "Black-Scholes" è rilevato a conto economico tra i costi del personale in quale costante lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione delle stock option e quello di maturazione, con contropartita riconosciuta direttamente a patrimonio netto.

Il fair value delle condizioni di assegnazione non legati al mercato non sono stati in considerazione nella valutazione del fair value delle opzioni assegnate ma sono rilevanti nella valutazione del numero di opzioni che si prevede saranno esercitabili.

Alla data di bilancio la Società rivela le sue azioni sul numero di opzioni che si presume saranno esercitate. L'importo della revisione delle azioni originali è contabilizzato a conto economico lungo il periodo di maturazione con contropartita a patrimonio netto.

Al momento dell'esercizio dello stock option le somme ricevute dai dipendenti, al netto dei costi direttamente attribuibili alla transazione, sono accreditate a capitoli scaldi per un ammontare pari al valore nominale delle azioni ammesse ad a riserva sovrapprezzo azioni per la rimborsabile parte.

## Passività finanziarie, debiti commerciali e altri debiti

I debiti e le altre passività finanziarie (o commesse) sono inizialmente iscritti al fair value al netto di tutti i costi di transazione sostenuti in relazione all'acquisizione dei finanziamenti. Essi sono successivamente iscritti al costo ammortizzato, rilevata differenza tra l'importo incassato (al netto dei costi di transazione) e l'importo compensato del rimborsato a regime o conto economico sulla base dello sconto del finanziamento, utilizzando il metodo del tasso effettivo di interesse (amortized cost).

I debiti finanziari sono classificati come passività corrente, o meno, che la Società non dispone del diritto incondizionato di effettuare il rimborso del passività oltre i dieci mesi successivi la data di bilancio. In questo caso viene classificato come passività corrente solo la quota di debiti scadente entro i dodici mesi successivi o tale data.

## Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti derivati sono attività e passività rilevate al fair value. La Società utilizza strumenti finanziari derivati per la copertura di rischi di cambio o di rischi di tasso di interesse.

Caratteristicamente con questo, articolo della IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per i hedge accounting solo quando:

- l'obiettivo della copertura esiste e la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura è messa;
- si presume che la copertura sia altamente efficace;
- l'efficienza può essere attendibilmente risultata;
- la copertura stessa è interamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Quando gli strumenti derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in hedge accounting, il rispetto ai seguenti trattamenti contabili:

se i derivati coprono il rischio di variazione del fair value delle attività o passività oggetto di copertura (fair value hedge); se la copertura della variazione del fair value di attività/passività o tasso fisso; i derivati sono rilevati al fair value con l'imputazione degli effetti a conto economico, contemporaneamente, le attività o passività oggetto di copertura sono adeguatamente riflettere le variazioni del fair value associate al rischio coperto.

\* Le attività coprono il rischio di variazione del flusso di cassa o sia attività o passività oggetto di copertura (cash flow hedge) se, copertura sulla variazione del flusso di cassa di attività passività o sia effetto della copertura dei costi, di interesse), le variazioni del fair value dei derivati sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta.

Se l'indebitamento non può essere coperto, gli IRI o le norme derivanti dagli valutazioni del fair value dello strumento derivato sono iscritti in mediamente o conto economico.

### Ricavi e costi

I ricavi elementari della vendita dei negozi di calzature diretta sono rilevati quando il cliente effettua il pagamento. I ricavi delle vendite di beni sono rilevati nel conto economico al momento del trasferimento di rischio di perdita o dell'effettiva vendita del prodotto venduto, normalmentemente con la consegna o la spedizione della merce al cliente, quelli per i servizi sono riconosciuti nel periodo nel quale i servizi sono resi, con riferimento al completamento del servizio fornito e in rapporto totale del servizio iniziato da rendere.

I ricavi sono rilevati al fair value del corrispettivo ricevuto. Il ricavo è riconosciuto al netto dell'imposta sul valore aggiunto, dei resi e delle sconti commerciali, abbuoni e premi concessi.

I costi sono riconosciuti quando realtivi i beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio, mentre nel caso di utile pluriperiodale la ripartizione dei costi avviene su base sistemica.

### Proventi e costi derivanti da contratti di locazione

I proventi e costi derivanti da contratti di locazione operativa sono riconosciuti a quote costanti in base alla durata dei contratti o a cui si riferiscono.

### Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito d'esercizio vengono calcolate mediante l'applicazione delle aliquote vigenti sull'imponibile ragionevolmente stimato, determinato in conformità alle disposizioni tributarie vigenti. Il debito previsto, al netto dei redditi accolti variati e ritenute subite, è rilevato a livello patrimoniale nella voce "Passivo per imposte correnti" o nella voce "Attivo per imposte correnti" nel caso in cui gli accolti versati e le ritenute subite eccedano il debito previsto.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tra il valore di bilancio di bilancio di bilancio e passività di bilancio valore ed eccezione dell'avanzamento non deducibile fiscalmente e sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente accreditate o addebitate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le imposte anticipate, incluse quelle relative alle eventuali perdite fiscali pregressive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro o fronte del quale possono essere recuperate.

Le imposte differite vengono riconosciute ad ogni chiusura di periodo a meno che non

nel misura in cui non risultano più probabile che sufficienti imposte fiscali possano rendersi disponibili in futuro per l'utilizzo in tutto o in parte di tale credito.

Le imposte anticipate e le imposte differite sono rilevate in base alla data di scadenza fiscale che si attende vengono applicate contestualmente in cui tali attività si realizzeranno o tali passività si realizzeranno, considerando le aliquote in vigore e quelle gli imminente o sostanzialmente in vigore alla data di bilancio.

Si evidenzia che, nel corso del 2016, a seguito del venir meno del requisito del controllo, previsti dalla normativa fiscale, in OVS S.p.A. da parte di Gruppo Cash S.p.A. si è verificata la fusione di gruppo e, conseguentemente, la società costituita e le società controllate hanno provveduto con ricorso dell'organo per l'adesione di Consolidata fiscale, con efficacia dal periodo d'imposta 2015.

### Differenze di cambio

La rilevazione delle operazioni in valuta estera avviene al tasso di cambio comma del giorno in cui l'operazione è compiuta. Le attività e le passività monetarie in valuta estera sono convertite in Euro applicando il cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio con imputazione dell'effetto a conto economico alla voce "Differenze cambio".

### Dividendi

I dividendi sono rilevati alla data di assunzione dello delibera da parte dell'assemblea.

### Uso di stime

La rilevazione del bilancio separato in applicazione degli IFRS richiede l'individuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'imponibile relativo ad attività e passività patrimoniali alla data del bilancio. I risultati o consumi patrimoniali differiscono dalle stime effettuate. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici o disammortamenti, fondi di riserva, imposte anticipate, altri fondi rischi e le valutazioni degli strumenti derivati. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

### PERDITA DI VALORE DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

L'ammortamento e le riserve vengono sottoposti annualmente, e durante la verifica di bilancio, a circostanze che possano presupporre la possibilità di una riduzione di valore o l'eventuale recuperabilità secondo quanto previsto dallo IAS 38 (Valutazione di valore delle attività). Se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile, l'attività è svalutata fino al suo valore recuperabile (definito come il maggior valore tra il valore d'uso e il fair value dello stesso). La verifica di conferma di valore richiede l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della Società e provenienti dal mercato, con una supervisione da parte di un comitato di valutazione. Una potenziale riduzione di valore, al processo di determinazione dello stesso, utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. Le metodologie verifiche di valore e le metodologie tecniche valutative sono applicate alle attività immateriali.



e materiali di alto utile deflato quando suscitano indicatori che possono prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite il mercato. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore nonché le stime per la determinazione della stessa dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando valutazioni e stime effettuate dalla Società.

#### AMMORTAMENTI

Gli ammortamenti riflettono la miglior stima circa la vita utile attesa dai clienti o vita definita. Tale stima si basa sulla possibilità di utilizzo di tali ospiti e sulla loro capacità di contribuire ai risultati della Società negli esercizi futuri.

#### OBSCURITÀ MAGAZZINO

La Società sviluppa e vende capi d'abbigliamento che sono soggetti a modifiche nel gusto della clientela e di trend nel mondo della moda. Il fondo svalutazione magazzino riflette, per tanto, la stima, circa le perdite attese sui capi delle collezioni in commercio, tenendo in considerazione la capacità della Società di vendere i capi di abbigliamento attraverso differenti canali distributivi.

#### ACCANTONAMENTI PER RISCHI SU CREDITI

Il fondo svalutazione crediti riflette la miglior stima circa le perdite relative al portafoglio crediti nei confronti della clientela, tale stima si basa sulle perdite attese da parte della Società, determinate in funzione dell'esperienza pregressa per crediti simili, degli scostamenti e stime del bilancio, del monitoraggio della qualità dei crediti e di problemi circa le condizioni economiche e di mercato.

#### IMPOSTE ANTICIPATE

La contabilizzazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di un'impunità fiscale negli esercizi futuri oltre il loro recupero. La valutazione degli imprevisti relativi ai fini della contabilizzazione delle imposte anticipate dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla recuperabilità dei crediti per imposte anticipate.

#### FONDI PENSIONE E ALTRI BENEFICI AI DIPENDENTI

Il costo dei piani pensionistici a beneficio dell'ente è determinato utilizzando valutazioni attuariali. La valutazione attuariale richiede l'adozione di ipotesi circa i tassi di sconto, il tasso atteso di rendimento degli investimenti, i tassi incrementali salariali, i tassi di mortalità ed il futuro incremento delle pensioni. A causa della natura di lungo termine di questi piani, tali stime sono soggette ad un significativo grado di incertezza. Ulteriori dettagli sono forniti alla nota 15. I costi legati nel conto economico relativamente ai piani per l'incasso di dirigenti (il cui costo è quanto esposto alla nota 22 "Costi del personale") risulta influenzato principalmente dalla stima temporale di accadimento dell'evento che genera la maturazione, nonché dalla affidabilità possibile di accadimento dell'evento, e dal presumibile valore di riferimento del piano. Pertanto, tale stima dipende da fattori che possono variare nel tempo e da variabili che potrebbero essere difficilmente prevedibili e sfiduciosamente dagli amministratori. La variazione di dette componenti può influenzare significativamente le valutazioni effettuate dagli amministratori e per tanto determinare modifiche nella stima effettuate.

#### FONDI RISCHI E ONERI

A fronte dei rischi legati e fiscali sono rilevati accantonamenti rappresentativi del rischio di esito negativo. Il valore dei fondi iscritti nel bilancio relativo a tali rischi, rappresentati lo miglior stima per i rischi a potenzialità zero. Tale stima compare tra l'occasione di assunzione che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero permanere ovari effetti significativi rispetto alle stime contenute per la redazione del bilancio.

#### VALUTAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La determinazione del fair value di attività finanziarie non quotate, quali gli strumenti finanziari derivati, avviene attraverso tecniche finanziarie di valutazione comunemente utilizzate che richiedono assunzioni e stime di base. Tali assunzioni potrebbero non verificarsi nei fatti e nelle modalità previste. Pertanto le stime di tali strumenti derivati potrebbero divergere dai dati o consuntivo.



## PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI EFFICACI DALL'ESERCIZIO 2016

Di seguito sono indicati i nuovi principi e/o i principi messi all'interim dal Accounting Standards Board (IASB) e le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), la cui applicazione è obbligatoria a decorrere dall'esercizio 2016.

Amendments to IAS 16 'Property, plant and equipment' and IAS 38 'Intangible intangible assets' in depreciation and amortisation	3	Escluso che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016
Amendments to IFRS 2 'Share-based payments' in calculation of an expense in a joint operation	5	Escluso che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016
Amendments to IAS 16 'Property, plant and equipment' and IAS 38 'Intangible intangible assets' in reporting comparative periods	5	Escluso che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016
Amendments to IAS 27 'Separate financial statements' on the equity method	5	Escluso che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016
Amendments to IAS 1 'Presentation of financial statements' on the disclosure of negative	5	Escluso che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016
Amendments to IFRS 10 'Consolidated financial statements', IFRS 12 'Disclosure of interests in other entities' and IAS 38 'Intangible intangible assets' in calculation and joint venture's on treatment of intangible assets in consolidation exception	6	Escluso che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016
Annual improvement cycle's IFRS	7	Escluso che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016

L'adozione dei principi contabili, emendamenti e interpretazioni riportati nello tabella sottostante non ha avuto effetti significativi sulla posizione finanziaria o sul risultato della Società.



## NUOVI PRINCIPI CONTABILI ED INTERPRETAZIONI OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA ED EFFICACI DAGLI ESERCIZI SUCCESSIVI AL 31 GENNAIO 2017

In data 22 settembre 2016 l'Unione Europea ha emesso il Regolamento n. 2016/1905 il quale ha omologato l'IFRS 15 (Revenue from contracts with customers).

L'IFRS 15 prevede la rilevazione dei ricavi per un importo che riflette il corrispettivo a cui l'entità ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento di beni o servizi al cliente. Il nuovo principio sostituirà tutti gli attuali requisiti presenti negli IFRS in tema di riconoscimento dei ricavi il principio è efficace per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2018 o successivamente, con piena applicazione retrospettiva o modificata.

È consentita l'applicazione anticipata. La Società prevede di applicare il nuovo standard dalla data di efficacia obbligatoria.

L'attività di valutazione degli effetti del nuovo principio è nella fase preliminare di un progetto di lavoro che si svilupperà nel corso del 2017. Non ci attendiamo che i contratti con clienti nei quali la vendita dello stesso è la sola obbligazione abbiano un impatto con l'applicazione del nuovo principio. La Società si attende infatti che il riconoscimento dei ricavi avverrà nel momento in cui il contratto-diritto è stato trasferito al cliente, generalmente al momento della consegna del bene. La Società non si attende quindi impatti significativi sul proprio patrimonio netto, pur riservandosi comunque di svolgere, come sopra detto, un'analisi di maggior dettaglio che consideri tutte le informazioni e disposizioni.

In data 22 novembre 2016 l'Unione Europea ha emesso il Regolamento n. 2016/2007 il quale ha omologato l'IFRS 9 (Financial Instruments), che sostituisce lo IAS 39 "Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione" e tutte le precedenti versioni dell'IFRS 9. L'IFRS 9 riunisce tutti gli aspetti relativi al tema della contabilizzazione degli strumenti finanziari, classificazione e valutazione, perdita di valore e hedge accounting. Il principio è efficace per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2018 o successivamente e ne è consentita l'applicazione anticipata. Con l'adozione del hedge accounting (che si applica solo a due eccezioni, in modo prospettico), è richiesta l'applicazione retrospettiva del principio, ma non è obbligatorio fornire informazioni comparative. La Società adotta il nuovo principio dalla data di entrata in vigore. La Società non prevede impatti significativi sul proprio bilancio, conseguentemente all'applicazione dei requisiti di classificazione e valutazione previsti dall'IFRS 9, e nemmeno in tema di perdite attese sui crediti, pur riservandosi comunque di svolgere un'analisi di maggior dettaglio, insieme per quanto riguarda hedge accounting. Si evidenzia che attualmente la Società non presenta nessuna di apertura designata come copertura efficace ai sensi dello IAS 39.

## PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DALLA SOCIETÀ

Di seguito sono indicati i principi contabili internazionali le interpretazioni le modifiche o esistenze principi contabili e interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dalla IASB, non ancora omologati dall'Unione Europea, o in attesa di approvazione del presente documento:

Principio contabile / Emendamento / Interpretazione	Stato	Scadenza di efficacia obbligatoria	Adozione anticipata
IFRS Interpretation 22 Foreign Currency Transactions with Associates Consideration	Yes	Scadenza anticipata a partire dal 1 gennaio 2018	No
Amendments to IAS 19, "Employee Benefits"	Yes	Scadenza di efficacia obbligatoria dal 1 gennaio 2017	No
Amendments to IFRS 5, "Non-current Assets Held for Sale and Discontinued Operations"	Yes	Prima che entrino in vigore dal 1 gennaio 2016	No
Classification of IFRS 15, "Revenue from contracts with customers"	Yes	Scadenza di efficacia obbligatoria dal 1 gennaio 2017	No
Amendments to IFRS 13, "Creditors' Derecognition"	Yes	Scadenza di efficacia obbligatoria dal 1 gennaio 2017	No
IFRS 16, "Leases"	Yes	Scadenza di efficacia obbligatoria dal 1 gennaio 2019	No
Amendments to IFRS 2, "Share-based Payments"	Yes	Scadenza di efficacia obbligatoria dal 1 gennaio 2018	No

Si evidenzia che l'IFRS 16 (non ancora omologata dall'Unione Europea) è stata pubblicata nel gennaio 2016 e sostituisce lo IAS 17, l'IFRS 4, l'IFRS 15 e l'IFRS 27. L'IFRS 16 dettaglia i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informazione del leasing e richiede ai lesitanti di contabilizzare tutti i contratti di leasing in bilancio sulla base di un singolo modello di lease o lease utilization per contabilizzare i leasing finanziari in accordo con lo IAS 17. Il principio prevede due esenzioni per lo "scopso valore" (ad esempio i personal computer) ed i contratti di leasing a breve termine (ad esempio i contratti con scadenza entro i 12 mesi o inferiori). Allo stato di merito del contratto di leasing, il locatario rileverà una passività a fronte dei pagamenti previsti dal contratto di leasing ed un attivo immateriale che rappresenta l'importo dell'affidamento

## INFORMAZIONI SUI RISCHI FINANZIARI

Relativizza dei rischi d'impresa, i principali rischi identificati, monitorati e per quanto di seguito specificato, attivamente gestiti da OVS sono i seguenti:

- rischio di mercato (causato come rischio di cambio e di tasso d'interesse);
  - rischio di credito (sia in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti sia alle attività di finanziamento);
  - rischio di liquidità (con riferimento alle disomogeneità di rissepe finanziario ed all'accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in generale);
  - rischio di OVS è il mantenimento nel tempo di una gestione bilanciata dalla propria esposizione finanziaria, oltre a garantire una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio e in grado di assicurare la necessaria flessibilità operativa attraverso l'utilizzo della liquidità generata dalle attività operative correnti e il ricorso a finanziamenti bancari.
- La gestione dei rischi finanziari è guidata e monitorata a livello centrale. In particolare la funzione di finanza centrale ha il compito di valutare e approvare i fabbisogni finanziari previsionali, ne monitora l'andamento e, ove in essere, ove necessario, le opportune azioni correttive.
- Gli strumenti di finanziamento maggiormente utilizzati da OVS sono rappresentati da:
- finanziamenti a medio-lungo termine, per coprire gli investimenti nell'attivo immobilizzato;
  - finanziamenti a breve termine, utilizzo di linee di credito di conto corrente per finanziare il capitale circolante.

Inoltre OVS ha sottoscritto strumenti finanziari a copertura dei rischi di oscillazione dei tassi di interesse, nonché strumenti derivati volti a ridurre i rischi di cambio nei confronti del dollaro USA.

La seguente sezione fornisce indicazioni qualitative e quantitative di riferimento sull'incidenza di tali rischi su OVS.

### Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione di OVS al rischio di potenziali perdite dell'intero del mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Per l'esercizio in esame, non vi sono concentrazioni significative di rischio di credito. Il rischio di credito è mitigato dal fatto che l'esposizione creditizia è suddivisa su un numero elevato di clienti principalmente distribuiti in Italia.

Per ridurre il rischio di credito, OVS ottiene garanzie sotto forma di fidejussioni, crediti correlati per fornitura di merci. Al 31 gennaio 2017 l'importo complessivo delle garanzie ammonta a Euro 42,6 milioni di cui Euro 15,7 milioni su crediti scaduti (a fine esercizio 2016 ammonta a Euro 15,1 milioni su crediti scaduti).

I crediti commerciali sono rilevati in bilancio al netto della svalutazione che deriva dal rischio di inadempimento della controparte. L'adempimento è considerato in base alla solvibilità del cliente e considerando i dati storici. Sono oggetto di svalutazione le posizioni se singolarmente significative, per le quali si rileva un oggettivo cedimento inspiegabile parzialmente totale. L'ammontare complessivo dei crediti commerciali ammonta a Euro 81,7 milioni al 31 gennaio 2017 (Euro 74,6 milioni al 31 gennaio 2016).

I crediti oggetto di svalutazione ammontano a Euro 9,1 milioni al 31 gennaio 2017 (Euro 7,5 milioni al 31 gennaio 2016).

I crediti scaduti non oggetto di svalutazione, in quanto non si evidenziano criticità in ordine

scolto anche per la durata dei contratti. I locatori approvano con cautela, separatamente le spese per interessi sulle passività per leasing e formalizzano nei diritti di udizio dell'attività finanziaria. I locatori approvano anche l'assunzione la possibilità per leasing di verificare di determinati eventi (ad esempio: un cambiamento nelle condizioni del contratto di leasing, un cambiamento nei pagamenti futuri del leasing, conseguenza di cambiamento di un indice o di un tasso utilizzati per determinare quei pagamenti). L'IFRS 16 entrerà in vigore per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2019 e successivamente con piena applicazione retrospettiva o modificata. È consentita l'applicazione anticipata, ma non prima che l'entità abbia adottato l'IFRS 15. La Società prevede di applicare il nuovo standard dalla data di efficacia obbligatoria.

Consolidando la rilevazione dei contratti di locazione passivo, stimolati da OVS S.p.A. e affidando il ruolo veridico in gestione diretta, e ragionevole ottenere un impatto molto significativo sulla propria situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico. Conseguentemente, anche per tale nuovo principio, l'effetto di valutazione degli effetti ed i costi ammontano, e nella fase preliminare di un progetto targato ora al sviluppo nel corso del 2017.

Si precisano infine che non sono stati applicati retrospettivamente principi contabili e/o interpretazioni, la cui applicazione risulterebbe obbligatoria per periodi che non sono successivamente al 1° febbraio 2016.



di nuovo sono pari a Euro 254 milioni (Euro 268 milioni al 31 gennaio 2015).  
Le seguenti tabelle forniscono uno riepilogo dei crediti commerciali al 31 gennaio 2015 e al 31 gennaio 2016 raggruppati per scadenza, al netto dei fondi svalutazione crediti:

Debiti verso fornitori	380,3	384,9	4,4	388,3
Debiti verso banche (*)	379,5	4,6	375,0	379,6
Altri debiti finanziari	3,4	2,3	1,1	3,4
Debiti finanziari verso banche (*)	54,5	53,2	1,3	54,5
Totale	817,7	445,2	372,5	817,0

(\*) L'importo complessivo a titolo Interest Income, al 31 gennaio 2016 non ancora liquidato.  
(\*) L'importo è stato calcolato applicando al piano di ammortamento dei finanziamenti la curva forward all'età di 30 giorni. Per ulteriori informazioni si veda il capitolo 1.5.5 del bilancio consolidato. (\*) L'importo è stato calcolato applicando al piano di ammortamento dei finanziamenti la curva forward all'età di 30 giorni. Per ulteriori informazioni si veda il capitolo 1.5.5 del bilancio consolidato. (\*) L'importo è stato calcolato applicando al piano di ammortamento dei finanziamenti la curva forward all'età di 30 giorni. Per ulteriori informazioni si veda il capitolo 1.5.5 del bilancio consolidato.

**Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività di OVS. I due principali fattori che influenzano la liquidità di OVS sono:

- le risorse finanziarie generate o assorbite dalle attività operative e di investimento;
- le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del capitale finanziario.

I fabbisogni di liquidità di OVS sono monitorati dalla funzione di tesoreria mediante la garanzia di un efficace reperimento delle risorse finanziarie e un adeguato investimento/rendimento della liquidità.  
Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno a OVS di soddisfare i propri fabbisogni derivanti da attività di investimento, gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti da loro scadenti contrattuali.  
La tabella che segue analizza le passività finanziarie (compresi i debiti commerciali e gli altri debiti) in particolare tutti i flussi indicati sono flussi di cassa nominali futuri non scontati, determinati con riferimento alle residue scadenze contrattuali, sia per la quota in conto capitale che per la quota in conto interessi. I finanziamenti sono stati indicati alla base dello scadente contrattuale in cui avviene il rimborso.

Debiti verso fornitori	380,3	380,7	0,4	380,1
Debiti verso banche (*)	379,5	4,6	375,0	379,6
Altri debiti finanziari	3,4	2,3	1,1	3,4
Debiti finanziari verso banche (*)	54,5	53,2	1,3	54,5
Totale	817,7	440,8	377,4	817,0

(\*) L'importo complessivo a titolo Interest Income, al 31 gennaio 2016 non ancora liquidato.  
(\*) L'importo è stato calcolato applicando al piano di ammortamento dei finanziamenti la curva forward all'età di 30 giorni. Per ulteriori informazioni si veda il capitolo 1.5.5 del bilancio consolidato. (\*) L'importo è stato calcolato applicando al piano di ammortamento dei finanziamenti la curva forward all'età di 30 giorni. Per ulteriori informazioni si veda il capitolo 1.5.5 del bilancio consolidato.

Si riporta il riepilogo del dettaglio al 31 gennaio 2016

Debiti verso fornitori	380,3	384,9	4,4	388,3
Debiti verso banche (*)	379,5	4,6	375,0	379,6
Altri debiti finanziari	3,4	2,3	1,1	3,4
Debiti finanziari verso banche (*)	54,5	53,2	1,3	54,5
Totale	817,7	445,2	372,5	817,0

(\*) L'importo complessivo a titolo Interest Income, al 31 gennaio 2016 non ancora liquidato.  
(\*) L'importo è stato calcolato applicando al piano di ammortamento dei finanziamenti la curva forward all'età di 30 giorni. Per ulteriori informazioni si veda il capitolo 1.5.5 del bilancio consolidato. (\*) L'importo è stato calcolato applicando al piano di ammortamento dei finanziamenti la curva forward all'età di 30 giorni. Per ulteriori informazioni si veda il capitolo 1.5.5 del bilancio consolidato.

**Strumenti finanziari derivati**

Si riportano nelle seguenti tabelle la composizione degli strumenti finanziari derivati stipulati da OVS:

Investimenti in derivati - copertura flussi di cassa	16,8	1,5	15,3
Contratti di derivati - hedging	14,3	1,5	12,8
Totale	31,1	3,0	28,1
Quanto coperto:			
Interessi ratei - swap - copertura flussi di cassa			
Contratti di derivati - copertura flussi di cassa	30,5	1,4	29,1
Contratti di derivati - hedging	1,6	1,6	0,0
Totale quanto coperto	32,1	3,0	29,1
Quanto non coperto:			
Contratti di derivati - hedging	0,1	0,1	0,0
Totale quanto non coperto	0,1	0,1	0,0

**Rischio di mercato**

**RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE**

OVS utilizza diverse finanze esterne sotto forma di debito e impiega le attività disponibili in depositi bancari. Variabili nei livelli dei tassi d'interesse di mercato influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego, incidendo pertanto sul suo stato degli oneri e dei proventi finanziari di OVS.

Per fronteggiare questi rischi OVS utilizza strumenti derivati sui tassi (CAP) con l'obiettivo di migliorare le condizioni economiche accettando la potenziale incidenza del variazioni dei tassi d'interesse sul risultato economico.

Lo strumento finanziario CAP in essere al 31 gennaio 2017 fa riferimento ad un contratto sottoscritto nell'agosto 2015 con quattro titoli di credito, in pari quota, per complessivi 187,5 milioni di Euro più al 50% dell'importo nominale dello Term B ad eventuale scadenza 02 settembre 2017.

Come previsto da tale contratto il "Tasso Strike Cap" è pari all'100%.

Si riassume di seguito le caratteristiche principali di tale contratto:

Cap	3 agosto 2015	8 settembre 2017	87.500	0
-----	---------------	------------------	--------	---

**SENSITIVITY ANALYSIS**

La misurazione dell'esposizione di OVS al rischio di tasso di interesse è stata effettuata mediante l'analisi di sensitività che evidenzia gli effetti sul conto economico e sul patrimonio netto derivanti da un'ipotetica variazione dei tassi di mercato che scartano un apprezzamento e deprezzamento pari a 40 bps rispetto alla curva dei tassi forward ipotizzata al 31 gennaio 2017. Tale analisi è basata sull'assunzione di una variazione generica ed istantanea del livello dei tassi di interesse di riferimento.

Escludendo l'effetto derivante dai tassi d'interesse sul costo ammortizzato sui finanziamenti e i risultati di tale ipotetica, istantanea e sfavorevole (favorevole) variazione del livello dei tassi di interesse a breve termine applicabili alle passività finanziarie a tasso variabile di OVS sono riportati nella tabella di seguito:

Effetto variazione sugli utili finanziari - conto economico	0,0	0
Al 31 gennaio 2017	36	36

Non si registrano effetti sul patrimonio netto collegati all'unico strumento CAP in essere, non essendo previsto per lo stesso, l'opposizione dell'edge accounting.

Si riporta lo stesso dato, con riferimento al 31 gennaio 2016:

Effetto variazione sugli utili finanziari - conto economico	0,0	0
Al 31 gennaio 2016	11	11

**Rischio di cambio**

L'esposizione al rischio di variazioni del tasso di cambio deriva dalle attività commerciali di OVS condotte anche in valute diverse dall'Euro. Ricavi e costi denominati in valuta possono essere influenzati dalle fluttuazioni del tasso di cambio con impatto sui margini commerciali (rischio economico), così come i debiti e i crediti commerciali in valuta possono essere impediti dai tassi di conversione utilizzati con effetto sul risultato economico (rischio transattivo).

L'unico rapporto di cambio a cui OVS è significativamente esposta riguarda l'Euro/USD. In relazione agli acquisti in dollari effettuati sul mercato del Far East e su altri mercati in cui il dollaro era valuta di riferimento per gli acquisti commerciali.

La variazione del tasso di cambio può comportare la realizzazione di un accantonamento di differenze di controposte o negative. OVS persegue un'attività di copertura anche degli oneri finanziari a breve: anziché non acquisibili, perseguendo l'obiettivo gestionale di mantenere i rischi a cui OVS è soggetta.

I contratti a termine vengono utilizzati per assicurarsi contro il rischio che la valuta estera (dollaro USA) si apprezzi. Si segnalano nella tabella di seguito allegata le principali informazioni relative agli strumenti derivati di copertura su cambio.

	dal	del	del	del	del
Al 31 gennaio 2017	30/05/2015	06/02/17	5/2/2016	30/06/2015	17/2/17
	di 300.000.000	di 10.000.000	di 1.000.000	di 1.000.000	di 1.000.000

Nel corso dell'esercizio in esame, la natura e la struttura delle esposizioni al rischio di cambio e le politiche di copertura seguite da OVS non sono variate in modo sostanziale. Si segnala solamente che, per tali strumenti, in essere al 31 gennaio 2017, la Società non applica l'edge accounting.

**Sensitivity Analysis**

Al fini della sensitivity analysis sul tasso di cambio, sono state individuate le voci di stato patrimoniale (attività e passività finanziarie) determinate in valuta diversa rispetto alla valuta funzionale di OVS.

Si riassume di seguito gli effetti derivanti da un apprezzamento e deprezzamento del dollaro USA rispetto all'Euro del 5%.

Effetto variazione sul risultato e sul patrimonio netto	0,0
Al 31 gennaio 2017	1,7
	18,00

Out di seguito la classe oneri rifinito al 31 gennaio 2016:

Effetto variazione sul risultato e sul patrimonio netto	0,0
Al 31 gennaio 2016	0,0



### Sistema del fair value

Il fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è basato sui prezzi di mercato alla data di bilancio. Il fair value degli strumenti che non sono quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando tecniche di valutazione basate su una serie di metodi e assunzioni legati alle condizioni di mercato alla data di bilancio.

Di seguito si riporta la classificazione dei fair value degli strumenti finanziari sulla base dei seguenti livelli gerarchici:

- Livello 1: fair value determinati con riferimento a prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per strumenti finanziari ibridi.
- Livello 2: fair value determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili osservabili su mercati attivi.
- Livello 3: fair value determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili di mercato non osservabili.

Gli strumenti finanziari esposti al fair value di OVS sono classificati nel livello 2 ed il criterio generale utilizzato per valutarli è il valore attuale dei flussi di cassa futuri previsti dello strumento oggetto di valutazione.

Le passività relative all'indebitamento bancario sono valutate secondo il criterio del "costo ammortizzato".

I crediti e debiti commerciali sono stati valutati di valore contabile in quanto si ritiene approssimare il fair value.

A completamento dell'informativa sui rischi finanziari al rapporto di seguito una ricapitolazione tra classi di attività e passività, trattate così come identificate nella situazione patrimoniale e finanziaria di OVS S.p.A. e le ipoteche di attività e passività finanziarie identificate sulle basi dei requisiti dell'IFRS 7 al 31 gennaio 2017.

Attività correnti		1.031.900
Cassa e banche	88.340	88.340
Crediti commerciali	8.000	8.000
Attività finanziarie	1.887	1.887
Attività non correnti		5.401
Impianti finanziari	5.401	5.401
Passività correnti		8.559
Debiti finanziari	5.407	5.407
Debiti verso fornitori	3.013	3.013
Passività non correnti		371.301
Passività finanziarie		371.301

Si riporta la medesima ricapitolazione con riguardo al 31 gennaio 2016:

Attività correnti		1.231.911
Cassa e banche	125.264	125.264
Crediti commerciali	74.655	74.655
Attività finanziarie	16.306	16.306
Attività non correnti		1.869
Impianti finanziari	1.869	1.869
Passività correnti		7.185
Debiti finanziari	4.900	4.900
Debiti verso fornitori	369,31	369,31
Passività non correnti		371.405
Passività finanziarie		371.405







I crediti verso parti correlate sono così dettagliati (migliaia di Euro):

	31 gennaio 2018	31 gennaio 2017	31 gennaio 2016
Gruppo Cohn SpA	1.004	1.847	1.848
CO.SI SpA	5	72	72
GEF SpA	4	34	60
Envidia - Verona S.r.l. in liquidazione	2	35	35
Gruppo Cohn International S.p.A.	1.553	1.359	1.359
DNS Design Services Sharjah (UAE)	2.394	2.315	1.611
DNS International (UAE)	1	1.454	1.454
DNS Bologna BIOC	0	0	0
DNS Fratelli Esperto S.L.	4.777	0	4.777
DNS Hong Kong Sourcing Limited	0	218	218
Cohn Srl	1.842	0	1.842
Evolution (Belgio) Srl	0	0	0
Sempione (Belgio) AG	128	0	128
Chorus (Vogel) (Mozz) AG	3.559	0	3.559
<b>Totale</b>	<b>14.874</b>	<b>7.779</b>	<b>8.884</b>

I crediti verso Gruppo Cohn SpA e Cohn Srl si riferiscono prevalentemente a prestazioni di servizi e affitti di spazi commerciali.

I crediti verso le altre società riguardano principalmente cessioni di merce effettuabile da DNS S.p.A.

Si segnala inoltre che a garanzia del Nuovo Contratto di Fiancheggiamento, al 31 gennaio 2017 risultano ceduti a mezzo garanzia crediti commerciali (prevalentemente prevalentemente da crediti per la fornitura di prodotti agli affiliai in franchising) per un importo pari a Euro 731 milioni.

Il fondo svalutazione crediti ammonta a Euro 6.005 migliaia di Euro, al 31 gennaio 2017 il fondo è stato utilizzato per 612 migliaia di Euro, mentre l'accantonamento è pari a 1.200 migliaia di Euro.

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

Saldo al 31 gennaio 2016	7.474
Accantonamenti del periodo	1.200
Utilizzo del periodo	(612)
<b>Saldo al 31 gennaio 2017</b>	<b>8.062</b>

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nell'esercizio precedente è la seguente:

Saldo al 31 gennaio 2015	7.474
Accantonamenti del periodo	1.200
Utilizzo del periodo	(612)
<b>Saldo al 31 gennaio 2016</b>	<b>8.062</b>

L'accantonamento al Fondo svalutazione crediti esprime il valore di presumibile realizzo dei crediti ancora incassati (o dato di chiusura dell'esercizio). Gli utilizzi del periodo sono a fronte di situazioni critiche per le quali gli elementi di certezza e di precisione, ovvero la presenza di procedure concorsuali in essere, determinano lo stralzo della posizione stessa. Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali approssimi il loro fair value.

Stante la tipologia di servizi e prodotti venduti dalla Società, non esistono finanziamenti di convenzionati significativi dei rischi e dei crediti commerciali su singoli clienti.

3. Impieghi

	31 gennaio 2018	31 gennaio 2017	31 gennaio 2016
Le finanze di magazzino si compongono come riportato nella seguente tabella:			
Mezzi	2.853.559	2.853.559	2.853.559
Magazzini finiti	963.466	963.466	963.466
Fondo deprezzamento	(77.340)	(77.340)	(77.340)
Porto differenza inventari	(3.890)	(3.890)	(3.890)
Totale fondo svalutazione magazzino	688.875	688.875	688.875
<b>Totale</b>	<b>3.665.410</b>	<b>3.665.410</b>	<b>3.665.410</b>

Tale voce comprende la giacenza di merci presso depositi e altri venditori alla data di bilancio, il valore esposto risulta sostanzialmente in linea con i valori che si otterrebbero valutando le rimanenze a costi correnti alla data di chiusura dell'esercizio.

Il fondo deprezzamento riflette la miglior stima del management sulla base della ripartizione per tipologia e stagione della giacenza di magazzino, delle caratteristiche descrittive del magazzino posseduto e delle prospettive future dei volumi di vendita. Il fondo differenza inventari include lo stima delle differenze inventariali di termine di ognuno dei periodi in esame, in considerazione del fatto che la Società effettua inventario fisico nel mese di giugno di ogni anno. Si precisa che sui fondi sono determinati sulla base della miglior stima del management e ritenuti d'intanto dallo stesso congrui rispetto alle rispettive finalità.

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo deprezzamento e del fondo differenza inventari per il periodo chiuso al 31 gennaio 2017:

Saldo al 31 gennaio 2016	18.581	9.801	26.182
Accantonamento	15.059	12.832	26.581
Utilizzo	(13.859)	(14.709)	(20.689)
<b>Saldo al 31 gennaio 2017</b>	<b>19.781</b>	<b>7.924</b>	<b>32.074</b>

La movimentazione dei precedenti fondi nel periodo precedente è la seguente:

Saldo al 31 gennaio 2015	11.182	6.059	21.190
Accantonamento	13.679	12.249	22.527
Utilizzo	(10.559)	(7.405)	(20.429)
<b>Saldo al 31 gennaio 2016</b>	<b>14.302</b>	<b>8.903</b>	<b>23.288</b>

4. Attività Finanziarie correnti

4. Attività Finanziarie correnti	16.826.824	16.308.046	2.588.578
4. Attività Finanziarie non corrente	6.488.405	1.888.167	3.609.259

Di seguito al riparto il dettaglio della voce "Attività Finanziarie correnti e non correnti" al 31 gennaio 2017 e al 31 gennaio 2016:

Strumenti finanziari derivati (guadagni correnti)	16.367	16.367	16.367
Fondo svalutazione finanziarie correnti	36.287	36.287	36.287
Strumenti finanziari derivati (guadagni non correnti)	0	0	1.888
Debito finanziario verso società collegata	3.188	3.188	0
Totale attività finanziarie non corrente	55.842	55.842	1.996
<b>Totale</b>	<b>16.882.666</b>	<b>16.364.333</b>	<b>28.291</b>

Gli strumenti finanziari derivati accolgono il 101% delle posizioni di copertura degli acquisti di merci in valuta diversa dall'Euro.

L'importo delle Attività finanziarie non correnti a rilevanza interverificata di finanziamento a erogato dalla società Sempione Retail AG.

Tale finanziamento (cosiddetto "Shareholders Loan Agreement") con il 5,900 (migliaia di Euro) svizzeri al 31 gennaio 2017, ha natura di finanziamento a medio termine (subordinato) rispetto tutte le passività di Sempione Retail AG e di tutte le sue controllate, tra cui Charles Vogel.

Il rimborsamento in un'unica soluzione (ovvero) è stato da concordarsi, tra comunque successivo di almeno 6 mesi rispetto alla data di scadenza del debito oggetto del terzo avviso (di cui il finanziamento sarà fruitiva) e prevede il versamento di interessi su base semestrale il tasso di interesse, annuo, è calcolato come somma tra:

- il tasso base, posto pari al tasso in vigore con un floor pari a 0 e un cap pari al tasso di interesse massimo applicabile per finanziamenti infragruppo secondo le "Amministrazione federale delle contribuzioni" svizzere;
- uno spread, o sua volta calcolato come somma tra:

- spread applicato sui finanziamenti erogati a Sempione Retail da terzi diversi dai soci (o suoi) del Credit Facility Agreement, stipulato tra Sempione Retail e un pool di banche;
- maggiorazione del 2%.

3. Attività per imposte correnti		LORDATA		912.032		al lordo	

Intalzi principalmente di crediti per ritenute su commissioni (9339 migliaia di Euro), e altri crediti verso eredi e per imposte trattenute alla fonte. Si evidenzia che, nel corso del mese di aprile 2018, è seguito dal vent' marzo del regolamento del controllo, avviato dallo normativo fiscale, in OVS SpA, da parte di Gruppo Cam SpA, al interno la fusione di gruppo e, conseguentemente, la società consolidata hanno provveduto alla revoca dell'opzione per l'adesione al Consolidato fiscale, con efficacia dal periodo d'imposta 2015. Si ricorda che a seguito dell'opzione, intervenuta nel 2014, erano stati formalizzati accordi tra le società indicate che regolamentavano i relativi comportamenti e che prevedevano il trasferimento dei debiti/crediti Iva.

4. Attività finanziarie		LORDATA		12.900.779		al lordo	
5. Attivo finanziario netto		LORDATA		4.901.999		al netto	

Gli Altri crediti sono costituiti da (migliaia di Euro):

Crediti correnti	534	LORDATA	1524
Crediti verso compagnie assicurative per rimborsi sinistri	363	336	(920)
Crediti verso banche	1.510	1.032	378
Riserve/crediti verso - fornitori e spese constatate	22.576	22.160	416
Spese/crediti verso - dipendenti	142	149	(7)
Impieghi/crediti verso - imprese su depositi bancari	30	25	5
Riserve/crediti verso - altri	633	478	155
Totale crediti correnti	17.200	16.088	1.112
Crediti verso eredi	1.065	1.065	0
Crediti di recupero	2.885	2.784	101
Per recupero merci	30	30	0
Crediti altri	740	1.034	(294)
Totale crediti non correnti	4.695	4.907	(212)

La voce "Crediti altri correnti" è relativa a cartacee confermate emessa per la sottoscrizione di nuovi contratti di locazione per 120 migliaia di Euro, o crediti per cassoni di merci dirottati per 180 migliaia di Euro, mentre l'importo si riferisce a crediti verso enti previdenziali, ospedali e fornitori e spedizionieri.

I "crediti verso compagnie assicurative" includono principalmente il rimborso previsto a seguito dei danni subiti nel 2015 per incendi nei negozi di Genova (33 migliaia di Euro) e dei danni subiti dalle merci durante il trasporto (115 migliaia di Euro).

La voce "Riserve/crediti verso - altri" include, prevalentemente, i pagamenti anticipati per servizi di pubblicità e marketing per 1.798 migliaia di Euro e la quota dei riscatti sulle commissioni finanziarie (329 migliaia di Euro) scabinate per l'ottenimento della linea di credito a medio - lungo termine di tipo revolving e per l'adempimento delle fidejussorie meglio descritte al paragrafo successivo "Passività finanziarie".

L'importo residuo si riferisce principalmente a rimborsi, attivi su costi per utenze, costi per prestazioni di servizi e rimborsi di costi per formazione.

Si segnala inoltre che a garanzia del Nuovo Contratto di Finanziamento, al 31 gennaio 2017 risultano ceduti a mezzo garanzia crediti assicurativi per un importo pari a Euro 0,2 milioni.

Tra gli "Altri crediti non correnti" si segnalano depositi rimborsabili e rimborsazioni principalmente alle causate versate in caso di locazione, utenze e o depositi presso le agenzie a garanzia delle importazioni di merce.

La voce "Partecipazioni minoritarie" include prevalentemente partecipazioni in Consorzi acquisite di costo.

La voce "Crediti altri non correnti" include crediti verso affiliati con scadenza superiore ai 12 mesi per 131 migliaia di Euro e la quota a medio-lungo termine dei rimborsi su commissioni finanziarie per 515 migliaia di Euro.

7. Impieghi, passività e movimenti		LORDATA		538.004.288		al lordo	

Nell' allegato 1 vengono riportati, per ciascuna voce, il caso storico, i preaccidenti aumentamenti e i movimenti intervenuti nell'esercizio ed i suoi fini.

Gli investimenti del periodo hanno riguardato prevalentemente:

- gli impianti a crediti di vendita per 32.737 migliaia di Euro;
- corpi illuminanti ad alta efficienza energetica per 1.804 migliaia di Euro;
- interventi di ristrutturazione e migliorie effettuati nei negozi per 11.368 migliaia di Euro.

Inoltre per quanto previsto dalla IAS 38, per i business che presentano indicatori di perdita di valore, OVS ha effettuato una valutazione della recuperabilità delle relative attività, utilizzando il metodo dei flussi finanziari attualizzati.

Sulle basi dettate dalla norma non sono emerse perdite di valore nell'esercizio.

Si segnala inoltre che la banca del Nuovo Contratto di Finanziamento, al 31 gennaio 2017 risulta costituita un privilegio speciale sui beni mobili per un importo pari a Euro 167,5 milioni.

8. Investimenti finanziari		LORDATA		1.041.000.000		al lordo	

Nell' allegato 11.2.2.2. è data presenta nella integrativa verso riepilogativa la movimentazione avvenuta nel periodo.



L'incremento allocato ad OMS S.p.A. è relativo principalmente all'acquisizione di Gruppo Coni operato da Ica in data 30 giugno 2011 per Euro 461.779 migliaia. Si precisa che l'incremento è stato sottoposto a test di impairment sui cui risultati sono rappresentati nel successivo paragrafo "Attività di impairment test".

**Attività di impairment test.**

Come previsto dalla IAS 36 la Società provvede a verificare la recuperabilità delle attività immateriali a vita utile indefinita (sviluppi e marchi) qualora vengono identificati indicatori di perdita di valore, e comunque ad ogni data di chiusura di esercizio, mentre per quelle immateriali a vita utile definita, tale esercizio viene effettuato quando vengono identificati indicatori di perdita di valore. Il valore recuperabile della unità generata di valore "cash-generating unit" o "CGU", o le singole attività sono state tributarie e verificata attraverso la determinazione del valore in uso e/o del loro fair value.

**A) CGU OMS**

Il test di impairment è stato svolto confrontando il valore di carico ("carrying amount") della unità generata di valore (CGU) con il valore d'uso ("value in use" o "VUI") dello stesso. Si precisa che il carrying amount della CGU OMS include l'investimento, interamente allocato allo stesso a pari 452,5 milioni di Euro, e l'indebitamento OMS pari a 377,5 milioni di Euro, entrambi a vita utile indefinita.

Le cash generating unit identificata dal management coincideva con i servizi operativi OMS e LPM offrendo ai suoi contribuenti tutti i servizi e prodotti forniti da OMS. Lo stesso valore d'uso del valore d'uso del settore operativo OMS di Ica, dell'impairment test si è basato sull'ottimizzazione dei dati previsionali della CGU OMS, determinati sulla base delle seguenti ipotesi:

- I flussi di cassa netti del settore operativo OMS sono stati estrapolati dal business plan per il periodo al 31/12/2017 al 2019, elaborato dal management. I flussi di cassa previsionali della CGU OMS sono stati determinati considerando i livelli di crescita del fatturato e dell'EBITDA, basati su stime performance economico-finanziarie passate che sulle aspettative future.
- I flussi di cassa futuri (flussi, normalizzati da utilizzazione per il terminal value, sono stati costruiti applicando un tasso di crescita "g" dell'EBITDA costante del 2% annuo applicato all'EBITDA dell'ultimo anno di piano. Gli investimenti sono stati stimati in base al rapporto costante sul valore dell'ultimo anno di piano (pari a Euro 41,5 milioni). Importo che si ritiene rappresentativo degli investimenti normalizzati necessari al mantenimento delle immobilizzazioni in essere. Si rileva inoltre, che è stato considerato un variazione negativa del capitale circolante netto pari a 2,0 milioni di Euro, in quanto si è ritenuto ragionevole, alla luce delle specificità del business in cui la CGU opera, ipotizzare nel lungo termine un bilanciamento quasi perfetto tra i crediti e debiti commerciali e il magazzino.
- Il tasso di attualizzazione (WACC) utilizzato nello stimo del valore attuale dei flussi di cassa è pari al 6,5% ed è stato determinato sulla base delle seguenti assunzioni: il "net-free rate" applicato è pari al 1,48%, il corrispettivo di rendimento sul titolo di stato (RTP) è scendevo decennale emessa dal governo italiano; il "liquidity risk premium" adottato è pari al 5,5%, tasso medio in linea con i risultati della analisi di lungo periodo relative ai paesi industrializzati (in base ai prezzi professionali); il coefficiente beta è stato stimato sulla base di un confronto con le società comparabili quotate nei settori dell'abbigliamento, retail; il costo dei debiti di natura finanziaria, pari al 2,3% è stato stimato in base al medio periodo al mese del tasso Euribor a 10 anni, aggiornato al 1° gennaio 2017 (1,903%); e il) è stato adottato un "net-free rate" calcolato sulla base del dato medio scorporato da un pool di società comparabili.

Le immobilizzazioni immateriali al 31 gennaio 2017 risultano prevalentemente i valori allocati al Gruppo OMS emersi dall'operazione di acquisizione di Gruppo Coni da parte di Ica. Al 31 gennaio 2017 esse includono:

- Insieme OMS pari a 377,5 milioni di Euro, a vita indefinita (inclusa nella voce Concessioni, licenze e marchi)
- Insieme LPM pari a 13,3 milioni di Euro, a vita indefinita (inclusa nella voce Concessioni, licenze e marchi)
- Rete franchising OMS pari a 79,6 milioni di Euro, ammortizzata in 20 anni (inclusa nella voce Altre immobilizzazioni immateriali)
- Rete franchising LPM pari a 31,6 milioni di Euro, ammortizzata in 20 anni (inclusa nella voce Altre immobilizzazioni immateriali)
- Ammortamenti amministrativi relative ai punti vendita OMS pari a 92,7 milioni di Euro, ammortizzati in 40 anni (inclusa nella voce Concessioni, licenze e marchi)
- Ammortamenti amministrativi relative ai punti vendita LPM pari a 17,4 milioni di Euro, ammortizzati in 40 anni (inclusa nella voce Concessioni, licenze e marchi)
- Ammortamenti amministrativi relative ai punti vendita ex-Bernard pari a 4,0 milioni di Euro, ammortizzati in 40 anni (inclusa nella voce Concessioni, licenze e marchi)

Le imposte tributarie della Società sono considerate a vita utile indefinita.

Alla base di tale considerazione vi è stato un'analisi da parte del management di tutti i fattori rilevanti (legali, giuridici, contrattuali, competitivi, economici e altri) legati alle imposte stesse, attraverso la quale si è giunti alla conclusione che non esiste un prevedibile limite di tempo entro il quale si attende la generazione di flussi di cassa in entrata per OMS S.p.A.

La valutazione della recuperabilità del valore di Ica Insieme è stata effettuata utilizzando il metodo dei flussi finanziari attualizzati relativi alle CGU ai quali le imposte sono allocate. Il merito oggettivo delle ipotesi condotte è rinvio al successivo paragrafo "Attività di impairment test".

Si segnala che la vita utile delle autorizzazioni amministrative risulta essere pari a 40 anni. Esso è stato stimato sulla base di un'analisi storica effettuate all'interno della Società. Si evidenzia a tal proposito, la scarsa rilevanza del termine residuo: l'incertezza sulla durata dei contratti di locazione, infatti, vi sono tutte le forme di conduttore della prassi di mercato è da specificare previsioni giuridiche in cui si offrono una strategia di progressiva ulteriore espansione della rete punti vendita del Gruppo OMS S.p.A., che è solita rinnovare i contratti di locazione prima della loro naturale scadenza. Tali questi elementi hanno portato nel tempo ad un successo pressoché totale nel perseguimento della politica di rinnovo. Si rileva inoltre che è stata identificata una componente di "residual value" (valore residuo al termine della vita utile non assegnato ad ammortamento) calcolato nella misura di 18 mesi della durata di affitto, il quale rappresenta il valore comunque riconosciuto dal locatore qualora il contratto non venga rinnovato per cause non attribuibili a OMS S.p.A.

Il valore residuale delle voci è composto prevalentemente da diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno relativi ad investimenti in programmi software.

Si segnala inoltre che al 31 gennaio 2017 il Gruppo OMS per un importo pari a Euro 360,8 milioni, ha costituito il pegno mobiliare del Gruppo OMS per un importo pari a Euro 360,8 milioni.

3. Ammortamenti	452.540.508	452.540.508	0
-----------------	-------------	-------------	---

Sulla base delle considerazioni illustrate in precedenza, il VU della CGU OVS di 31 gennaio 2017 risulta pari a Euro 2.158,4 milioni. Dal confronto tra VU pari a Euro 2.158,4 milioni e carrying amount (capitale investito netto) della CGU OVS, pari a Euro 1.046,9 milioni, risulta che il valore di nuovo della CGU è superiore al suo valore contabile, pertanto non sono in presenza perdite di valore da contabilizzare.

#### BT CGU UPM

Per non essere calcolato alcun valore del avviamento per la CGU UPM, la Società ha effettuato un test di impairment sulla stessa, in considerazione del fatto che essa induce comunque un valore elevato all'interno del VU, pari a Euro 12,3 milioni, a vita utile indefinita. Lo scarto del valore di nuovo del settore operativo UPM ai fini dell'impairment test si è basato sull'attualizzazione dei dati previsionali della CGU UPM, determinati sulla base delle seguenti ipotesi:

- Il flusso di cassa atteso del settore operativo UPM sono stati estratti dai dati business plan per il periodo di 3 anni dal 2017 al 2019, approvati dai management. I flussi di cassa previsionali della CGU UPM sono stati ritenuti considerati i flussi di crescita del futuro e dell'EBITDA basati su due performance accantonate rispettivamente (ossia che si può aspettare future).
- I flussi di cassa futuri attesi, normalizzati da utilizzazione per i terminali value, sono stati costruiti applicando un tasso di crescita "g" dell'EBITDA costante del 2% annuo applicato all'EBITDA dell'ultimo anno di piano. Gli investimenti annui sono stati stimati in maniera costante sul valore dell'ultimo anno di piano (pari a Euro 193 milioni), importo che si ritiene rappresentativo degli investimenti necessari al mantenimento delle impiantazioni in essere. Si ritiene, inoltre, che è stato considerato sostanzialmente pari a zero (0,0) milioni di Euro la variazione del capitale circolante netto in quanto si è ritenuto ragionevole, alla luce della specificità del business in cui la CGU opera, ipotizzare nel lungo termine un bilanciamento quasi perfetto tra i crediti e debiti commerciali e il magazzino.

Il tasso di attualizzazione (WACC) utilizzato nella stima del valore attuale del flusso di cassa è pari al 8,5% ed è stato determinato sulla base della seguente equazione:  $1 + r_{\text{ris-free}} \text{ neto calcolato} = \text{pari a } 1,092\%$  e corrisponde al rendimento sui titoli di stato (STP) a scadenza decennale emessi dal governo italiano. Il "beta" del premio applicato è pari al 0,55% (tasso medio in linea con i risultati delle analisi di lungo periodo relative ai paesi industrializzati) sia con i prezzi professionali, il coefficiente beta è stato stimato sulla base di un panel di società comparabili quotate operanti nel settore metciblogamento retail; il costo del debito di natura finanziaria, pari al 2,3% è stato stimato in misura pari alla media di mesi del tasso Euribor 10 anni, maggiorato di una spread di 180bps; e vi è stato adottato un debt/equity ratio calcolato sulla base del dato medio espresso da un panel di società comparabili.

Sulla base delle considerazioni illustrate in precedenza, il VU della CGU UPM di 31 gennaio 2017 risulta pari a Euro 229,3 milioni. Dal confronto tra VU pari a Euro 229,3 milioni e carrying amount (capitale investito netto) della CGU UPM, pari a Euro 77,7 milioni, risulta che il valore di nuovo della CGU è superiore al suo valore contabile, pertanto non sono emerse perdite di valore da contabilizzare.

In merito al test di autocorrezione di passività relative al punto vendita Le autorizzazioni amministrative relative al punto vendita OVS e UPM, che presentano indicatori di perdite di valore sono sottoposte ad impairment test procedendo alla determinazione del valore in uso per ciascun punto vendita con il risultato che il valore in uso per ciascun punto vendita è superiore al suo valore contabile. I principali indicatori utilizzati nella determinazione del valore in uso sono relativi al tasso di attualizzazione e al tasso di crescita. In particolare il tasso di sconto post imposte (WACC)

utilizzato è pari al 8,5% e non è stato previsto alcun tasso di crescita per il periodo statistico di budget 2017.

Sulla base dell'analisi svolta, rifebbibile in caso sono state oggetto di valutazione le autorizzazioni amministrative relative al punto vendita del settore OVS e di tipologia di svalutazioni di precedenti esercizi relative a 2 punti vendita OVS per un ammontare complessivo netto negativo pari a 40 milioni di Euro.

30 Partecipazioni	31.12.2016	31.12.2017
	95.348.700	9.400.704

Nell' allegato n. 5 si riporta il dettaglio e la movimentazione delle partecipazioni in imprese controllate e collegate intervenuti nell'esercizio.

Le principali informazioni relative alle partecipazioni in imprese controllate e collegate in essere al 31 gennaio 2017 sono riportate nell'allegato n. 7.

In tal corso dell'esercizio si segnalano l'acquisizione del 55% della partecipazione nella società collegata Samolone Retail AG per 8.264 milioni di Euro e l'acquisizione del 100% della partecipazione nella società OVS Fashion Espora S.L. per 100 milioni di Euro, a cui è seguito un versamento di 50 milioni di Euro a copertura per le perdite di esercizi precedenti focalizzate nel versamento di 50 milioni di Euro.

A seguito della perdita in corso di maturazione della controllata OVS Department Stores (Svizzera), OVS S.p.A. ha effettuato un versamento per 300 milioni di Euro. La Società ha inoltre effettuato un versamento per 200 milioni di Euro a favore di OVS Magyarország (Croatia) a copertura per le perdite di esercizi precedenti in un versamento per 1.457 milioni di Euro a favore di OVS Bulgaria Food a copertura delle perdite di esercizi precedenti necessario per la messa in liquidazione della società.

Inoltre, nell'ambito della valutazione di recuperabilità degli investimenti, la Società ha proceduto a svalutare parzialmente le partecipazioni in OVS Department Stores (Svizzera) per un importo pari a 647 milioni di Euro, in OVS Magyarország (Croatia) per 77 milioni di Euro e in OVS Bulgaria Food per 12 milioni di Euro. Per completezza dell'informativa relativa alla valutazione delle partecipazioni, si rinvia anche al quarto esposto nel commento della voce "Fondi per rischi e oneri" - nota 15.

Il Passività finanziarie correnti	31.12.2016	31.12.2017
	6.534.100	7.044.879
Il Passività finanziarie non correnti	31.12.2016	31.12.2017
	873.253.345	871.000.077

Ul seguito si riporta il dettaglio delle voci "Passività finanziarie correnti" e "Passività finanziarie non correnti" al 31 gennaio 2017 e al 31 gennaio 2016.

Debiti bancari correnti	31.12.2016	31.12.2017
	1.100.000	1.100.000
Debiti bancari non correnti	31.12.2016	31.12.2017
	873.253.345	871.000.077





Il nuovo Contratto di Finanziamento a retta del diritto inglese ed eventuali controversie ad esso relative sono attribuite alla giurisdizione esclusiva dei tribunali inglesi.

L'eventuale violazione nel rispetto dei covenant, contraddittori è un evento di default che lo Società ha la facoltà di sanare entro 15 giorni lavorativi dalla scadenza dell'obbligo di rinvio che costituisce condizione precedentia relativa al periodo oggetto del contratto. Il default più presto essere evitato tramite un intervento degli azionisti, tale che il nuovo azionista del covenant, allo data di riferimento possa rispettare i limiti contrattuali se l'intervento dei azionisti viene effettuato prima di una data. L'intervento degli azionisti può avere la forma, ad esempio, di finanziamento subordinato a piena garanzia di azioni OVS.

Nel caso il default non sia sanato, Banco IM come Banco Agente ha la possibilità (ma non l'obbligo) di chiedere il pagamento anticipato del finanziamento anche esentandosi l'ottenzione della garanzia concessa.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto di OVS S.p.A. al 31 gennaio 2017 e al 31 gennaio 2016, determinato secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 26 luglio 2005 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/213.

Indebitamento finanziario netto		
A. Conto	(95.361)	123.261
B. Altri debiti finanziari a lungo termine		
C. Titoli emessi per la negoziazione		
D. Liquidità (MIG) (M)	90.190	123.240
E. Crediti finanziari a lungo termine	16.167	16.167
F. Debiti a medio termine	(2.058)	(2.058)
G. Altre componenti dell'indebitamento a medio termine		
H. Altri debiti finanziari a medio termine	(2.673)	(2.673)
I. Indebitamento finanziario corrente (P+SN+P)	(8.650)	(7.248)
J. Indebitamento finanziabile corrente (P+SN+P)		
K. Debiti finanziari a medio termine	80.498	132.120
L. Debiti finanziari a medio termine	(27.153)	(27.153)
M. Debiti finanziari a medio termine		
N. Altri debiti finanziari a medio termine	(8.173)	(8.241)
O. Indebitamento finanziario non corrente (P+SN+P)	(273.283)	(271.620)
P. Indebitamento finanziario non corrente (P+SN+P)	(274.885)	(274.885)
Q. Indebitamento finanziario netto (SN+P)		
R. Debiti finanziari a medio termine	5.418	1.995
S. Debiti finanziari a medio termine	(248.974)	(247.120)

### Altri debiti finanziari correnti e non correnti

Si riassumono nella seguente tabella la composizione degli altri debiti finanziari correnti e non correnti al 31 gennaio 2017 e al 31 gennaio 2016.

Altri debiti finanziari correnti e non correnti		
Altri debiti finanziari correnti		2.145
Altri debiti finanziari non correnti		1,888
Altri debiti finanziari correnti e non correnti		4,033
Altri debiti finanziari correnti		1,687
Altri debiti finanziari non correnti		2,346
Altri debiti finanziari correnti e non correnti		4,033

La suddivisione per scadenza dei pagamenti (mipi) e della quota capitale del leasing-finanziario è di seguito esposta (migliaia di Euro):

Suddivisione per scadenza dei pagamenti (mipi) e della quota capitale del leasing-finanziario		
Entro 1 anno	1,286	1,286
Da 1 a 5 anni	2,307	2,307
Da 5 a 10 anni	1,440	1,440
Da 10 a 15 anni	0	0
Da 15 a 20 anni	0	0
Da 20 a 25 anni	0	0
Da 25 a 30 anni	0	0
Totale	5,033	5,033

La suddivisione tra i pagamenti minimi dovuti alle società di locazione finanziaria ed il loro valore attuale (quota capitale) è la seguente (migliaia di Euro):

Suddivisione tra i pagamenti minimi dovuti alle società di locazione finanziaria ed il loro valore attuale (quota capitale)		
Altre società di locazione finanziaria	4,520	4,520
Società di locazione finanziaria	513	513
Totale	5,033	5,033

OVS S.p.A. ha acquistato in locazione finanziaria diversi macchinari. La durata media ponderata dei contratti di locazione finanziaria è di circa 4 anni.

I tassi di interesse sono fissati alla data di stipulazione dei contratti e sono indicizzati al tasso Euribor a tre mesi. I tassi contrattuali di leasing sono rimborsati attraverso un piano a rate costanti e contrattualmente non è previsto alcuna immolazione del piano originario.

Tutti i contratti sono denominati nella valuta di conto (Euro). I debiti verso società di locazione finanziaria sono garantiti al locatore tramite i diritti sui beni in locazione.

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Debiti verso fornitori" al 31 gennaio 2017 e al 31 gennaio 2016:

Debiti verso fornitori		
Debiti verso fornitori a lungo termine	24,826	24,826
Debiti verso fornitori a medio termine	24,826	24,826
Debiti verso fornitori a breve termine	24,826	24,826
Totale	74,478	74,478



Tale voce include i debiti relativi al normale svolgimento dell'attività commerciale nei paesi della Società, relativamente a forniture di merci, immobilizzazioni e servizi.

I debiti include debiti verso fornitori esteri (prevalentemente dell'area asiatica) per 154,725 migliaia di Euro; a questo sono a compensazione, in valuta estera (prevalentemente USD), per 175,845 migliaia di USD.

Si segnalano inoltre che alle suddette debite non risultano in bilancio debiti con durata residua superiore a cinque anni.

Il saldo include inoltre debiti verso società correlate per totali 24.502 migliaia di Euro così dettagliati (migliaia di Euro):

Gruppo Cdn S.p.A.	US\$	04/07
CVS Department Stores Corp.	1.000.000	41
CVS Health Corp.	25	28
CVS S.p.A.	23.885	1.992
CVS Health Services Limited	1.992	142,3
Compendio della Società	1.992	142,3
Totale	82.362	1.992

I debiti verso la controllata CVS Hong Kong Sourcing Ltd si riferiscono alla pluralità di servizi prestati ad CVS e finalizzati all'acquisto e ripartizione di merci dai Far East.

31 gennaio 2015	31 gennaio 2016	31 gennaio 2017
31. Passività per imposte correnti	94.321.584	100.848.094
32. Altri debiti correnti	17.922.989	12.776.888
Totale	112.244.573	113.624.982

L'impostazione evasiva include debiti per IRRES pari a 3,7 milioni di Euro e debiti del IRAP per 0,3 milioni di Euro (già di netto di accantonamenti e crediti di riacquisto rispettivamente per 21,5 e 5,4 milioni di Euro).

Tale voce include inoltre debiti verso Gruppo Cdn S.p.A. per l'acquisizione di parte delle azioni IRRES risultanti dal CNM 2016 presentato da Gruppo Cdn S.p.A. per un importo pari a 11.482 migliaia di Euro (il valore nominale è pari a 12.000 migliaia di Euro). Tale operazione è stata concordata e negoziata tra le parti in data 8 marzo 2016 e 31 ottobre 2016.

31 gennaio 2015	31 gennaio 2016	31 gennaio 2017
33. Altri debiti non correnti	94.321.584	100.848.094
Totale	112.244.573	113.624.982

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci "Altri debiti" correnti e non correnti al 31 gennaio 2017 e al 31 gennaio 2016 (migliaia di Euro):

31 gennaio 2017	31 gennaio 2016	31 gennaio 2015
Debiti verso il locatore per le aree non godute e usate	7.752	48
Debiti verso il locatore per le aree godute e usate	19.877	2.854
Debiti verso il locatore per le aree godute e usate - non imputati ai costi del contratto	5.326	887
Debiti verso Assicurazioni e Società per rischi vari	2.401	129
Debiti verso società di previdenza e società di gestione	31.813	17.922
Debiti in Euro per NOI	2.500	500
Debiti in Euro per altri	9.100	2.100
Debiti con - verso clienti	189	27
Debiti / Ricambi passivi (debiti ricezione contratti)	9.022	1.544
Debiti / Ricambi passivi (debiti)	2.427	4.840
Debiti / Ricambi passivi (crediti)	301	307
Debiti / Ricambi passivi (crediti)	7.390	10.059
Debiti / Ricambi passivi (debiti)	10.130	10.014
Debiti debiti correnti	10.176	10.027
Debiti / Ricambi passivi (debiti)	4.651	1.974
Debiti / Ricambi passivi (debiti)	37.030	1.974
Debiti debiti non correnti	1.176	1.258

I "Debiti verso personale" si riferiscono alle compensazioni maturate e non liquidate alla data del 31 gennaio 2017.

I "Debiti clienti" si riferiscono principalmente ad anticipi da clienti per prenotazioni merce e acquisto di buoni merce per 3.372 migliaia di Euro, a debiti per depositi e coupon ricevute da clienti a garanzia del contratto di utilizzazione per 2.802 migliaia di Euro e a debiti verso un fornitore di Upin S.r.l. con il quale si è instaurato un contratto per 340 migliaia di Euro.

Relativamente ai "Debiti verso istituti di previdenza e assicurazione sociale", l'importo dei debiti è rappresentato dai debiti verso IRPE.

Alta data di chiusura di bilancio CVS S.p.A. presentava un debito IVA derivante dalla vendita al dettaglio ed all'ingrosso, ad un importo inferiore per cassone di beni e servizi.

La voce "Debiti rimborsati" raccoglie debiti per IRPE differiti, debiti verso istituzioni e debiti per rimborsi d'acconto da versare.

Per quanto riguarda la voce "Debiti / Ricambi passivi altri", si segnala che lo stesso include 3.963 migliaia di Euro riferiti ai rimborsi per tasse locali, 1.224 migliaia di Euro per spese viaggio, 356 migliaia di Euro per spese honorarie, oltre a 843 migliaia di Euro di ricambi passivi per contributi rimborsati da partners e da locatori.

Includo inoltre, 240 migliaia di Euro relativi allo spazio corrente dall'istituzione dei debiti di utilizzo di software concesso a Gruppo Cdn S.p.A. per un periodo di 5 anni, lo cui quote non corrente, iscritto nei "Debiti/Ricambi passivi altri - non correnti", è pari a 360 migliaia di Euro.

I "Debiti non correnti" si riferiscono per 12179 migliaia di Euro, alla rievazione del debito per effetto della liquidazione del contratto di locazione che presentava con i rimborsi lungo la durata del contratto stesso. Nella stessa voce sono inclusi 380 migliaia di Euro già conferiti da una voce precedente e 857 migliaia di Euro riferiti al rimborsato del contributo derivante da investimenti in beni strumentali nuovi che hanno beneficiato dell'agevolazione S.U. Trenord - quale. Si segnala che gli investimenti sono stati contabilizzati al lordo del contributo, mentre quest'ultimo è stato ripartito lungo la durata dell'ammortamento dei beni interessati.

Si segnala che tale voce include, inoltre, 3.933 migliaia di Euro quale quota non corrente di ricambi passivi per contributi rimborsati da locatori seguito da rimborsazione e rimborsazione dei buoni vendita. Tali contributi sono stati rimborsati in base alla durata del contratto di locazione.

31 gennaio 2017	31 gennaio 2016	31 gennaio 2015
34. Imposta di famiglia	40.442.906	62.042,3

La voce include prevalentemente rimborsati accantonati su CVS S.p.A. per il trattamento di fine rapporto maturato dai dipendenti. La Società garantisce benefici assicurativi di risparmio.





## PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ammonta a 655,5 milioni di Euro. Le variazioni intervenute nelle poste componenti il Patrimonio Netto sono dettagliate nell'appendice prospetto contabile.

### 18 Capitale sociale

Il Capitale Sociale di OVS S.p.A. al 31 gennaio 2017 ammonta a Euro 227.000.000 ed è costituito da n. 227.000.000 azioni ordinarie senza valore nominale.

OVS è stata costituita in data 24 maggio 2004 con un capitale sociale di Euro 10.000. Il Conferimento del Nome di Azienda OVS-UPIM, da parte dell'allora unica azionista Groupo Coni, avvenuto con effetto del 31 luglio 2014, ha comportato un aumento del capitale sociale da Euro 10.000 ad Euro 140.000.000, con un sovrapprezzo di Euro 249.895.000.

In data 24 febbraio 2015, si è concluso con successo l'offerta globale di sottoscrizione e di vendita di azioni ordinarie di OVS S.p.A., finalizzata alla quotazione della stessa sul MTA.

L'operazione di sottoscrizione ha comportato un ulteriore aumento di capitale di Euro 97.000.000, portando il capitale sociale da Euro 140.000.000 a Euro 227.000.000, suddiviso in 227.000.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

### 19 Altre Riserve

Sono così dettagliate:

La riserva sovrapprezzo azioni, pari a 512,0 milioni di Euro, deriva dagli aumenti di capitale intervenuti in OVS S.p.A., come già sopra segnalato, e risulta al netto dei costanti al processo di quotazione pari a 7.590 migliaia di Euro (costi lordi per 10.489 migliaia di Euro e imposte differite per 2.879 migliaia di Euro).

Relativamente al trattamento contabile adottato in merito a tali costi, in osssequio a quanto disposto dallo IAS 32, a seguito del positivo esito nel processo di quotazione, il rapporto tra numero di nuove azioni/numero di azioni post-quotazione ha determinato le percentuali di anni che sono stati contabilizzati a diretta valutazione del patrimonio netto, mentre la parte restante è stata iscritta tra i costi a conto economico.

La riserva legale ammonta a 43 milioni di Euro e si è costituita in sede di costituzione dell'ufficio dell'esercizio chiuso al 31 gennaio 2015.

Vi sono poi altre riserve, il cui saldo netto è positivo per 35,7 milioni di Euro, che includono principalmente gli portati a nuovo per 33,2 milioni di Euro, gli effetti della contabilizzazione direttamente a patrimonio netto degli utili (parziali) attribuiti relativi ai Benefici e ripartizioni e gli effetti della contabilizzazione contro riserva di patrimonio netto dei piani di incentivazione al management, in ottemperanza alle disposizioni dell'IFRS 2 (si rinvia anche alla nota 32 "Costi del personale").

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Passività per imposte differite":

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Fondo svalutazione immobilizzazioni	6.980	10.921	5.250
Svalutazione tasse locali	985	1.051	1.800
Fondi per rischi ed oneri	2.259	2.901	1.700
Svalutazione crediti	2.854	1.647	3.533
Immobilizzazioni materiali e immateriali	(159.315)	3.825	(155.919)
IFR (determinazione fiscale a 45,7%)	403	0	453
Accanto al passivo CODL	0	406	458
Altre voci	324	6.950	2.375
<b>Totale passività / (attivo) netto</b>	<b>649.947</b>	<b>1.746</b>	<b>60.075</b>

Si riporta in stesso dettaglio per l'esercizio precedente:

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
Fondo svalutazione immobilizzazioni	5.924	1.295	6.180
Svalutazione tasse locali	895	100	1.896
Fondi per rischi ed oneri	2.211	2.952	2.401
Svalutazione crediti	2.393	363	2.824
Immobilizzazioni materiali e immateriali	(170.380)	(48)	(159.959)
Accanto al passivo CODL	0	7.202	0
Altre voci	205	616	400
<b>TFR (determinazione fiscale a 45,7%)</b>	<b>5.154</b>	<b>(1.522)</b>	<b>2.679</b>
<b>Totale passività / (attivo) netto</b>	<b>649.947</b>	<b>(3.254)</b>	<b>(59.947)</b>

Le imposte differite passiva relative ai maggior valori in bilancio delle immobilizzazioni immateriali derivano essenzialmente dalle loro rilevazioni ai "fair value" in base off "acquisition method" effettuato in sede di business combination.

La colonna "effetto adeguamento oligoatto IAS" corrisponde, al 31 gennaio 2016, le variazioni nel bilancio della società intervenute a seguito della riduzione, con effetto dal 2017 dell'oligoatto IAS, dal 27,5% al 24%, così come previsto dalla Legge di Stabilità 2016 (2016/2015).

Si evidenziano di seguito la variazione intervenuta nella riserva di cash flow hedge:

Valore attuale del contratto	0	31.285
Riduzione in caso del rinvio del debito relativo ai debiti a lungo termine per l'anno di fine contratto (2008)	0	(20.815)
Effetto fiscale diretto	0	7.044
Risparmio o incremento della rimanenza passiva relativo ai debiti a lungo termine se il rateo si è convertito in relazione di copertura	0	(13.288)
Effetto fiscale indiretto	0	1.172
Chiusura e colata anticipata del contratto sulla riserva per l'anno di fine contratto in relazione alla riduzione di copertura	0	0
Effetto fiscale diretto	0	4.125
Variazione di valore	0	11.254
Valore iniziale dell'operazione	0	(14.203)
Valore attuale dell'operazione	0	0

Si evidenziano di seguito le variazioni intervenute nella riserva di utili (perdite) durante:

Valore iniziale dell'operazione	0,000	0,000
Variazione di valore	11.254	2.840
Effetto fiscale diretto	38	(621)
Effetto fiscale indiretto	623	0
Variazione di valore	11.915	1.954
Valore attuale dell'operazione	0,000	0,000

Per ulteriori dettagli sui movimenti dell'operazione si rinvia al prospetto della Variazione di Contributo Netto.



Giunta con l'adempimento di alcune voci del conto economico di cui sono espresse in migliaia di Euro).

### 19 Ricavi

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Ricavi".

	2017	2016
Ricavi per vendite di prodotti	1.529.465	1.484.411
IVA su vendite di prodotti	258.080	253.542
IVA su vendite di servizi	1.370.289	1.228.076
<b>Monteprodotti</b>	<b>3.157.834</b>	<b>2.966.029</b>
Risconti relativi ad attività amministrative e affitti	307.270	1.542.276
Strumenti finanziari	1.280.743	1.389.980
Ricavi dai concorsi	3.000	500
<b>Totale</b>	<b>4.749.027</b>	<b>6.300.865</b>

### 20 Altri proventi e ricavi operativi

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altri proventi e ricavi operativi".

	2017	2016
Ricavi da servizi assicurativi	45.230	35.402
Altri ricavi e proventi	17.974	15.585
Commissioni	112	1.062
Risconti da cessione marchi	4	50
<b>Altri ricavi</b>	<b>63.320</b>	<b>52.049</b>
<b>Totale</b>	<b>63.320</b>	<b>102.048</b>

I ricavi per prestazioni di servizi sono principalmente relativi a prestazioni professionali, recupero spesse di trasporto e pubblicità, contributi professionali, rimborso di costi di personale ed altri servizi correlati, nonché le commissioni per le polizze dei contratti dei partner commerciali presenti in concessione presso i courti vendita della società.

La voce "Affitti attivi e locazioni" include principalmente gli affitti dei partner in concessione (preziosi nei punti vendita OVS e L'Uomo).

La voce "Altri ricavi" include principalmente contributi dai fornitori e ricavi da rimborsi relativi a costi di formazione e sopravvivenza attività varie.

La voce "Altri ricavi" include differenze tasse attività per 718 migliaia di Euro. In questo voce include inoltre 207 migliaia di Euro di rimborsi relativi a costi di formazione. L'importo che risulta di principio debitore rimborsi e crediti riconosciuti dai subfornitori e fornitori, oltre a contributi riconosciuti dai fornitori per il collaudo in alcuni negozi e per l'acquisto di attrezzature.

NOTE AL  
CONTO ECONOMICO



di assegnazione (secondo i metodi Black-Scholes). Il fair value complessivo del piano è stato quindi iscritto nel conto economico, per la quota di competenza del periodo di riferimento. In particolare il costo del piano è riferibile all'assegnazione di azioni OVS, pari ad Euro 3.682 milioni (già contabilizzato per 1.993 milioni di Euro il 31 gennaio 2015), e stato iscritto con contropartita il patrimonio netto.

Per maggiori dettagli del Piano si rinvia alla relazione del Consiglio di Amministrazione e al documento informativo ex art. 84-bis del Regolamento Consob n. 18571/2008, disponibili sul sito Internet della Società [www.ovscorp.com](http://www.ovscorp.com), sezione Governance/Assemblee negli Alimenti.

Si segnala, inoltre, che nell'ambito dell'operazione di acquisizione dello partecipazione in Gruppo Cain da parte del fondo assistito da BIC Partners, perfezionata il 30 giugno 2011, l'on. S.A. holding di diritto lussemburghese, ha ammesso al servizio dell'occupazione una serie di strumenti finanziari, assegnati a classi di soggetti diversi, tra cui alcuni manager di Gruppo Cain, nonché l'ordinamento di OVS S.p.A.

Per il dettaglio in merito alle caratteristiche di detti strumenti finanziari nonché nel relativo trattamento contabile adottato a suo tempo dalla conferente Gruppo Cain S.p.A., si fa rinvio al Prospetto Informativo predisposto ai fini della quotazione dell'emissione a quanto riportato nel Prospetto Informativo predisposto ai fini della quotazione della sezione relativa al bilancio di zone-OVA (mondo 2013), pubblicato sul sito Internet della Società nella sezione "Investor Relations".

Per completezza di informazioni, si segnala che contestualmente all'ingresso di ulteriori tre manager nella categoria coperta dal Piano S.A., erano state rievinte le caratteristiche di tali strumenti, anche al fine di riequilibrare la posizione dei manager che era stata pregiudicata dall'emissione da parte di Cain S.A. di uno strumento finanziario privilegiato. A seguito di tali modifiche, considerato che nel mese di giugno 2015 i manager avevano (integrato) versamento di titoli in base al fair value degli strumenti finanziari rievinti, determinando alla data di efficacia della suddetta modifica, non si erano generati effetti sulla situazione patrimoniale ed economica di OVS S.p.A.

### 23. Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci "Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni"

	31/12/2015	31/12/2014
Ammortamento immobilizzazioni materiali	21.540.673	14.027
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.492.923	3.687.676
Svalutazioni immobilizzazioni materiali e immateriali	1.1.000	3.422
<b>Totale</b>	<b>25.034.596</b>	<b>3.487.105</b>

Si segnala che l'impatto relativo alle svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali negli allegati di riferimento è stato incluso nei valori relativi alle sezioni "Ammortamenti e Svalutazioni".

Le svalutazioni si riferiscono ad attività svalutate in conseguenza di carenze di punti vendita gli realizzate o comunque in programma e/o delle risultative del best of impairment.

• Conto di credito ai sensi dell'art. 69 del TUF, in cui qualora da ciò non consegua l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto.

• Presentazione di un'offerta pubblica di acquisto sulle azioni della Società ai sensi degli artt. 102 e seguenti del TUF, ovvero

• Qualificazione di operazioni che quali possa derivare la revoca della quotazione delle azioni ordinarie OVS.

Il Piano di Stock Option prevede, altresì, altre soluzioni per la partecipazione al piano medesimo il provvedimento del rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o di amministrazione con incarichi esecutivi con OVS o con una controllata, o seconda della qualità del beneficiario (il "Rapporto").

In particolare il Piano di Stock Option prevede che, in caso di cessazione del rapporto dovuto ad una ipotesi di bad leaver, tutte le Opzioni assegnate ai beneficiari, ivi comprese le Opzioni divenute efficaci ma non ancora esercitate automaticamente e saranno private di qualunque effetto e validità.

Saranno previsti i casi di bad leaver (seguenti eventi, a seconda del caso): (i) licenziamento del Beneficiario, revoca della carica di amministratore o/o delle deleghe del Beneficiario ovvero mancato rinnovo nella carica di consigliere s/o nelle deleghe del Beneficiario, tutte dovute al ricorrere di una giusta causa; (ii) cessione del rapporto per dimissioni volontarie del Beneficiario non giustificate dal ricorrere di una ipotesi di good leaver.

In caso di cessazione del rapporto dovuto ad una ipotesi di good leaver, il Beneficiario, ovvero i suoi eredi, fermo restando il rispetto degli anti-dilution, modalità e termini di cui al Piano di Stock Option, manterranno il diritto di esercitare parzialmente le Opzioni assegnate, tenuto conto del momento in cui si verifica la cessazione del rapporto secondo le modalità di cui al piano medesimo.

Sono compresi tra le ipotesi di good leaver i seguenti eventi, a seconda del caso: (i) licenziamento del Beneficiario senza giusta causa; (ii) revoca della carica di amministratore o mancato rinnovo nella carica di consigliere senza giusta causa; (iii) dimissioni dalla carica di consigliere qualora il Beneficiario, senza che ne sia stata una giusta causa, subisca una revoca o una mancata conferma delle deleghe, fatta per cui i risultati sostanzialmente allineati il suo rapporto con la Società a con lo Controllo; (iv) dimissioni dalle cariche a ricoprire dal rapporto di lavoro qualora ricorra anche uno solo dei seguenti casi: (a) inabilità fisica o psichica (stabilita o malata) o ad infermità permanente del Beneficiario; (b) decesso del Beneficiario. Il Piano di Stock Option avrà durata sino al 31 dicembre 2020, prevedendo un vesting period per le Opzioni assegnate al Beneficiario.

Il Piano di Stock Option, come detto, avrà durata sino al 31 giugno 2025 (data di scadenza) e, prima di divenire essere esercitate, o prima di scadenza, le Opzioni assegnate ai beneficiari (le vesting period per le Opzioni assegnate ai beneficiari) in base ai termini di seguito riportati:

- 1/3 delle opzioni assegnate dopo 36 mesi dalla data di assegnazione (Primo Vesting Period);
- 1/3 delle opzioni assegnate dopo 48 mesi dalla data di assegnazione (Secondo Vesting Period);
- 1/3 delle opzioni assegnate dopo 60 mesi dalla data di assegnazione (Terzo Vesting Period).

Al 31 gennaio 2017 risultavano assegnati a 5.021.375 diritti di opzione attribuiti attraverso due distinte tranches di opzioni del Piano di Amministrazione, nel secondo degli 8 giugno 2015. Ai sensi dell'art. 69 del TUF, il piano sopra descritto è diritto come equity settled in base a quanto previsto dal principio contabile di riferimento. Il fair value di detto piano è stato stimato alla data

**24 Altre spese operative: Costi per servizi**

Tale voce di bilancio è composta come segue:

Personale	55.983	65.307
Livelli	30.390	32.000
Costi comuni di mercato	48.922	42.972
Provisioni patrimoniali e consuntive	22.862	18.812
Utile di competenza	12.076	11.479
Assicurazioni	3.127	3.174
Non versamenti in fidejussione e vigilanza	36.828	40.900
Altre imposte	4.607	4.576
Contributi al Consiglio di Amministrazione / Organismo di Vigilanza	193	190
<b>Totale</b>	<b>216.368</b>	<b>216.606</b>

Si evidenzia che tra i costi per servizi sono inclusi addebiti ad Carionnabonacoste S.p.A. per 18.879 migliaia di Euro.

**25 Altre spese operative: Costi per godimento di beni di terzi**

I "Costi per godimento di beni di terzi" sono composti come segue:

Utile presente in altre voci	16.824	171.842
Locazione impianti, attrezzature, autoveicoli	5.028	4.426
<b>Totale</b>	<b>218.852</b>	<b>186.268</b>

La voce "Utile presente in altre voci" include principalmente gli affitti e le spese condominiali della rete di vendita.

I contratti di locazione sono stati stipulati a rotoli e caratteri di mercato.

**26 Altre spese operative: Svalutazioni e accantonamenti**

La voce ammonta a 1200 migliaia di Euro. L'accantonamento dell'esercizio riguarda accantonamenti di fondo svalutazione crediti.

Svalutazione dei crediti	1.200	1.200
<b>Totale</b>	<b>1.200</b>	<b>1.200</b>

**27 Altre spese operative: Altri oneri operativi**

Gli "Altri oneri operativi" sono composti come segue:

Indennità e compensazioni per ufficio e bureaus di vendita	2.246	7.215
Imposte e tasse	12.210	3.855
Contribuzioni patrimoniali	309	930
Imposta di bollo	481	44
Spese straordinarie	324	439
Altri costi generali e amministrativi	13.471	17.440
Altri oneri operativi	2.005	1.300
<b>Totale</b>	<b>34.096</b>	<b>34.969</b>

Gli "Altri oneri di gestione" includono principalmente un importo pari a 999 migliaia di Euro relativo ad obblighi, rimborsi e arrotondamenti passivi e un importo pari a 7 migliaia di Euro per scopi su incarico di portieri concessi ai clienti in occasione di particolari manifestazioni; la stessa voce include inoltre oneri di transattivi con locatori e fornitori per 248 migliaia di Euro e rimborsi spese varie.

**28 Proventi e (oneri) finanziari**

PROVENTI FINANZIARI

Proventi finanziari su titoli	32	36
Proventi finanziari da clienti	387	15
Proventi su società controllate	1.000	0
Proventi su società controllate	2	0
<b>Totale</b>	<b>1.421</b>	<b>51</b>

ONERI FINANZIARI

Oneri finanziari su titoli	24	52
Oneri finanziari su finanziamenti	1.582	21.054
Oneri finanziari verso altri finanziatori	189	314
Interessi cost. su crediti IFR	762	538
Altri oneri finanziari/interessi finanziari	3.598	4.757
<b>Totale</b>	<b>6.155</b>	<b>26.615</b>

Gli oneri finanziari su finanziamenti includono principalmente commissioni riferite ai finanziamenti in essere.



#### DIFFERENZE CAMBIO

Differenza cambio attivo	13.182	13.427
Differenza cambio passivo	(8.977)	0
Proventi / Oneri da variazione del far, valore di derivati di trading su cambi	0	13.428
Proventi / Oneri da variazione del far, valore di derivati su cambi	0	(8.977)
Proventi / Oneri da variazione del far, valore di derivati su cambi in hedge accounting	0	0
Totale	4.205	20.789

#### PROVENTI (ONERI) DA PARTECIPAZIONI

Risultato per attività di	20.481	10.984
Investimenti in partecipazioni	11.450	(804)
Totale	31.931	10.180

Lo voce "Oneri per dividendi" si riferisce ai dividendi erogati nel corso dell'esercizio dalla società controllata OVS Hong Kong Sourcing Ltd per 20,481 migliaia di Euro. Si segnala la svalutazione delle partecipazioni nelle controllate OVS Department Stores doo, per 0,7 milioni di Euro e OVS Multiprodo doo, per 0,8 milioni di Euro.

#### 28 Imposte

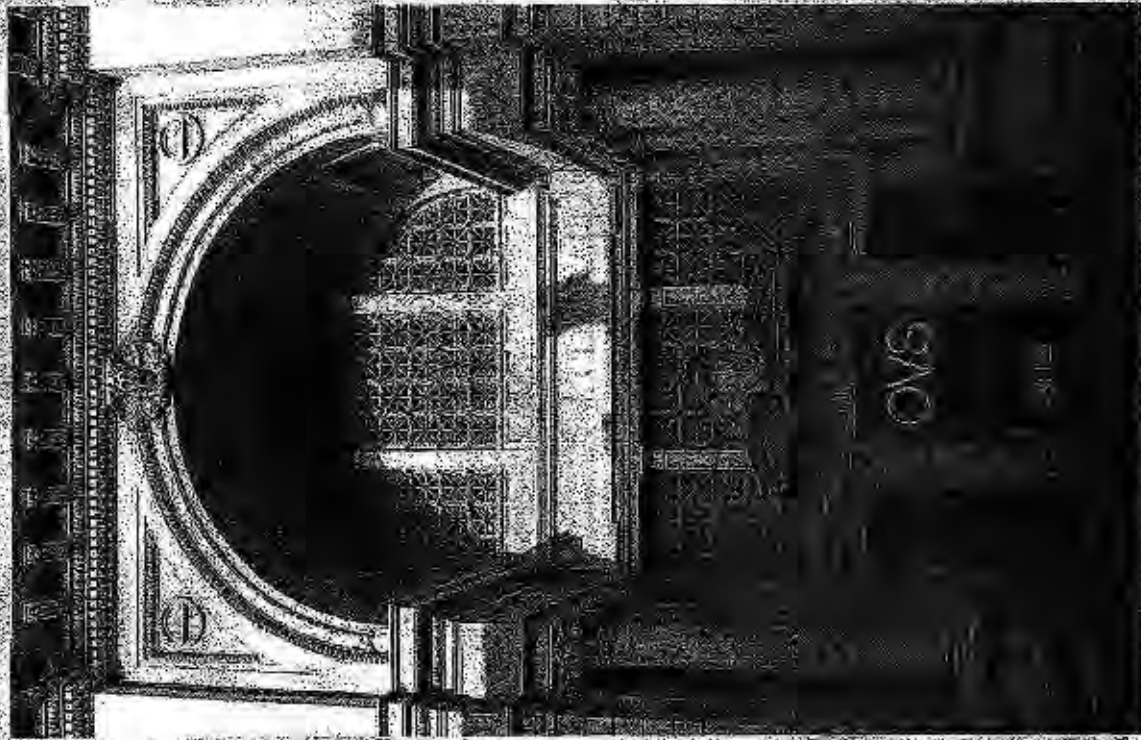
Di seguito si riporta la composizione del carico a carico economico:

Imposte IRES	24.464	23.327
Imposte IRAP	5.461	5.461
Imposte differite / rivalutazione netta:	12.463	(2.270)
Totale	42.388	31.490

Nella seguente tabella si riporta la riconciliazione dell'utile fiscale teorico con quello effettivo.

Utile per esercizio ante imposte	303.045	56.248
Imposta sul reddito lordo (IRES)	(87.514)	(27.514)
IRAP	(5.513)	(5.513)
Effetto fiscale differenziale permanente ed altre differenze	0.689	(80)
Effetto adeguamento capitale di rischio	0	12.757
Imposte	(92.338)	(20.840)
Utile netto dopo imposte	210.707	35.401

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 gennaio 2016, si segnala l'importo pari a 12.757 migliaia di Euro, derivante dalla determinazione delle imposte differite in essere alla chiusura dell'esercizio in base alla minore aliquota IRES del 24% (in luogo del 27,5%), come definito dalla Legge di Stabilità 2016. Al netto di tale effetto, l'utile netto, al 31 gennaio 2016, sarebbe stato pari al 33,4%.







I flussi di cassa riportati nella seguente tabella rappresentano gli effettivi pagamenti ed incassi registrati con le parti correlate e non le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sui soli componenti del gruppo di bilancio o del riferimento.

Le operazioni di seguito elencate sono state effettuate a condizioni di mercato.

	Esercizio chiuso al 31 gennaio 2017		Esercizio chiuso al 31 gennaio 2016	
	Flusso di cassa generato/(consumato) dall'attività operativa	Flusso di cassa generato/(consumato) dall'attività di investimento	Flusso di cassa generato/(consumato) dall'attività di finanziamento	Flusso di cassa generato/(consumato) complessivo
Flusso di cassa generato/(consumato) complessivo	126.982	18.31	2.227	2.498
Flusso di cassa generato/(consumato) dall'attività operativa	1.454	1.954	1.454	1.954
Flusso di cassa generato/(consumato) dall'attività di investimento	(1.308)	(200)	(200)	(408)
Flusso di cassa generato/(consumato) dall'attività di finanziamento	(13.881)	0.157	0.059	20.488
Flusso di cassa generato/(consumato) complessivo	(12.725)	(14,7)	(8,894)	(26,416)
Flusso di cassa generato/(consumato) dall'attività operativa	106.828	106.828	106.828	106.828
Flusso di cassa generato/(consumato) dall'attività di investimento	(2.952)	(2.952)	(2.952)	(5.904)
Flusso di cassa generato/(consumato) dall'attività di finanziamento	(17.085)	(17,085)	(17,085)	(34,170)
Flusso di cassa generato/(consumato) complessivo	81,791	81,791	81,791	81,791
Flusso di cassa generato/(consumato) dall'attività operativa	81,791	81,791	81,791	81,791
Flusso di cassa generato/(consumato) dall'attività di investimento	0	0	0	0
Flusso di cassa generato/(consumato) dall'attività di finanziamento	(81,791)	(81,791)	(81,791)	(163,582)
Flusso di cassa generato/(consumato) complessivo	0	0	0	0

SEB ADONE COMMERCIAL BANK S.p.A. - C.V.S. S.p.A.

## ALTRE INFORMAZIONI

### Passività potenziali

Oltre al quanto descritto all'articolo 18 "Fondi per rischi ed oneri" ai segmenti che in data 31 settembre 2015 è stato notificato al Gruppo Cofin S.p.A. ed OVS S.p.A. un atto di citazione da parte dell'Amministrazione Straordinaria di Barmati Group S.p.A. con il quale la parte attrice chiede al Tribunale di Roma la revoca dell'atto di trasferimento della cessione perfezionata nel foglio del BOIE di tutari megal tra Barmati Group S.p.A. e Gruppo Cofin S.p.A. e successivamente con il foglio del BOIE di tutari megal tra Gruppo Cofin S.p.A. ed OVS S.p.A. La parte attrice ha chiesto la revoca del trasferimento dei negozi ceduti a Gruppo Cofin S.p.A. e del conferimento degli stessi ad OVS S.p.A. e, in subordine, danni per circa Euro 8.800.000 pari al prezzo offerto dai beni ceduti a Gruppo Cofin S.p.A. L'eventuale passaggio massimo delle società assicurate, nella demerita ipotesi di soccombenza, non dovrebbe superare l'importo di circa Euro 4.500.000 considerato il debito assunto in sede di cessione del Gruppo Cofin S.p.A. Gruppo Cofin S.p.A. ed OVS S.p.A. hanno prontamente dato mandato ai loro avvocati di tutelare i loro interessi e si sono costituiti in giudizio. Allo primo udienza, svoltasi il 22 gennaio 2016, il Giudice ha assegnato i termini di rito per il deposito delle memorie ex art.183 c.p.c. e fissato l'udienza per il novembre 2016. In tale sede, su concorso richiesto dalle parti, il Giudice ha disposto un rinvio della causa al 22 settembre 2017.

### Fiduciarie e Garanzie concesse a favore di terzi

Ammontari a 58.370 migliaia di Euro, erano 53.190 migliaia di Euro al 31 gennaio 2015, e sono state concesse per conto del Gruppo da istituti di credito o controparti di assicurazione principalmente e garantite da contratti di locazione italiani.

### Altri impegni

Si segnalano gli impegni per la liquidazione di punti vendita e depositi da liquidare in relazione alle società compromissariamente previste, con o senza attivazione di processo. Della cessione nella quasi totalità dei contratti è mensilmente pari a un periodo di 12 mesi. L'impegno conseguente è relativo ad una annualità di cessione ed ammonta a 182,4 milioni di Euro.

### Compensi ad Amministratori e Sindaci

Lo seguente tabella riporta i compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci per le cariche ricoperte in OVS S.p.A.

	ES	ES
Esercizio chiuso al 31 gennaio 2017	608	608
Esercizio chiuso al 31 gennaio 2016	605	605







Handwritten signature and a circular stamp with illegible text.



Il documento sottostante contiene informazioni aggiuntive o complete nell'ambito dell'analisi per il periodo chiuso al 31 gennaio 2017.

1. Immobili Impianti e macchinari al 31 gennaio 2017
2. Immobilizzazioni immateriali al 31 gennaio 2017
3. Immobili, impianti e macchinari al 31 gennaio 2016
4. Immobilizzazioni immateriali al 31 gennaio 2016
5. Partecipazioni
6. Dettaglio delle partecipazioni
7. Bilancio delle partecipazioni in forma consolidata e collegata
8. Procedimento di gestione, utilizzo e rimborsamento delle voci nel bilancio consolidato

ALLEGATI  
AL BILANCIO  
SEPARATO

**ALLEGATO N.1**

**Immobili, impianti e macchinari**

La composizione e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti (in migliaia di Euro):

<b>Impianti su base di factoring</b>			
costo originario	5.355	0.754	0
ammortamenti	0	0	0
ammortamenti	0	0	0
netto	5.355	0.754	0
<b>Immobili e fabbricati</b>			
costo originario	33.900	0	0
ammortamenti	0	0	0
netto	33.900	0	0
<b>Impianti e macchinari</b>			
costo originario	270.780	1.570	0
ammortamenti	0	0	0
netto	270.780	1.570	0
<b>Autoveicoli industriali</b>			
costo originario	305.652	0	0
ammortamenti	0	0	0
netto	305.652	0	0
<b>Altri beni</b>			
costo originario	0	0	0
ammortamenti	0	0	0
netto	0	0	0
<b>Immobilizzazioni in corso e acquisite</b>			
costo originario	0	0	0
ammortamenti	0	0	0
netto	0	0	0
<b>Totale</b>			
costo originario	339.907	10.024	0
ammortamenti	0	0	0
netto	339.907	10.024	0

(1) Il valore rappresentato per 1.075 migliaia di Euro, le immobilizzazioni in corso che sono del 31/12/2016, l'ammortamento che specificamente concerne le immobilizzazioni in corso è di 0.

(2) Totale 1.075 migliaia di Euro relative a immobilizzazioni classificate e tracciate nel periodo o seguito di esercizio.

**ALLEGATO N.2**

**Immobilizzazioni immateriali**

La composizione e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti (in migliaia di Euro):

<b>Diritti di licenza industriale e diritti di utilizzazione della opera dell'ingegno</b>			
costo originario	317.500	0	0
ammortamenti	0	0	0
netto	317.500	0	0
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>			
costo originario	317.500	0	0
ammortamenti	0	0	0
netto	317.500	0	0
<b>Immobilizzazioni in corso e acquisite</b>			
costo originario	0	0	0
ammortamenti	0	0	0
netto	0	0	0
<b>Totale</b>			
costo originario	317.500	0	0
ammortamenti	0	0	0
netto	317.500	0	0

(1) Il valore rappresentato per 0,02 migliaia di Euro, le immobilizzazioni in corso che sono del 31/12/2016, l'ammortamento che specificamente concerne le immobilizzazioni in corso è di 0.

(2) Totale 0,02 migliaia di Euro relative a immobilizzazioni classificate e tracciate nel periodo o seguito di esercizio.





# ALLEGATO N. 5

## Partecipazioni

La composizione e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti (in milioni di Euro):

Partecipazioni in imprese controllate	1.1.2016	31.12.2016	01.01.2017	31.12.2017
Trasferimenti / (disinvestimenti)	1.336	0	1.336	0
Prodotto / (consumato)	9.800	2.907	1.490	10.997
Partecipazioni in imprese collegate	136	5.204	0	5.420
Trasferimenti / (disinvestimenti)	0	0	0	0
Prodotto / (consumato)	136	5.204	0	5.420
Totale	11.302	11.101	0	22.136
Partecipazioni in imprese associate	12.370	11.829	11.829	12.759
Prodotto / (consumato)	8.576	10.693	10.693	19.967

# ALLEGATO N. 6

## Dettaglio partecipazioni

La composizione e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

IMPRESE CONTROLLATE	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2018
Unit Hong Kong Sundry Ltd	2.222.446	2.222.446	2.222.446	2.222.446
DVS Department Stores doo	885.558	885.558	885.558	885.558
DVS Makrodojrt doo	1.779.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000
DVS Fashion Europe SL	0	650.000	650.000	650.000
DVS Bulgaria EOOD	0	1.457.205	1.457.205	1.457.205
	2.776.994	2.907.209	2.907.209	2.907.209
IMPRESE COLLEGATE				
Cartimontopack S.p.A.	133.53	133.53	133.53	133.53
Santosa S.p.A.	0	2.263.677	2.263.677	2.263.677
	133.53	2.263.677	2.263.677	2.263.677
Totale	9.438.988	10.990.744	10.990.744	10.990.744



**ALLEGATO N. 7**

Bilancio delle partecipazioni in imprese controllate e collegate

Impegno	Partecipazione	Valore	Costo	Plus/Minus	Valore	Costo	Plus/Minus
CNS Hong Kong Sourcing Ltd	Hong Kong	56.498	21.749.220	23.930.609	21.600.688		
CNS Development Services S.p.A.	Italia	0	6.308.532	6.307.796	63.000		
CNS Wiggins EOOD	Bulgaria	1.445.205	1.467.430	0.865	28.163		
CNS Mediatechology d.o.o.	Croazia	804.566	1.982.180	1.200.327	562.507		
Bentley Italia AG	Germania	2.867.648	2.867.648	0	0		
CNS Fashion España SL	Spagna	9.190	9.190	0	0		
Centromacchine S.p.A.	Italia	300.000	300.000	0	0		
<b>TOTALE</b>		<b>10.317.947</b>	<b>30.306.770</b>	<b>20.528.281</b>	<b>22.257.055</b>		

**ALLEGATO N. 8**

Prospetto dell'origine, utilizzabilità e distribuitività delle voci del Patrimonio Netto

	A	B	C
Capitale	227.000		
Altri mezzi	4.008		
Reserve accantonate	50.000		
<b>TOTALE</b>	<b>281.008</b>	<b>743.087</b>	<b>511.805</b>

(\*) A, per numero di esercizi; B, per componenti perente; C, per distribuzione di utili

## ATTESTAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1. L'attestato Stefano Berardo, in qualità di Amministratore Delegato, e Nicola Perin, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della società OVS S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nell'arco del periodo 1° febbraio 2016 - 31 gennaio 2017

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio separato al 31 gennaio 2017 si è basata su un processo definito da OVS S.p.A. in coerenza con il modello Internal Control - Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (CoSO) che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:
- 1) il bilancio d'esercizio:
    - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicati riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2002;
    - b) corrisponde alle "sintassi dei libri e della scrittura contabili";
    - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente.

4. La relazione sulla gestione comprende un'analisi dettagliata dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'entità, uniformemente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Venanz - Mestre, 18 aprile 2017

Stefano Berardo  
Amministratore Delegato

Nicola Perin  
Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari





RES LAZIOBANK DELLA SOCIETA' DI RIFORMA INCREDENTEMENTE AI BRANCH DEBOLI  
 ARZUFFOLI 11 9-16 DEL MILIARDI DI CREDITO 2007, N° 89

Agli azionisti della  
 OVS SpA

**Robustezza del bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell' bilancio d'esercizio della OVS SpA, costituito dalla situazione patrimoniale e finanziaria al 31 gennaio 2007, del conto economico, del conto economico complessivo, del prospetto della verità dei mezzi al 30.06.06, del rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31.12.06, dei vari bilanci del bilancio consolidato e delle altre note illustrative.

**Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli Internazionali Pratici di Reporting Standard e principi dell'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del D.Lgs. n° 38/05.

**Responsabilità della società di revisori**

La nostra responsabilità di amministratori giudiziari sul bilancio d'esercizio della base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di Revisione Internazionali (ISA Italia) adottati al sensi dell'articolo 11 del D.Lgs. n° 38/05. Tali principi stabiliscono il rispetto di principi etici, nonché la responsabilità e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli inquirenti e delle informazioni contenute nel bilancio d'esercizio. La procedura svolta secondo il giudizio professionale del revisore, nonché la valutazione dei rischi di errori significativi sul bilancio d'esercizio sono a fini di accertamento e non di garanzia. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore condiziona il livello di rischio tollerato alla valutazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta al fine di ottenere il controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comporta altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili applicati, della ragionevolezza della stessa contabilità efferenza degli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

**Principi Internazionali Cooperativi SpA**

La nostra revisione contabile è stata svolta in base alle norme del D.Lgs. n° 38/05, in conformità ai Principi di Revisione Internazionali (ISA Italia) adottati al sensi dell'articolo 11 del D.Lgs. n° 38/05. Tali principi stabiliscono il rispetto di principi etici, nonché la responsabilità e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

www.pwc.com/it



Robustezza di una società attraverso procedure affidabili ed appropriate in cui hanno il nostro giudizio.

**Qualità**

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta, della situazione patrimoniale e finanziaria della OVS SpA al 31 gennaio 2007, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli Internazionali Pratici di Reporting Standard adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del D.Lgs. n° 38/05.

**Robustezza nei criteri di responsabilità di legge e responsabilità**

Ognuno nella versione della relazione sulla gestione e di chi ha la responsabilità contabile sulla relazione sul governo societario e gli aspetti progettuali con il bilancio d'esercizio.

Abbiamo svolto le procedure previste dal principio di revisione (ISA Italia) n° 700 al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio della OVS SpA sia stato preparato in conformità ai Principi di Revisione Internazionali (ISA Italia) adottati al sensi dell'articolo 11 del D.Lgs. n° 38/05. Tali principi stabiliscono il rispetto di principi etici, nonché la responsabilità e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

Treviso, 9 maggio 2007

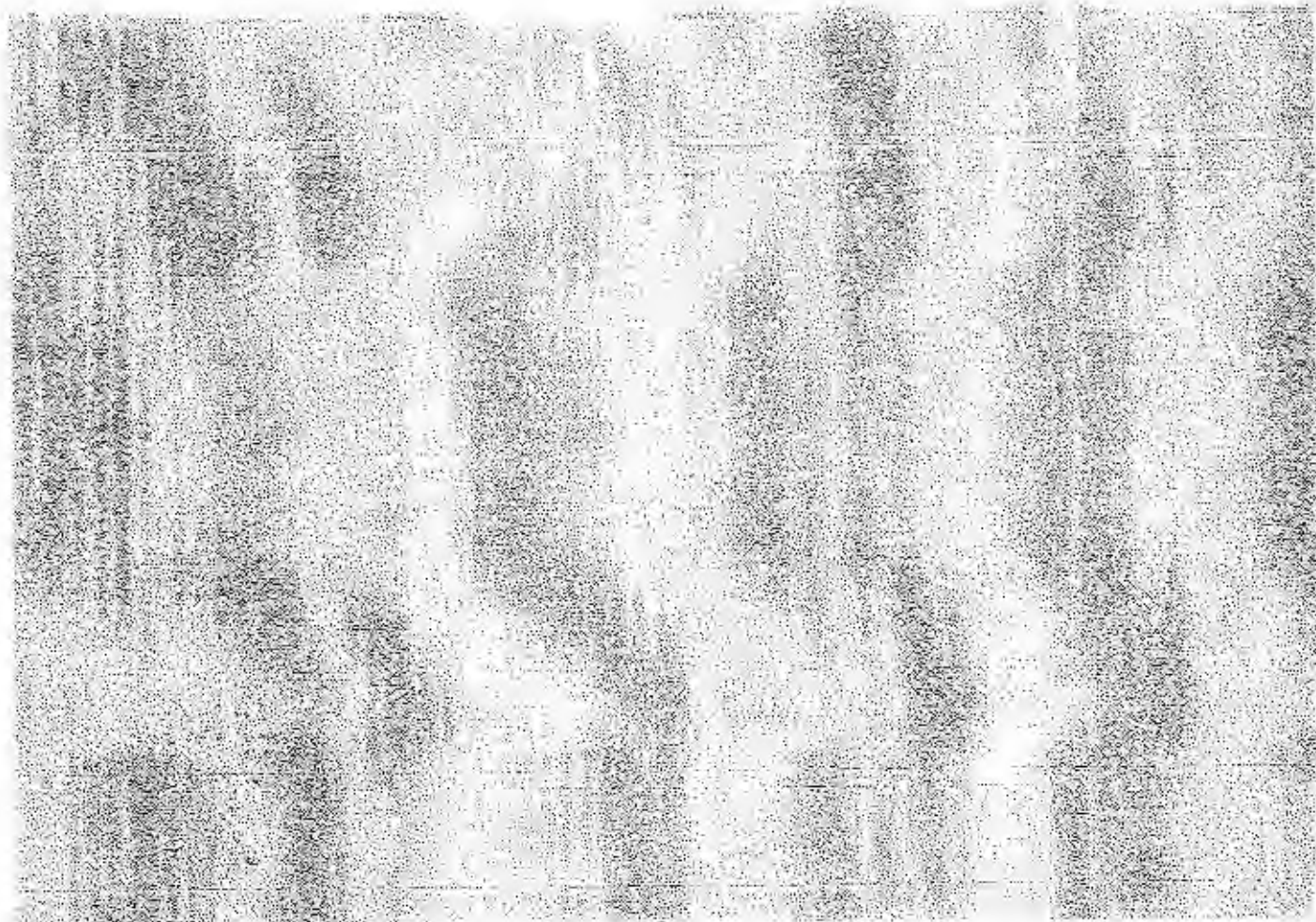
Principi Internazionali Cooperativi SpA



Massimo Luigi

Revisione legale









ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTANTI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI												
			Strordinarie												
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST II AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	276.320		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WISDOMTREE ISSUER PUBLIC LIMITED COMPANY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	29.526		F	C	C	F	F	2	C	C	2	F		C	C
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	40.159		F	C	C	F	F	2	C	C	2	F		C	C
FIDELITY SAL ST T SPARTAN TOTAL INT IN F AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	3.020		F	C	F	F	F	2	C	C	2	F		F	C
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNL SMALLCAP EQ FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	257		F	C	C	F	F	2	C	C	2	F		C	C
WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	460.763		F	C	C	F	F	2	C	C	2	F		C	C
WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	192.974		F	C	C	F	F	2	C	C	2	F		C	C
WISDOMTREE EUROPE LOCAL RECOVERY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.986		F	C	C	F	F	2	C	C	2	F		C	C
WISDOMTREE GLOBAL SMALLCAP DIVIDEND FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	4.510		F	C	C	F	F	2	C	C	2	F		C	C
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	44.503		F	C	C	F	F	2	C	C	2	F		C	C
WELLINGTON MANAGEMENT FUNDS (IRELAND) PLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.217.318		F	F	F	F	F	2	C	C	2	F		F	F
MANULIFE ASSET MANAGEMENT INTERNATIONAL SMALL CAP POOLED FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	5.110		F	C	C	F	F	2	C	C	2	F		C	C
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	246.764		F	C	C	F	F	2	C	C	2	F		C	C
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	91.309		F	C	C	F	F	2	C	C	2	F		C	C
WELL TRCO NA MULTI COLLECT INV FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	333.786		F	F	F	F	F	2	C	C	2	F		F	F
GOLDMAN SACHS FUNDS II AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	204.716		F	F	F	F	F	2	C	C	2	F		F	F
URS ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	21.025		F	C	C	F	F	2	C	C	2	F		C	C
ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	412.431		F	C	C	F	F	2	C	C	2	F		C	C
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	11.388		F	C	C	F	F	2	C	C	2	F		C	C
BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	673.149		F	C	C	F	F	2	C	C	2	F		C	C
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	263.296		F	C	C	F	F	2	C	C	2	F		C	C
ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	6.788		F	C	C	F	F	2	C	C	2	F		C	C
ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.547		F	C	C	F	F	2	C	C	2	F		C	C
BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	43.545		F	C	C	F	F	2	C	C	2	F		C	C
BLACKROCK MSCI WORLD SMALL-CAP EQ ESG SCREENED INDEX FUND B AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	3.374		F	C	C	F	F	2	C	C	2	F		C	C
FONDS RESERVE RETRAITES AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	683.387		F	C	C	F	F	2	C	C	2	F		C	C
ARKANSAS TEACHER RETIREMENT SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	393.516		F	F	F	F	F	2	C	C	2	F		F	F
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	10.629		F	C	C	F	F	2	C	C	2	F		C	C
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.343.589		F	F	F	F	F	2	C	C	2	F		F	F
SPDR S&P500 INTERNATIONAL SMALL-CAP ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	32.238		F	C	C	F	F	2	C	C	2	F		C	C

Contrattato: A: Astensione; B: Lista 1; C: Lista 2; D: Non Votante; E: Assente alla votazione; F: Voti non Computati; G: Voti revocati; H: Voti esclusi dal quorum



ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Partiale	Temle	RISULTATI ALLE VOTAZIONI												
			Ordinaria											Straordinaria	
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULTY COM ALPHA STRATEGIES PTP AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	136.655		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULTY COMM INT SMALL CAP OPPORT AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	527.510		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MSCI KAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	33.534		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES VII PLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	210.530		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING F AND C MULTI MANAGER EUROPEAN EQUITY ACTIVE AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	277.205		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	15.744		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ANIMA SGR SPA AGENTE:BNP2S /CLB CSBY	1.626.703		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL CAP IND FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	161		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE TRUSTEES OF BP PENSION FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	326.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET WORLD SMALL CAP EQUITY ALPHA EXTENSION FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	38.987		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TWO SIGMA EQUITY PORTFOLIO LLC AGENTE:DB AG LONDON PRIME BROKERAGE	219.121		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BATTELLE MEMORIAL INSTITUTE AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	36.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ASCENSION HEALTHCARE MASTER PENSION TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	3.699		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	116.218		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NATIONAL RAILROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	41.129		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STATE OF UTAH, SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	7.447		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ST. JOSEPH HEALTH SYSTEM AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	85.254		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALLIANZ GI FONDS AKTIEN GLOBAL AGENTE:BP2S-FRANKFURT	100.293		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TEXAS SCOTTISH RITE HOSPITAL FOR CRIPPLED CHILDREN AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	6.319		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WHEELS COMMON INVESTMENT FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	16.031		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CHEVRON MASTER PENSION TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	11.069		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GENERAL PENSION AND SOCIAL SECURITY AUTHORITY AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	244.216		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	134.073		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	22.835		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	22.331		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TEACHERS'S RETIREMENT SYSTEM OF OKLAHOMA AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	285.763		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TEACHERS'S RETIREMENT SYSTEM OF OKLAHOMA AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	24.070		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	7.228		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ZENIT SGR - ZENIT OBBLIGAZIONARIO	40.000		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ALLIANZGI FONDS A EVN AGENTE:BP2S-FRANKFURT	658		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RTGLQ-M COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NOWLEND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	3.611		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTANTI	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Straordinaria												
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.A.C.AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	9.729	F	C	C	F	F	2	C	C	2	F	C	C	
NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	7.207	F	F	C	F	F	2	C	C	2	F	F	C	
NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	7.172	F	C	C	F	F	2	C	C	2	F	C	C	
THE HEALTH FOUNDATION AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	63.517	F	C	C	F	F	2	C	C	2	F	C	C	
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	19.295	F	F	F	F	F	2	A	A	2	F	F	F	
MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	9.088	F	F	C	F	F	2	C	C	2	F	F	C	
MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	33.833	F	C	C	F	F	2	C	C	2	F	F	C	
ENNISMORE SMALLER COMPANIES PUBLIC LIMITED COMPANY AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	592.000	F	F	F	F	F	2	F	F	2	F	F	F	
ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	26.638	F	F	F	F	F	2	A	A	2	F	F	F	
ALLIANZGI FONDS GANO 2 AGENTE:BP2S-FRANKFURT	12.485	F	C	C	F	F	2	C	C	2	F	C	C	
ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND AGENTE:NORTHERN TRUST GLOBAL SERVICES LTD	13.737	F	C	C	F	F	2	C	C	2	F	C	C	
UNIVEST AGENTE:NORTHERN TRUST GLOBAL SERVICES LTD	247.111	F	C	C	F	F	2	C	C	2	F	C	C	
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR S.P.A. - MED FLES FUIT ITALIA	800.000	-	-	-	-	-	2	-	-	2	-	-	-	
FIDEURAM INVESTIMENTI SGR S.P.A. - FIDEURAM ITALIA	7.000	-	-	-	-	-	2	-	-	2	-	-	-	
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR S.P.A. - MED FLES SVIL ITALIA	1.000.000	-	-	-	-	-	2	-	-	2	-	-	-	
EURIZON CAPITAL SGR SPA - EURIZON PROGETTO ITALIA 20	92.576	F	C	F	A	F	F	2	C	C	2	C	F	C
EURIZON CAPITAL SGR SPA - EURIZON PIR ITALIA 30	28.257	F	C	F	A	F	F	2	C	C	2	C	F	C
EURIZON CAPITAL SGR SPA - EURIZON PROGETTO ITALIA 70	53.335	F	C	F	A	F	F	2	C	C	2	C	F	C
EURIZON CAPITAL SGR SPA - EURIZON AZIONI ITALIA	95.052	F	C	F	A	F	F	2	C	C	2	C	F	C
EURIZON CAPITAL SGR SPA - EURIZON AZIONI PMI EUROPA	30.000	F	C	F	A	F	F	2	C	C	2	C	F	C
NBS LIMITED TRAFALGAR COURT LES BANQUES AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	427.806	F	F	F	F	F	2	C	C	2	F	F	F	F
EURIZON CAPITAL SGR SPA - EURIZON AZIONI PMI ITALIA	888.448	F	C	F	A	F	F	2	C	C	2	C	F	C
EURIZON CAPITAL SGR SPA - EURIZON PROGETTO ITALIA 40	210.994	F	C	F	A	F	F	2	C	C	2	C	F	C
EUJ - EQUITY SMALL MID CAP ITALY	277.617	F	C	C	F	F	2	C	C	2	-	C	C	C
EUJ - EQUITY ITALY	21.346	F	C	C	F	F	2	C	C	2	-	C	C	C
EUJ - EQUITY ITALY SMART VOLATILITY	23.722	F	C	C	F	F	2	C	C	2	-	C	C	C
EUJ - EQUITY SMALL MID CAP EUROPE	14.000	F	C	C	F	F	2	C	C	2	-	C	C	C
STG PFDS V.D. GRAFISCHE	102.885	F	C	C	F	F	2	C	C	2	-	C	C	C
FCP EDMOND DE ROTHSCHILD EUROPEMIDCAPS	935.000	F	C	C	F	F	2	C	C	2	F	C	C	C
CARPMKO PM CAPI H	60.000	F	C	C	F	F	2	C	C	2	F	C	C	C
FCP NATIXIS ACTIONS SMALL MID CAP EURO	314.367	F	C	C	F	F	2	C	C	2	F	C	C	C
EUJ (EU) GROUP TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	3.028	F	C	C	F	F	2	C	C	2	F	C	C	C
EUJ (EU) GROUP TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	271.757	F	C	C	F	F	2	C	C	2	F	C	C	C
EUJ (EU) GROUP TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	160.000	F	C	C	F	F	2	C	C	2	F	C	C	C

Legenda: A: Astensione; B: Lista 1; C: Lista 2; -: Non Votante; K: Assente alla votazione; M: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum





ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Partiale	Votale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI												
			Ordinaria												Strordinaria
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
NINETEN77 GLOBAL MULTI-STRATEGY ALPHA (LEVERED) MASTER LIMITED AGENTE;CREDIT SUISSE SECURI	96.120		F	C	C	F	F	2	C	C	2	F		C	C
NINETEN77 GLOBAL MULTI-STRATEGY ALPHA MASTER LIMITED AGENTE;CREDIT SUISSE SECURI	439.020		F	C	C	F	F	2	C	C	2	F		C	C
O'CONNOR GLOBAL FUNDAMENTAL MARKET NEUTRAL LONG/SHORT MASTER LIMITED AGENTE;CREDIT SUISSE SECURI	4.360		F	C	C	F	F	2	C	C	2	F		C	C
ZENIT MULTISTRATEGY SICAV	150.000		-	-	-	F	F	2	-	-	2	F		-	-
POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED EUR OPE MID-SMALL FUND	1.327		F	C	C	F	F	2	C	C	2	F		C	C
FONDO GESTIELLE OBIETTIVO ITALIA DI ALETTI GESTIELLE S.G.R.	35.000		F	F	F	A	A	2	A	A	2	A		F	A
NM PERA SCHRÖDERS INTL SMALL	89.282		F	C	C	F	F	1	C	C	2	F		C	C
FS FTSEALFI EUSM UCITS ETF BNYMTCIL	1.986		F	C	C	F	F	2	C	C	2	F		C	C
FS FR DEVEL MARK EX US SMALL FORT	14.236		F	C	C	F	F	2	C	C	2	F		C	C
JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BUSINESS CENTRE	120.685		F	C	C	F	F	2	C	C	2	F		C	C
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	58.181		F	C	C	F	F	2	C	C	2	F		C	C
BNYMTCIL LEZRD PAN EURO SMLL CAP FND	216.609		F	C	C	F	F	2	C	C	2	F		C	C
DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF	1.820		F	C	C	F	F	2	C	C	2	F		C	C
VOYA MM INTL SM CAP FND WELLINGTON	76.540		F	C	C	F	F	2	C	C	2	F		C	C
NYKREDIT BANK	232.288		F	F	F	F	F	2	C	C	2	F		F	F
KEYBK TTEE CHARITABLE INTL SML CAP	7.001		F	C	C	F	F	2	C	C	2	F		C	C
DEUTSCHE XTRK MSCI EAFE SC HDG ETF	168		F	C	C	F	F	2	C	C	2	F		C	C
AWAF AWAC WELLINGTON	21.879		F	F	F	F	F	2	C	C	2	F		F	F
LAZARD EUROPEAN SMALL COMP FD ONSHO	751.751		F	C	C	F	F	2	C	C	2	F		C	C
SLI EUROPEAN SMALLER COMPANIES	1.162.011		F	C	C	F	F	2	C	C	2	F		C	C
STAR FUND	1.500.000		F	C	C	F	F	2	C	C	2	F		C	C
RAYTHEON MASTER PENSION TRUST	118.573		F	F	F	F	F	2	C	C	2	F		F	F
BNYMTD RAMAM WORLD RECOVERY FUND	164.000		F	C	C	F	F	2	C	C	2	F		C	C
USBK BROWN ADV WMC STRAT EUR EQ FD	1.412.648		F	F	F	F	F	2	C	C	2	F		F	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	19.997		F	C	C	F	F	2	C	C	2	F		C	C
MIN DEF PF OMAN WELLINGTON EUR	42.926		F	F	F	F	F	2	C	C	2	F		F	F
STICHTING RAUOBANK PENSIOENFONDS	190.000		F	C	C	F	F	2	C	C	2	F		F	F
PHC NT SMALL CAP	9.821		F	C	C	F	F	2	C	C	2	F		F	F
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	175.483		F	F	F	F	F	2	C	C	2	F		F	F
EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF HAWAII	406.443		F	F	F	F	F	2	C	C	2	F		F	F
ELEMENTS INTERNATIONAL SMALL CAP PORTFOLIO	3.159		F	C	C	F	F	2	C	C	2	F		C	C
GENERALI INVESTMENTS LUXEMBURG S.A.	223.881		F	F	F	F	F	2	F	F	2	F		F	F
INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	6.488		F	C	C	F	F	2	C	C	2	F		C	C
INDIANI PUBLIC FUND 8498 07 5210 SPK	1.245		F	C	C	F	F	2	C	C	2	F		C	C



ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Finanziaria	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI													
			Ordinaria											Strordinaria		
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	
AGI KOMBY BS W 8523 03 5245 SPK	21.040		F	C	C	F	F	2	C	C	2	F			C	C
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	7.280		F	C	C	F	F	2	C	C	2	F			C	C
THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER	218.449		F	C	C	F	F	2	C	C	2	F			C	C
SOUTH CAROLINA RETIREMENT SYSTEMS GROUP TRUST	3.882		F	C	C	F	F	2	C	C	2	F			C	C
ELLICO INTERNATIONAL GROUP TRUST	7.977		F	C	C	C	C	2	A	A	2	F			C	C
ULLICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY FUND LP	71.219		F	C	C	C	C	2	A	A	2	F			C	C
ULLICO INTERNATIONAL SMALL CAP FUND LP	98.545		F	C	C	C	C	2	A	A	2	F			C	C
UMC BENEFIT BOARD, INC	9.287		F	F	F	F	F	2	A	A	2	F			F	F
CHALLENGE FUNDS CHALLENGE ITALIAN EQUITY	300.000		A	A	A	A	A	2	A	A	2	A			A	A
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY	364.000		-	-	-	-	-	2	-	-	2	-			-	-
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FIDEURAM FUND EQUITY ITALY	21.000		-	-	-	-	-	2	-	-	2	-			-	-
INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY	150.000		-	-	-	-	-	2	-	-	2	-			-	-
BROWN BROTHERS HARRIMAN TRUSTE	188.400		F	C	C	F	F	2	C	C	2	F			C	C
CANADIAN BROADCASTING CORPORATION RICHIEDENTE:CBNY SA CAN BROAD CORP PENSION PLAN	102.699		F	C	C	F	F	1	C	C	2	F			C	C
GLOBAL SHARE FUND 12	60.706		F	F	F	F	F	2	C	C	2	F			F	F
GIG EUROPEAN LONG-SHORT MASTER FUND LTD RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC	18.666		F	C	C	F	F	2	C	C	2	F			C	C
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED RICHIEDENTE:CBLDN S/A LEGAL AND GENERAL	14.950		F	C	C	F	F	2	C	C	2	F			C	C
LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST RICHIEDENTE:CBNY-LEGAL & GEN COLL INV TRST	2.868		F	C	C	F	F	2	C	C	2	F			C	C
SEGALL BRYANT AND HAMILL INTERNATIONAL SMALL CAP FUND. RICHIEDENTE:CBNY-SBH INTL SMALL CAP FUND	41.058		F	C	C	F	F	2	C	C	2	F			C	C
GIORDANO ALESSANDRO	900	69.251,163	F	A	F	F	1	A	F	1	A				F	A
MONGINO VITTORIO	3.500	900	F	F	F	F	1	F	F	1	F				F	F
PIATTI ROBERTO - IN RAPPRESENTANZA DI STRING SRL RICHIEDENTE:PIATTI ROBERTO	0	3.500														
di cui 1.924,841 azioni in garanzia a: UNICREDIT BANCA SPA.	1.924,841		F	F	F	F	1	F	F	1	F				F	F
VISENTIN GREGORIO	4.000	1.924,841	F	F	F	F	1	F	F	1	F				F	F
		4.000														

Legenda:

- 1 APPR. BILANCIO E DESTINAZIONE RISULT. AL 31/01/17
- 2 RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE
- 3 APPROVAZIONE PIANO STOCK OPTION
- 4 PROPOSTA DI AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO DI AZIONI
- 5 OS/ESBINAZIONE DEL NUMERO DEI COMPONENTI CIA
- 6 DETERMINAZIONE DELLA DURATA IN CARICO CDA
- F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non votante; X: Assente alla votazione; B: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

**STATUTO OVS S.p.A.**

**TITOLO I**

**COSTITUZIONE - DENOMINAZIONE - SEDE E DURATA DELLA SOCIETÀ**

**Articolo 1**

- 1.1 È costituita una società per azioni denominata  
"OVS S.p.A."  
regolata dalle norme del presente statuto.

**Articolo 2**

- 2.1 La Società ha sede legale in Venezia.
- 2.2 La Società ha facoltà di istituire, modificare e sopprimere, con le forme di volta in volta richieste, in Italia e all'estero, sedi secondarie, filiali, uffici, succursali, rappresentanze, agenzie e dipendenze di ogni genere.

**Articolo 3**

- 3.1 La durata della Società è stabilita al 31 (trentuno) dicembre 2060 (duemilasessanta) e può essere prorogata, una o più volte, con deliberazione dell'assemblea straordinaria.

**TITOLO II**

**OGGETTO DELLA SOCIETÀ**

**Articolo 4**

- 4.1 La Società ha per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività:
- (a) *il commercio al dettaglio, in ogni sua forma, nonché all'ingrosso, di ogni bene o prodotto, anche alimentare, per la persona, la casa, il lavoro ed il tempo libero;*
  - (b) *la prestazione di ogni servizio connesso alle attività di cui al presente articolo;*
  - (c) *l'organizzazione e l'esercizio di centri commerciali, di magazzini di vendita, di esercizi pubblici e di servizi connessi quali di parrucchiere, estetista e istituti di bellezza;*
  - (d) *la produzione diretta o tramite aziende di terzi di tutti i prodotti che sono oggetto di commercio da parte della società;*  
*la società potrà inoltre;*
  - (e) *acquistare, vendere, permutare terreni e fabbricati, costruire o fare costruire qualunque immobile, sia civile che desti-*

nato all'attività commerciale o industriale;

- (f) prendere in affitto qualunque immobile, trasformarlo e dotarlo di impianti per l'uso a cui la società deve destinarlo; concedere in locazione o in sublocazione qualunque immobile o parte di esso, di proprietà o di proprietà di terzi;
- (g) prendere e concedere in affitto aziende e rami di azienda di commercio o di produzione di beni e di servizi;
- (h) gestire in proprio, o tramite agenzie specializzate, e/o concedere a terzi spazi per effettuare la promozione e la pubblicità di prodotti e servizi della società o di terzi;
- (i) acquistare, vendere e permutare beni che abbiano natura strumentale o connessa alle attività di cui al presente articolo;
- (j) assumere partecipazioni sotto forma di socio in altre società; provvedere al finanziamento ed al coordinamento tecnico, commerciale, industriale e finanziario delle società a cui partecipa; acquistare, vendere titoli pubblici e privati, obbligazioni ordinarie e convertibili, azioni italiane ed estere e quote sociali;
- (k) in via strumentale o connessa alle attività di cui al presente articolo, promuovere lo studio e la ricerca in ogni settore operativo dell'attività sociale; concedere a terzi l'uso di brevetti, marchi, modelli e procedimenti di lavoro; svolgere consulenza tecnica, commerciale e organizzativa; assumere da terzi licenze di fabbricazione o concessioni esclusive di vendita, consulenze, licenze di sfruttamento di nomi, marchi, brevetti;

*in relazione agli scopi predetti la società potrà compiere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, finanziaria e commerciale, compresa l'assunzione di mutui e finanziamenti in genere e la concessione di avalli e fidejussioni e garanzie, anche ipotecarie, anche a favore di terzi, ritenute inerenti, connesse od utili al conseguimento dello scopo sociale, il tutto comunque con esclusione di attività finanziarie nei confronti del pubblico e di ogni altra attività riservata per legge a particolari categorie di soggetti.*

### **TITOLO III**

#### **CAPITALE – AZIONI – RECESSO – OBBLIGAZIONI**

##### **Articolo 5**

- 5.1 Il capitale sociale è di euro 227.000.000,00 (duecentoventisettemilioni virgola zero zero), rappresentato da n. 227.000.000

(duecentoventisettemilioni) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale. Il capitale sociale potrà essere aumentato per deliberazione dell'assemblea anche con l'emissione di azioni aventi diritti diversi da quelle ordinarie e con conferimenti diversi dal danaro, nell'ambito di quanto consentito dalla legge. Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale a pagamento, il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del 10% del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato da un'apposita relazione di un revisore legale o di una società di revisione legale.

- 5.2 In data 26 maggio 2015 l'Assemblea straordinaria ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 c.c., per il periodo di cinque anni dalla data della odierna delibera assembleare, la facoltà di aumentare il capitale sociale della Società a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8, del Codice Civile, in via scindibile, per un importo massimo di nominali Euro 35.000.000,00, mediante emissione, anche in più tranches, di massime 5.107.500 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del piano di stock option denominato "Piano di Stock Option 2015 – 2020" approvato dall'Assemblea Ordinaria degli azionisti del 26 maggio 2015. Ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del Codice Civile, ove non interamente sottoscritto entro il termine ultimo dell'8 giugno 2025, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.
- 5.3 In data 8 giugno 2015 il Consiglio di Amministrazione - a valere e in esecuzione della delega conferitagli, ai sensi dell'art. 2443 c.c., dall'Assemblea straordinaria degli azionisti del 26 maggio 2015 - ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, 8° comma, c.c., per massimi nominali euro 5.107.500,00 (cinque milioni centosettemila cinquecento virgola zero zero) mediante emissione, anche in più volte, di massime n. 5.107.500 (cinque milioni centosettemila cinquecento) nuove azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, in quanto destinate a favore di dipendenti della Società e delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 58/1998 ad un prezzo pari ad euro 4,88 (quattro virgola ottantotto) per ogni azione, al servizio del piano di stock option rivolto ad amministratori che sono anche dipendenti, dirigenti con responsabilità strategiche e/o agli altri dipendenti della Società e delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 58/1998, approvato dalla medesima Assemblea Straordinaria del 26 maggio 2015, da sottoscrivere entro il termine ultimo dell'8 giugno 2025.
- 5.4 In data 31 maggio 2017 l'Assemblea straordinaria ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art.

2443 c.c., per il periodo di cinque anni dalla data della odierna delibera assembleare, la facoltà di aumentare il capitale sociale della Società a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8, del Codice Civile, in via scindibile, per un importo massimo di nominali Euro 4.080.000,00, mediante emissione, anche in più tranches, di massime 4.080.000 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del piano di stock option denominato "Piano di Stock Option 2017 – 2022" approvato dall'Assemblea Ordinaria degli azionisti del 31 maggio 2017. Ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del Codice Civile, ove non interamente sottoscritto entro il termine ultimo del 30 giugno 2027, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

- 5.5 Le azioni sono nominative e liberamente trasferibili; ogni azione dà diritto ad un voto. Il regime di emissione e circolazione delle azioni è disciplinato dalla normativa vigente.
- 5.6 La qualità di azionista costituisce, di per sé sola, adesione al presente statuto.

#### **Articolo 6**

- 6.1 Ciascun azionista ha diritto di recedere dalla Società nei casi previsti dalla legge.

#### **Articolo 7**

- 7.1 L'emissione di obbligazioni è deliberata dagli amministratori a norma e con le modalità di legge.
- 7.2 La Società può emettere, ai sensi della legislazione di tempo in tempo vigente, categorie speciali di azioni fornite di diritti diversi, anche per quanto concerne l'incidenza delle perdite, determinandone il contenuto con la deliberazione di emissione, nonché strumenti finanziari partecipativi.

### **TITOLO IV**

### **ASSEMBLEA**

#### **Articolo 8**

- 8.1 Le assemblee ordinarie e straordinarie sono tenute, di regola, nel comune dove ha sede la Società, salva diversa deliberazione del consiglio di amministrazione e purché in Italia ovvero in un Paese in cui la Società, direttamente ovvero tramite le sue controllate o partecipate, svolge la sua attività.
- 8.2 L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero entro centottanta giorni, essendo la Società tenuta alla redazione del bilancio consolidato o, comunque, quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della Società.

- 8.3 La convocazione é fatta nei termini prescritti dalla disciplina di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente, mediante avviso da pubblicare sul sito Internet della Società, nonché con le modalità previste dalla disciplina di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente con un preavviso non inferiore a quello minimo di legge rispetto alla data fissata per l'assemblea. L'Assemblea Ordinaria e quella Straordinaria si tengono in unica convocazione alla quale si applicano le maggioranze a tal fine previste dalla legge.

#### **Articolo 9**

- 9.1 La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto sono disciplinate dalla normativa vigente.

#### **Articolo 10**

- 10.1 Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in assemblea ai sensi di legge, mediante delega rilasciata secondo le modalità previste dalla normativa vigente. La delega può essere notificata alla Società anche in via elettronica, mediante trasmissione per posta elettronica secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione.
- 10.2 La Società non si avvale della facoltà prevista dalla legge di designare il rappresentante a cui i soci possono conferire la delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno dell'assemblea.
- 10.3 Lo svolgimento delle assemblee è disciplinato da apposito regolamento approvato con delibera dell'assemblea ordinaria della Società.

#### **Articolo 11**

- 11.1 L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal vice presidente o dall'amministratore delegato, se nominati e presenti, in difetto di che l'assemblea elegge il proprio presidente.
- 11.2 Il presidente dell'assemblea è assistito da un segretario, anche non socio, designato dagli intervenuti e può nominare uno o più scrutatori. Nei casi previsti dalla legge o quando è ritenuto opportuno dal presidente, il verbale è redatto da un notaio scelto dal presidente, con funzione di segretario.
- 11.3 Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale, redatto in conformità alla normativa tempo per tempo vigente e sottoscritto dal presidente e dal segretario o dal notaio scelto dal presidente.

#### **Articolo 12**

- 12.1 L'assemblea delibera su tutti gli argomenti di sua competenza per legge.
- 12.2 Le deliberazioni, tanto per le assemblee ordinarie che per quelle straordinarie, vengono prese con le maggioranze richieste dalla

legge nei singoli casi sia per quanto riguarda la regolare costituzione delle assemblee, sia per quanto riguarda la validità delle deliberazioni da assumere, salvo il disposto del successivo art. 12.3.

- 12.3 Le deliberazioni dell'assemblea, prese in conformità della legge e del presente statuto, vincolano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

## **TITOLO V**

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

#### **Articolo 13**

- 13.1 La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un minimo di sette ad un massimo di quindici membri. L'assemblea, prima di procedere alla loro nomina, ne determina il numero entro i limiti suddetti.
- 13.2 Gli amministratori sono nominati per un periodo di tre esercizi, ovvero per il periodo, comunque non superiore a tre esercizi, stabilito all'atto della nomina, e sono rieleggibili.
- 13.3 Gli amministratori vengono nominati dall'assemblea, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dagli azionisti nel rispetto della disciplina di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente, nelle quali i candidati, in numero non superiore a quindici ed in possesso dei requisiti previsti dalla disciplina di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente, devono essere elencati mediante l'attribuzione di un numero progressivo.

Dovranno far parte del Consiglio di Amministrazione almeno due amministratori che posseggono i requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge o dalle disposizioni regolamentari. Ciascuna lista dovrà indicare quali candidati siano in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla disciplina di legge e regolamentare tempo per tempo vigente. I candidati indipendenti in ciascuna lista dovranno essere indicati ai numeri 2/4 della lista con i candidati non indipendenti. Le liste devono essere depositate presso la sede sociale e pubblicate in conformità con la normativa vigente. Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno un terzo (arrotondati all'eccesso) dei candidati.

Ogni azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista ed ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto di presentare le liste: il Consiglio di Amministrazione uscente nonché quegli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, risultano titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale o della diversa quota di partecipazione al capitale sociale stabilita dalla normativa di

legge e regolamentare di tempo in tempo vigente.

In ogni caso, in deroga a quanto previsto dalla normativa di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente, per il primo rinnovo successivo alla medesima all'ammissione a quotazione delle azioni ordinarie della Società, la quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste di candidati per l'elezione del consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 147-ter del Testo unico, sarà pari ad una percentuale non superiore al 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale.

Unitamente a ciascuna lista, entro i termini previsti dalla normativa di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente, devono depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per le rispettive cariche. Con le dichiarazioni sarà depositato per ciascun candidato un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali con l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendente, ai sensi della disciplina di legge e regolamentare vigente, nonché dei codici di comportamento in materia di governo societario eventualmente adottati dalla Società. Le liste per le quali non sono osservate le predette prescrizioni, sono considerate come non presentate. Gli amministratori nominati devono comunicare senza indugio al consiglio di amministrazione la perdita dei requisiti di indipendenza, nonché la sopravvenienza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità.

Il venir meno dei requisiti richiesti per la carica ne comporta la decadenza, precisandosi che il venir meno dei requisiti di indipendenza di cui sopra in capo ad un amministratore, fermo l'obbligo di darne immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione, non ne determina la decadenza se i requisiti permangono in capo al numero minimo di amministratori che, secondo la normativa pro tempore vigente, devono possedere tali requisiti.

Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

Al termine della votazione, risulteranno eletti i candidati delle due liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti, secondo i seguenti criteri:

- (a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, un numero di Amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere, tranne 1 (uno);
- (b) il restante amministratore sarà tratto dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti ("lista di minoranza"), che non sia collegata in al-

cun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

In caso di parità di voti di lista, si procederà a una nuova votazione da parte dell'intera assemblea risultando eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti.

Se al termine della votazione non fossero eletti in numero sufficiente amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla disciplina legale e regolamentare vigente, verrà escluso il candidato che non sia in possesso di tali requisiti eletto come ultimo in ordine progressivo della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e sarà sostituito dal candidato successivo avente i requisiti indipendenza tratto dalla medesima lista del candidato escluso. Tale procedura, se necessario, sarà ripetuta sino al completamento del numero degli amministratori indipendenti da eleggere. Qualora, inoltre, con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

In caso di presentazione di una sola lista, gli amministratori verranno tratti dalla lista presentata, sempre che abbia ottenuto l'approvazione della maggioranza semplice dei voti e qualora gli amministratori così eletti non fossero in numero corrispondente a quello dei componenti del consiglio determinato dall'assemblea, ovvero nel caso in cui non venga presentata alcuna lista o ancora nel caso in cui la lista presentata non consenta la nomina di amministratori indipendenti nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, l'assemblea delibererà con le maggioranze di legge; il tutto, fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Il procedimento del voto di lista si applica solo in caso di nomina dell'intero consiglio di amministrazione.

- 13.4 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del codice civile. Se uno o più degli amministratori cessati erano stati tratti da una lista contenente anche nominativi di candidati non eletti, la sostituzione viene effettuata nominando, secondo l'ordine progressi-

vo, persone tratte dalla lista cui apparteneva l'amministratore venuto meno e che siano tuttora eleggibili e disposte ad accettare la carica, ovvero in mancanza di tali candidati nella lista o di loro indisponibilità, nominando altro candidato indicato dai consiglieri tratti dalla lista cui apparteneva l'amministratore venuto meno. In ogni caso la sostituzione dei consiglieri cessati viene effettuata assicurando la presenza del numero necessario di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge e il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

#### **Articolo 14**

- 14.1 L'Assemblea potrà eleggere, tra gli amministratori tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, un presidente e un vice presidente, che sostituisce il presidente nei casi di assenza o impedimento.
- 14.2 Ove non vi abbia provveduto l'Assemblea, o in caso di dimissioni, impedimento o cessazione dalla carica del presidente e/o del vice presidente nominati dall'Assemblea, il consiglio provvederà alla nomina o sostituzione degli stessi con un amministratore tratto dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.
- 14.3 Il consiglio, su proposta del presidente, nomina un segretario, anche estraneo alla Società.

#### **Articolo 15**

- 15.1 Il consiglio si raduna presso la sede sociale o nel diverso luogo indicato nell'avviso di convocazione tutte le volte che il presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, il vice presidente, lo giudichi necessario od opportuno. Il consiglio può essere altresì convocato dai sindaci nei modi previsti dall'art. 24.5 del presente statuto, ovvero quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno due consiglieri per deliberare su uno specifico argomento da essi ritenuto di particolare rilievo, attinente alla gestione, argomento da indicare nella richiesta stessa.
- 15.2 Le riunioni del consiglio possono tenersi anche mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, scambiando se del caso documentazione; in tal caso, il consiglio di amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova chi presiede la riunione e dove deve pure trovarsi il segretario per consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.
- 15.3 Di regola la convocazione è fatta, mediante avviso, inviato a mezzo lettera raccomandata, fax o e-mail, almeno 3 giorni prima di quello fissato per la riunione, ovvero, nei casi di urgenza, almeno 24 ore prima di quello fissato per la riunione. L'avviso indica il luogo, il giorno, l'orario dell'adunanza e le materie all'ordine del giorno.

### **Articolo 16**

- 16.1 Le riunioni del consiglio sono presiedute dal presidente o, in sua assenza od impedimento, dal vice presidente. In mancanza anche di quest'ultimo, sono presiedute dal consigliere nominato dai presenti.

### **Articolo 17**

- 17.1 Per la validità delle riunioni del consiglio è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica.
- 17.2 Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

### **Articolo 18**

- 18.1 Le deliberazioni del consiglio di amministrazione risultano da processi verbali che, firmati da chi presiede la riunione e dal segretario, vengono trascritti su apposito libro tenuto a norma di legge.
- 18.2 Le copie dei verbali fanno piena fede se sottoscritte dal presidente o da chi ne fa le veci e dal segretario.

### **Articolo 19**

- 19.1 La gestione dell'impresa spetta esclusivamente agli amministratori, i quali compiono tutte le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale.
- 19.2 Oltre ad esercitare i poteri che gli sono attribuiti dalla legge, il consiglio di amministrazione è competente a deliberare circa:
- (a) la fusione e la scissione, nei casi previsti dalla legge;
  - (b) l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
  - (c) l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società;
  - (d) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso di uno o più soci;
  - (e) l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative;
  - (f) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

L'attribuzione di tali competenze al consiglio di amministrazione non esclude la concorrente competenza dell'assemblea nelle stesse materie.

- 19.3 Gli organi delegati riferiscono tempestivamente al consiglio di amministrazione ed al collegio sindacale - o, in mancanza degli organi delegati, gli amministratori riferiscono tempestivamente al collegio sindacale - con periodicità almeno trimestrale e comunque in occasione delle riunioni del consiglio stesso, sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, o comunque di maggior rilievo per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e

dalle società controllate; in particolare riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ove esistente.

- 19.4 Il consiglio di amministrazione (i) nomina e revoca un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, previo parere obbligatorio ma non vincolante del collegio sindacale; (ii) ne determina la durata e (iii) gli conferisce adeguati poteri e mezzi per l'esercizio delle funzioni.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari è nominato tra soggetti in possesso di una significativa esperienza professionale nel settore contabile, economico e finanziario, per almeno 5 anni e degli eventuali ulteriori requisiti stabiliti dal consiglio di amministrazione e/o dalla disciplina legale e regolamentare.

#### **Articolo 20**

20.1 Il consiglio di amministrazione può delegare, nei limiti di cui all'art. 2381 del codice civile, proprie attribuzioni ad uno o più dei suoi componenti, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega. Il consiglio, su proposta del presidente e d'intesa con gli organi delegati, può conferire deleghe per singoli atti o categorie di atti anche ad altri membri del consiglio di amministrazione.

- 20.2 Rientra nei poteri degli organi delegati conferire, nell'ambito delle attribuzioni ricevute, deleghe per singoli atti o categorie di atti a dipendenti della Società ed a terzi, con facoltà di subdelega.
- 20.3 In aggiunta a quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione può nominare, anche scegliendoli al di fuori dei propri membri, direttori generali, dirigenti della Società, procuratori e institori, per operazioni di carattere generale o per specifiche operazioni, conferendo loro i necessari poteri e, ove ritenuto opportuno, la rappresentanza sociale con firma congiunta e/o disgiunta.

#### **Articolo 21**

- 21.1 La rappresentanza legale della Società e la firma sociale spettano al presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, al vice presidente. Spetta anche agli amministratori delegati, ove nominati, nei limiti delle proprie attribuzioni.
- 21.2 I predetti legali rappresentanti possono conferire poteri di rappresentanza legale della Società, pure in sede processuale, anche con facoltà di subdelega.

#### **Articolo 22**

- 22.1 Ai membri del consiglio di amministrazione spetta un compenso anche sotto forma di partecipazione agli utili o di diritti di sottoscrizione, da determinarsi dall'assemblea. I compensi così determinati restano invariati fino a diversa determinazione

dell'assemblea. L'assemblea può stabilire il compenso in un ammontare complessivo per tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche

- 22.2 La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche in conformità dello statuto è stabilita dal consiglio di amministrazione, sentito il parere del collegio sindacale, nel rispetto dell'importo complessivo eventualmente stabilito dall'assemblea.
- 22.3 Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio del loro ufficio.

### **Articolo 23**

- 23.1 Il presidente esercita le funzioni previste dalla disciplina di legge e regolamentare vigente e dal presente Statuto sociale. In particolare:
- (a) ha poteri di rappresentanza della Società ai sensi del precedente art. 21.1;
  - (b) presiede l'assemblea ai sensi del precedente art. 11.1;
  - (c) convoca e presiede il consiglio di amministrazione ai sensi dei precedenti artt. 15 e 16.1; ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i consiglieri;
  - (d) verifica l'attuazione delle deliberazioni del consiglio di amministrazione.

## **TITOLO VI**

### **COLLEGIO SINDACALE, REVISIONE LEGALE DEI CONTI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

#### **Articolo 24**

- 24.1 L'assemblea elegge il collegio sindacale, costituito da tre sindaci effettivi, e ne determina il compenso. L'assemblea elegge altresì due sindaci supplenti.

Attribuzioni, doveri e durata in carica dei Sindaci sono quelli stabiliti per legge.

Non possono essere eletti Sindaci, e se eletti decadono dall'incarico, coloro che superino i limiti al cumulo degli incarichi, o per i quali ricorrono cause di ineleggibilità e di decadenza o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari. Ai fini dell'art. 1, comma 2, lettere b) e c) del decreto del Ministero della giustizia 30 marzo 2000, n. 162, che stabilisce i requisiti di professionalità e onorabilità, si considerano strettamente attinenti all'ambito di attività della Società le materie inerenti il diritto commerciale ed il diritto tributario, l'economia aziendale e la finanza aziendale, nonché le materie ed i settori inerenti al settore di attività della Società.

24.2 I sindaci effettivi e i sindaci supplenti sono nominati dall'assemblea, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dagli azionisti nel rispetto della disciplina legale e regolamentare di tempo in tempo vigente, nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo e devono risultare in numero non superiore ai componenti dell'organo da eleggere. Ciascuna lista deve essere composta di due sezioni: una per la nomina dei sindaci effettivi e una per la nomina dei sindaci supplenti. Il primo dei candidati di ciascuna sezione deve essere individuato tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro di cui all'art. 2397 del codice civile.

Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato nella lista stessa almeno un terzo (arrotondati all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco effettivo e almeno un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco supplente.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, risultano titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale o della diversa quota di partecipazione al capitale sociale stabilita dalle norme di legge e di regolamento vigenti. Ogni azionista ha diritto di presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ciascun candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Unitamente a ciascuna lista, entro i termini per la presentazione prescritti dalla normativa vigente, devono depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per la carica. La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra, è considerata come non presentata. Con le dichiarazioni sarà depositato per ciascun candidato un *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali e comprensivo della lista degli incarichi di amministrazione e controllo da ciascun candidato ricoperti in altre società.

Per la presentazione, il deposito e la pubblicazione delle liste si applicano le disposizioni di legge e di regolamento di tempo in tempo vigenti. Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. Ogni avente diritto al voto ha diritto di votare una sola lista. All'elezione dei sindaci si procede come segue:

- (a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 2 membri ef-

fettivi e 1 supplente;

- (b) dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti e che non risulti collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo – che assumerà la carica di Presidente – e l'altro membro supplente. Nel caso in cui più liste di minoranza abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, risulta eletto il candidato di lista, sindaco effettivo e sindaco supplente, più anziano di età;
- (c) nel caso di presentazione di un'unica lista, il collegio sindacale è tratto per intero dalla stessa sempre che abbia ottenuto l'approvazione della maggioranza semplice dei voti.

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il sindaco decade della carica. In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato ovvero, in difetto, in caso di cessazione del sindaco di minoranza, il candidato collocato successivamente nella medesima lista a cui apparteneva quello cessato o in subordine ancora il primo candidato della lista di minoranza che abbia conseguito il secondo maggior numero di voti.

Resta fermo che la presidenza del Collegio Sindacale rimarrà in capo al sindaco di minoranza e che la composizione del Collegio Sindacale dovrà rispettare la disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Quando l'assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza, l'assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli ove possibile fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire, ovvero nella lista di minoranza che abbia riportato il secondo maggior numero di voti.

Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse, per qualsiasi ragione, la sostituzione dei sindaci designati dalla mino-

ranza, l'assemblea provvederà con votazione a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature da parte di soci che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno la percentuale sopra richiamata in relazione alla procedura per la presentazione di liste; tuttavia, nell'accertamento dei risultati di questa ultima votazione non verranno computati i voti dei soci che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, detengono, anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 58/1998, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in assemblea, nonché dei soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi.

Le procedure di sostituzione di cui ai commi che precedono devono in ogni caso assicurare il rispetto della vigente disciplina inerente l'equilibrio tra generi.

- 24.3 I sindaci uscenti sono rieleggibili.
- 24.4 Le riunioni del collegio sindacale possono tenersi anche mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, scambiando se del caso documentazione; in tal caso, il collegio sindacale si considera tenuto nel luogo in cui si trova chi presiede la riunione.
- 24.5 Il collegio sindacale può, previa comunicazione al presidente del consiglio di amministrazione, convocare l'assemblea o il consiglio di amministrazione. I relativi poteri possono essere esercitati anche da almeno due membri del collegio in caso di convocazione dell'assemblea, e da almeno un membro del collegio in caso di convocazione del consiglio di amministrazione.
- 24.6 La revisione legale dei conti è esercitata da una società di revisione in possesso dei requisiti di legge, a cui l'incarico è conferito dall'Assemblea ordinaria su proposta motivata del Collegio Sindacale.
- 24.7 Per la nomina, la revoca, i requisiti, le attribuzioni, le competenze, le responsabilità, i poteri, gli obblighi e i compensi dei soggetti comunque incaricati della revisione legale dei conti, si osservano le disposizioni delle norme di legge vigenti.

#### **Articolo 25**

- 25.1 La Società approva le operazioni con parti correlate in conformità alle previsioni di legge e regolamentari vigenti, alle disposizioni dello Statuto Sociale e alle procedure adottate in materia.
- 25.2 Le procedure adottate dalla Società in relazione alle operazioni con parti correlate potranno prevedere l'esclusione dal loro ambito di applicazione delle operazioni urgenti, anche di competenza

assembleare, nei limiti di quanto consentito dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

## **TITOLO VII BILANCI E UTILI**

### **Articolo 26**

- 26.1 L'esercizio sociale si chiude al 31 gennaio di ogni anno.
- 26.2 Alla fine di ogni esercizio il consiglio provvede, in conformità alle prescrizioni di legge, alla formazione del bilancio sociale.
- 26.3 Gli utili netti di bilancio vengono così distribuiti:
- (a) sono dedotti gli accantonamenti di legge, fino al limite di legge;
  - (b) il resto, salvo che l'assemblea, su proposta del Consiglio, deliberi degli speciali prelevamenti a favore di riserve straordinarie o per altra destinazione, oppure disponga di mandarlo tutto o in parte ai successivi esercizi, è distribuito a tutte le azioni.
- 26.4 Il consiglio di amministrazione può, durante il corso dell'esercizio, distribuire agli azionisti acconti sul dividendo.

### **Articolo 27**

- 27.1 I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui siano diventati esigibili si prescrivono a favore della Società con diretta loro appostazione a riserva.

## **TITOLO VIII SCIoglimento E LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETÀ**

### **Articolo 28**

- 28.1 In caso di scioglimento della Società, l'assemblea determina le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori, fissandone i poteri e i compensi.

## **TITOLO IX DISPOSIZIONI GENERALI E TRANSITORIE**

### **Articolo 29**

- 29.1 Per quanto non espressamente disposto nel presente statuto, valgono le norme del codice civile e delle leggi speciali in materia.

Firmato STEFANO BERALDO - FRANCESCO CANDIANI Notaio L.S.

